Anno III n. 1 - Gennaio-Febbraio 2015

Pubblicato dall'Associazione Culturale" **qui CASTELNUOVO"**- Via della Pace,11—19033 Molicciara (SP) Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: **redazione@quicastelnuovo.it**

€ 1 50



PREVENDITA ABBONAMENTI

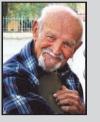
>>a pagina 3



Il 30 di dicembre il sindaco Daniele Montebello e la giunta al completo si sono incontrati con la stampa per fare il punto sulle cose fatte nei prima sette mesi dalla sua amministrazione.

CONFERENZA DEL SINDACO

>>a pagina



CIAO MAESTRO SOCRATE

>>a pagina 5



MEMORIE DEL TEMPO PERDUTO

>>a pagina 5

CASTELNUOVO HA ANCORA UN FUTURO?

C astelnuovo, ha ancora un futuro? Al momento non si può essere molto ottimisti.

I motivi della sua decadenza sono parecchi e variegati: lo spopolamento (aggravato dall'esodo delle ricche famiglie signorili) e la semi-residenza: specialmente i giovani ci vanno soltanto a dormire; la scarsità di offerte: non esiste più neppure un negozio; la delocalizzazione della quasi totalità degli uffici pubblici: sono stati trasferiti (del resto ubbidendo ad una logica giusta) nella parte in pianura del territorio, dove risiede la grandissima maggioranza della gente. E poi, forse un mutato modo di intendere la vita (dilagante ormai in ogni parte del mondo) che "impone" la comodità ad ogni costo, un po' di cinismo e una certa superficialità la quale favorisce, snobbando l'impegno, ciò che richiede un sacrificio anche mini-

Intervenire, da parte di chi ne ha i titoli, nei limiti del possibile, ma con volontà determinata, è un obbligo morale: non si può ignorare il ruolo che questo paese ha avuto nella storia locale né la sua bellezza, che, nonostante tutto, continua a possedere. Una bellezza che a partire dal "Borghetto" e ad arrivare alla Querciola, la piazza che "esibisce" la torre del Castello (custode di ricordi) offre generosamente a chi le si avvicina con lo scopo di "ascoltare" qualche frammento della sua vita e di quella che ha visto ... passare. Si tratta di "perle" per gli occhi e per le orecchie. Nonché di stimoli per l'anima. E scioglimento di briglie per i cavalli della fantasia ...

Come si fa infatti a restare indifferenti, per esempio, ad opere come la Chiesa di Santa Maria Maddalena, nel cui "corpo" sono contenuti brani di materiali provenienti dall'antica e mirabile città di Luni. E come non fremere di commozione quando si percorre via Dante pensando che è stata "nobilitata" dai passi di cotanto poeta?

Ma tutto in questo straordinario sito (che va ... in rovina) profuma di un bello che affonda le radici nel passato. Come quando si sfoglia un libro che ne parla (quello del professor Michele Ferrari, tanto per fare un nome) una delle personalità più illustri che il luogo abbia offerto. O della poetessa Bianca D'Apua: scrittrice di rilevante spessore e che tra l'altro ebbe una relazione epistolare con Filippo Tommaso Marinetti, il fondatore del Movimento Culturale "IL FUTURISMO". Ad essa la Biblioteca Civica le ha dedicato un Saletta di Lettura.

E non mi dovrei fermare qui: sono ancora molte le positività di cui Castelnuovo dispone. Ma, mi sembra, che per cercare di trovare qualche rimedio adatto a non farlo morire ce ne siano già abbastanza.

Insomma, questo lembo di terra che "guarda il mare" ed ha alle spalle una corona di colline che si arrampicano verso il cielo e dove dimora il prezioso ulivo dalle argentee foglie, conobbe un tempo in cui esisteva una consistente armonia tra le meraviglie della natura e le mirabili opere degli uomini. Nonché un "diluvio" di amore nei confronti del luogo. Mentre adesso invece ...

Piero Albertosi

(Qualcuno, forse, lo ravviverà. Almeno un po': dalle nebbie della disperanza sta infatti emergendo un "cavaliere senza paura", Cristian Gentili, che vuol provare a ridar fiato ad una delle più importanti attività umane: il venditore di prodotti alimentari. (Na butega de pan e menestra, come avrebbero detto nel loro dialetto i nostri nonni. Potrebbe essere un positivo stimolo ... contagioso. Congratulazioni e in bocca la lupo.)

VALLECCHIA DOPO 10 ANN UNA NASCITA!!! CAMILLA DEVOTI



Vive felicitazioni ai genitori Alice Ambrosini e Guido Devoti

STORIELLA

n giorno di fine estate del 1936, nell'aia di "BRUSON" che si trova all'incrocio tra via della Resistenza e via Canaletto, gli uomini dei Lagomarsini rientravano a casa dal lavoro nei campi, con i buoi. Staccarono il carro con l'aiuto dei braccianti, fra i quali vi era anche, Adelmo Baldini, un ragazzino, fratello maggiore di Benito e Settimo

Diedero il fieno alle bestie sotto il pergolato e poi tutti assieme, invitati dalle donne, entrarono allegri in casa per il pranzo. La tavola era imbandita con tante vivande; pane appena sfornato, torte di verdure, salumi nostrali, insalata di pomodori con cipolle, una bella e grossa caciotta, vino a volontà e, nel vicino pozzo al fresco galleggiava una bella *cocombola*...

continua a pagina 6 >>>

PUBBLICA ASSISTENZA LUNI CRISI DI VOLONTARI

Pella riunione del Consiglio Direttivo dell'otto gennaio, a cui hanno partecipato anche i Sindaci Daniele Montebello e Francesco Pietrini e gli Assessori Arianna Bonvini e Carola Barruzzo, sono state illustrate le difficoltà economiche/organizzative della Pubblica Assistenza Luni.

La situazione é critica è stato detto. Mancano i volontari per garantire i soccorsi in emergenza. Sono anni che si denuncia questa carenza, ma nella testa della gente non è ancora scattato nessun campanello d'allarme. Forse scatterà quando se ne avrà bisogno e solo allora ci si renderà conto dell'importanza di questo servizio.

I vari Consigli Direttivi che si sono succeduti nel tempo hanno sempre sofferto della cronica assenza di volontari e con grande sacrificio hanno garantito l'emergenza assumendo dei dipendenti. Otto dipendenti per coprire le 24 ore con un solo equipaggio. Questa risorsa purtroppo la PA non se la può più permettere. I dipendenti costano troppo ed assorbono oltre la metà dei rimborsi dell'ASL.

L'anno appena trascorso ha visto sul campo quattro giovani del Servizio Civile Nazionale che, formati dal 118 e dagli istruttori dell'ANPAS Liguria, hanno notevolmente contribuito ad alleggerire questa crisi.

Oltre che pratico, l'aiuto era anche economico perché i *Ragazzi del Servizio Civile Nazionale* erano pagati dallo stato.

Il 2 Febbraio, purtroppo, hanno terminato l'anno di servizio, facendo venir meno una forza lavorativa indispensabile. E al momento non si sa ancora se il progetto *Noi siamo pronti* verrà nuovamente rifinanziato dal Governo Nazionale.

Per ridurre i costi e per non aggravare la situazione economica, i dirigenti della P.A. avevano informato la Centrale Operativa del 118 che dal 1° febbraio avrebbero sospeso il turno d'emergenza notturna sino a quando persistesse la mancanza di volontari.

UN ANNO FA IL NO ALLA FUSIONE CON ORTONOVO

pagina 7 >

CASTELNUOVO ENTRA NEL PARCO DI MONTEMARCELLO

a pagina 4 >>>

"Un usignolo fra noi"

a pagina 4 >>>

continua a pagina 2 >>>

CRISI DI VOLONTARI

>>>Segue dalla prima pagina

I direttore del 118, pur comprendendo i motivi contingenti, è preoccupato per questa decisione, perché (sue testuali parole) resterebbe scoperto un territorio di primaria e strategica importanza. È preoccupato perché anche altre associazioni hanno rinunciato al soccorso notturno e la Pubblica Assistenza di Sarzana per quanto attrezzata ed efficiente non potrà garantire sempre il pronto intervento anche sul nostro territorio. In mancanza di ambulanze locali potrebbero mandare l'ambulanza dalla Spezia.

Immaginate solo per un momento che voi abbiate bisogno di soccorso: per un infarto, un arresto cardiaco, un ictus o una crisi respiratoria (quando i minuti sono preziosissimo) e dover aspettare l'arrivo dell'ambulanza dalla Spezia.

Una piccola nota polemica: in questi ultimi anni molti concittadini hanno seguito i corsi per l'uso dei defibrillatori dislocati sul territorio. Ma nessuno di loro ha sentito il bisogno di mettere a disposizione della Pubblica Assistenza e di conseguenza al servizio della collettività questa preziosa risorsa. Nessuno ha pensato di approfondirne l'uso con la pratica, partecipando magari ad interventi sul campo. Avere questa abilitazione e non praticarla è come aver buttato tempo e denaro: un germoglio sterile.

Probabilmente avrete ricevuto nella cassetta delle lettere un volantino della campagna promossa dalla PA con il seguente messaggio: "Una Pubblica Assistenza senza volontari MUORE. Vuoi farla morire?" speriamo che lo abbiate letto con attenzione e non lo abbiate buttato via senza leggerlo. C'erano utili informazioni per i giovani e meno giovani che volessero diventare militi soccorritori.

Il rapporto percentuale tra popolazione e volontari soccoritori: a Castelnuovo è dello 0,033% mentre a Ortonovo scende allo 0,002%.

La Pubblica Assistenza è sempre disponibile, con gli istruttori del 118, a formare nuovi militi soccorritori, per non dover chiudere definitivamente, di notte, il servizio di pronto soccorso.

Andrea Cavanna
Presidente della P.A. Luni

Tipo di servizio	Nº servizi	0/0	Totale ore	Totale Km		
DIALISI A.T.S.	2,671	36.70%	3,254	111,040		
PRONTO SOCCORSO 118	1,394	19.16%	1,699	32,466		
MOBILITÀ SOCIALE	979	13.45%	924	20,499		
DIMISSIONI E TERAPIE	894	12.29%	1,488	46,235		
SEVIZI SOCIALI	888	12.20%	709	17,404		
SERVIZI A PAGAMENTO	298	4.10%	672	12,703		
DON GNOCCHI A.T.S.	116	1.59%	136	4,068		
EMERGENZA SANGUE	27	0.37%	41	1,369		
CENTRO MOBILE 118	10	0.14%	25	1,098		
TOTALI	7,277	100.00%	8,947	246,882		

Tabella dei servizi svolti nel 2014. Mediamente 20 interventi giornalieri di cui 4 di emergenza.

Grazie

Il Presidente della P.A. LUNI, ringrazia quanti hanno risposto alla campagna per la raccolta fondi. Alcuni cittadini hanno seguito le istruzioni del volantino ed hanno versato l'oblazione sul conto corrente dell'associazione ed è stato profondamente colpito e commosso per l'oblazione di 100 euro donate da un signore disabile che vive della sola pensione d'invalidità. Un grande gesto di generosità. Grazie Manrico.

CONFERENZA DI FINE ANNO DEL SINDACO



La Giunta al complete durante la conferenza del 30 dicembre 2014

I 1 30 di dicembre il sindaco Daniele Montebello e la giunta al completo si sono incontrati con i rappresentanti della stampa locale per fare il punto sulle cose fatte nei prima sette mesi dalla sua amministrazione e per ciò che dovrebbe essere fatto nell'anno in corso.

Seguendo puntualmente la scaletta proposta tra i primi atti della nuova amministrazioni figura il taglio del dieci per cento alle indennità degli amministratori con un risparmio di 8.000 € (quindi i nostri amministratore complessivamente dovrebbero costarci 72.000 €). Oltre alla riorganizzazione dei vari uffici, per dare al cittadino un miglior servizio, è stata adottata la delibera, promossa da Libera e Gruppo Abele, per la trasparenza di tutte le attività dell'amministrazione. Il comune dovrebbe essere quindi come una casa di vetro.

Nel settore dei lavori pubblici è stata fatta la pulizia dei torrenti e dei corsi d'acqua del nostro territorio con finanziamenti della Regione Liguria e della provincia, nel 2015 dovrebbero iniziare e concludersi i lavori di sistemazione della frana in località Rabò e conseguente ripristino della regolare viabilità per Vallecchia.

All'uscita del nostro giornale dovrebbero essere già finiti i lavori di ristrutturazione del Castello e della Querciola iniziati dalla scorsa amministrazione.

Per il Palazzo Cornelio, sede del Comune, è prevista una ricerca di fondi per la sua ristrutturazione.

Nei servizi sociali vi sarà una assegnazioni di buoni lavoro, previo controllo delle domande pervenute al Comune, a disoccupati. Nel rinnovo della convenzione dei servizi sociali il Comune si è associato oltre che a Ortonovo ad Ameglia per suddividere i costi.

Sui rifiuti e il regolamento della TARI, di cui abbiamo già scritto in un numero precedente del nostro giornale, la novità più interessante è che nell'anno in corso dovrebbe partire una raccolta porta a porta estesa a tutto il territorio.

Nel 2015 verranno mantenute, e quanto possibile incrementate, le attività culturali, turistiche e associazionistiche degli scorsi anni.

Una iniziativa che certamente distinguerà il nostro comune nell'ambito provinciale è stata l'adesione alla campagna del Ministero della Sanità e dell'AIDO per registrare, sulla carta d'identità, la propria volontà di donare gli organi.

Questi sono le cose fatte nel 2014 e le proposte per il 2015, restiamo in attesa del prossimo consuntivo augurandoci che gli impegni diventino realtà.

Pino Marchini

P.S. Purtroppo sono ancora in corso i lavori dei parcheggi dotati di impianti fotovoltaici, di Molicciara (Centro commerciale), Luni (Man di Ferro) e Via Aurelia (Area cimiteriale), la conclusione era prevista a febbraio del 2014.

STAFFETTA ALLA P.A. LUNI

Il presidente Edoardo Cioffi passa la conduzione della Pubblica Assistenza Luni ad Andrea Cavanna che aveva la carica di Vice Presidente. Cioffi rimane nel Consiglio Direttivo come Vice Presidente.

Un avvicendamento ormai consueto nelle PA, che ad un anno dalle elezioni per il rinnovo del direttivo passano il testimone al vice presidente, come ha già fatto la P.A. di Sarzana.



MATERIALE ELETTRICO

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI

IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP) Tel. 0187 676300 www.bagnone.com







✓ IL COTTO

✓ IL MARMO

✓ IL PARQUET

✓ IL MOSAICO

✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche il sabato pomeriggio

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

Pizza - Farinata - Torte di verdura

Ristorante (su richiesta)

Via Provinciale, 124 - Loc. Colombiera

ANCHE DA

Teatrika Scenari

È già aperta la prevendita per l'acquisto degli abbonamenti per assistere agli spettacoli teatrali di "Teatrika Scenari" la nuova rassegna di teatro contemporaneo proposta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castelnuovo Magra (SP) con la direzione artistica e organizzativa della Compagnia degli evasi: "Teatrika Scenari", sorella invernale dell'ormai consolidata "Teatrika" ancora in fase di preparazione per la canonica settimana a cavallo fra giugno e luglio, nasce con l'intendo di offrire al pubblico un'offerta teatrale di qualità nel periodo invernale: gli spettacoli si terranno nella Sala Convegni del Centro Sociale di Molicciara di Castelnuovo Magra, in via Carbonara n.1, tutti i giovedì sera del prossimo mese di marzo, con inizio alle ore 21:15, la Sala Convegni sarà per l'occasione adibita a teatro, con palco rialzato e 110 posti a sedere. Il costo dei biglietti è di €10 con ridotto a €7 per i soci Arci, per i minorenni e gli over 65, ed è offerta la possibilità di risparmio con l'acquisto di un

abbonamento al prezzo calmierato di €30 per assistere a quattro spettacoli, le prevendite sono dislocate nel territorio castelnovese, presso: la Cartolibreria La Matita, la Conad e la Parafarmacia Farmalunae al Centro commerciale La Miniera, la tabaccheria edicola Cidale a Colombiera, ed a Molicciara la Biblioteca Civica, l'edicola Morachioli Monica, la Farmacia Pucci del Dott.Rocchi, la Farmacia Montecalcoli del Dott. Gianfranchi, info e prenotazione anche al 3358254436. La rassegna è abbinata alle iniziative culturali promosse dall'Arci Sarzana Valdimagra, e dal MaR Museo Audiovisivo della Resistenza. Il cartellone è il seguente: si inizia giovedì 05 marzo con "**Pippe mentali**" di e con Alessandro Bergallo, attore e autore del Teatro della Tosse di Genova, ex Cavalli Marci, ex Quellilì di "Grazie Signore Grazie", lo spettacolo è una rivisitazione dell'Amleto nello stile libero e scanzonato di Bergallo, che non mancherà di coinvolgere il pubblico nelle sue riflessioni 'molto partico-

Copernico di Sky Comedy Central, sconosciuti ponti...di speranza" voce leggera della Vandina, che affa-"Cuore d'oro silenzio d'argento" Santo. Eppure, per anni, ha dovuto subire l'oblio a motivo di una morte troppo imbarazzante per poter essere trattata con il necessario e doveroso rispetto.

Alessando Vanello Info 3358254436 www.evasi.it compagnia@evasi.it





QUANDO LA FATICA VIENE PREMIATA

i Jonathan Lethem avevo letto qualche anno fa "La fortezza della solitudine " romanzo eccellente che mi aveva spinto all'acquisto di altre sue opere uscite da noi, sei o sette, con l'intenzione di approfondire la conoscenza di un autore appartenente ad una generazione, Dave Eggers, David Foster Wallace, Laurie Moore, A.I.Homes tra gli altri che hanno saputo vivacizzare una tradizione di grande impatto per la narrativa U.S.A. E non solo. Naturalmente, come spesso mi capita, non ho dato seguito al proposito finchè quest'anno è uscita (Ed. Bompiani pagg.536 Euro 19.50 traduzione Andrea Sivestri) l'ultima sua fatica " I giardini dei dissidenti ". Abituato a leggere con colpevole velocità mi sono trovato a procedere con inconsueta lentezza. La storia di Rose Zimmer ebrea abitante nei Sunnyside Gardens di Queens ,New York, militante comunista che nel 1955 viene espulsa dal partito perché accusata di intrattenere una relazione con un poliziotto nero ,repubblicano, sposato apre il sipario su una vicenda che si inserisce in una serie di eventi che ci porterà con dislivelli temporali fino ai giorni nostri attraverso una miriade di personaggi che, tutti in qualche modo collegati a Rose, arriveranno ai nostri giorni. Passeremo da Cicero, figlio del poliziotto, nero obeso e gay dotato di grandi capacità intellettuali a Miriam, figlia bellissima di Rose, intelligente e combattiva, in perpetua contestazione della madre, comunista anche lei di stravaganze pop con varianti di sarcasmo acuminato a parenti amici compagni che, tutti, in comune perseguono l'utopia di un comunismo egualitario che si accanisce con commovente intensità nell'ansia di spingere il mondo, il loro mondo, verso una migliore condizione di giustizia, naturalmente perdendo su tutti i fronti ma sempre indomita. Le vicende personali si innestano nella storia collettiva con continui rimandi alla realtà anche spicciola dei tempi che attraversano, la musica, la partecipazione ad eventi collettivi, i rimandi culturali ,sociali ed economici quando non morali si avvitano in momenti esilaranti o tragici in cui ciascun personaggio riesce a dare insieme il meglio ed il peggio di se. Attraverso tre generazioni (Rose, la figlia Miriam, il nipote Sergius)ci troviamo al centro di una cavalcata travolgente che avanti ed indietro nel tempo costituisce una sorta di manuale di sopravvivenza al volgere implacabile di una storia che sembra tener conto di tutto tranne che di noi. Come dicevo l'inizio è stato a dir poco ostico sia per la tecnica che per i rimandi ad eventi o personaggi di tempi che non appartengono al lettore contemporaneo (una volta si usavano le note a piè di pagina) ma superate le prime difficoltà si resta avvolti e compresi in una vertiginosa ricomprensione delle ragioni ultime delle scelte generose che spingono le persone alla ricerca di un sogno di libertà. È un romanzo che il lettore si deve guadagnare per esserne infine premiato.





LA BEFANA AL BOSCHETTO



Rinnovata l'area giochi, prima apertura con la Befana

artedì 6 gennaio scorso. occasione dell'Epifania si è svolta al boschetto di Colombiera la Prima Festa della Befana.

Un nutrito gruppo di volontari ha colto l'occasione dei lavori effettuati proprio sull'area del Boschetto

dall'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Montebello, un luogo che per anni aveva visto crescere intere generazioni di Castelnovesi.

Potatura degli alberi, rinnovo delle panchine e dei tavoli e taglio dell'erba sono soltanto alcuni degli interventi eseguiti nelle scorse settimane che hanno ridato vita a questo centro di aggregazione.

Col suo campo da calcetto, i

CASTELNUOVO MAGRA ENTRA NEL PARCO DI

MONTEMARCELLO CON L'AREA DI PADULE

giochi per bambini, tavoli e panchine e l'ombra dei castagni, il Boschetto è stata la cornice all'interno della quale i numerosi bambini intervenuti alla festa hanno atteso l'arrivo della Befana, non sulla tradizionale scopa, ma su di una carriola. Molti volontari hanno consentito di offrire la merenda ai bambini tra un gioco e l'altro. Durante la manifestazione è stata effettuata una raccolta di fondi utili all'ulteriore miglioramento dell'area giochi con nuove attrezzature e nuove iniziative da intraprendere.

"Desidero ringraziare tutti i volontari che hanno permesso la realizzazione di questa bella e partecipata festa -ha detto il Sindaco Montebello- Col loro aiuto contiamo di effettuare nei prossimi mesi altri interventi migliorativi di questo spazio che ha caratterizzato anche la mia infanzia. Complimenti a

tutti."

[Riceviamo e pubblichiamo] A seguito della delibera votata all'unanimità in consiglio comunale, il nostro comune entra a far parte del parco regionale di Montemarcello con l'area denominata "Il Padule", una zona di circa 33 ettari inserita all'interno del SIC (sito di importanza comunitaria) della Piana della Magra, e comprendente zone umide confinanti con il sito archeologico di Luni entrato a sua volta nel Parco e con Sarzana.

Castelnuovo ha compiuto un passo importante sia per la valenza ambientale del sito, sia per le

occasioni di integrazione con il sistema delle aree protette che si potranno creare e per le possibilità di ottenere finanziamenti grazie alla partecipazione a progetti territoriali di tutela e valorizzazione, grazie al prossimo ciclo di programmazione comunitaria.

> Il Sindaco Daniele Montebello

N.B. L'area con la quale siamo entrati nel parco è quella violetta nella cartina allegata. Al di sotto di via Fontanella e del depuratore (in azzurro).







PER INFORMAZIONI 333 5286235

GRUPPO ALPINI CASTELNUOVO

l Gruppo Alpini Castelnovesi ■ hanno raccolto, in varie manifestazioni, la somma di Euro 2.000 che sono stati devoluti in beneficenza.

Hanno beneficiato: Pubblica Assistenza Luni, Protezione Civile, Volley Colombiera, Telefono Azzurro e una famiglia bisognosa.

Un contributo è andato anche alla Protezione Civile di Deiva Marina.

Ludovica Vatteroni

"Un usignolo fra noi"

Ho sentito cantare per la prima volta Ludovica

Vatteroni durante i concerti di

Natale, assieme ai cori "Lorenzo Perosi" e "Mi alma canta" nella chiesa di S.M. Maddalena e in quella del "S. Cuore". In tutte e due le occasioni sono rimasta colpita dalle sue doti canore (anche in lingua straniera), dalla sua grazia e padronanza di sé davanti al pubblico. Volevo conoscerla meglio, così ho chiesto un appuntamento con lei ai suoi genitori, che gentilmente mi hanno concesso, invitandomi a casa loro. Ad aprirmi la porta è stata la giovane mamma col fratellino e subito dopo è arrivata Ludovica sorridente che come una vera artista ha voluto essere intervistata da sola. Sospettavo di avere a che fare con una piccola celebrità e ne ho avuto conferma. Nata a Pontremoli, risiede da parecchio tempo a Catelnuovo, è figlia d'arte: il padre è infatti musicista e cantante. La ragazzina sin da piccola (3 anni) lo seguiva con la mamma durante le sue serate rubandogli spesso il microfono per esibirsi da sola o con lui davanti al pubblico. Il papà è stato il suo primo insegnante di canto, in seguito però è stata affidata ad altri professionisti. Nel 2011 la RAI indice un concorso canoro per ragazzi; I suoi genitori inviano una registrazione in cui Ludovica canta "IMAGINE" di John Lennon. Dopo qualche tempo viene invitata a Roma per un'audizione dal maestro De Amicis che curava la trasmissione di Antonella Clerici "Ti lascio una canzone". La giovanissima Ludovica viene così accompagnata negli studi televisivi; indossa per l'occasione uno splendido abito che ancora ricorda con orgoglio. Con grande emozione varca da sola la soglia della sala di registrazione. Le gambe le tremano, tuttavia l'audizione risulterà perfetta dandole l'opportunità di pas-



sare la selezione. Inizia così una bella avventura. Al "SUMMIT HOTEL" uno splendido albergo, tutti i giovani cantanti provano aiutati da due tutor, i maestri (vocal coaches) li curano in tutti i modi vocali e comportamentali per far esprimere al meglio le loro capacità. E' in questo periodo che Ludovica si lega a due ragazzi: Anna e Fabrizio; con loro anche dopo la trasmissione della Clerici partecipa a vari concorsi e concerti, sia nella nostra regione che in Toscana. Da tre anni partecipa al FIM (Fiera Internazionale della Musica) a Genova, dove ha anche partecipato alla "Liguria Selection" registrando molte puntate che venivano poi trasmesse a Tele Liguria Sud per un concorso che l'ha vista vincitrice del secondo premio nella categoria Junior. Mentre Ludovica racconta mi accorgo di quanto sia matura per la sua età, parlando felice e sicura delle sue esperienze canore.

Un'ultima cosa rimane da svelare su questa bella ragazzina, i suoi progetti per aiutare un giorno i bambini malati del'Ospedale Gaslini, diventando Pediatra e Musico terapeuta.

Sicuramente esprimerò il pensiero di molti nell'augurarmi di sentirla presto in un concerto tutto per lei a Castelnuovo! Complimenti Ludovica e tanti auguri per la tua carriera.

Graziella Giromini

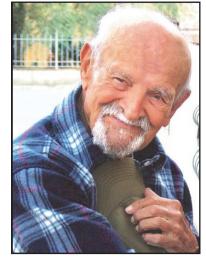


CANTINE LUNAE BOSONI

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni WWW.CALUNAE.IT

CIAO MAESTRO SOCRATE

In nomine omen. Il nome, Socrate, mai fu più appropriato come nel caso del maestro Morachioli e non solo perché ricorda quello del filosofo ateniese padre della filosofia Etica e Morale ma anche per il suo modo di essere nel quotidiano e nella vita. Il maestro Socrate ha dato un esempio di saggezza, dignità, rispetto alle istituzioni democratiche, fermezza nelle giuste decisioni ma anche di bonaria ironia nei rapporti umani. Una lunga esistenza vissuta tra insegnamento, famiglia e impegno civile, senza esibizionismo o protagonismo è stata la sua. Un maestro



Da una foto di Cinzia Morachioli

nell'insegnamento ma anche di vita. Un uomo come si usa dire in questi tempi con la "schiena dritta" e cioè che non si piega a qualsiasi genere di compromesso, anche se tante volte in cui lo sono stato a trovare era piegato, ma a coltivare l'orto. Una sua passione come quella di andare in montagna per escursioni e lunghe passeggiate. Questa ultima era quasi una continuazione di quando giovane maestro doveva fare lunghissime scarpinate per raggiungere le scuole in sperduti paesi della Lunigiana e della Val di Vara.

E' stato il mio maestro in quarta elementare, nell'allora nuovo complesso delle scuole del Canale. Per entrambi fu la prima sede stabile di scuole elementari. Io vi rimasi per due anni, dopo aver peregrinato per tre anni nei più svariati locali adibiti, provvisoriamente, alla scuola post bellica. Lui vi insegnò per quasi quarant'anni a diverse generazioni di ragazzi

Il mio rapporto con il maestro, come ho sempre continuato a chiamarlo, fu non solo quello tra insegnante ed alunno ma anche di affetto, grande amicizia e condivisione di idee e ideali politici. Quando, poi, ho iniziato ad interessarmi, e raccogliere materiale, delle nostre tradizioni popolari è stato per me una fonte inesauribile di racconti, storie ed aneddoti della nostra tradizione alla quale teneva moltissimo.

L'ultima volta che lo ho incontrato a casa di un amico comune viaggiava con il bastone, si era lasciato crescere un audace pizzetto, portava una camicia e un paio di pantaloni da montagna: "Mi sembri un partigiano!" gli dissi. "Altri tempi quelli! Altri ideali, altre speranze!" rispose.

Concludo con una frase di un nostro, mai dimenticato, Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, che al maestro gli si addice perfettamente e farebbe sicuramente piacere.

"I giovani non hanno bisogno di prediche, ...hanno bisogno da parte degli

anziani di esempi di onestà, di coerenza e di altruismo." Grazie Maestro per quello che mi hai insegnato e per l'esempio di vita

Pino Marchini

che mi hai dato.

FRANCO BOZZOLI

CIAO FRANCO

La sera di San Valentino a causa di un malore improvviso è mancato Franco Bozzoli. Lascia un vuoto dentro di noi incolmabile; un vivo ricordo della sua personalità aperta a tutti, il suo desiderio costante di stare in mezzo alla gente, la sua disponibilità, la sua gentilezza, il suo cordiale sorriso e la sua gioia di vivere

I tuoi amici dell'AUSER-ORSA si ricorderanno sempre di te.



MEMORIE DEL TEMPO PERDUTO

'è stato un tempo in cui per ✓ identificarsi i giovani si riferivano al ruolo interpretato nella squadra di calcio di appartenenza, non erano sicuramente compagini sportive come quelle cui siamo abituati oggi ma più semplici assemblaggi identificati sopratutto per zone dei paesi o quartieri di città che si formavano in maniera estemporanea sopratutto ,ma non solo, nei periodi lontani dagli obblighi scolastici e davano luogo a furibonde sfide in maniera un po' anarchica e molto dilettantesca cui qualche volta per la verità seguivano le iniziative più organizzate con tanto di divisa sportiva con terreno di gioco dalle dimensioni determinate e aggiunta di arbitro. Erano gli anni cinquanta e a Castelnuovo Magra non esisteva campo di calcio, si emigrava verso le mitiche " caccette " di Ortonovo, o verso Marinella di Sarzana quando non ,attraversando il fiume Magra verso il terreno di gioco di Ameglia allora situato vicino

alle sponde del fiume. Una delle compagini più conosciute e di lunga durata di quel tempo fu quella dei "Bob Boys "poi negli anni diventata " Carioca ". Nel ruolo di terzino sinistro figurava Giancarlo Ponzanelli detto "Boyè" che in seguito manifesterà velleità più progressiste ottenendo saltuariamente il ruolo di centravanti (se anche all'interno della squadra esistevano personalità più accentuate il tutto veniva gestito piuttosto come una "comune") con risultati non disprezzabili. Il soprannome era dovuto forse proprio alle sue velleità da attaccante e mutuato da un mitico argentino in forza al Genoa di quegli anni nel ruolo che oggi sarebbe definito di punta centrale (Boyè era arrivato al Genoa con due compatrioti rivelatosi un po' bufale e rispondenti ai nomi di Aballay e Alarcon, se non ricordo male). Purtroppo se ne è andato il nostro Bovè dopo una vita passata lontano dal paese natio in quel di Savona dove aveva trovato

lavoro all'interno dell'azienda trasporti di quella città. Non trascurava quando poteva di tornare e parecchie volte ha partecipato con gli amici dell'infanzia e della giovinezza agli incontri, spesso gastronomici, che hanno rivisto la compagine calcistica e non solo riunita alla condivisione di un'età che pur non essendoci più sembrava miracolosamente ricostruirsi. Essendo stato il difensore centrale di quelle stagioni mi piace ricordarlo quando incurante dei richiami e degli insulti abbandonando la difesa si sganciava in attacco per tirare legnate impressionanti verso la porta avversaria. Nella sua vita purtroppo ha dovuto superare momenti molto dolorosi ma mi piace pensarlo pur nella inevitabile tristezza degli affetti perduti sia partito con la sua consueta grinta verso l'ennesima proiezione offensiva.

ARIODANTE ROBERTO PETACCO



Da sinistra in piedi Ponzanelli (Boyè), Mori Elio, Petacco (spillone), Lodovici (Lodò), Tinfena Norio, Bernardini (Malinetto), Tacconi Franco Andrea (dirigente), Chiodo Gianni (non in divisa per infortunio), Caleo Enzo (dirigente), Nardi Paolo (dirigente e sponsor). Accosciati: Petacco Claudio (accompagnatore), Farina Marco, Antognetti Marcello (Tatò), Bianchi Enrico, Cipolli Francesco (Nizzola), Sangalli Roberto (Aquila).







Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Centro Commerciale "La Miniera" - Molicciara

STORIEL LA DI UN TEMPO CHE FU

I ell'aia i bambini giocavano rincorrendo le galline che volavano via starnazzando; in mezzo a loro c'era anche il piccolo dei Lagomarsini, Germano, di appena tre anni che, trotterellando seguiva i ragazzi più grandi nei loro giochi. Dopo il pasto, mentre gli uomini, sazi e un po' alticci chiacchieravano vivacemente fra loro, le donne chiamarono i giovani per mangiare. Tutti arrivarono correndo, mancava solo Germano. La sua mamma uscì a chiamarlo ma il bambino non rispondeva ... era sparito. Anche se nei dintorni non vi erano pericoli evidenti, sia gli uomini che i ragazzi cominciarono a cercarlo preoccupati. Chiama di qua, cerca di là, di Germano nessuna traccia. Il giovane Adelmo ad un tratto guardando i buoi si accorse di qualcosa di strano: uno mangiava il fieno tranquillamente, mentre l'altro continuava a tenere la testa alta in mezzo alle foglie del pergolato, dando degli strattoni. Avvicinatosi alle bestie guardò su e vide un fagotto che sgambettava sulla testa del bue. Il ragazzo chiamò subito tutti gli altri. I genitori trafelati si accorsero che il bimbo nell'abbracciare il bue era rimasto con la cintola del grembiulino infilata nel suo corno, l'animale teneva la testa in sua causa del peso del bambino, nascondendolo in questo modo in mezzo ai tralci. Il piccolo con sollievo di tutti, non si era fatto male, ma addirittura appariva divertito.



Questa storiella, (raccontatami dallo stesso Germano) che ci porta in un mondo più semplice dove si poteva ancora dire "Pane al pane e vino al vino", mi fa riflettere. Sicuramente se fosse stata vissuta oggi, avrebbe coinvolto come minimo i media, diventando probabilmente un caso nazionale di abbandono di minore con il solerte giornalista che avrebbe rilasciato svariate interviste.

Cosa ne pensate??

Girò



Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate - Riparazioni immediate

PANNELLI FOTOVOLTAICI, UN BREVE PUNTO DELLA SITUAZIONE

[Riceviamo e pubblichiamo]
In questi primi mesi di Amministrazione la giunta si è occupata di seguire l'avanzamento dei lavori nei i cantieri dei pannelli fotovoltaici.

Nei giorni immediatamente successivi il nostro insediamento abbiamo ritenuto opportuno, terminata la prima parte dei lavori, riaprire al pubblico i parcheggi del Centro Commerciale, di grande importanze per le attività lì presenti.

Nel corso dei mesi estivi, questa Amministrazione ha provveduto ad effettuare anche una modifica al progetto originale, riducendo la portata dell'intervento stesso. All'inizio dell'anno scolastico 2014/2015 è stato riaperto il parcheggio presso il polo scolastico di Palvotrisia.

Siamo consapevoli del ritardo che accompagna questi interventi, in parte dovuto alle condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato quest'autunno, in parte alle difficoltà economiche e gestionali in cui si trova la società a cui è stata affidata la realizzazione degli impianti.

In questi ultime settimane, abbiamo provveduto ad impartire alla ditta un termine ultimo per la conclusione delle opere, previsto per i primi giorni di marzo. Nel caso in cui la società non risultasse ottemperante a quanto prescritto, la giunta si riserverà di individuare un nuovo soggetto cui affidare il termine degli impianti, rivalendosi nei confronti della ditta affidataria dei lavori come previsto dalla normativa vigente. Ci scusiamo con i Castelnovesi per gli eventuali disagi procurati dal prolungarsi di questi cantieri sul territorio comunale.

> Il Sindaco Daniele Montebello

COMMENTO

È chiaro che la mancata consegna dei parcheggi nei tempi contrattuali non è da imputarsi al maltempo, ma all'ormai consuetudine, su tutto il territorio nazionale, di assegnare i lavori in base al prezzo più basso senza preoccuparsi della solidità economica delle ditte che si aggiudicano i lavori e al mancato divieto del subappalto. Questo concetto lo aveva già espresso anche il Presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, nella cerimonia di inaugurazione della struttura che ospiterà il Don Gnocchi in via Fontevivo a La Spezia.

I servizi sociali si fanno ... in tre. Ameglia, Castelnuovo e Ortonovo da gennaio assieme

I Consigli Comunali di Ameglia, Castelnuovo Magra e Ortonovo hanno deliberato l'adesione ad una convenzione per la gestione associata dei servizi sociali.

Dal primo gennaio 2015 è partita una mini rivoluzione in questo settore: un solo capoarea per tutti e tre i comuni, quattro assistenti sociali ed un amministrativo. Una metodologia di lavoro nuova che consentirà la specializzazione delle professionalità già presenti in organico nei singoli enti. Ciascun comune manterrà i propri sportelli front-office sul territorio pur avendo uno spazio comune di confronto e di lavoro amministrativo.

Si tratta di una organizzazione del lavoro fortemente voluta anche dalla Regione e dal Distretto socio sanitario. In tempi molto stretti è stato trovato un accordo sia a livello politico che tecnico sui contenuti di una convenzione che porterà dei vantaggi concreti in termini di qualità dei servizi ai nostri concittadini.

Sarà anche l'occasione di rendere maggiormente uniformi prestazioni e servizi nei singoli Comuni, affinché amegliesi, castelnovesi e ortonovesi possano ricevere un uguale trattamento.

Parroco Don Carlo ringrazia

non soltanto l'associazione

Piana di Luni ma tutti coloro

che con offerte e generi ali-

"PEFAN" 2015

nche quest'anno, com'è tradizione, i "Pefan" hanno fatto il giro di Castelnuovo, con l'asinello "Tulipano". Lo scopo è quello di andare casa per casa a cantare la befana, per divertirsi e far divertire chi riceve la visita. Molti aspettano questo avvenimento perché assieme all'allegria che i pefan portano nelle case è un'opportunità per fare del bene. Infatti dopo il "canto della befana" si lascia un obolo, che si sa, finirà in un fondo da utilizzare per scopi benefici.

Quest'anno l'Associazione Piana di Luni ha raccolto e suddiviso i 1.920 euro tra: Istituto Comprensivo di Castelnuovo M. (a ricordo di Daniela Lombardi e di Franca Bernardini), Pubblica Assistenza Luni,

Ristoro gli Amici (Mensa di Sarzana) e alle famiglie in difficoltà della Parrocchia. Il



mentari contribuiscono all'attività caritativa della parrocchia: Auser-Orsa, Gruppo Alpini, Marinai d'Italia, Gruppo Focolarini e privati cittadini sensibili ai problemi sociali. Per tutti vale la parola di Dio "Il signore ama chi dona con gioia".

... Come in una favola dove gli animali dialogano a fin di

... Come in una favola dove gli animali dialogano a fin di bene con gli umani non si può dimenticare l'asinello Tulipano: uno dei protagonisti che, insieme ai meravigliosi ragazzi, è ogni volta capace di ricreare la "magia".

TULIPANO

P.A.



Carisma Parrucchieri da 25 anni è al tuo servizio con personale qualificato e settimanalmente aggiornato che ti aiuterà a scegliere lo styling su misura per i tuoi capelli.

Vieni a trovarci e scopri tutte le novità dell'Hair Styling professionale!

PREZZI PROMOZIONALI IL MARTEDÌ E IL MERCOLEDÌ
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO • APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

Via della Pace - C.C. "La Miniera" - Castelnuovo Magra (SP) - T 0187 675603



9 FEBBRAIO: UN ANNO FA IL NO ALLA FUSIONE CON ORTONOVO

Tessuno più ne parla. Eppure un anno fa la nostra comunità ha vissuto una delle più intense e interessanti vicende che possano capitare. Il 9 febbraio scorso quasi 4.000 cittadini castelnovesi si sono recati alle urne per votare sulla fusione con Ortonovo. Come. forse, tutti ricordiamo, 2.639 (il 66,73% dei votanti) espressero voto contrario, 1.298 (32.82 %) furono favorevoli. Sono stati, quel referendum e quel risultato, una sorpresa, soprattutto per chi l'aveva promosso, ma forse per tutti, perché lo schieramento a favore della fusione con Ortonovo per creare il comune di Luni era davvero imponente ed è stata la prima volta che un'alleanza trasversale, composita e, a prima vista, impossibile, ha battuto le indicazioni ufficiali dei partiti e, soprattutto del Partito. Fu, per me, una piacevole sorpresa. Anch'io, che pure tanto mi ero speso perché vincesse il NO, avevo sottovalutato quanto e come quel quesito oggetto del referendum avesse, nel profondo, toccato gli animi dei miei concittadini. Il sentimento di appartenenza ha a che fare con quello della propria identità. Noi siamo quello che siamo certo per la nostra famiglia di origine, ma anche, forse soprattutto, per il contesto dove siamo cresciuti. Ed è quello che ha vinto. Certo hanno pesato anche motivazioni più politiche, ma resto convinto che quella principale sia da attribuire, almeno per la maggioranza, a

quello che in termini spregiativi viene chiamato campanilismo, che invece altro non è che amore per il proprio paese e per la storia comune.

Mi è capitato recentemente di rincontrare alcuni di quelli che con me avevano condiviso l'impegno referendario e li ho trovati un poco delusi, non tanto perchè rimpiangessero l'idea del grande comune, ma per questioni più complesse. come se il loro impegno avesse fatto il gioco di altri, sottovalutando che la partita in gioco era una sola : evitare che il Comune di Castelnuovo Magra scomparisse. Non sono così ingenuo dal non sapere che tra i contrari alla fusione non ci siano stati anche alcuni che consideravano il referendum solo come una tappa, per obiettivi, con risvolti anche personali, peraltro legittimi, successivi all'esito contrario del voto. Ma alla domanda se non mi sentissi un poco tradito per essere stato usato da qualcuno, ho risposto di non aver mai provato quella sensazione. Poi ci ho riflettuto e sono arrivato alla conclusione che non solo nessuno mi aveva strumentalizzato ma, se mai, ero stato io ad aver usato le diverse intenzioni contrarie (tutte lecite, ripeto) alla fusione per l'unico obiettivo che mi stava a cuore: salvaguardare l'esistenza del Comune di Castelnuovo Magra. Che, del resto, era l'unica motivazione che ha tenuto uniti e insieme persone per numerosi aspetti molto diverse tra di loro. Io non avevo davvero secondi

fini, come qualche piccolo uomo, evidentemente abituato ad applicare agli altri i propri criteri etici, ha insinuato e apertamente dichiarato prima, durante e subito dopo il 9 febbraio. Il dopo referendum a me interessava poco. Importava solo che Castelnuovo avesse ancora il suo sindaco. Dicevo allora e lo ripeto adesso, che per me era certo importante ma non era una questione vitale, chi avesse interpretato quel ruolo. Conoscevo bene i possibili candidati dello schieramento al quale ancora mi sentivo di appartenere, ma avevo conosciuto bene anche alcuni dei possibili contendenti (alcuni giovani, bravi e preparati), ai quali avrei con tranquilla coscienza affidato il futuro del nostro Comune.

Non so perché mi sia dilungato su queste questioni. Personalmente considero il referendum di un anno fa come una delle cose più positive che mi siano capitate nell'impegno politico che ha riguardato quasi tutta la mia vita. La politica, come in altre occasioni ho affermato, riserva soprattutto amarezze, con qualche piccola soddisfazione. Grazie (ma sarebbe più giusto dire: a causa) al referendum ci sono persone, con i quali ci si conosce sin da ragazzi, che adesso non mi salutano più. Un capo dello schieramento per il SI, incontrato in una sede di partito, dopo una riunione, non solo si è rifiutato di stringere la mano che gli avevo porta (che ingenuo, sì!), ma mi ha riempito di insulti. Eppure credevo (e ne sono tuttora convinto, anche perché, quasi da sempre, io faccio politica scrivendo documenti e anche quelli della campagna referendaria sono ancora lì che tutti possiamo, volendo, leggere o rileggere, per verificare se quanto affermo corrisponde al vero) di aver condotto la mia personale propaganda per il NO, non offendendo nessuno, non dicendo bugie o falsità, evitando, anche se era difficile, di personalizzare la vicenda.

Le amarezze non mi hanno impedito tuttavia e non mi vietano di provare una grande soddisfazione. Difficilmente dimenticherò la sera tarda del 9 febbraio di un anno fa. In casa per esigenze legate al mio essere un nonno, dopo la chiusura delle urne, ho cominciato a fare qualche telefonata. La speranza che nasce dal risultato di Vallecchia e poi la telefonata con un amico che mi dava i risultati di quasi tutti i seggi e la commozione che ci prese. Poi i miei amici referendari (che mai dimenticherò) che mi chiamano e che mi aspettano in Querciola per festeggiare insieme. Poi gli abbracci, le foto, la consapevolezza di aver insieme conseguito un grande risultato: il Comune di Castelnuovo Magra esiste ancora.

Tutto questo è storia. Certo piccola storia, ma storia. E adesso ? Adesso io resto legato ai temi di quei giorni, rimango fermo nella mia convinzione: fusione NO, unione SI. Se facessi ancora politica attiva sarebbe questo il programma, quasi esclusivo, del mio impegno. L'Unione dei Comuni delle Terre di Luni e della Val di Magra la considero un obiettivo non solo possibile, ma necessario. Sulla differenza tra fusione e unione non dico più nulla. Invito tutti, soprattutto i responsabili della politica a leggere e studiare al riguardo le leggi e le normative vigenti (semplici e molto chiare, in questo caso) e a lavorare davvero per l'interesse delle nostre comunità.

Grazie per l'attenzione.

Giorgio Baudone

ANCHE L'ANAS TASSERÀ?

'è un certo movimento ✓ sulla via Aurelia da un po' di giorni. Il personale dell'ANAS sta misurando tutte le larghezze del fronte dei fabbricati che insistono sulla Strada Statale N.1. Oualcuno ha chiesto che scopo avessero quelle misure e si sono sentiti rispondere che sarebbero servite per calcolare una nuova tassa. Se fosse vero ci sarebbe da toccarsi e da dire che ci vuole una bella faccia tosta a far pagare l'affaccio su una strada piena di buche, con asfalto fatiscente e con cunette colme di spazzatura ed erbacce. Ne son passati di anni da quando gli stradini dell'ANAS tenevano puliti i fossi, pulivano i tombini, i marciapiedi e rattoppavano le strade. A quei tempi la strada non si allagava perché gli scarichi erano mantenuti puliti ed efficienti. Al peggio non c'è mai fine e speriamo che i comuni non traggano ispirazione per imporre la tassa sull'affaccio su via Provinciale piuttosto che a su Via Salicello e su, su sino al capoluogo.



Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Molicciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 -12,00

STUDIO DENTISTICO Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti Chirurgia orale - Medicina Estetica Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private

Pagamenti Rateizzati e Personalizzati Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



Non stampa.... Trasforma le Cose!

SIAMO DI FRONTE ALLA FOCACCERIA 500

PUBLISTUDIO s.r.l.

Via Aurelia 63 - 19033 Castelnuovo Magra -La Spezia Tel. 0187 677081 - Cell. 393 3319579 Mail: davidepublistudio@gmail.com

CosTime srl The Coffee Stove Cialde e Capsule

Riparazione e vendita macchine caffè
Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518
Sarzana, via P.Gori 68 tel 0187 622369
Consegna a domicilio e assistenza 334 752530
e-mail costime@libero.it



• COMPLEANNI • EVENTI

COLAZIONI

PRANZI di lavoro a parțire da € 7,00

CENE

COCKTAILS
Tutti i giorni dalle ore 18;00

APERICENE

APERITIVI ENO-GASTRONOMICI

SEGUICI SU f LUMACA BAR

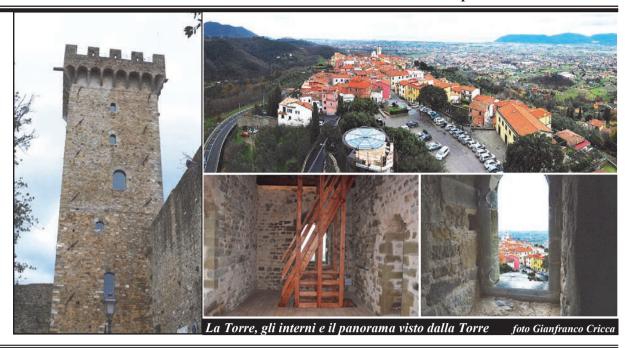
Via Aurelia, 2 Castelnuovo Magra (SP) T. 0187.677530

Ormai conclusi i lavori alla Torre si avvicina l'inaugurazione

Sono in dirittura d'arrivo i lavori di ristrutturazione e valorizzazione presso il Castello dei Vescovi Conti di Luni. Al momento in cui scriviamo si stima che le attività ancora da svolgere possano concludersi in circa 30/40 giorni.

Sistemazione della scalinata di San Rocco, realizzazione di bagni pubblici presso la Sala di Piazza Querciola, realizzazione di un parcheggio da 18 posti auto presso la strada Provinciale in direzione Vallecchia e ristrutturazione della parte interna della torre principale che diventerà accessibile ai visitatori. Sono questi i principali interventi realizzati in questi mesi seguendo il progetto commissionato dalla precedente Amministrazione Comunale e realizzati grazie ad un finanziamento europeo.

Non è ancora stata fissata una data per l'inaugurazione ma presumibilmente si svolgerà nelle prime settimane della prossima primavera.



ADDOTTA UNA CANNA PER ILNOSTRO ORGANO

Pacciamo appello in primo luogo a tutta la popolazione, alle associazioni ONLUS, agli imprenditori e ai titolari di attività commerciali a contribuire volontariamente e generosamente alle spese inderogabili per il restauro di un importante strumento musicale che porta il n°542, costruito dai F.lli Serassi di Bergamo nel 1839.

Si tratta dell'organo di valore storico culturale elevatissimo, situato all'interno della chiesa parrocchiale di S:Maria Maddalena in Castelnuovo Magra.

L'offerta della comunità,

consentirà di poter accedere ad un contributo consistente per il restauro che verrà erogato dall'Ist.Bancario S. Paolo di Torino e dalla C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana) che altrimenti verrà perduto.

Ci auguriamo che questo appello stimoli la sensibilità e la generosità dei castelnovesi che non si sono mai tirati indietro di fronte ad appelli di questo tipo.

Vi ringraziamo in anticipo.

Per informazioni contattare il n° di tel.3387596038

FESTA DEI NOVANTENNI

Per un errore di composizione tipografica nel numero scorso del giornale sono stati omessi alcuni nomi dei novantenni festeggiati dall'AUSER-ORSA

Ecco i festeggiati:
Signego Maria
Tellini Iole
Tenerani Gemma
Tognoni Armando
Ussi Anna Emma

La Redazione si scusa per l'inconveniente e porge ai festeggiati i migliori auguri.

NUOVE INIZIATIVE IN TEMA DI RIFIUTI

[Riceviamo e pubblichiamo]

Amministrazione Comunale al lavoro in questi giorni per definire alcune iniziative sul tema dei rifiuti, dopo la campagna di sensibilizzazione sull'utilizzo dell'isola ecologica e l'implementazione del nuovo cassonetto giallo per il multi materiale. Tra gli interventi previsti:

1) Raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti presso le attività produttive.

servizio Questo ripartirà (probabilmente entro il mese di marzo) e riguarderà sei tipologie di rifiuti: carta, plastica e metalli, vetro, umido, residuo secco non riciclabile e cartoni. Nelle prossime settimane ACAM ed Amministrazione Comunale contatteranno tutte le imprese coinvolte per definire i dettagli. Proprio nei giorni scorsi Regione Liguria ha concesso ai comuni di Castelnuovo e Ortonovo un contributo di 100.000 euro per un progetto di raccolta domiciliare dei rifiuti.

2) Progetto eco-compattatori.

Si tratta di un'iniziativa innovativa voluta all'Amministrazione Comunale in collaborazione con una società specializzata del settore. Prevede la possibilità di installare sul territorio comunale alcune "macchinette mangia plastica" presso le quali il cittadino potrà conferire contenitori in plastica (bottiglie d'acqua o altre bevande, detersivi, shampoo, ecc.). Le macchine emetteranno un apposito scontrino con buoni sconto da utilizzare presso gli esercizi commerciali convenzionati. Successivamente, sperimentato il nuovo servizio,

per i cittadini più *ricicloni* saranno previsti alcuni sgravi sulla TARI.

Sgravi per l'utilizzo dell'isola ecologica.

È intenzione dell'amministrazione introdurre riduzioni sulla TARI per tutti quei cittadini che utilizzino l'isola ecologica di via Carbone, aperta dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12.30.

4) Il progetto per i servizi di raccolta della frazione organica e verde presso utenze domestiche e non, presentato congiuntamente nel settembre scorso dai comuni di Castelnuovo Magra e Ortonovo, è stato finanziato da Regione Liguria con un contributo di centomila euro. Il bando regionale, per un importo complessivo di ottocentomila euro, finanziava progetti relativi a servizi territoriali di raccolta organizzati secondo criteri di prossimità o l'acquisto di attrezzature per il compostaggio della frazione organica (compostiere di comunità). Per i due comuni un primo importante passo in avanti per il passaggio al servizio domiciliare di raccolta rifiuti, grazie alla possibilità di effettuare spese e investimenti per attrezzature e materiali.

> Il Sindaco Daniele Montebello

COMMENTO

Tutto bello. Però dobbiamo constatare che il servizio continua ad essere insoddisfacente. Lo svuotamento di ogni tipo di cassonetto non segue una programmazione regolare con conseguente accumulo di spazzatura. E i cassonetti in sostituzione di quelli rotti non si sono ancora visti.

ANNIVERSARIO

21/01/2011-21/01/2015

Nel quarto anniversario della sua scomparsa la famiglia vuole ricordare Daniela Lombardi con queste parole:



Non restare davanti alla mia tomba a piangere, io non sono lì, non dormo.

Ora sono i mille venti che soffiano.

Sono i riflessi scintillanti sulla neve.

Sono la luce del sole che fa maturare il grano.

Sono la dolce pioggia dell'autunno.

Quando ti svegli nella pace del mattino, sono il rapido movimento degli uccelli che volteggiano in cerchio nel cielo.

Sono le dolci stelle che brillano nella notte.

Non restare davanti alla mia tomba a piangere: io non sono lì, sono dappertutto; vivo ...

Mary Elizabeth Frye, 1932

COSTRUZIONI & IMPIANTI sri

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IMPIANTISTICA CIVILE E INDUSTRIALE

Tel. 0187 301386 - Fax 0187 301393 - info@costruzioni-impianti.it

IL COLLI DI LUNI CONQUISTA IL PRIMO POSTO

lla ventesima giornata di A campionato il Colli di Luni vince il derby con la Castelnovese e, approfittando della contemporanea sconfitta del Ceparana, conquista per la prima volta in stagione la vetta solitaria della classifica con due punti di vantaggio sull'accoppiata Ceparana - Marolacquasanta. E proprio domenica prossima (22 febbraio, ore 15), sul terreno del Cipriano Incerti, è in programma l'incontro tra Ceparana e Colli di Luni con la squadra della polisportiva che proverà a vincere per incrementare ulteriormente il proprio vantaggio.

La formazione di Davide Marselli arriva a questo big-match dopo una brillante sequenza di risultati positivi; gli arancioni hanno conquistato 15 vittorie nelle ultime 17 partite, portandosi dietro un solo vero rimpianto: la sconfitta sul campo del Foce Magra Ameglia che era sicuramente evitabile. Comunque, in questi quattro mesi nessun'altra squadra ha fatto meglio: la compagine del presidente Mabellini ha conquistato 7 punti più del Ceparana e 9 punti più del Marolacquasanta. E oggi il Colli di Luni vanta anche la miglior difesa del campionato (soltanto 15 reti subite) e il miglior attacco (51 reti, ad una media di oltre 2,5 reti a partita). Capitan Bertuccelli è sempre più capocannoniere con 23 centri e Jabraoui è già arrivato in doppia cifra.

Al contrario, il Ceparana nelle ultime settimane è parso meno brillante rispetto alla seconda parte del girone di andata; nell'ultimo incontro casalingo si è salvato dalla sconfitta contro il Follo San Martino grazie ad un rigore di Gozzi nei minuti finali. Questo pareggio, difficilmente pronosticabile, ha interrotto due record stagionali: il numero di vittorie consecutive (otto, eguagliata così la striscia del Riccò Le Rondini di inizio campionato) e il numero di vittorie casalinghe consecutive (nove). Poi è arrivata la sconfitta di Fiumaretta che ha interrotto anche la striscia di imbattibilità (fermatasi a 9 partite). Nonostante ciò, i rossoneri hanno dimostrato sin qui di essere una squadra molto regolare e mister Affanni, dall'alto della sua grande esperienza, saprà vendere cara la pelle.

Domenica 1 marzo il Ceparana andrà a far visita al Marolacquasanta e da questa partita dovrebbe uscire la squadra che contenderà fino alla fine la promozione diretta al Colli di Luni. Per gli ultimi due posti playoff è una sfida a quattro: Riccò Le Rondini, Sampierdicanne, Vecchio Levanto e Real Fiuma-

Nella parte bassa della classifica si è complicata parecchio la situazione della Castelnovese; i gialloneri hanno conquistato un solo punto nelle ultime 7 partite e sono stati risucchiati al limite della zona play-out. Per la squadra di Paolini è un momento molto delicato; l'ultima vittoria risale al 23 novembre scorso e le speranze di riagganciare le squadre del centro classifica sono minime. Da qui alla fine del campionato la Castelnovese dovrà solo guardarsi alle spalle, cercando di mantenere questo piccolo vantaggio (2 punti) sulle inseguitrici. Ma non sarà semplice perché il Moneglia ha cambiato passo rispetto ad inizio stagione: dopo aver conquistato 3 punti nelle prime dieci partite, ne ha raccolti ben 14 nelle dieci successive ed è destinato ad abbandonare ben presto la zona calda.

In quest'ottica, per la Castelnovese saranno molto importanti i prossimi due incontri: i gialloneri ospiteranno prima l'Intercomunale Beverino e poi affronteranno in trasferta il S. Maria S. Salvatore, la squadra più disastrata del campionato. Sei punti rappresenterebbero una boccata d'ossigeno fondamentale per guardare con rinnovato ottimismo al prosieguo del campionato; in ogni caso, va assolutamente evitata una sconfitta contro l'Intercomunale Beverino. Anche perché il calendario prevede, tra fine marzo ed inizio aprile, entrambi gli scontri diretti con Migliarinese e Vezzano in trasferta e fare punti non sarà semplice. La quota salvezza sarà probabilmente intorno ai 31-32 punti.

RISULTATI

14a g:

Castelnovese - Ceparana 1-2 Vecchio Levanto - Colli di Luni 1-2 **15a g:**

Colli di Luni - I. Beverino 5-1 Moneglia - Castelnovese 2-0

16a g:
Follo San Martino - Castelnovese 3-1
Colli di Luni - Migliarinese 8-0
17a g:

Foce Magra - Colli di Luni 2-1 Castelnovese - Real Fiumaretta 0-1 **18a g:**

Marolacquasanta - Castelnovese 2-1 Colli di Luni - Sampierdicanne 2-0 19a g:

Vezzano - Colli di Luni 0-1 Castelnovese - Riccò Le Rondini 0-0 **20a g:**

Colli di Luni - Castelnovese 3-1

COLLI DI LUNI: Sarti S.; Antognetti, Michi, Camicioli, Lorenzini; Sergiampietri (71' Andreani), Signego (46' Mannini), Domenici, Sarti A.; Jabraoui (57' Gherpelli), Bertuccelli. A disp: Morachioli, Angella, Ricci, Conti. All: Marselli CASTELNOVESE: France-schini; Biselli, Chelini, Barbieri A., Cattani; Nicolini, Vita, Pietra M. (65' Scancella); Belli, Musetti D. (46' Musetti R.), Bonuccelli (61' Barbieri L.). A disp: Orlandi, Ambrosini, Cecchettini. All: Paolini

Al 3' Castelnovese in vantaggio grazie a Biselli che interviene di testa su una debole respinta di Sarti S. e deposita in rete. Il Colli di Luni prova a reagire subito, ma riesce a comandare il gioco solo per brevi frangenti. Al 23' gli arancioni trovano comunque il pareggio grazie a Jabraoui che raccoglie una sponda di Bertuccelli e insacca sotto misura. Nei minuti successivi da segnalare altre due buone iniziative di Bertuccelli che la Castelnovese riesce a neutralizzare con ordine, ma in avanti non si fa vedere praticamente mai. Ad inizio ripresa il Colli di Luni spinge subito sull'acceleratore; al 48' Jabraoui lancia Bertuccelli che prova a beffare il portiere in uscita con un pallonetto che però finisce alto sopra la traversa. Al 54' ancora Bertuccelli protagonista: entra in area da sinistra e tocca dietro per l'accorrente Sergiampietri che calcia di prima intenzione, ma Franceschini devia in corner. Gli arancioni insistono: al 58' corner di Mannini e bella girata in area di Antognetti, ma Franceschini riesce a salvarsi nuovamente in angolo. Il gol però è solo questione di tempo ed arriva al 61' grazie a Bertuccelli che si procura e realizza con freddezza un calcio di rigore. Finalmente la Castelnovese si scuote e al 67' Vita, dopo aver scambiato con Scancella, prova un insidioso tiro dai 20 metri che Sarti S. respinge. Al 77' Domenici trova il corridoio giusto per Bertuccelli che s'invola verso la porta avversaria e, appena dentro l'area, lascia partire un diagonale che non dà scampo a Franceschini: è il 3 -1 che chiude la partita.

Riccardo Natale

CLASSIFICA

Prima Categoria - Girone D (dopo 20 giornate): Colli di Luni 47; Ceparana, Marolacquasanta 45; Riccò Le Rondini 39; Sampierdicanne 38; Vecchio Levanto 37; Real Fiumaretta 36; Follo San Martino, Foce Magra 28; Cinque Terre Monver 26; Castelnovese 19; Moneglia 17; Intercomunale Beverino 15; Vezzano 14; Migliarinese 13; S. Maria S. Salvatore 3.

A.S. CASTELNOVESE

In piedi da sinistra: Cattani, Franceschini, Biselli, Vita, Barbieri A., Chelini. Accosciati da sinistra: Nicolini, Bonucelli, Musetti D., Pietra M., Belli.



In piedi da sinistra: Sarti S., Jabraoui, Michi, Camicioli, Bertuccelli, Signego. Accosciati da sinistra: Sergiampietri, Antognetti, Domenici, Sarti A., Lorenzini







VENGO ANCH'IO

Associazione culturale

"Gli amici di Luni"

Tra le associazioni basate sul volontariato nel nostro territorio che abbiamo presentate in questa seria c'è n'è una abbastanza giovane. Coinvolge persone che hanno un particolare interesse per la storia, l'archeologia e la salvaguardia del patrimonio culturale della nostra zona.

Sono "Gli Amici di Luni", una trentina di soci di tutte le età e di ogni livello culturale, accomunati dall' amore per la terra di Luni e per i borghi circostanti. Il loro scopo è di divulgare questa ricchezza territoriale attraverso conferenze, dibattiti e visite guidate con la collaborazione di esperti e studiosi, di intensificare i contatti con le istituzioni locali, la sovrintendenza e Lega Ambiente e con con le scuole per promuovere delle iniziative locali

Nel anno passato sono state organizzate per esempio delle conferenze come "Luni, la sua piana, i suoi colli"- "un'Abbazia e un Santuario (Ortonovo)"- " La viabilità nella Lunigiana nel Medioevo"- " il cantiere delle navi antiche, storia di un approdo fluviale in Età Romana" e nel programma futuro c'è l'itinerario Canossa - Luni e la storia dei borghi Ortonovo e Castelnuovo.Per diventare socio (15 Euro) non occorrono competenze specifiche. L'associazione ha bisogno della collaborazione di volontari nell' Organizzazione delle conferenze, della pubblicizzazione e della gestione informatica. E naturalmente invita a mettere a disposizione di tutti studi, esperienze e capacità individuali che possano rendere accessibili e note le ricchezze del nostro territorio, per proteggerle e per migliorarle.

Margarete Ziegler

DONAZIONE ORGANI

Ha preso il via in questi giorni, il progetto "Una scelta in Comune", la nuova modalità di dichiarazione della volontà di donazione di organi e tessuti. Un'azione strategica per il sistema trapianti nel suo complesso che permette di registrare la dichiarazione di volontà, il proprio consenso o diniego alla donazione, firmando un semplice modulo nel momento di rilascio o rinnovo del documento di identità presso l'Anagrafe.

Con "Una scelta in Comune" i maggiorenni che si presentino all'Ufficio Anagrafe per rinnovare o fare la carta d'identità, potranno specificare sul proprio documento se consentono o meno alla donazione di organi. Saranno invitati dall'operatore dell'ufficio anagrafe a manifestare il proprio consenso o diniego alla donazione sottoscrivendo un apposito modulo. Le informazioni verranno trasferite al *Sistema Informativo Trapianti* che viene costantemente consultato in caso di bisogno. Questo meccanismo consente di verificare per ogni accertamento di morte, se il potenziale donatore si era espresso in vita (e in questo caso fa testo la sua volontà negativa o positiva). Nell'eventualità che non vi sia stata alcuna volontà dichiarata viene data ai familiari la possibilità di opporsi o meno alla donazione.

Per maggiori informazioni o chiarimenti invitiamo a contattare l'Anagrafe (0187/693812-813).

EDIL POLACCI

di Simone & Manolo Polacci s.n.o

- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI

• DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI

Via Borgolo, 62 - Castelnuovo Magra (SP) Sede e Magazzin Via Pedemontana,8 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 672210 0187 674338 www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

sara 👣

Scegli la Tua nuova Compagnia di Assicurazioni

Agenzia Capo Sarzana via Garbusi,13 tel 0187 62.02.97 - fax 0187 62.47.17

Filiale di Castelnuovo Magra Via della Pace, 1a Traversa snc tel 0187 69.32.57 - fax 0187 69.44.34

www.sara.it

ANAGRAFE

Matrimoni:

Pellegrini Parise Gozzani Raffaella (27/12) Lorenzetti Adriano Fiscalini T.G. Patrizia (13/12) Mediavilla M. Cesar Ricci Matteo (19/07)

Sono nati:

Halilovic Santiago (28/11/14)Musetti Gianluca (13/12/14)Morachioli Manuel (18/12/14) Fall Sidv (22/12/14)(23/12/14)Orlandi Livia Casotti Federico (22/12/14)(22/12/14)Guastini Giada (01/01/15)Devoti Camilla Martini Elia (19/01/15)Baldassini Aurora (23/01/15)

Sono deceduti:

Bologna Vanda a. 81(28/11) Morchi Pietrina a. 94(13/12) Mattioni Nillo a. 89(15/12) Bosoni Renata Rita a. 86 (1/1) Tognoni Armando a.90 (4/1) Tognoni Paolo a. 72 (6/1) Fregosi Michele a. 83 (5/1) a.85 (10/1) Cecchinelli Carla Cipriano Franco a.78 (1/1) Baudacci Maria a. 91 (13/1) Giacomelli Mirella a.85 (22/1) Musetti Sauro a.81(26/1)

ANNUNCIO

Vendo coperta matrimoniale all'uncinetto. Gli interessati possono telefonare al numero *339 1333 994*

Gori CASTELNUOVO

Via Gallico,8 19033 MOLICCIARA (SP) Telefono 0187/671733 Cell. 328 098 6669

redazione@quicastelnuovo.it www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"

Direttore Responsabile: Piero Albertosi

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia

con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio Stampa: La Grafica e La Stampa—Carrara Via Passo Volpe,110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio Cavanna Andrea Giromini Graziella Marchini Pino Natale Riccardo Ziegler Margarete

CASTELNUOVO MAGRA



PER I PIU'PICCOLI

Non vi è molta attenzione per un cinema dedicato agli spettatori più piccoli di età, anche in questo caso si preferiscono opere piene di effetti speciali o rimasticature eterne di generi consueti tralasciando storie di un qualche contenuto, quasi che l'infanzia costituisse un tempo in cui non sia necessaria la riflessione per il giusto apprendimento. Quindi quando si presenta l'occasione credo sia giusto tenerne conto come nel caso di "IL MIO AMICO NANUCK "apparso in questo scorcio di stagione. Già il nome degli autori dovrebbe essere una garanzia, infatti la regia è firmata da Brando Quilici, attivo nel documentario da anni e figlio di quel Folco che cinquant'anni fa aveva esaltato gli spettatori di tutto il mondo col suo "TI-KOYO E IL PESCECANE" e altro ancora, unitamente al canadese Roger Spottiswoode robusto artigiano tendente alla qualità. Se aggiungiamo che alla sceneggiatura contribuisce Hugh Hudson, non dimenticato autore del film premio Oscar " Momenti di gloria " unitamente al fatto di essere girato interamente in esterni al Polo Nord e dintorni abbiamo tutte le premesse per una storia interessante. Si parte dal problema del riscaldamento globale che sciogliendo i ghiacci provoca l'avvicinamento della fauna polare alle zone abitate in cerca di cibo. Sarà così che una mamma orsa verrà narcotizzata e trasportata in zone considerate più adatte a lei non accorgendosi che dietro è rimasto un cucciolo. Se ne accorgerà un ragazzino intraprendente e coraggioso che deciderà di ricongiungerlo alla madre in un percorso attraverso i ghiacci. L'intreccio è completato dalla storia familiare del ragazzo che ha perso il padre naturista e che si saprà avvalere dell'aiuto di una guida (Muktuk) esperta di quei territori. Una serie di vicissitudini e sconvolgimenti naturali accrescerà il ritmo e la suspense mentre tra il cucciolo d'orso e Luke (il ragazzino) si formerà una straordinaria sintonia che evidentemente ci riporterà alla stagione dei grandi romanzi di Jack London se non ad uno dei capolavori di Robert Flaherty (non a caso dal titolo omonimo e girato nel 1922). Il piglio e la decisione della vicenda drammatica si unisce alla ricerca documentaria con impareggiabile fluida sicurezza consentendo ai ragazzi di tutte le età di poter entrare nella dimensione intelligente in cui a volte il cinema riesce a tornare ad uno dei suoi presupposti essenziali: divertirci facendoci capire.



di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979





Delegazione di Castelnuovo Magra e Ortonovo

RINNOVO PATENTI AUTO E NAUTICHE PASSAGGI DI PROPRIETÀ TESSERE ACI BOLLI PERMESSI CACCIA E PORTO D'ARMI

FOGLIO ROSA IMMATRICOLAZIONI SPAZI PUBBLICITARI CARTELLONISTICA SITI WEB

PRESTITI PERSONALI LEASING MUTUI

www.servizigeneralilunensi.it - tel. 0187 69.30.82 - fax 0187 69.44.34

Periodico d'informazione e cultura

Anno III n. 2 - Marzo-Aprile2015

Pubblicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via della Pace,11—19033 Molicciara (SP) Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1.50



"I erbi bon"
Saperli riconoscere

a pagina 4



Volo in mongolfiera

a pagina 6



Enrico Morachioli Primo Sindaco di Castelnuovo

a pagina 2



Castelnovesi Campioni di solidarietà

a pagina 6

25 APRILE 1945: I CASTELNOVESI RICORDANO LA PACE

I profumo della pace, siglata il 25 Aprile 1945 e quindi quest'anno giunta alla settantesima edizione, ha raggiunto, come sempre del resto, anche Castelnuovo e dintorni. Perché anche a Castelnuovo era salita la guerra con il suo tanfo nauseabondo e le sue tragicità ...

Chi ha festeggiato la ricorrenza ha compiuto, se in sintonia con il cuore, un gesto importante.

Coloro che, tra gli abitanti del territorio castelnovese, all'epoca del conflitto avevano l'età che consente di rendersi conto di che cosa significa per chi ci partecipa direttamente in armi (ma anche di riflesso: attraverso i parenti) hanno registrato sul nastro della loro mente. E lo raccontano ...

Narrano dei loro stati d'animo, delle loro paure nonché dei rapporti (spesso falsati dalla preoccupazione) con i loro concittadini. E con gli sfollati (erano tanti). E con gli occupanti prima e con i liberatori poi. Si emozionano. Alle donne si incupisce lo sguardo, che a volte si bagna di una lacrima pensando (se avevano avuto qualcuno della famiglia nelle vicinanze del fronte)

In chiusura del giornale, già impaginato e pronto per la stampa, non siamo in grado di ospitare integralmente la lettera che i Consiglieri di opposizione Euro Mazzi, Maria Luisa Isoppo e Giorgio Salvetti, hanno inviato al Sindaco Daniele Montebello con la quale si chiedono chiarimenti sulle vicende legate alla gestione delle mense scolastiche.

Rinviamo al prossimo numero la pubblicazione integrale della lettera o gli eventuali sviluppi.

La Redazione

alle ansie che strizzavano i loro cuori o ai bombardamenti nelle vicinanze e quando i ragazzi uscivano di corsa per osservare le formazioni di aerei che andavano a scaricare le bombe (soprattutto su Punta Bianca). Bastava quello per metterle in agitazione. Poi però alla loro mente si affacciano le allegra immagini create dalle scanzonate corse dei liberatori sulle Jeep, soprattutto quelle dei soldati di colore (autentici allegroni) e le loro bocche hanno ritrovato il sorriso.

Resta per tutti l'amarezza che la tragica disputa sia avvenuta anche "tra fratelli", divisi dall'ideologia. Infatti alcuni di coloro che non hanno combattuto in "prima linea" si sono ribellati e hanno scelto la "Montagna". Mentre altri hanno operato all'ombra delle teutoniche bandiere ...

Piero Albertosi

Successo al Vinitaly 2015 PREMIATO ROBERTO PETACCHI

Nello stand al Vinitaly di Verona dell'Enoteca Regionale della Liguria, dove ha trovato spazio la produzione vitivinicola ligure, con oltre 70 aziende per 125 etichette, è stato superato il muro delle 20.000 degustazioni (oltre 15% in più rispetto all'edizione 2014).

Un'edizione che ha sancito il successo delle regioni meno conosciute e dei vitigni autoctoni come dimostra proprio il gradimento ricevuto dalla produzione ligure nello stand dell'Enoteca Regionale della Liguria.

"Sono già un paio d'anni che il gusto del pubblico sta cambiando e anche l'interesse dei media nazionali e internazionali e degli importatori stranieri – spiega Federico Ricci Presidente dell'Enoteca Regionale della Liguria.

Nel nostro stand sono stati avviati e, spero, anche conclusi numerosi accordi commerciali con importatori stranieri, dagli Usa al Canada alla Germania. Abbiamo avviato una collaborazione importante con la Valle d'Aosta, dove siamo stati inviatati per novembre ad una iniziativa di alto livello e abbiamo incontrato un gruppo di giornalisti america-

ni interessati a conoscere di più e meglio la nostra produzione. Senza contare queste importanti collaborazioni nate con rappresentanti commerciali australiani e svizzeri. I nostri vini, così particolari, così diversi e densi di storie, sono dei testimonial importanti per valorizzare l'intera regione.

Segue a pagina 8>>

La Compagnia degli Evasi vince due premi

A pagina 3>

rande soddisfazione per J la Compagnia degli Evasi di Castelnuovo Magra che la scorsa settimana, in quel di Pistoia, con lo spettacolo "Tradimenti" di Harold Pinter si è aggiudicata i premi al 'miglior spettacolo' e 'miglior attore' andato a Marco Balma, alla nona edizione del Concorso Teatrale Nazionale "Fabrizio Rafanelli" organizzato dall' Associazione Culturale Zona Teatro Libero e patrocinato da Comune di Pistoia, Uilt Unione Italiana

DELITTO "GIACÒ" SENTENZA DEFINIVA

Mercoledì 11 Marzo si è conclusa la vicenda giudiziaria dell'omicidio di Andrea Giacomelli "Giacò". La Corte di Cassazione di Roma ha messo la parola fine confermando la pena a trent'anni di reclusione per i due omicidi.

Durante il viaggio verso Roma, sul pulmino messo a disposizione dal Comune e con a bordo il Sindaco Daniele Montebello, l'Avvocato Alessandro Silvestri, i parenti della vittima ed alcuni amici, si temeva che a Roma i giudici potessero ridurre ulteriormente la condanna, come era avvenuto a Genova con la sentenza della Corte d'Appello, che aveva ridotto la pena dell'ergastolo a trent'anni.

La vicenda giudiziari è chiusa definitivamente ma rimane l'amaro in bocca: non è stata resa vera giustizia.

Pena confermata con grande disappunto dei parenti e degli amici che avrebbero preferito una condanna più severa e più giusta: l'ergastolo. I due imputati non hanno mai dato segno di pentimento.

Respinta invece l'istanza per i danni morali intentata dal Comune che si era costituito Parte Civile con il patrocinio gratuito dell'avvocato Alessandro Silvestri. La corte ha stabilito che la richiesta non era ammissibile. Le intenzioni del Comune non erano certamente speculative ma era giusto far pesare che l'omicidio aveva scosso l'opinione pubblica e danneggiato l'immagine di un Paese sino ad allora tranquillo e senza gravi atti di delinquenza.

I materassi non sono ne carta ne imballaggi !!

Via Borghetto, poco distante dall'isola ecologica!!!!



A.C.

Enrico Morachioli, primo Sindaco.



Enrico Morachioli primo Sindaco di Castelnuovo nell'Italia democratica

I sa fae anche i pe aa mosca, così dice Franco Masini di Enrico Morachioli, primo Sindaco di Castelnuovo Magra dell'Italia democratica.

Masini, che è stato apprendista di "Rico" Morachioli nella sua officina ricavata in un locale della casa in affitto a Castelnuovo paese, mi ha mostrato una raffinata opera di cesello del Sindaco Morachioli. Si tratta di una spessa lastra in ottone sbalzato con l'effige di Palmiro Togliatti, storico segretario del Partito Comunista Italiano. Il lavoro risale al 1948, quando Morachioli era Sindaco, ed è stato donato al Masini dalla vedova Maria Gianrossi alla morte del marito.

Enrico Morachioli, era nato nel 1908 a Caprignano da modesta famiglia, era diventato operaio specializzato in meccanica di precisione e aggiustaggio alla OTO Melara della Spezia, dove oltre al mestiere aveva acquisito una preparazione politica antifascista che lo aveva portato ad aderire al Partito Comunista clandestino.

Durante la seconda guerra

mondiale fu il punto riferidel PCI mento l'organizzatore delle prime formazioni partigiane a Castelnuovo, alle quali non poté partecipare attivamente a causa di problemi di salute. In ogni caso per le sue capacità di meccanico di precisione era diventato l'armaiolo delle formazioni partigiane. Nella sua piccola officina di Caprignano assemblava, modificava, riparava armi di ogni tipo che poi venivano portate alle squadre partigiane dislocate sulle nostre colline.

Alla fine della guerra, nell'aprile del 1945, Enrico Morachioli fu nominato sindaco "pro tempore" di Castelnuovo dal Comitato di Liberazione locale. Nelle



Franco Masini con l'incisione fatta da Morachioli

elezioni comunali di aprile 1946, le prime a suffragio universale dell'Italia democratica, fu eletto sindaco nelle file del PCI. Rimase in carica fino al 1951, amministrando in modo scrupoloso, onesto e imparziale il nostro paese in un momento di tragica difficoltà economica e sociale.

Finito il suo mandato nel 1951 rimase a Castelnuovo, in affitto nel palazzo Manucci; riprese a lavorare nella sua modesta officina, dove per una grave forma d'asma, era costretto a fare, con l'aiuto di Franco Masini poco più di un ragazzo, piccole riparazioni, lavoretti di aggiustaggio e di meccanica di precisione. Purtroppo i compensi erano scarsi al punto che fu organizzata una colletta per dare la possibilità all'ex sindaco di procurarsi le medicine necessarie per curarsi.

Racconta Masini: "Anche il titolare del cinema di Castelnuovo paese organizzò alcune proiezioni cinematografiche per partecipare con il ricavato degli incassi alla coletta di solidarietà."

Enrico Morachioli mori nel 1961 non aveva ancora compiuto cinquantatre anni, povero e onesto come era vissuto.

Altri tempi ed altri politici. Uomini che si dedicavano alla politica in nome di grandi ideali con un elevato senso di servizio verso la comunità dalla quale venivano eletti. Un comportamento, quello di Enrico Morachioli, che dovrebbe essere preso ad esempio, dai giovani che vogliono dedicarsi alla politica e da chi si è proposto di amministrare il Comune. Soprattutto in un momento come quello attuale dove gli esempi di buona politica e onesta amministrazione sono sempre più rari. Motivo per cui tante persone, disamorate dalla politica per colpa di questo tipo politica, si sentono sempre più lontani dai loro rappresentati ai quali hanno dato il mandato e la fiducia per ben amministrare e tutelare il bene comune.

Pino Marchini

PER VALERIO E CARLO

L'è chi ha scritto che "aprile è il più crudele dei mesi" e una canzonetta ci ripeteva, in anni lontani, "maledetta primavera". Mai, come in quest'anno 2015, per noi castelnovesi queste affermazioni sono risultate vere. Nel giro di pochi giorni siamo stati privati di due persone che ci erano particolarmente care





Valerio Sergianpietri

Carlo Antonini

Prima se n'è andato Valerio, dopo mesi di malattia che si è rivelata fatale. Poi qualche giorno dopo Carlo lo ha seguito nel destino infausto. Castelnuovo, soprattutto il centro storico, è stato colpito duramente negli affetti.

Valerio era nato qui, qui cresciuto, diventato uomo e professionista della ristorazione apprezzato e conosciuto in tutto il mondo. Con lui la trattoria *Armanda* è divenuto uno dei ristoranti più famosi del nord ovest. Ma quello che conta Valerio è sempre rimasto uno di noi, un castelnovese che voleva molto bene al suo paese. Adesso Luciana, Giulia ed Elena sono rimaste sole e però, seguendo l'esempio e l'amore di Valerio, continuano a far vivere l'*Armanda*. A loro vanno le nostre condoglianze e il nostro più solidale abbraccio.

Carlo del *Mulino del cibus* è venuto tardi da noi, ma subito si è fatto apprezzare per le sue grandi doti umane e professionali. Bastava andare in quel locale un po' *particolare*, un vecchio mulino, sedersi e bearsi nell'ascolto, professionale e appassionato, di Carlo che ti illustrava le possibili vivande. Ma poi tutti l'abbiamo conosciuto anche fuori del suo locale. O in strada o al supermercato e sempre la sua simpatica cordialità ti sommergeva. Era diventato uno di noi ed ora tutti i castelnovesi lo piangono con grande rimpianto. Alla cara Sabrina e a Michele le nostre, inutili purtroppo, ma sincere condoglianze e un grande abbraccio.

Giorgio Baudone

Foto di Carlo per gentile concessione del giornale on-line www.cittadellaspezia.com





Via XXIX Novembre, 1 -19033 Castelnuovo Magra (SP)

Cell. 335 7255843 - 335 221195 e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.it

Centro bagno, centro cucina

✓ IL COTTO

✓ IL MARMO

✓ IL PARQUET

✓ IL MOSAICO

✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche il sabato pomeriggio

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

spettacolo' elogio del dialogo

puro, dove il peso della parola si

fa protagonista. Il suo essenziale

scenico è la traduzione registica

del vuoto esistenziale pinteriano,

La Compagnia degli Evasi vince due premi al Festival Nazionale "F.Rafanelli" di Pistoia

ibero Teatro amatoriale, Coop Sezione Soci Pistoia, Fondazione Giorgio Tesi Onlus, Fondazione Banche di Pistoia e Vignola per la Cultura. In gara ben dodici fra le migliori compagnie nazionali, fra le quali 'Schio Teatro Ottanta' di Vicenza, il 'Teatro degli Strilloni' di Torino, e la

<Non ci capita spesso di partecipare a dei concorsi quindi già essere stati selezionati era una mezza vittoria ma i due premi ci hanno reso davvero felici> dice Marco Balma che ha curato anche la regia dello spettacolo. Ecco le motivazioni dei premi rilasciate dalla Giuria ufficiale presieduta

buio profondo delle relazioni umane. La sua luce, sia essa un semplice spot o la fiamma di un cerino, scandisce l'originale fluire del tempo drammaturgico a ritroso, alla ricerca della sua origine, del suo perché, del suo inizio che inizio non è ma solo vuoto. Per sopravvivere in questa terra desolata si può solo affogare in un bicchiere di ipocrisia alcolica e tentare di traghettarsi altrove, nell'onirico viaggio di un sottomarino giallo: è la musica dei Beatles che ci offre la fuga del detrimento del contemporaneo, fatto solo di tradimento, di amaro disinganno. E quella per il 'miglior attore' a Marco Balma, attore e regista, per aver incarnato l'essenza del dramma pinteriano. Il suo personaggio 'Robert' è arguto, sintetico, cosciente e sprezzante del vuoto che lo circonda, superbo interprete della cinica misoginia della vita. <Le motivazioni mi hanno fatto molto piacere – commenta Balma attore e regista spezzino sui palcoscenici da ormai 25 anni – perché sono molto inerenti al tipo di lavoro artistico che mi ero prefissato su questo testo, ed allo spirito che ci ha accompagnato nella realizzazione di questo spettacolo che abbiamo tenuto a lungo nascosto, solo per noi. Il mio timore era che il messaggio inteso da Pinter non fosse di semplice comprensione, invece ci siamo resi conto da subito che il pubblico ne coglieva le sfumature e il significato. Noi degli Evasi facciamo teatro cercando di trasmettere qualcosa a chi ci ascolta, quando questo av-I premiati Marco Balma (al centro), Elena Mele e Bruno Liborio (in basso) tra viene per noi è una grande soddi-

due membri della giuria



'Compagnia I Pinguini' di Firenze. da Giuseppe Golisano: 'miglior



Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP) www.bagnone.com Tel. 0187 676300



la Borboni, che dopo tanti anni torna ad essere rappresentato grazie al debutto alla regia del nostro direttore artistico Alessandro Va-Comunicato stampa C.degli Evasi

sfazione. Sono felicissimo per i

premi, che condivido con tutto il

resto della compagnia perché anche se sul palco siamo in tre tutti

gli altri lavorano fuori scena. Ed ora avanti con le nuove produzioni degli Evasi - continua Balma -

che debutteranno al Teatro Dial-

ma Ruggiero della Spezia: il 18 e

19 giugno sarò interprete e regi-

sta in una innovativa versione

della 'Mandragola' di Macchiavel-

li, che sarà preceduta venerdì il 29

maggio dallo spettacolo 'Tre ci-

vette sul comò' scritto dal com-

pianto Romeo De Baggis per Pao-



RISCOPERTE TARDIVE

i questi tempi non è infrequente il ritorno dell'attenzione su autori un po' dimenticati seppure accolti favorevolmente nel passato più o meno recente. Il caso più clamoroso in questi anni è stato lo "Stoner" di John Williams che dopo essere stato completamente rimosso si è trovato (ormai tardi per lui) al centro dell'attenzione del mondo letterario tanto che presto probabilmente verranno pubblicate anchele sue liste della spesa. Mi sembra un po' anche il caso di James Salter di cui Guanda ha pubblicato (meritoriamente) nel 2014 " Tutto quel che è la vita " scritto da un ultraottantenne con la freschezza\e, verrebbe da dire, con l'agilità di un trentenne. Sulla scorta di quel meritato successo viene rispolverato (sempre da Guanda, e da chi se no, pagg.371 euro 18.50 traduzione di Katia Bagnoli) " Una perfetta felicità " scritto nel 1975 (l'autore è nato nel 1925).

Lungo il fiume Hudson nei pressi di New York, Viri e Nedra con due figlie piccole vivono in una bella casa la loro stagione di felicità, con amici e amiche interessanti si ritrovano spesso in questo ed altri ambienti (naturalmente anche nella grande mela) proiettati in conversazioni intelligenti di interessi reciproci avvolti in una sorta di bozzolo impermeabile al cattivo gusto, alla concorrenza reciproca, alla volgarità. Ma un giorno questo laghetto dei sogni dalla superficie gelata ma solida mostra delle impercettibili incrinature. Se anche sembra che l'equilibrio voluto e conquistato sia inalterato e destinato al futuro non è così, pian piano senza parere si avvicina l'occasione del tradimento reciproco, di un interesse per l'altro non mutato sostanzialmente ma in progressivo inevitabile forse fortuito allontanamento. Non ci sono ragioni profonde, accade, ed in una sorte di inerzia tutto si consuma, senza drammi, quasi in una sorta di ottuso ma inevitabile fraintendimento. Il dramma si consuma come in un processo al rallentatore in cui nessuno manifesta la voglia di opporsi per arrivare al cosiddetto comportamento civile ed amichevole. Tenteranno altre strade Viri e Nedra e le figlie amatissime diventeranno segnate se non distanti, turbate se non sconvolte, munite comunque di un patrimonio genetico che impediva il dramma. Non è una storia da camera, anche se i toni della narrazione potrebbero suggerirlo, piuttosto nel suo placido esplicarsi credo sia una splendida storia d'amore in cui la coscienza razionale soccombe agli impeti del desiderio di cambiamento che spesso nel suo manifestarsi resta ancora sconosciuto nei suoi significati più profondi (e letali). È, forse, una storia sui misteri di quel sentimento che chiamiamo amore qualche volta frettolosamente senza forse capire che ha bisogno di continue attenzioni e cure, che mai va frainteso ma sempre messo in discussione per la sua esistenza. Scritto magistralmente con una disinvoltura stilistica quasi allarmante lascia stupefatti, incantati e, appunto, allarmati.

P.S. In una recensione su "L'espresso" Mario Fortunato parla di maniera e si dichiara deluso, io stimo Fortunato sia come critico che come, a sua volta, autore ma questa volta chiedendo perdono in anticipo direi che sta invecchiando male.





Via Aurelia,220 – Ponte Bettina – Castelnuovo Magra (SP) Cell.331 5776723 – aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00 Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) Tel 0187 674498 – aperto mattina e pomeriggio – chiuso lunedì info: MAURIZIO cell. 339.4163521 -panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it fanificio F.IIi.Montebello

I erbi bon

Grande partecipazione alle due giornate dedicate al riconoscimento e alla raccolta delle erbe spontanee

I 17 e 8 marzo si è svolta, nel centro storico di Castelnuovo Magra, *I erbi bon*, un'iniziativa dedicata al riconoscimento e alla raccolta delle erbe spontanee alimentari, organizzata dalla Pro Loco e dal Gruppo Micologico Naturalistico del CAI di Sarzana, cha ha visto una grande partecipazione di pubblico.

La manifestazione ha incluso una lezione teorica, sabato pomeriggio in Querciola nella sede della Pro Loco, con proiezione di diapositive, presentate dalla signora Luciana Corsi del CAI di Sarzana, e un'esposizione degli erbi più comuni del territorio, curata da un gruppo di donne castelnovesi, Michela Manucci, Chiara Milanesi e Cinzia Mori, che da gennaio a marzo si dedicano alla loro raccolta, ed hanno offerto un assaggio squisito di torte d'erbi. L'incontro è stato corredato da

L'incontro è stato corredato da una mostra bibliografica con oltre 30 libri fotografici, divisa per temi (Riconoscere le erbe, Cucinare le erbe, Erbe aromatiche e medicinali, Erbe: miti e leggende), e dalla breve presentazione del libro Erbi: erbe mangerecce della Lunigiana e Val di Vara, a cura del Gruppo Naturalistico, una guida fotografica pratica e da portare sul campo, di cui sono state vendute oltre 1800 copie, a cui si affianca un CD con esercizi di riconoscimento (acquistabili presso il CAI di Sarzana).

La domenica dell'8 marzo, giornata della donna a cui l'iniziativa era dedicata, si è svolta la raccolta degli erbi, con una passeggiata dal centro storico ad alcuni uliveti, di proprietà dei signori Domenico Mazza e Amelia Antognoli, messi gentilmente a disposizione dalla Pro Loco.

Fra le erbe riconosciute in poche ore di escursione si ricordano: la cicerbita, il pizzarello (zinestrèla), la pimpinella, la valerianella rossa, la ioseride (scaletta vera), la margheritina e il raperonzolo, buone anche nella misticanza per la loro dolcezza.

Altre erbe individuate e molto diffuse sono: la piantaggine (orecchia d'ase), la borraggine, l'ortica, la parietaria (gambi rossi), la cicoria, il tarassaco, il boccione e vari tipi di radicchio (fra cui il radichión), l'aspraggine, la selene, il romice, la rapa, il piattello (ingrassa porci), l'ombelico di Venere, la melissa, la nepitella, il finocchietto, il porro, l'aglio, la carota e il prezzemolo selvatici. Il pubblico, con diverse persone provenienti da fuori, ha apprezzato l'organizzazione della iniziativa; erano presenti anche Luca Cortis, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Castelnuovo, e Gianfranco Cricca, autore del libro Antiche ricette di Castelnuovo Magra, che ha una parte dedicata ai piatti a base d'erbetti, e meriterebbe una ristampa, anche per finalità turistiche, essendo ormai introvabile. Sui campi la raccolta è stata guidata dai membri del CAI, e dal gruppo di donne del paese che conoscono i nomi locali o in dialetto delle erbe, spesso diversi da luogo a luogo, informando anche sulla giusta mescolanza fra erbi dolci e amari, che va saputa dosare per mangiarli a crudo o cucinarli.

La Lunigiana ha una tradizione antica di raccolta d'erbi, legata alla cucina e all'economia del mondo contadino, che si sta riscoprendo negli ultimi anni, come testimonia il successo di iniziative simili organizzate dal CAI ad Arcola, Ponzano Magra e Sarzana, sempre molto partecipate.

L'intento è fornire alle comunità locali uno strumento in più per la conoscenza del territorio, unendo al piacere di camminare il piacere di riconoscere e raccogliere ciò che la natura offre spontaneamente, riscoprendone i sapori.

La buona riuscita delle due giornate (alla lezione teorica erano persone presenti 52 all'escursione oltre 35) invita alla continuazione dell'iniziativa nei prossimi anni, sperando nella partecipazione del Comune e delle scuole, perché la valorizzazione del territorio, il rispetto della biodiversità e delle economie sostenibili, passa anche attraverso la riscoperta di tradizioni antiche come la raccolta degli erbi, attorno a cui possono intrecciarsi nuove reti di relazioni e valori culturali.

Arianna Andrei

PRO LOCO

Calendario Manifestazioni 2015

23-24 Maggio
Sagra dell'olio d'oliva e
benvenuto vermentino
20-21 Giugno
Arteinfiera
22 Luglio
Festività di santa
Maria Maddalena
1 Agosto
Rievocazione "Pace di Dante"
con cena medievale e corteo
storico
23 Agosto

Nelle sagre del 23-24 Maggio, 20-21 Giugno e 11 Ottobre la Proloco gestirà come di consueto il ristorante con piatti tradizionali.

Festività di san Fedele 11 Ottobre

Sapori d'autunno

Gli strumenti della Settimana Santa.

Quando uscirà questo pezzo la Settimana Santa con tutte le sue celebrazioni per la passione e la morte di Gesù Cristo sarà passata da oltre un mese. Saranno depositati, in qualche angolo di magazzino e forse dimenticati, alcuni strumenti che hanno sostituito, durante questo periodo, il suono argentino delle campane e lo squillante tintinnio dei campanelli prima e durante le funzioni religiose.

Si tratta di strumenti desueti e di fattura artigianale che con frastuoni, rumori sordi o gracchianti hanno rimpiazzato campane e campanelli diventati silenziosi per rispettare la ricorrenza della passione e crocefissione del Cristo.

A batoela, è uno strumento che sostituisce le campane per richiamare la popolazione alle funzioni religiose. Si tratta di una tavola con una impugnatura e due aneli di ferro (batti portone) che quando agitata a mano fa sbattere alternative i due ferri contro la tavola producendo un forte rumore. Si utilizza percorrendo le vie del paese per richiamare la gente alle funzioni religiose.

'r mazapicio più o meno ha le stesse funzioni della batoela ma è molto più leggero e maneggevole. E' costituto da una tavoletta di legno con impugnatura e un martello che se agitato batte alternativamente contro la tavoletta producendo un forte rumore metallico.

A grizoela è un attrezzo di



r mazapicio

una ingegnosa semplicità, si tratta di una manovella con una piccola ruota dentata inseriti in un pezzo di canna tagliata che con la rotazione della mano produce un rumore gracchiante come quello di una cornacchia. Viene utilizzato in sostituzione del campanello durante la celebrazione della Messa.

Come ho detto, ormai, sono strumenti poco utilizzati e



A grizoela

che ricordano tempi lontani e un modo sobrio di rievocare le nostre tradizioni religiose. Una modo di vivere, quello di un tempo, semplice sotto ogni aspetto e che, come gli strumenti della Settimana Santa, è stato riposto nel polveroso magazzino della memoria senza alcuna possibilità di essere recuperato.

Pino Marchini



Un momento della raccolta de "I erbi bon"







5

Vengo anch'io....

Nelle edizioni passate di "Qui Castelnuovo" vi abbiamo presentato una lunga serie di iniziative ed attività del volontariato presente nel nostro comune: Amici di Luni - Amici di Giacò-Auser - Avo - Avis - Banca del tempo - Coro Perosi - Donatori di Musica e Solidarietà, - Filo d'argento - Volta la carta...

Sono una risorsa preziosa nel nostro territorio e il Comune li apprezza e supporta nel limite delle sue possibilità e in tutte le modalità possibili, come scrive l'assessore alla cultura Katia Cecchinelli.

Il volontariato piccolo in tutte le sue manifestazioni crea una rete di solidarietà concreta ed efficace che in una società dominata dall' economia e non dalle relazioni tra le persone si dimostra più affidabile e concreta di quello su scala grande. Chi si mette a disposizione di un'iniziativa del volontariato condivide non solo il suo tempo ma anche le sue capacità, le sue conoscenze ed informazioni e si assume delle responsabilità sociali. Il volontariato è un valore ed è contagioso come abbiamo visto e sentito nelle nostre interviste. Motiva e coinvolge studenti ed operai, adolescenti e nonni, italiani e stranieri, pensionati, professionisti e disoccupati e arricchisce tutti quanti!

In un periodo come quello attuale, quando le istituzioni non sembrano più in grado di gestire tutte le emergenze, è particolarmente importante ed incisivo che ci si metta a disposizione per costruire e promuovere la solidarietà e la condivisione. Speriamo che i nostri racconti abbiano incoraggiato o motivato delle persone a Castelnuovo a partecipare!

Margarete Ziegler

SAGRA DELL'OLIO E IL PROBLEMA DELLA XYLELLA

ome tutti sanno nella campagna 2014-2015 la raccolta delle olive è stata drammaticamente povera, e non solo a livello locale, la scarsità del raccolto non solo non ci farà sospendere la manifestazione ma ci darà occasione di far intervenire esperti che possano illustrare la situazione che si è venuta a creare, anche in ambito nazionale, con infestazioni di *xylella* che non sappiamo ancora come combattere e che hanno portato, specialmente in Puglia, all'eradicamento di piante secolari. Contiamo infatti, nel corso della manifestazione del 23-23 Maggio, di organizzare alcuni incontri con persone qualificate che ci possano dare, se non risposte immediate, almeno una conoscenza più approfondita del problema.

Pro Loco



la farmacia dei servizi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068 e-mail: montecalcoli@gmail.com



IMPRESAEDUJE

Via della Pace 1^ Trav. Castelnuovo Magra (SP) Tel e Fax 0187 670508 (uff.) Cell 335 7255844 P.iva E C.F. 01314170117

154° anniversario dell'Unità Nazionale

ome ben sapete il 17 Marzo ricorre il 154° anniversario dell'Unità Nazionale e tutti hanno celebrato l'evento con la solenità che merita, è stato fatto in città; paese, contrada presidiata da un nostro gruppo e da una nostra sezione. Per noi è normale vestire il tricolore in ogni nostra festa, è normale provare brividi di sincera commozione. È un gesto che non ha nulla di retorico perché sentito dal profondo del cuore da tutti noi. Abbiamo sentito discorsi importanti, si sono ricordati i Padri della Patria e il sogno che hanno saputo perseguire: e a noi non rimarrà che sperare che non si tratti dei soliti discorsi di circostanza. In cuor nostro possiamo solo sperare che anche l'Italia ufficiale, se così si può dire non perda l'occasione di fermarsi a riflettere, e comprenda che è venuto il momento di lasciar a casa ogni interesse di parte e rimboccarsi le maniche per ricostruire moralmente quell'Italia che i nostri Nonni, Padri e fratelli hanno sognato. W gli Alpini, W l'Italia.

Gruppo Alpini di Castelnuovo

LAUREA

I 17 Marzo presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa si è brillantemente laureata in Medicina e Chirurgia Ambra Scintu che ha discusso la tesi sulle malattie infettive Candidemia: Un'epidemia negletta. Relatore il Dott. Francesco Menichetti Primario delle Malattie Infettive.

I risultati dello studio sono stati presentati nel congresso di medicina interna e malattie infettive che ha avuto luogo il giorno successivo presso l'Università Pisana.

Alla neo dottoressa vanno i complimenti di parenti ed amici.

"Teatrika Scenari"

S i è conclusa il 28 marzo "Teatrika Scenari" la nuova rassegna di teatro contemporaneo proposta dall'Assessorato alla Cultura del Comune, con la direzione artistica e organizzativa della Compagnia degli evasi: sorella invernale dell'ormai consolidata "Teatrika" ancora in fase di preparazione, sarà dal 28 giugno fino al 4 luglio, Teatrika Scenari è stata una scommessa vinta, infatti nelle cinque serate di spettacoli si è registrata una grande affluenza di pubblico che ha sempre gremito i 120 posti disponibili, con grande soddisfazione dell'Assessore Katia Cecchinelli e del direttore artistico Alessandro Vanello, che ringraziano sia le compagnie che hanno messo in scena gli spettacoli sia la sensibilità e la risposta da parte del pubblico, nonostante il variare dei generi teatrali proposti: un grazie particolare all'Università Popolare, all'Auser e anche a tutti i giovani che hanno seguito la rassegna, a testimonianza che i 'castelnovesi' confermano i loro amore per il teatro e che a Castelnuovo arriva pubblico anche dai territori vicini, tanti gli spettatori da Carrara, Sarzana e La Spezia. Dai



La piccola Vanda nello spettacolo del 26/3 (foto Tommaso Malfanti)

commenti degli stessi spettatori è sorta spontanea la speranza che la rassegna venga riproposta nel prossimo anno, dice Vanello, e questo è motivo per migliorare e far crescere ancor di più il livello. Intanto abbiamo avuto un inizio esilarante e seguitissimo con le "Pippe mentali" di Alessandro Bergallo, seguito dall'emozionante e pluripremiato "Tradimenti" della Compagnia degli Evasi, al quale ha fatto seguito la riuscitissima serata dei cabarettisti di Sgabei, "very grand miusic and comic sciò"; è stata poi la volta della Compagnia Quelli che il Teatro... con "Silenti e sconosciuti ponti...di speranza" lo spettacolo sulla storia di Vanda Bianca, ispirato al libro "Un berretto pieno di speranze" di Pino Marchini. Il gran finale è stato sabato 28 marzo con un evento speciale, patrocinato dal MaR Museo audiovisivo della Resistenza, in occasione del convegno nazionale sulla figura del partigiano Facio: la Compagnia degli evasi ha replicato "Cuore d'oro silenzio d'argento" mettendo in scena la storia di Dante Castellucci Comandante partigiano Facio, ospiti della serata gli studenti del Liceo Raffaele Lombardi Satriani di Petilia Policastro in provincia di Crotone, che hanno dimostrato tutto il loro attaccamento alla figura del giovane partigiano calabrese, esplodendo in lunghi e calorosi applausi proprio quando il racconto lo meritava. Non è facile incontrare quaranta ragazzi così compatti anche nella sensibilità e nella curiosità rispetto a storie e valori che molti credono ormai lontane nel tempo. Non si tratta solo di rispetto, dice il Direttore del MaR Gianni Neri, in loro è palpabile qualcosa di più: credono in questo progetto di studio e vogliono apprendere, assorbire quanto è più possibile.

La rassegna è abbinata alle iniziative culturali promosse dall'Arci Sarzana Valdimagra.



Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Centro Commerciale "La Miniera" - Molicciara

VOLO IN MONGOLFIERA

Qualche anno fa quando feci un viaggio turistico in Turchia, mi restò nel gargarozzo il rimpianto di un essere riuscito a volare con la mongolfiera sopra lo spettacolare paesaggio dei Camini delle Fate in Cappadocia. Il volo avveniva al mattino intorno alle cinque, prima che il caldo cambi le condizioni ambientali favorevoli per far alzare la cesta con i passeggeri. La guida del tour per paura che tardassi a rientrare all'ora prevista per la partenza del gruppo, aveva finto di prenotare e mi disse che non c'era più posto. Ero andato appositamente per volare in quel magico luogo ed ho fatto fatica ad accettare la rinuncia.

I miei figli, l'anno scorso in occasione del mio settantesimo compleanno, mi hanno fatto una ro ma mai in mongolfiera. Sì, avevo un po' di timore circa la sicurezza del volo nella cesta e altre paranoie, ma ero pronto ad affrontare il rischio. Arrivati sul luogo potemmo vedere il pallone che si stava gonfiando, un potente bruciatore emetteva una fiamma che scaldava l'aria che veniva spinta all'interno del pallone per mezzo di un altrettanto potente ventilatore. In un attimo la mongolfiera fu pronta per il decollo e velocemente salimmo a bordo della cesta. Mi r

esi subito conto che l'abitacolo aveva un parapetto molto alto e questo mi rassicurò. Essendo alto di statura non correvo il rischio di andare giù di testa se mi fossi sporto. Dopo una breve briefing di Guido (il nostro pilota, campione italiano di volo in

può solo salire o scendere scaldando o lasciando raffreddare l'aria trattenuta nel pallone.

Lasciammo dolcemente la terra e cominciammo a sorvolare le dolci colline toscane, ricche di coltivazioni: vigneti, uliveti, campi di grano e di prati verdissimi e brillanti per la brina mattutina colpita dalla luce del giorno che si prospettava luminoso. Il sole stava sorgendo inondando la natura di raggi dorati. Qui e là fiumi e laghetti, in cui si specchiava la mongolfiera. Sotto di noi vedemmo conigli selvatici, cani impauriti che abbaiavano al passare della mongolfiera, che lasciava al suolo il segno della sua ombra. Anche un cerbiatto saltellava ai bordi di un grande campo di grano. Il paesaggio cambiava lentamente ma di continuo con l'alzarsi e l'abbassarsi della mongolfiera. Cambiava il punto di vista. Qui e là i casolari

ESTATE SICURA COME DIFENDERSI DALLE ZECCHE

e zecche sono parassiti ematofagi (cioè si nutrono di san-Jue) e possono essere agenti di trasmissione di malattie infettive. La zecca è un artropode chelicerato appartenente, insieme a ragni, acari e scorpioni, alla categoria degli aracnidi, che si attacca ostinatamente alla pelle, da cui succhia il sangue per giorni. Il morso di solito non è doloroso e non causa prurito, per cui può passare inosservato. Secondo le statistiche le punture di zecca aumentano nel periodo estivo per il proliferare del parassita e per le occasioni di contatto. Le zecche si trovano su animali domestici o selvatici, su ar-

busti nei boschi o nell'erba

Se punti da una zecca non si devono prendere antibiotici, ma bisogna osservare per un mese e mezzo l'eventuale comparsa di febbre o di altri sintomi cutanei, come ad esempio la presenza di arros-

samenti. In questo caso bisogna semplicemente ricorrere al medico di famiglia o presentarsi al

pronto soccorso per rimuoverla e farsi prescrivere la cura più adeguata. Se non si può raggiungere il medico o il pronto soccorso cosa fare? È opportuno sapere come va rimosso il parassita poiché diventa pericoloso se trascurato o se non rimosso correttamente.



- Rimuovere la zecca al più presto afferrandola con una pinzetta più vicino possibile alla cute e estrarla con movimenti rotatori e di trazione;
- Rimuovere se necessario residui rimasti in sede con un ago sterile;
- Disinfettare la zona;

Esemplare di zecca

- Segnare sul calendario la data di rimozione e osservare nei successi 40 giorni eventuali arrossamenti, irritazioni o feb-
- - Nel caso uno dei suddetti si presenti, contattare il medico. Se non siete in grado di rimuovere il parassita è bene rivolgersi al medico o al pronto soccorso.

Cosa non fare:

- Non togliere la zecca con modi bruschi per evitare di lasciare il rostro (la testa)in sede;
- Non cercare di uccidere la zecca con le mani cercando di soffocarla con olio o smalto (le zecche respirano solo poche volte in un'ora):
- Non va assolutamente schiacciata perché in questo modo le sue uova si spargerebbero ovunque.

Nozioni e consigli di Augusto Gianfranchi della Farmacia Montecalcoli



I filari di cipressi e il classico casolare toscano nella luce radente dell'alba

sorpresa regalandomi un volo in mongolfiera che a causa del mal tempo fu rinvitato diverse volte. Finalmente, l'otto Aprile di quest'anno sono riuscito nell'intento. Mi sono alzato alle quattro e mezza per raggiungere il luogo del decollo della mongolfiera a San Casciano in val di Pesa in provincia di Firenze. La mattinata era fredda, il termometro segnava -3 a terra e il sole doveva ancora sorgere. Fortunatamente mi ero vestito adeguatamente e in quota la temperatura era leggermente più mite.

Nei giorni precedenti il volo ero un po' in apprensione. Avevo già volato, in aereo e in elicottemongolfiera) sui comportamenti da tenere a bordo e al momento dell'atterraggio, finalmente la cesta lentamente si sollevò da terra e in un attimo prendemmo quota. La mongolfiera non si governa, o meglio non si può dirigerla dove si vuole, essa va nella direzione delle correnti, che hanno direzioni diverse a seconda dell'altezza. Noi, le correnti, non le vediamo, come d'altra parte non vediamo le correnti sotto il mare, che sono influenzate dalla temperatura e dalla densità dell'acqua. In aria è la stessa cosa; dipende dalla temperatura e dalla densità dell'aria nei vari strati. Il pilota

toscani dalla loro inconfondibile forma, contornati da filari ordinati di cipressi che ne delimitano la proprietà o che indicano la via per arrivare alla casa padronale. Dall'alto, tutto è più bello e più pulito. Certo non era la Cappadocia ma le dolci colline toscane, sempre molto curate, hanno il loro inconfondibile fascino. Durante il volo parlammo pochissimo, ognuno era rapito dalla bellezza del paesaggio sotto di noi. Il volo era iniziato il località Calzaiolo e dopo più di un'ora siamo atterrati dolcemente in località Cerbaia, dopo una trasvolata di circa dieci chilometri. ad una altezza tra i duecentocinquanta e i quattrocento metri. Messi i piedi a terra ci è stata offerta un coppa di spumante per festeggiare il battesimo dell'aria in mongolfiera.

Chi fosse interessato a fare la mia stessa esperienza può visita-

www.mongolfiereitalia.com





OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO.. Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate Riparazioni immediate





La nostra missione,

Via della Pace, 1tr. presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra

Tel. 0187 675603



Per essere sempre aggiornata sulle nostre promozioni seguici su

Carisma Parrucchieri o manda un SMS con scritto:

al numero 331.8607427

RICORDANDO JOSE



La fine dell'inverno ha portato via in un tempo brevissimo Josè o forse *Iose* come la chiamavamo tutti: ha privato questo territorio di una persona particolare ma a suo modo indimenticabile, vivamente presente nella memoria di tutti, semplici cittadini e autorità pubbliche.

I cappellini di tutte le fogge ma prevalentemente rossi, le sciarpe e le calzine corte per tutte le stagioni dotate comunque di una propria elegante accuratezza, la sua faccia sorridente e arguta accompagnata dalla voce stentorea e un po' atonica dei sordi, hanno caratterizzato per lunghi anni il nostro Centro Commerciale: il bar con gli innumerevoli caffè offerti da amici e cittadini, a partire dal carissimo ed indimenticato Giacò e soprattutto l'amatissimo CONAD, che nel lungo tempo con Iose ha saputo dimostrare di poter essere ben altro che un centro efficiente della grande distribuzione alimentare ma anche luogo di solidarietà ed accoglienza, dove concretamente sono stati forniti appoggio e comprensione, con enorme tolleranza per qualche intemperanza anche assai vivace : il pane e le rose del poeta.

Certo non si può dire che Iose abbia solo ricevuto, ognuno di

noi a livelli diversi è stato fatto oggetto della sua generosa attenzione: dai meravigliosi calzini di lana fatti a mano ai cioccolatini onnipresenti in tasca ed in casa sua, dai doni per i "poponi" di amici e conoscenti che lei amava moltissimo (e che erano il grande rimpianto della sua vita) ai regalini di natale, alle offerte lasciate a chi aveva meno di lei, che già aveva pochissimo ma sotto molti aspetti si riteneva ricchissima. E lo era. Non possiamo dimenticare che la sua storia si è incrociata spesso con quella di Vanda, la nostra Vandina partigiana che l'ha preceduta di pochi mesi. Indimenticabili sono i lunghi inverni quando fuggiva dalla sua casa mal riscaldata per assidersi felicemente in poltrona al caminetto di Vanda e godersi la puntata giornaliera dell'inossidabile tenente Derrick; sicuramente non solo per quel motivo Iose si recava da Vanda, bensì per godere dell'infaticabile, generosa e discreta ospitalità di un'altra persona speciale del nostro paese.

Iose ha saputo amare e farsi amare, cosa non comune a tutti, e attraverso di lei la nostra comunità si è riscoperta attenta e solidale, capace di ascoltare la voce dei più deboli: dall' Amministrazione comunale ai medici e infermieri del Servizio di salute mentale, dai Vigili urbani che hanno agito spesso in loco parentis agli operai comunali sempre presenti con affettuosa sollecitudine, dagli operatori dell'Isola ecologica ai suoi affidabili vicini di casa, dagli amici del CONAD agli amici personali si è intessuta nel tempo una fitta rete di relazioni significative che ha circondato e protetto Iose e le ha consentito una vita ragionevolmente ricca e serena e a tutti noi un'indimenticabile esperienza.

Luciana Corsi



Castelnovesi! Campioni di solidarietà



Nonostante i problemi personali che in questo periodo sono parecchi ... ci accorgiamo con orgoglio di come i nostri concittadini riescono ad esprimere in maniera eccellente la loro generosità anche con il volontariato verso il prossimo, nei momenti più difficili. Un esempio lo sono gli uomini della Protezione Civile che durante l'ultima alluvione si sono prodigati, o gli Amici del Giacò con tutte le loro iniziative, o quelli dell'Auser Orsa con gli anziani e cosi pure il gruppo degli Alpini, l'Anmi e le molte altre Associazioni.

Anche molti privati fanno beneficienza come il Farmacisata Augusto Gianfranchi, in prima fila nelle problematiche sociali, cosi pure il nuovo presidente della Pubblica Assistenza Andrea Cavanna; persona infaticabile di grande spessore e responsabilità, di cui noi della redazione di "Qui Castelnuovo" siamo onorati della sua amicizia e collaborazione.

Per non parlare di Paolo Ponzanelli, che con le doti di mattatore che si ritrova, è stato regista e artefice, del pranzo allestito domenica 15 marzo, al Teatro Tenda per Manrico Raggio "l'Omone".

Molti di noi sono a conoscenza dei problema che affliggono questo giovane uomo, al quale due ernie midollari del rachide ed una operazione chirurgica non riuscita alla perfezione, hanno costretto su una sedia a rotelle. Questo incidente ha cancellato in un attimo tutti i suoi sogni e le sue aspettative per il futuro. Aveva un lavoro di trasportatore, e

inoltre curava anche la sicurezza in locali pubblici, conduceva una vita dinamica e piena di interessi, coltivava inoltre diversi sport fra cui il football americano (normale per una pertica di metri 1.90 e 150 chili di peso).

"L'Omone" esuberante e carico di vitalità tutto ad un tratto si è trovato immobilizzato e prigioniero fra le mura domestiche, ma la solidarietà degli amici, come Giacomo Podestà, Gianluca Diamanti, e tanti altri che lo sostengono e lo aiutano assieme all'amore della sua adorata figlia Alessia, e l'affetto della cugina Patrizia lo rendono forte e combattivo. In questo momento il suo grande desiderio è quello di poter possedere un'auto speciale che gli consenta di essere indipendente.

La bellissima festa organizzata all'uopo da Paolo e allietata con la base musicale e successivo karaoke di Stefano Franceschini, ha visto presso il Teatro Tenda, la partecipazione di circa 220 persone fra le quali il Sindaco ed altri esponenti politici comunali; ha visto inoltre la solidarietà anche di molte ditte che hanno offerto il loro contributo in varie forme.

Durante l'evento sono stati raccolti 5.000,00 euro, una bella cifra da poter utilizzare per l'anticipo dell'auto, alla fine della festa, è arrivata come ciliegina sulla torta anche la notizia che Pietro Galassi si farà carico dell'assicurazione. Manrico e la figlia erano commossi hanno ringraziato tutti, potendo toccare con mano la solidarietà dei loro concittadini Castelnovesi, lui ha dato ai presenti il consiglio di non dimenticare mai chi soffre ed è nell'impossibilità di comunicare con gli altri, perché costoro hanno bisogno di essere cercati consolati e amati; chi è sventurato lo è ancora di più se rimane solo.

Graziella Giromini





PRANZI di lavoro a parțire da € 7,00

CENE

COCKTAILS
Tuţţi i giorni dalle ore 18;00

APERICENE

APERITIVI ENO-GASTRONOMICI

COLAZIONI • PRANZI • A PERICENE • COMPLEANNI • EVENTI

CAFE & RESTAURANT

SEGUICI SU f LUMACA BAR

Via Aurelia, 2 Castelnuovo Magra (SP) T. 0187.677530

FESTA DEGLI ALBERI



S ono stati piantati diversi alberi da frutta (sia al centro sociale che alla scuola media) e si è presentato il progetto di creazione collaborativa di uno spazio per giochi e laboratori all'aperto nell'area verde del Centro sociale.

Inoltre sono stati consegnati gli attestati di benvenuto e un bulbo come omaggio simbolico ai nuovi nati del 2014.

A questo proposito si comunica ai genitori che non hanno potuto es-

sere presenti che possono passare a ritirare l'attestato presso l'ufficio anagrafe del Comune di Castelnuovo Magra.

Si ringraziano le associazioni (amici del Giacò, Voltalacarta, Banca del Tempo, istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra, Arci e Archivi della Resistenza) che hanno collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa e che hanno dato la loro disponibilità per portare avanti l'idea.

E un grazie va anche alle attività commerciali che hanno contribuito regalando parte delle piante e del terriccio e le bevande e la frutta per la merenda (Fioristi Igor e Valeria Giovanelli, centro agrario Giammori, Euroagraria, Conad, ortofrutta La miniera, Frutta e Verdura di Stefano Cecchi, frutta e verdura 'L'orticello').

OBIETTIVO DEL PROGETTO Riqualificare lo spazio verde, creando un giardino per la comunità, con:

- piante da frutto,
- fiori e arbusti per un impatto visivo migliore
- -giochi che stimolino la fantasia dei bambini, costruiti in loco con materiali facilmente reperibili ed eco compatibili
- -trasformazione dell'ex bocciodromo in uno spazio ombreggiato in cui svolgere corsi e laboratori durante la stagione estiva.
- -Incoraggiare le persone di tutte le età a partecipare attivamente sia all'allestimento che al mantenimento di esso, prendersi cura di uno spazio comune aiuta a sentirsi parte della comunità e a rispettarla di più, godendo dei benefici che il giardinaggio (e la condivisione provocano) provoca.

Speriamo di coinvolgere i cittadini a partecipare per creare un gruppo di volontari che desiderano contribuire con un po' del loro tempo alla realizzazione del progetto.

Francesca Gianfranchi

Successo al Vinitaly 2015 PREMIATO ROBERTO PETACCHI

S arebbe importante che in futuro la viticoltura ligure sia considerata un settore economico importante che racchiude dentro di sé aspetti legati alla storia, al turismo, alla cultura materiale, alla salvaguardia del territorio. La validità economica del settore e il crescere dell'occupazione in viticoltura e l'espandersi a livello nazionale dell'enoturismo ci portano a pensare che questo settore abbia ancora molto da dare e da dire".

"La forza della nostra presenza – chiude il Presidente – è stato lo spirito di squadra che ha animato tutti, produttori, collaboratori dell'Enoteca, sommelier dell'Ais e quelli della Fisar che hanno animato la degustazione dedicata al pigato. Giocando insieme abbiamo fatto centro".

Ma una grande soddisfazione al Vinitaly edizione 2015 è arrivata anche per

il presidente dell'Enoteca Regionale della Liguria Federico Ricci.

"Tanta soddisfazione e anche emozione – commenta Roberto Petacchi - .
Un riconoscimento inaspettato che credo premi la passione e la volontà che ci vogliono di fare bene il mio lavoro. Devo dire che negli anni la produzione ligure ha raggiunto ottimi livelli e anche il successo dei nostri vini conferma che il prodotto è apprezzato dal pubblico non solo italiano ma anche straniero".

Infine al Vinitaly è stato sancito un patto di amicizia e di scambio per la reciproca valorizzazione delle produzioni vinicole tra l'Enoteca Regionale della Liguria e la Valle d'Aosta. Oltre ad aver creato un telone promozionale proprio al Vinitaly ("Liguria e Valle d'Aosta due anime eroiche"), si è tenu-



Roberto Petacchi.

Domenica 22 marzo, giornata d'inaugurazione del Vinitaly 2015, ha ricevuto dalle mani del Ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina il premio come "Benemerito 2015" con la "Gran Medaglia Cangrande" assegnata ogni anno da VeronaFiere ad un viticoltore per regione.

Ad accompagnare Roberto Petacchi alla premiazione l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Barbagallo e ta una disfida sui bianchi delle due regioni, un primo incontro che prelude ad una serie di appuntamenti (a partire dal prossimo novembre) dove le due regioni proveranno a far conoscere di più e meglio i rispettivi vini. Risultato della sfida? 3-3 finale dove Liguria e Valle d'Aosta hanno fatto conoscere le eccellenze della loro produzione.

Enoteca Regionale della Liguria

MAGGIO CASTELNOVESE

ercoledì 20 maggio alle ore 20.30, nell'Oratorio dei Bianchi presso la Chiesa di S.Maria Maddalena di Castelnuovo Magra vanno in scena i due lavori di William Shakespeare "Sogno di una Notte di Mezza Estate" e "Amleto".

L'iniziativa teatrale coinvolge pariteticamente il liceo Artistico e musicale Cardarelli, che oltre agli alunni attori fornirà gli oggetti di scena e la musica dal vivo, eseguita dagli alunni e coordinata dai docenti dello stesso liceo, insieme al liceo Pacinotti. Quest'ultimo consolida con l'attuale lavoro una propria produzione in lingua originale ormai ventennale, che ha visto i suoi alunni ed i docenti registi Manuela Prinetto e Francesco Tizzoni, spaziare per tutto il territorio spezzino con rappresentazioni tea-

trali sempre di alto livello (Levanto, Castelli di Lerici e Portovenere, Genova "Teatro della Tosse").

Quest'anno il progetto Link Teatrale ha come tema il femminicidio e tutto ciò che lo precede e ne deriva.

Le due opere teatrali partiranno quindi da un maschilismo esacerbato fino alla sudditanza magica di un amore bestiale seguito dalla tragedia delle tragedie che vedrà nella donna l'oggetto di un patricidio, regicidio fino all'annullamento della propria personalità che porterà la protagonista femminile al suicidio.

L'evento verrà ripreso dalla televisione locale di La Spezia (Tele Liguria Sud).

Domenica 31 maggio, Castelnuovo Magra ospita la Ras-

segna delle Corali Liguri nell'ambito della 42° edizione del Festival Nazionale della Polifonia e del Folklore.

L'evento si svolgerà secondo il seguente programma:

h. 18.00 Sacra Liturgia nella chiesa di S. M. Maddalena;h. 19.45 piazza Querciola coro La

Combriccola di Nervi dir. Marco Lupinacci; h. 21 00 nella chiesa di S. M. Mad-

h. 21.00 nella chiesa di S. M. Maddalena "Arcobaleno di note musicali: dal sacro allo spiritual" con esibizione dei seguenti cori:

Gruppo corale L. Perosi di Castelnuovo Magra dir. Adriano Rocchi Cappella Musicale Maberini di Sarzana dir: Alessandra Montali Schola Cantorum di M. di Pietrasanta dir. Stefania Goti

Millelire Gospel di Genova dir. Andrea Porta

Unione Corale di La Spezia dir. Sergio Chierici

Schola Cantorum Mons. G.B. Trofello di Camogli dir. Mauro Ottobrini

Il Gruppo corale L. Perosi di Castelnuovo Magra diretto da Adriano Rocchi, è tra i fondatori dell'Associazione delle Corali Liguri, organizzata e presieduta sin dalla sua fondazione dal Cav. Mauro Ottobrini.

RACCOLTA ALIMENTARE



Un momento della raccolta con i volontari Leda, Ambra e gli Alpini

Sabato 18 aprile davanti alla CONAD è avvenuta la raccolta alimentare per la Caritas promossa dalla Fondazione CARISPE e organizzata dalla Pubblica Assistenza Luni con il prezioso supporto del Gruppo Alpini di Castelnuovo, sempre pronto ad aiutare chi aiuta. Un terzo del materiale raccolto è stato consegnato, come da accordi con la Caritas, alla Chiesa che provvederà a distribuirlo alle famiglie bisognose. Un sentito grazie alla popolazione che come sempre si è dimostrata generosa.

CLINICA VETERINARIA

DR.Alessandra Panello

Direttore Sanitario Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Molicciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041

www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 -12,00

COSTRUZIONI & IMPIANTI sri

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IMPIANTISTICA CIVILE E INDUSTRIALE

Tel. 0187 301386 - Fax 0187 301393 - info@costruzioni-impianti.it

Colli di Luni-Marola: volata promozione

A due giornate dalla fine del campionato nulla è deciso: Colli di Luni e Marolacquasanta sono in testa alla classifica con tre punti di vantaggio sul Ceparana e a meno di clamorosi colpi di scena saranno le due squadre che si contenderanno la promozione fino all'ultimo minuto dell'ultima partita di questo avvincente campionato. E probabilmente anche oltre. In queste ultime settimane

prio nello scontro diretto con il Marolacquasanta e riconquistando così il primo posto in classifica. Grande protagonista dell'incontro il solito Bertuccelli, autore di una strepitosa tripletta. Ed è proprio lui (34 reti in stagione), un vero extraterrestre per la Prima Categoria, che ha spostato gli equilibri del campionato: senza nulla togliere agli altri calciatori in rosa, con un attaccante "normale"

semifinale) che si sta giocando le ultime possibilità di agganciare i play-off e poi sarà atteso dal Beverino a disperata caccia di punti per evitare la retrocessione. Il Marolacquasanta riceverà prima il Foce Magra, che sulla carta dovrebbe già essere in vacanza, e poi dovrà far visita al Vecchio Levanto, la cui resistenza sportiva dipenderà dal risultato della domenica precedente.

Squadra	Punti	29a giornata - 26 aprile	30a giornata - 3 maggio				
COLLI DI LUNI	64	VECCHIO LEVANTO ***	Intercomunale Beverino **				
MAROLACQUASANTA	64	FOCE MAGRA *	Vecchio Levanto ***				
CEPARANA	61	CASTELNOVESE *	Sampierdicanne ***				

In maiuscolo le partite in casa; gli asterischi indicano il grado di difficoltà.

gli arancioni sono stati più vicini dei rossoverdi alla Promozione, ma nei momenti decisivi è sempre mancato lo scatto vincente. Il Colli di Luni è passato al comando della classifica alla ventesima giornata grazie alla vittoria nel derby, ma dopo cinque giornate di dominio è stato superato dal Marolacquasanta che ha approfittato della sconfitta rimediata sul campo del 5 Terre Monver. Nella giornata successiva il Colli di Luni si è prontamente riscattato, imponendosi con un perentorio 4-0 proil Colli di Luni oggi sarebbe probabilmente dietro Marolacquanta e Ceparana.

Trascinati dal loro bomber gli arancioni sembravano lanciatissimi verso il traguardo, ma il pareggio sul campo del Riccò ha consentito al Marola di riagganciarli al primo posto.

Ora il calendario del Colli di Luni appare più insidioso di quello dei rivali; domenica prossima ospiterà un Vecchio Levanto (che ha appena vinto la Coppa Italia di Categoria eliminando proprio la formazione di Marselli in Nel caso in cui Colli di Luni e Marolacquasanta arrivassero a pari punti, la vittoria del campionato sarebbe assegnata attraverso uno spareggio in campo neutro, con eventuali tempi supplementari e calci di rigore.

Il Ceparana, dopo la clamorosa sconfitta di Ameglia, deve sperare in un doppio passo falso di chi la precede per poter rientrare nella corsa promozione: tutto è possibile, ma oggettivamente improbabile. Anche perché nel caso in cui tutte e tre le squadre arrivassero a pari punti, per la classifica avulsa (7 punti Colli di Luni, 6 Marolacquasanta e 4 Ceparana), Colli di Luni e Marolacquasanta giocherebbero lo spareggio, mentre il Ceparana andrebbe direttamente ai play-off come terza classificata. Sampierdicanne, Real Fiumaretta e Vecchio Levanto si giocheranno gli altri due posti play-off: il loro calendario si intreccia curiosamente con quello di chi lotta per la vittoria finale.

Nella parte bassa della classifica si prospetta un finale ad alta tensione per la Castelnovese che attualmente occupa il quintultimo posto appaiata al Moneglia e staccata di quattro lunghezze dal Vezzano. E' una classifica preoccupante, figlia di un girone di ritorno in cui la formazione giallonera ha trovato molte difficoltà e ha fatto decisamente peggio delle rivali nella lotta salvezza: solo 12 punti contro i 17 del Moneglia e i 21 del Vezzano. Nonostante tutto la Castelnovese ha ancora la possibilità di centrare la salvezza diretta, affidandosi più alla combinazione dei risultati altrui che alle prestazioni sul campo. Domenica prossima la trasferta di Ceparana sembra proibitiva per i ragazzi di Paolini, ma contemporaneamente il Moneglia ospita il Vezzano, già matematicamente salvo: con una vittoria anche i genovesi sarebbero salvi. Così nello scontro diretto dell'ultima giornata la Castelnovese troverebbe un Moneglia appagato e non dovrebbe avere troppi problemi a conquistare la vittoria che significherebbe salvezza. Infatti, anche ipotizzando che Migliarinese e Beverino vincessero entrambe le ultime partite salendo a 26 punti, il distacco dalla Castelnovese sarebbe di 7 punti e quindi i play-out non si disputerebbero.

Riccardo Natale

RISULTATI

21a g:

Ceparana - Colli di Luni

Castelnovese - Beverino 2-2

22a g:

S. Maria S. Salvatore - Castelnovese 1-2

Colli di Luni - Moneglia 2-0

23a g:

Follo San Martino - Colli di Luni 0-3

Castelnovese - Foce Magra 3-2

24a g:

Colli di Luni - Real Fiumaretta 1-0

Vecchio Levanto - Castelnovese 3-0

25a g:

Cinque Terre Monver - Colli di Luni 3-2

Castelnovese - Sampier-dicanne 0-2

26a g:

Colli di Luni - Marolacquasanta 4-0

Migliarinese - Castelnovese 6-1

27a g:

Colli di Luni - S. Maria S. Salvatore 6-0

Vezzano - Castelnovese 1

28a g:

Castelnovese - Cinque Terre Monver 4-2 Riccò Le Rondini - Colli di Luni 1-1

CLASSIFICHE

Prima Categoria - Girone D (dopo 28 giornate): Colli di Luni, Marolacquasanta 64; Ceparana 61; Sampierdicanne 51; Real Fiumaretta 49; Vecchio Levanto 47; Riccò Le Rondini 43; Follo San Martino, Foce Magra 40; Cinque Terre Monver 38; Vezzano 34; Moneglia, Castelnovese 30; Migliarinese, Intercomunale Beverino 20; S. Maria S. Salvatore 3.







Sabato 18 Aprile i nostri ragazzi dell' U13 hanno vinto il campionato tre contro tre vincendo sei partite su sei al concentramento svoltosi al Palaspezia quindi rappresenteranno la nostra provincia ai regionali. I nomi dei ragazzi sono :Rossi Matteo, Klun Jacopo,Buoni Lorenzo,Stagnari Davide, Francini Mattia.

Allenatori. Carli Claudio e Carli Emilio Dirigente Cerno Roberto.



Incontro con l'autore Venerdì 17 Aprile ore 18:00 La verità, vi spiego, sull'amore

I 17 aprile scorso si è svolto il primo incontro con l'autore, pro-L mosso dall'Assessorato alla cultura del Comune. L'appuntamento ha avuto luogo presso la Biblioteca Civica.

Enrica Tesio, la giovane scrittrice torinese, ospite graditissima si è confrontata con Ariodante Roberto Petacco, che con la sua consueta bravura ha reso stimolante e divertente il dialogo. Le loro argomentazioni sul romanzo La verità, vi spiego, sull'amore, che racconta le vicissitudini di una giovane donna con due figli piccoli, separata, un mutuo da pagare e che con coraggio, determinazione, tanta energia e un pizzico di umoristica ironia porta avanti la sua vita, ha affascinato il pubblico presente.

Questi incontri con giovani autori italiani sono una iniziativa che nel nostro Comune ha una positiva tradizione.

Il 16 maggio prossimo sarà la volta di Filippo Bologna, giovane scrittore toscano. In quell'occasione si parlerà del suo ultimo romanzo, un gradevole noir, ambientato in una Viareggio invernale che incanta.

G.B



- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI

Via Borgolo, 62 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 672210 Via Pedemontana,8 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 674338

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

ANAGRAFE

Sono nati:

Ndiaye Mame Diarra Ginevra (02/02)(04/02)Adami Alice Bagnone Davide (19/03)Muratore Marta (30/03)

Sono deceduti:

a.88(31/1)Baldoni Italo Noce Rosina a.87(28/1)Grassi Luciano a .84(4/2) a.87(25/1)Salvetti Eugenia E. Lombardi Anna Maria a.82(6/2) a. 7(6/2)Ragaglini Gea Bonvini Loris a.81(6/2)a.94(4/2)Morachioli Socrate Dell'amico Anna Maria a. 87(16/2) Franceschini Paolo a.68(17/2) Bozzoli Gianfranco a.78(14/2) a.99(22/2)Marchini Diana Pastina Maria a.91(4/3)Musetti Maria Elisa a.76(3/3) Tonarelli Luisa a.92(3/3) Colli Iosè Alma a.72(1/3) Menchelli Maria a.89(3/3) Bruschi Foresto a.92(9/3) Petacchi Sergio a.83(15/3)Ferrari Pierino a.70(19/3)Giovanelli Rina S. a.85(20/3)Costa Gagliano a.91(22/3)





Via Gallico,8 19033 MOLICCIARA (SP) Telefono 0187/671733 Cell. 328 098 6669

redazione@quicastelnuovo.it www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale qui CASTELNUOVO" Direttore Responsabile: Piero Albertosi

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa

otocomposizione in proprio Stampa: La Grafica e La Stampa—Carrara Via Passo Volpe,110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio Cavanna Andrea Giromini Graziella Marchini Pino Natale Riccardo Ziegler Margarete



IL RITORNO DEI CLASSICI

enso che Mario Martone (Napoli 1959) sia da conside-▲ rare tra gli intellettuali di maggior spicco nel Nostro Paese, inizia col teatro e prosegue alternandolo puntualmente col cinema dal quale altrettanto puntualmente si allontana dirigendo i più importanti teatri della penisola, in questo momento una sua "Salomè" sta affrontando con ampi risultati positivi le piazze più importanti. Al cinema arriva nel 1992 col folgorante " Morte di un matematico napoletano " dedicato allo straordinario Renato Cacciopoli (sia il film che il personaggio in un paese civile dovrebbero costituire materia di riflessione e studio obbligatorio nelle scuole). Si segnalerà, tra le altre sue opere con "L'amore molesto (1996 dal romanzo di Elena Ferrante) e "Noi credevamo" (2010) per rivolgere la sua attenzione a Giacomo Leopardi con questo suo ultimo "Il giovane favoloso".

Scandito in tre tempi tra la Recanati delle sue origini ed i viaggi a Firenze/Roma e Napoli scandisce con complice attenzione il percorso di un giovane uomo che con fatica e determinazione si avvia a darci testimonianza di assoluta grandezza. Nessun aspetto essenziale della sua vita viene trascurato così come il suo ruolo di poeta.letterato e pensatore si viene determinando con una scelta di stile che evitando l'agiografia coinvolge lo spettatore in un crescendo di emozioni talvolta insostenibile. Martone è anche attento oltre che abile a fornirci le coordinate necessarie per tenere conto della realtà del tempo attraverso i luoghi e le figure necessari ad intrecciare la storia privata colle tensioni di un'epoca che avrebbe rivisto e sconvolto quelle stagioni per portarci all'oggi. I personaggi anche di minima apparizione sono stati scelti con attenzione maniacale, volti corpi e voci segnano la storia fino all'eccellenza. I luoghi le scenografie e le musiche si distendono armoniosamente per un risultato perfetto mentre ci si appropria dei versi come dei pensieri in un volo senza fine che lascia col fiato sospeso. Elio Germano disegna Giacomo adulto in maniera impareggiabile attenuando il rimpianto per la prematura dipartita di Gian Maria Volontè e dimostrando con tutti coloro che hanno concorso a quest'opera come il cinema ,questa volta il nostro cinema, sia una necessità ineludibile. Direi, appunto, un capolavoro.



di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979





Agenzia Capo Sarzana via Garbusi,13 tel 0187 62.02.97 - fax 0187 62.47.17

Filiale di Castelnuovo Magra Via della Pace, 1a Traversa snc tel 0187 69.32.57 - fax 0187 69.44.34

www.sara.it





Delegazione di Castelnuovo Magra e Ortonovo

RINNOVO PATENTI AUTO E NAUTICHE PASSAGGI DI PROPRIETÀ **TESSERE ACI** BOLLI

PERMESSI CACCIA E PORTO D'ARMI FOGLIO ROSA IMMATRICOLAZIONI

SPAZI PUBBLICITARI CARTELLONISTICA SITI WEB

PRESTITI PERSONALI LEASING MUTUI

www.servizigeneralilunensi.it - tel. 0187 69.30.82 - fax 0187 69.44.34

Anno III n. 3 - Maggio-Giugno 2015

Pubblicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via della Pace,11—19033 Molicciara (SP) Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it





Un negozio di alimentari a Castelnuovo Capoluogo Pagina 6



Mostra fotografica di Elliott Erwitt nella Torre Restaurata

Pagina 3



FESTA DELLE SCUOLE

Pagina 7



Colli di Luni
conquista
la Promozione
con Giuseppe Bertuccelli
"re dei bomber"
Pagina 9

TUTTO IL VIVERE CONSISTE NELL'IMPARARE A MORIRE ?

Questo numero di "QUI CA-STELNUOVO" si apre con un argomento che può apparire "personale" nel senso di interessare in modo particolare parenti, amici e noi del giornale ma poco gli altri. Però non è così: il tema coinvolge anche molti altri perché riguarda la morte di Annette Tosini, donna conosciuta da tanta parte della popolazione, dalla quale veniva chiamata confidenzialmente e amorevolmente, con voce dialettale castelnovese, "a moinaa", per il fatto che la sua famiglia possedeva un mulino. Inoltre era la mamma di Cristina e di Graziella Giromini" (Questa ultima componente della redazione e cofondatrice del giornale). Annette Tosini è stata una donna che la sua vita l'ha spesa bene: con onestà e attenzione verso chi aveva bisogno, avendo come guida una sincera fede cristiana ed una granitica moralità. Non le mancò neppure la vocazione letteraria: scriveva poesie di rilevante valore. La conferma si trova nel brano riportato qui di seguito:

RICORDO

Poiché ieri non è che un sogno E domani una visione Ma l'oggi ben vissuto rende Ogni ieri un sogno di felicità Ogni domani una visione di speranza Guarda bene questo giorno.

Insomma una vita,la sua, piena: positiva e molto interessante. Un suo collega celebre: Rainer Maria Rilke, scrisse: "Tutto il vi vere consiste nell'imparare a mori-

Chi sa se la nostra Annetta, avrà anche imparato a morire.

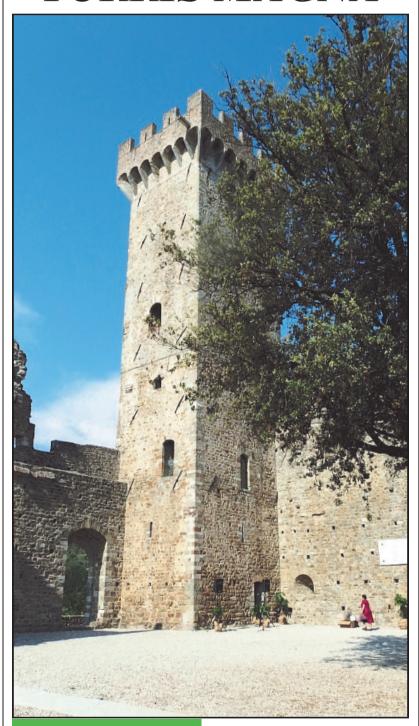
Ce lo dirà il giorno in cui (avverandosi la promessa della fede) ci ritroveremo tutti insieme in un'altra, diversa esistenza.

Accommiatandosi dalla straordinaria Annette, tanto chi la conobbe personalmente quanto coloro che la "videro" attraverso la narrazione di abituali frequentatori, si augurano di poterla in circostanza incontrore.

Intanto possono soffiare (per mantenere viva la fiamma) sul fuoco del ricordo di lei. E tenersi cari i suoi versi da meditare...

Piero Albertosi

INAUGURATA LA TURRIS MAGNA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ALIGHIERI"

PROGETTO: "DISSESTO IDROGEOLOGICO"

Redatto lo statuto

A pagina 7

vertourmer

Gli atri dei palazzi nobiliari lungo via Dante hanno fatto da suggestivo scenario per l'edizione 2015 di Benvenuto Vermentino che, anche per quest'anno, si è celebrata in concomitanza con la storica Festa dell'Olio. Viaggio nel vertourmer 2015 alle pagine 2 e 6

PUBBLICA ASSISTENZA LUNI I SINDACI SCRIVONO AI CITTADINI

I Sindaci di Castelnuovo e di Ortonovo hanno preso a cuore il problema della carenza di volontari per la Pubblica Assistenza Luni, e hanno aderito prontamente alla proposta del Presidente della PA: Scrivere direttamente ai cittadini per sensibilizzarli su una questione che interessa tutta la popolazione: reclutare nuovi volontari giovani e anziani. Formare giovani soccorritori da affiancare ai dipendenti per soddisfare la copertura dell'emergenza nel corso delle ventiquattrore. Anche i meno giovani possono dare una mano. Possono svolgere i servizi ordinari per non distogliere i soccorritori dal loro compito primario.

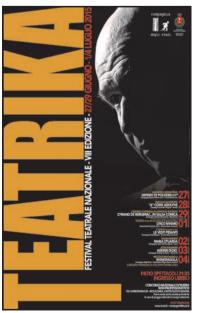
Le due amministrazioni si sono accollate tutte le spese della campagna di sensibilizzazione. Soldi spesi bene. Il testo della lettera a pagina 2.

L'OPPOSZIONE SCRIVE AL SINDACO SULLE MENSE SCOLASTICHE

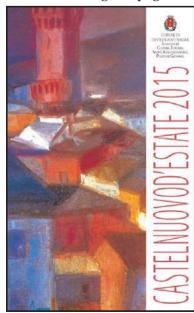
A l Sindaco del Comune di Castelnuovo Magra
Man mano che approfondiamo l'analisi della gestione
delle mense comunali scopriamo altre problematiche assai
delicate.

Nel Consiglio Comunale del 29/4/15, convocato su nostra richiesta, avevamo già messo in evidenza le problematiche relative a: i due infortuni sul lavoro presso il Centro di produzione pasti avvenuti nel 2012 e nel 2014; la stranezza che questi incidenti siano avvenuti in locali recentemente costruiti; il diverso comportamento tenuto dal Comune nel 2012 e nel 2015 rispetto alla pretesa della Coop. Cir di chiudere la produzione a Castelnuovo, accentrandola sul proprio centro di Carrara; la irregolarità delle proroghe di un appalto scaduto in data 30/6/2012 e prorogato fino al 30/6/2015, proroghe non conformi né all'appalto né alla normativa vigente.

Segue a pagina 2



Il programma completo allegato al giornale.



Il programma completo allegato al giornale.

L'OPPOSZIONE SCRIVE AL SINDACO SULLE MENSE SCOLASTICHE

A l Sindaco del Comune di Castelnuovo Magra

Man mano che approfondiamo l'analisi della gestione delle mense comunali scopriamo altre problematiche assai delicate.

Nel Consiglio Comunale del 29/4/15, convocato su nostra richiesta, avevamo già messo in evidenza le problematiche relative a: i due infortuni sul lavoro presso il Centro di produzione pasti avvenuti nel 2012 e nel 2014; la stranezza che questi incidenti siano avvenuti in locali recentemente costruiti; il diverso comportamento tenuto dal Comune nel 2012 e nel 2015 rispetto alla pretesa della Coop. Cir di chiudere la produzione a Castelnuovo, accentrandola sul proprio centro di Carrara; la irregolarità delle proroghe di un appalto scaduto in data 30/6/2012 e prorogato fino al 30/6/2015, proroghe non conformi né all'appalto né alla normativa vigente.

Ora abbiamo raccolto conferme a certe perplessità sulle variazioni dei prezzi, che hanno comportato una lievitazione dei costi a carico delle famiglie (costo pasto aumentato da € 4,80 a € 5,00) e a carico del bilancio comunale. Infatti, l'indice di variazione applicato risulterebbe sbagliato e, quindi, il prezzo finale del pasto è aumentato di più del dovuto. Insomma CIR FOOD ha guadagnato di più, mentre il Comune ha pagato di più, e le famiglie hanno visto aumentato il costo del pasto. Ora si impone la questione della restituzione di quanto percepito irregolarmente di più e di come questa somma dovrà essere ripartita tra i genitori dei figli utenti e la collettività che in questi anni ha pagato di più per questo servizio mensa.

E' emersa, però, anche un'altra questione. Cir ha autonomamente deciso di chiudere la cucina delle scuole di Castelnuovo e di spostare la produzione dei pasti nel proprio centro di Carrara. Non solo il Sindaco Montebello ha accettato e si è adeguato alla decisione di CIR, ma non sono state fatte verifiche formali né

sulla agibilità del centro carrarino, né sulla possibilità di questo centro di produrre pasti oltre che per tutte le scuole di Carrara e di Ortonovo anche per gli alunni di Castelnuovo. Sicuramente il centro di produzione di Carrara disporrà di tutte le abilitazioni e le idoneità, quindi non vogliamo assolutamente mettere in discussione le competenze di CIR; semmai la questione riguarda il Comune di Castelnuovo che prima di acconsentire a tale spostamento avrebbe dovuto in modo preventivo e formale accertare l'idoneità del Centro di produzione dei Pasti di Carrara, ma non sono stati trovati i relativi documenti formali di tale accertamento.

Insomma, il servizio mensa, a suo tempo appaltato nel luglio 2006 alla cooperativa CIR Food in esito alla gara di appalto, ha subito in questi mesi una trasformazione radicale e definitiva con un danno evidente agli alunni, alle famiglie e al Comune. Questo danno deve essere valutato e si deve procedere a rimborsare i genitori del disagio ora creato.

Dunque, occorre avere una valutazione dei guadagni conseguiti dalla rivalutazioni non regolari e dei risparmi complessivamente ora conseguiti da CIR e poi riversarli sugli utenti con una riduzione del costo del pasto complessivo quale prima risposta a questa autonoma decisione assunta da CIR e quale risarcimento per una qualità del cibo diversa da quella in origine assicurato

Attendiamo risposte a questa nostra interpellanza sulle nostre perplessità in merito alla gestione dell'appalto del servizio mense scolastiche, ma soprattutto un impegno concreto per assicurare un risarcimento alle famiglie e al Comune.

Cordiali saluti.

I Consiglieri Comunali:

Euro Mazzi - Maria Luisa Isoppo - Giorgio Salvetti - Francesco Baracchini

di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l. Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC Visita medica in sede - Fogli Rosa - Rinnovo Patenti Rinnovo Porto d'Armi - Corso Recupero Punti Prenotazione Visita Medica - Commissione Medica VENTAMO A PRENDERVI A CASA GRATIS Via Aurelia, 50 19033 Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567

PUBBLICA ASSISTENZA LUNI I SINDACI SCRIVONO AI CITTADINI

Carissima Cittadina Carissimo Cittadino

La Pubblica Assistenza è in difficoltà!

Un centinaio di anni fa alcuni castelnovesi sentirono la necessità di dar vita alla Pubblica Assistenza per soccorrere i cittadini in caso di malori e incidenti. Questo sentimento di altruismo negli ultimi tempi è venuto sempre meno lasciando il posto all'egoismo e all'indifferenza.

Oggi la mancanza di volontari soccorritori ha obbligato la dirigenza a sospendere il turno notturno di emergenza. E anche qualche ora durante la giornata, sempre per la stessa ragione.

Nei primi mesi dell'anno abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione, con volantinaggio porta a porta, tesa ad incoraggiare e reclutare nuovi volontari. Purtroppo la campagna non ha dato i risultati sperati ed è per questo che i Sindaci di Castelnuovo e di Ortonovo con il Presidente della Pubblica Assistenza Luni hanno ritenuto opportuno scriverti direttamente per verificare se nella popolazione castelnovese e ortonovese ci sia ancora la volontà di dare una mano per evitare la chiusura definitiva della PA.

Ai giovani chiediamo di avvicinarsi al volontariato e venire a far parte della Pubblica Assistenza, anche solo per una paio d'ore la settimana: "fare qualcosa di utile e positivo per aiutare gli altri". Vi invitiamo a partecipare ai corsi di formazione gratuiti per diventare "soccorritore" per garantire un presidio di guardia 24 su 24, che attualmente manca.

Ai meno giovani e ai pensiona-

ti chiediamo di avvicinarsi al volontariato e venire a far parte di una famiglia, che vorremmo grande, per continuare nella nostra missione. Non occorrono conoscenze mediche o di soccorso per svolgere i servizi ordinari, serve solo un po' di tempo libero e la volontà!

Il volontariato è il modo per aiutare il prossimo e sentirsi gratificati.

Non aspettare di averne bisogno per scoprire che questo servizio non c'è più.

"La Pubblica Assistenza senza volontari muore!"

Ti aspettiamo.

Il Sindaco di Castelnuovo Magra Daniele Montebello Il Sindaco di Ortonovo Francesco Pietrini Il Presidente della PA Luni Andrea Sergio Cavanna

vertourmer

💆 li atri dei palazzi nobiliari lungo via Dante hanno fatto da suggestivo scenario per l'edizione 2015 di Benvenuto Vermentino che, anche per quest'anno, si è celebrata in concomitanza con la storica Festa dell'Olio. Comune e Pro Loco hanno saputo, anche quest'anno, allestire una grande festa dedicata ai prodotti principi delle nostre colline, il vino e l'olio, regalando, ai tantissimi che hanno partecipato, momenti di estremo interesse. Dalle degustazioni guidate dall'Enoteca Regionale della Liguria (anche una dedicata al meglio della produzione di quattro territori, Liguria, Sardegna, Toscana e Corsica, tanto per intenderci circa un centinaio di etichette), ai convegni dedicati alle suddette produzioni, agli incontri enologici lungo la via principale, allo show cooking di Amelia Falco, nuova ambasciatrice del vermentino, intervistata dalla brava Clara Mennella vicedirettore di Italia a Tavola è stato tutto un susseguirsi di appuntamenti di qualità, partecipati e ben organizzati. Insomma, ancora una volta una bella iniziativa, che ha riscosso anche un grande successo di pubblico.



imeicacostruzioni srl

IMPRESA EDILE DI STEFANO FRANCESCHINI



Via XXIX Novembre, 1 -19033 Castelnuovo Magra (SP) *Cell. 335 7255843 - 335 221195*

e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.it

Centro bagno, centro cucina

✓ IL COTTO

✓ IL MARMO

✓ IL PARQUET

✓ IL MOSAICO

✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche il sabato pomeriggio

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

MOSTRA FOTOGRAFICA NELLA TORRE RESTAURATA



Ora la torre magna del palazzo di Enrico da Fucecchio a Castelnuovo Magra si può visitare; e subito diventa polo espositivo.

Giovedì 11 giugno alla presenza della stampa locale e delle autorità è stata aperta la torre restaurata e inaugurata la mostra ICONS del fotografo Elliott Erwitt, la prima di altre e future esposizioni d'arte.

La torre, della più antica costruzione che ha dato il nome al nostro paese (Castel Nuovo), ricostruita alla metà del XIX secolo da Alfredo de Andrade con la merlatura, quella che tutti i castelnovesi conoscono, è stata restaurata utilizzando fondi europei destinati all'Italia per il recupero storico e paesaggistico e riportata alla sua antica e imponente

Alla presentazione dell'opera finita e della mostra fotografica è intervenuto il Sindaco, Daniele Montebello, che ha detto di sentirsi emozionato ma allo stesso tempo orgoglioso di aver concluso durante il suo mandato i lavori e poter inaugurare la ristrutturazione dell'edificio storico più rappresentativo del nostro comune e importante per la nostra comunità. Ha ringraziato per questo tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera l'ing. Gallo, uno dei progettisti, il geom. Vatteroni della Sovrintendenza al patrimonio artistico e i dipendenti comunali che hanno lavorato assiduamente a che i lavori fossero completati nei minimi dettagli e nei tempi previsti per la apertura al pubblico.

Ha ringraziato anche i curatori (Biba Giacchetti e Peter Bottazzi) della mostra fotografica di Elliot Erwitt, che hanno scelto Castelnuovo e in particolare la torre ristrutturata per far conoscere le opere di uno dei più importanti artisti della fotografia, nato a Parigi da genitori ebrei di origine russa, che visse in Italia fino al 1938, ma un anno più tardi fu costretto, per le leggi razziali, ad emigrare con la famiglia negli Usa.

Sono seguiti gli interventi dell'ing. Gallo che brevemente ha tracciato la storia della torre, fino alla attuale ristrut-

noni della costruzione medioevale e la documentazione storica esistente. Significativo è stato l'intervento del rappresentate della Sovrintendenza che ha sottolineato il completamento dei lavori di ristrutturazione della torre castelnovese in tempi ragionevoli; ristrutturazione che ha usufruito, uno dei rari casi degli edifici storici, dei contributi U.E. I curatori del mostra fotografica, Sudest57 di Milano, di cui si parlerà in altro momento (la mostra resterà aperta per tutta l'estate fino all'11 ottobre) hanno raccontato come i 42 scatti proposti vogliano ripercorrere la carriera del fotografo della Magnum, e hanno motivato la loro scelta di utilizzare edifici ricchi di storia e suggestivi di piccoli centri storici, come è appunto la torre di Castelnuovo, per organizzare esposizioni di artisti

turazione fatta seguendo i ca-

A partire dal 12 giugno la torre magna restaurata del palazzo, sede estiva, dei vescoviconte di Luni in Piazza Querciola e la mostra potranno essere visitate dai castelnovesi e dai turisti tutti i giorni escluso il lunedì nei seguenti orari:

12 giugno-13 settembre dalle 10 alle 12,30 e dalle17,30 alle 22,30

14 settembre-11 ottobre dalle 10 alle 12,30 e dalle16 alle19,30.

Costo d'ingresso: intero € 7; ridotto(dai 10 a 17 anni, studenti fino a 26 anni e over 65) € 5.

Pino Marchini





BAMBINO MIO

Bambino mio
sei bello come un fiore,
ti curerò con tanto tanto amore,
verrò da te se sentirò il pianto,
invento le parole che a te canto.

Bambino mio
sei caro come il sole che bacia
margherite
rose e viole,
ti crescerò restando a te vicino,
giorno dopo giorno,
finché vorrà il destino.

Andreani Loredana

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE a cura Ariodante Roberto Petacco

IL GRANDE ROMANZO AMERICANO

irte seconda

appiamo da tempo che uno dei tormentoni che più agitano gli am-Dienti letterari statunitensi sia la disperata ed affannosa ricerca che permetta finalmente di definire quello che sembra un oggetto misterioso : il grande romanzo americano. Forse qualche volta anch'io ho annoiato i miei sparuti lettori (se ci sono) attorno all'argomento che in fondo può interessare come una sorta di lotteria o lasciare indifferenti per l'apparente inconsistenza del problema però devo confessare che, come in questo caso, mi viene la voglia di dire che forse l'abbiamo trovato. Secondo me la narrativa U.S.A. A partire più o meno dalla generazione dei Faulkner o degli Hemingway (tanto per sistemare un discutibile confine) in maniera pressoché ininterrotta ha fornito innumerevoli occasioni per poter rispondere in buona fede affermativamente al quesito iniziale, per lo più si è trattato di autori di lungo corso ed affermata abilità ma qualche volta ci si è favorevolmente stupiti per la scoperta o meglio riscoperta di opere ed autori che pur salutati con qualche dichiarazione di interesse nei loro esordi erano caduti nel dimenticatoio per poi riapparire più vitali che mai malgrado se ne fossero andati da tempo. Mi sembra di poter citare tra i molti almeno Richar Yates, Andre Dubus, John Fante, e quel Williams il cui "Stoner " ci ha in qualche modo riappacificato con la voglia di leggere. Mi sembra il caso di questo "Benedizione" di Kent Haruf (NNE edizioni pagg.277 Euro 17.00 traduzione di Lorenzo Cremonesi), siamo nella cittadina di Hot in Colorado dove Dad Lewis proprietario di un avviato negozio di ferramenta deve affrontare la consapevolezza di trovarsi nella sua ultima estate di vita, purtroppo una malattia che non perdona lo ha condannato. E' una persona buona e benvoluta, la moglie ed una figlia gli sono vicine amorevolmente, gli amici lo confortano e lui in fondo è sereno e lucido. Come inevitabilmente accade i suoi pensieri ripercorrono la sua vita e nella riflessione si fanno evidenti fatti persone e situazioni che in qualche modo erano stati non dimenticati ma in qualche modo attenuati, tenuti da una parte per essere magari ripresi con più calma in un momento successivo, ma ora quel tempo non sarà più disponibile, non molto a lungo per lo meno ed allora anche la forzata condizione che ne limita i movimenti permette più occasioni per guardarsi dentro. A ben vedere se ne potrebbe andare con qualche soddisfazione, può disporre della sua attività e di chi dipende da lui con la serena consapevolezza di avere sempre fatto del suo meglio nei confronti degli altri e di se stesso. Ma qualcosa non torna,per lo meno non del tutto:il figlio Dad se ne è andato da tempo senza più tornare, c'è anche l'episodio di un suo commesso del negozio che anni indietro si era dimostrato infedele e li aveva dovuto provvedere, nella casa accanto alla sua una bambina orfana è venuta ad abitare dalla nonna che è vecchia povera e malandata

nel paese arriva un reverendo, Lyle, che predica in maniera sincera la verità e la non violenza ma che non è ben visto dai fedeli e potrebbe nascondere un segreto infamante. Complicazioni su cui bisogna riflettere, forse anche decisioni da prendere,posizioni da riconsiderare ma chi ne ha il tempo? E la voglia? E' un bivio difficile, e fosse soltanto uno. Dad capisce che il tempo sta per finire ma forse finalmente il rimosso sarà affrontato anche con serena disperazione, se questo è possibile. Scritto nei toni sfumati del quotidiano più banale il racconto pur dedicando la dovuta delicata attenzione al piccolo mondo di una piccola comunità affronta i grandi temi del vivere e del morire con lucida consapevolezza. Personaggi minimi ,quasi carveriani, atmosfere che ci riportano al miglior Sherwood Anderson, finiscono per farci entrare compartecipi in un mondo di cui tutti siamo parte necessaria. Una meraviglia.





info: MAURIZIO cell. 339.4163521 -panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it | Fanificio F.IIi. Montebello

INCONTRO CON LO SCULTORE

ROBERTO USSI

 ${f R}$ oberto Ussi. Ovvero brillante scultore ed ex calciatore di talentoo: queste sono le attività che ha esercitato. E (per quanto riguarda la scultura)ancora esercita. L' ultima (nel senso di la più recente) "pennellata " di fulgore sulla sua classe di artista l'ha ricevuta Domenica 10 Maggio del corrente anno in terra carrarese: a Largo Tallercio, alla Rotonda del Paradiso, dove è stato inaugurato un suo monumento (la "Scaglia di marmo") costruito in onore del celeberrimo professore Walter Cacciatori: medaglia d'oro al valor militare, patriota . Presenti molte autorità: dal Sindaco Angelo Zubbani al vescovo emerito Angelo Binini . Nonché molti ex allievi dello "Zaccagna".

Un personaggio quindi, questo Roberto Ussi, di cui ogni Castelnovese può legittimamente andare orgoglioso. Incontrarlo è un privilegio. Parlare con lui, un piacere. Ancor più ascoltandolo raccontare di sé. Ma soltanto se gli viene richiesto) lo fa con la modestia dei Grandi.



Roberto Ussi a fianco del Sindaco di Carrara Angelo Zubbani il 10 Maggio per l'inaugurazione della "Scaglia di marmo" dedicate a Walter Cacciatori (a sinistra nella foto).

DOMANDA: Quanti monumenti ha scolpito?

RISPOSTA: Quattro. Due sono di santi: Santa Fugòla e San Gimignano.

DOMANDA: Quando ha cominciato a lavorare il marmo?

RISPOSTA: All'età di tredici anni, nel laboratorio di Pietro Gregori,

DOMANDA: Quale le ha dato più soddisfazione?

RISPOSTA: La statua della Madonna di Medjugorje. DOMANDA: Come è avvenuto il "passaggio" dai campi di calcio allo

RISPOSTA: Una conseguenze del fatto che il laboratorio di scultura era vicinissimo al campo di calcio, lo stadio della "Fossa dei leoni",

un mito per i Carraresi tifosi di calcio. DOMANDA: In che squadre ha giocato?

RISPOSTA: Nei ragazzi della Carrarese, nel "Molicciara". Poi, quando il calcio ho smesso di giocarlo e sono passato ad "insegnarlo" (1976) ho allenato "Gli azzurri" di Sarzana, la "Fosdinovese", il "Montemarcello",

il "Fiumaretta" e il "San Lazzaro". DOMANDA: In che ruolo?

RISPOSTA: Nel settore difensivo. Nel Molicciara anche con il grado di

DOMANDA: Quali sono stati i suoi maestri nell'arte della scultura? RISPOSTA: Gregori, come ho già detto e poi Del Fiandra e Biagioni. Grazie Roberto dell'intervista e tanti auguri per la carriera scultorea.

Piero Albertosi



ELEZIONI REGIONALI

Scarso interesse: solo il 52,3% ha votato

	Elettori		.	Votanti		RISULTATI LISTE REGIONALI										- 8		
Vi d				5:00:00:00		1	2	3	4	5	6	7	8					
SEZIONI	Maschi	Ferrrine	Totale	Maschi	Ferrrine	Totale	PROGETTO ALTRA LIGURIA - ANTONIO BRUNO	MOVIMENTO 5 STELLE - ALICE SALVATORE	LUCA PASTORINO - LUCA PASTORINO	LELLA PAITA PRESIDENTE - RAFFAELLA PAITA	FRATELLANZA DONNE - MRELLA BATINI	PART, COMUNISTA DEL LA VORATORI - MATTEO PICCARDI	GIOVANNI TOTI LIGURIA - GIOVANNI TOTI	LIGURIA LIBERA - MASSO - ENRICO MASSO	TOTALE VALIDI Totalo Contostati e NON attribuite	Nulle .	blanche	TOTALE GENERALE
1 - ex sede Municipale – Piazza Querciola	294	311	605	143	152	295	. 1	61	42	106			70	1	281	8	6	295
2 - ex scuole elementari – loc. Vallecchia	58	53	111	34	33	67	1	18	5	30		1	9		64	87.2	3	67
3 - Scuole Elementari – loc. Palvotrisia	426	471	897	230	225	455	8	105	23	125		6	166		433	19	3	455
4 - Scuole Elementari - loc. Palvotrisia	269	273	542	162	161	323		71	16	132		2	81		302	20	1	323
5- Scuole Elementari – loc. Palvotrisia	207	227	434	111	101	212		52	9	63		1	76		201	7	4	212
6 - Scuole Medie - loc. Molicciara	480	481	961	258	238	496	2	122	37	157	1	2	153	5	479	11	6	496
7 - Scuole Medie – loc. Molicciara	380	400	780	209	215	424	2	112	32	119		1	140	5	411	10	3	424
8 - Scuole Medie – loc. Molicciara	317	345	662	169	171	340	4	82	15	108		4	115	2	330	9	1	340
9 - ex Scuole Elementari – loc. Canale	446	486	932	241	240	481	2	130	16	164		2	139	5	458	20	3	481
10 - ex Scuole Elementari – loc. Canale	287	330	617	157	162	319	4	59	21	118	1	2	99	2	306	11	2	319
11 - ex Scuole Elementari – loc. Canale	275	281	556	163	136	299	- 1	79	24	94		2	86	_ 1	287	10	2	299
Totali	3439	3658	7097	1877	1834	3711	25	891	240	1216	2	23	1134	21	3552 0	125	34	3711

52.3% 0.7% 25.1% 6.8% 34.2% 0.1% 0.6% 31.9% 0.6% 100%

AUSER-ORSA

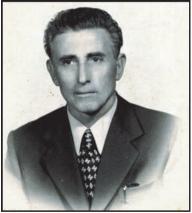
L'AUSER-ORSA ha sospeso le normali attività in occasione della pausa estiva.

I vari corsi riprenderanno a settembre. Il servizio del Filo d'Argento invece rimane attivo nelle mattinate di Lunedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 11.00.

Per ogni evenienza riguardante le attività di questo servizio si prega telefonare al numero verde 800 308 060.



ANNIVERSARIO



16/6/2005 - 16/6/2015Nel decimo anniversario della scomparsa di Oscar Caleo la moglie, i figli e i parenti tutti lo ricordano con immutato amore.



E ... anche la testa dei cittadini!!! Che non collaborano

Ouotidianamente riscontiamo che il servizio di raccolta rifiuti non accenna a migliorare. Da una parte l'ACAM che non svolge il servizio regolarmente raccogliendo la differenziata senza una cadenza logica. Dall'altra i cittadini che non contribuiscono a mantenere pulite e in ordine le piazzole di raccolta che diventano delle vere discariche. I cassonetti non sono insufficienti e molti sono rotti e da tempo ne era stata promessa la sostituzione. Alcuni è impossibile aprirli e quindi le persone abbandonano i sacchetti ai loro piedi. L'unica cosa che arriva puntuale è la tassa.





OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO.. Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate Riparazioni immediate



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni



VISSI D'ARTE

MASSIMO CARRANI

"Restauratore"

assimo: alto, fisico aassimo, ano, note a sciutto, capelli ribelli sale e pepe, fermati dietro da una lunga coda; nel suo laboratorio di via Borgolo, mi accoglie mentre restaura una vecchia poltrona stile "impero".

Nell'ambiente grande e ben illuminato, mi avvolge il caratteristico odore di vecchi palazzi, di cere e di resine; tutt'intorno mobili da recuperare. Sedie, comò, armadi, cornici, cassepanche, sono sparsi in ogni dove. Molti sono vecchi o vecchissimi come lo splendido comò del 500 tutto sbalzato che è stato appena passato a cera; ce ne sono anche di più recenti ma sempre bisognosi di cure.

Su alcune mensole sono allineati grossi barattoli in vetro colmi di polveri colorate: sono i pigmenti di terre naturali che vengono impastati dalle sue mani esperte, e che servono per ridare ai legni il loro colore originale. Mi accorgo che certi sono molto rovinati e mi chiedo come si possano recuperare mobili in certe condizioni. Massimo mi spiega con maestria che difficilmente si preoccupa di non riuscire a portare a compimento il suo lavoro, perché il

stauratore è difficile soprattutto in questo periodo di crisi; i suoi trenta e passa anni di esperienza lo hanno reso più filosofo: ha raccolto qualche sconfitta ma ha avuto innumerevoli e consistenti soddisfazioni. Tuttavia è dispiaciuto del fatto che i suoi figli non abbiano seguito le sue orme.

in altri luoghi.

Questo artista è davvero ammirevole, sia per quello che ha fatto che per quello, sono sicura, riuscirà a fare nel futuro; e quei giovani fortunati che riusciranno ad accogliere quello che lui trasmetterà lo-

Graziella Giromini

legno è un materiale vivo che risponde al tocco di mani esperte: lui sa che potrà ridare agli oggetti bellezza e dignità. La sua passione e l'amore per questa professione sono nati per caso. In gioventù mentre restaurava un mobile si è accorto infatti che questa attività gli veniva naturale e di essere portato al ripristino di oggetti datati. Consapevole dei suoi limiti chiese consigli per i lavori futuri a grandi maestri, ma anche a piccoli ed esperti artigiani, perché convinto che nelle persone più modeste si possono trovare pozzi di esperienza. Per lui il "recupero" è fondamentale e ne ha fatto una filosofia di vita, l'oggetto antico ha in se un'anima che difficilmente possiede quello nuovo. È un anticonsumista, si accontenta di poche cose, cerca di fare a meno del superfluo, nonostante ciò è un grande amante del bello e la sua felicità più che nel guadagno sta nel soddisfare il cliente. Certo la vita per Massimo non è stata tutta rose e fiori, il mestiere di re-

Il suo nuovo obiettivo sarebbe quello di trasmettere ai giovani la sua esperienza e le sue conoscenze in questa nobile professione; pertanto inizierà un periodo di prova, aprendo un corso di restauro di cinquanta ore per principianti e non, che si terrà a Nicola di Ortonovo. Se questo obiettivo sarà raggiunto, come lui spera, sarà ripetuto

ro, potranno a loro volta essere soddisfatti della loro professione e del loro impegno.

Italiani brava gente ... ma... Mi capita spesso, nei viaggi e nei lunghi periodi di permanenza all'estero per motivi famigliari, di incontrare persone o personaggi con i quali chiacchierare del più e del meno, ma anche di cose interessanti. Raramente mi è capitato di parlare di politica, di quella italica s'intende; nell'ultimo volo (low cost) Berlino -Pisa mi è successo. Devo ammettere, con un certo imbarazzo, perché, per buona parte del viaggio, mi è stata impartita una lezione di cosa pensano gli stranieri della nostra "accogliente" nazione.

In attesa che l'aereo decollasse mi ero seduto inavvertitamente in un posto vicino al finestrino, a un certo punto un giovanotto alto e robusto, salito all'ultimo momento, mi fa capire con un cenno deciso di alzarmi perché quel posto è stato assegnato a lui. Senza alcun problema mi sposto.

Dopo il decollo apro un libro e mi metto a leggere.

"Tu sei italiano?" mi chiede.

"Si! E tu?"

"Nigeria!"

"Abiti a Berlino?"

"No, sono venuto a cercare lavoro."

"E com'è che parli italiano?"

Mai domanda fu più improvvida, perché da quel momento ho dovuto ascoltare in un italiano comprensibile e con qualche accentazione toscana, una specie di conferenza su come funzionano le cose in Italia.

"Sono arrivato in Italia dieci anni fa." Come non lo ha detto

"Ho lavorato in vari posti, poi sono andato a Viareggio. D'estate lavoravo sulla spiaggia, d'inverno dove trovavo. Tutti ladri (a Viareggio), anche il Comune ha rubato, ha fatto il buco e tutti senza lavoro. Sono andato a Montecatini ho lavorato negli alberghi, come muratore e altro. Ora il lavoro è quasi finito sono andato a Berlino da un amico. Qui tanto lavoro ma non vogliono stranieri senza le regole."

"Ma tu non sei in regola?"

"Siiii! Io in regola tutto per tutto in Italia. Ho documento di circolazione in Europa perche abito in Italia."

"E allora?"

"Tedeschi hanno leggi e vogliono documenti. Tanti africani lavorano in Germania, e non in giro ma a lavorare." E qui non gli viene la parola giusta e fa un cenno con le mani che ho interpretato come "tutti inquadrati".

"Quali documenti?" Chiedo

"Abitazione. Indirizzo con documento del Comune e padrone dell'affitto. Documento del padrone del lavoro e dove lavori. Il padrone però non ti fa il documento se non hai la casa e se non sai il tedesco. I tedeschi hanno leggi e rispettano regole. In Italia è tutto un casino. Ora quelli che sbarcano in Sicilia mica profughi.

A Montecatini vivono in case albergo. Mangiano, bevono e dormono gratis e anche qualche spicciolo, i soldi li mettono in tasca gli italiani. Io pago 250 euro per un letto, devo mangiare e altro e guadagno meno di mille euro. Ho amici italiani che non lavorano e guadagnano più di me perché hanno la nonna che paga. Io mando soldi a mia famiglia in Nigeria."

"Ma hai famiglia?"

"Miei genitori, fratelli e sorelle."

"E allora studia un po' di tedesco e poi vai in Germania."

"Io conosco francese, inglese, italiano, ma tedesco difficile. In Germania ci sono regole in Italia questo non va, quello non va bene, tutti ladri, tutto un casino. Se potessi votare, voterei per Salbini!' Immagino si riferisse a "Salvini".

Dopo l'atterraggio l'ho salutato: "Ciao e buona fortuna!" "Grazie. Stai Bene," mi ha detto correndo verso l'uscita.

Pino Marchini



P.iva E C.F. 01314170117

Massimo Carrani al lavoro nel suo laboratorio





Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Centro Commerciale "La Miniera" - Molicciara

Il primo negozio di alimentari a Castelnuovo Magra

Buontempo Giuseppe nato nel 1883 fu il primo a mettere su un negozio di alimentari a Castelnuovo. Egli comincia la prima esperienza lavorativa come tornitore meccanico in una azienda spezzina. Si sposa con Palmira Neri, una ragazza di Sarzana, città dove prenderà dimora per diversi anni. Nel 1915 aveva avuto una prima figlia, Silvia, alla quale era seguito Francesco, noto poi come "Chino" dal diminutivo Franceschino.

prima volta, un negozio di alimentari in via Dante. Sua figlia Silvia, a tredici anni di età, la impiega in negozio come commessa e ci rimarrà tutta la vita. Quando l'ultimo figlio Paolo si sposa con Marisa Franchini, nel 1953, quest'ultima assieme alla cognata Silvia condurranno con molta professionalità il negozio di alimentari. Nel 1995, la Signora Marisa per l'età avanzata vende la licenza alla Signora Rosi Faraone e assieme

Cristian Centini davanti alla "Bottega della Dona"

Nel 1919 ha un altro figlio, Cesare, a cui seguirà nel 1929 l'ultimo figlio Paolo. Finita la Prima Guerra Mondiale, abbandona il lavoro di tornitore, per dedicarsi al commercio dei vini con negozio a Sarzana in Piazza Matteotti. Desideroso di allargare la propria attività nel commercio, dopo qualche anno, si trasferisce a Castelnuovo nella casa costruita a suo tempo dal padre Michele, in via Roma e adiacente il Palazzo Lazzotti; e aprirà, per la

ai due figli mandano avanti il negozio. Nel 2001, cambiano le condizioni economiche, e con l'apertura di molti supermercati, la Signora Rosi è costretta a chiudere. Vicino c'era anche un'altra rivendita di alimentari gestita dalla Signora Donatella Ponzanelli con il marito Giovanni. Però avevano un problema: il negozio era proprio piccolo senza possibilità di allargarlo e alcune volte c'era pure la coda fuori. Saputo della chiusura della Signora



Dante, assai più grande e capiente. Nel 2014 la Signora Donatella, chiuse definitivamente la rivendita di alimentari. Quindi nessun negozio era aperto in Paese creando grande disagio soprattutto anziani. Rimase chiuso per un paio di mesi. Poi, un castelnovese, Cristian Centini, che quando era piccolo abitava in via Provasco e successivamente trasferitosi con i genitori a Colombiera. Cristian assieme all'amico Marco misero su una ditta di carpenteria a Colombiera vicino a Bertella. Qualche anno fa si è accompagnato con Alessia Giannarelli, figlia di Tiziana Bomboni e Marino Giannarelli . Marino è uno dei più grandi produttori del Lardo di Collonata. Cristian non aveva più voglia di lavorare come carpentiere e quando seppe che Donatella aveva chiuso, pensò proprio di cambiare mestiere e rilevare la rivendita di alimentari. Fatti alcuni lavori, un nuovo bagno, e pitturato le pareti, lo attrezzarono con un grande bancone dove sono in mostra prosciutto crudo e cotto, mortadella, lardo di Collonata e altre cose. Attorno alle pareti in alto molte fotografie antiche in bianco e nero di Castelnuovo. Inoltre hanno fatto una vetrina per reclamizzare il Lardo di Collonata da vedersi da via Dante. Sopra il negozio c'è un cartello con scritto "La bottega della Dona", in omaggio all'ultima titolare Donatella. Dopo un mese di lavoro inaugurarono il locale con grande gioia della popolazione. Cristian per la sua grande disponibilità si è conquistato subito l'affetto dei suoi cittadini. Buon Lavoro.

Rosi, chiuse il proprio negozio

e si trasferì nel negozio di via

Gianfranco Cricca



Ancora più stretti i legami tra il vermentino ligure, toscano, sardo e corso. Le due sponde del mar Tirreno si sono saldate nei giorni scorsi durante la permanenza a Bastia e San Florent del gruppo ligure (comune di Castelnuovo Magra ed Enoteca Regionale della Liguria) che è stato ospite del convegno (di mercoledì 10 giugno) dedicato all'Enoturismo organizzato dalla Camera di Commercio dell'Alta Corsica.

"E' stata una bella occasione per confrontarsi con i partner del progetto Vertourmer e avviare un primo dialogo con gli amici corsi per ripartire con la nuova programmazione europea – così Manuele Micocci consigliere delegato al turismo che con Gilda Musetti consigliere comunale delegata all'agricoltura formava il gruppo dell'ente - . Siamo contenti per l'ospitalità ricevuta segno di una collaborazione che dura ormai da diversi anni e che ha permesso al nostro vitigno principe, il Vermentino, di avere una bella visibilità e ai territori maggiormente vocati di essere sempre di più identificati con questo importante prodotto enologico. Durante il convegno abbiamo evidenziato il ruolo di capofila di un piccolo comune come è Castelnuovo Magra in un progetto transnazionale come

Vertourmer".

L'Enoteca Regionale della Liguria, tramite il presidente Federico Ricci ha tracciato un profilo di cosa sia l'enoturismo in Liguria e soprattutto di come sia importante fare squadra nelle proposte di viaggio.

"Per la nostra regione il progetto Vertourmer ha permesso di far apprezzare e conoscere le tante sfumature di questo importante vitigno. Sfumature che sono la sua forza proprio perché identifica il territorio, il vermentino ligure oltre ad essere diverso da quello delle altre regioni è anche molto diverso tra levante e ponente. Ecco, senza dover necessariamente parlare di turismo del vino in quanto scomporre in troppi significati la parola poi perde di senso (quando viaggiamo vogliamo fare esperienze e queste esperienze sono fatte di bellezze architettoniche, storiche, culturali ma anche di vino e di cibo, di sport e divertimento), crediamo che proporre un viaggio suddiviso tra due nazioni nell'alto Tirreno sia un pacchetto di viaggio emozionale che possa trovare moltissimi estimatori".

Lunedì 15 giugno l'Enoteca Regionale della Liguria sarà presente all' Expò di Milano dove presenterà, assieme al consorzio regionale dell'Olio Extravergine d'Oliva e al Consorzio del Basilico ligure, le produzioni DOP della regione denominal'occasione per "prelibatezze reali". Nello spazio dedicato alla Liguria l'Enoteca proporrà degustazioni mirate ad un pubblico scelto formato da giornalisti e blogger sia italiani che stranieri.

Comunicato stampa: Enoteca Regionale della Liguria e Comune di Castelnuovo Magra protagonisti in Corsica





La nostra missione, CARISMA la tua bellezza.

Via della Pace, 1'tr. presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra

Tel. 0187 675603



Per essere sempre aggiornata sulle nostre promozioni seguici su

Carisma Parrucchieri
o manda un SMS con scritto:
"ST Impo"

al numero 331.8607427

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ALIGHIERI" PROGETTO: "DISSESTO IDROGEOLOGICO"



La 1a C della Scuola Media "Dante Alighieri" durante una ricognizione sul Bettigna con la prof.ssa Giuliana Burzi

"MINISTERO DELL'AMBIEN-TE CLASSE IC CASTELNUO-VO MAGRA SIAMO NOI" nasce dalla consolidata e produttiva collaborazione tra la nostra Scuola Media "DANTE ALIGHIERI" e l'Ente Parco di Montemarcellocome tema il "Dissesto Idrogeologico".

L'esperienza vissuta concretamente all'inizio dell'anno scolastico quando, a causa dell'alluvione e dei ripetuti stati di allerta, la nostra Scuola è rimasta più volte allagata e chiusa ha fatto scaturire la volontà di tutti gli alunni della IC di essere protagonisti in prima persona della vita del loro paese con la creazione di un documento che riportiamo qui a lato.

mento di quelle esistenti.

Tutto questo è stato possibile

Magra portavoce del Progetto Regionale "Costruiamo insieme una Liguria verde, sicura e per tutti" seconda edizione avente

se naturali che caratterizzano il territorio. TITOLO I TERRITORIO SICURO Art.1

abitativi attraverso i Consigli di Frazione.

Lasciare spazio vicino agli argini dei corsi d'acqua in modo che durante le piene l'acqua abbia la possibilità di fuoriuscire nel suo spazio naturale. Non costruire edifici dove il territorio non lo permetta: consultare sempre un geologo.

MINISTERO DELL'AMBIENTE CLASSE I C

CASTELNUOVO MAGRA SIAMO NOI

STATUTO

PREAMBOLO

Il presente Statuto è l'espressione della partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, in particolare delle associazioni di volontariato ai servizi di

interesse collettivo in relazione alle peculiari esigenze di tutti gli agglomerati

Il Ministero dell'Ambiente Classe IC di Castelnuovo Magra presta attenzione

Il Ministero dell'Ambiente Classe 1C di Castelnuovo Magra protegge le risor-

a istanze, petizioni, proposte su questioni di sua competenza o di interesse

Adottato ai sensi dell'articolo1 della legge 1 gennaio 2015, dal Ministero

dell'Ambiente Classe IC con deliberazione n°1 del 08/06/2015

Utilizzare materiali drenanti per costruire strade e pavimentazioni così che l'acqua venga assorbita.

Creare più spazi verdi curati e controllati usando meno cemento, meno asfal-

Rinforzare gli argini.

collettivo.

Effettuare una continua e corretta manutenzione dei corsi d'acqua.

Consolidare i versanti.

Effettuare una continua e corretta manutenzione dei versanti.

Monitorare i corsi d'acqua.

Mettere videosorveglianze vicino ai punti di raccolta e nelle zone più isolate del territorio per controllare che nessuno inquini l'ambiente.

TITOLO II S.O.S. ARRIVIAMO

Art.1

Adottare la figura del Geologo gratuito per tutti gli abitanti del Comune. Rafforzare il personale comunale per la pulizia, la manutenzione, il monitoraggio, la sorveglianza del territorio

TITOLO III SPAZZATURA PUSSA VIA

(I corsi d'acqua non sono una discarica a cielo aperto)

Art. 1

Non usare l'ambiente come discarica, le forti piogge trascinano con sé tutto ciò che trovano e nei punti più stretti si creano dei veri e propri tappi che causano frane e allagamenti.

Controllare che la raccolta differenziata sia effettuata concretamente e non risulti solo sulla carta.

Proporre alle scuole del territorio giornate mensili dove si vada in giro a raccogliere rifiuti e spazzatura varia.

Adottare il seguente slogan: "IRE PEDIBUS OGNI TANTO PER RACCO-GLIERE I RIFIUTI"

TITOLO IV **INFORMAZIONE**

Art. 1

Disporre cartelli con a fianco semaforo di avviso in luoghi ben visibili contenenti messaggi brevi e chiari per prevenire i rischi dell'alluvione, per il taglio degli alberi secondo le norme vigenti.

Promuovere campagne di sensibilizzazione sulla cura e la salvaguardia del territorio rivolte a tutta la popolazione del Comune.

Promuovere serate di lettura e spiegazione del Piano Comunale di Protezione Civile - Comune di Castelnuovo Magra.

Mettere in atto Esercitazioni per le Allerte Meteo.

Premiare annualmente i cittadini, che hanno dimostrato: costruire case sicure rispettando le leggi, tenere puliti i propri terreni, essere in grado di svolgere correttamente la raccolta differenziata

TITOLO V

NOI VIVIAMO IN QUESTO AMBIENTE E DOBBIAMO RISPETTARLO

The Coffee Stove

Ciaiae e Capsine

Riparazione e vendita macchine caffè

Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518

Sarzana, vía P.Gorí 68 tel 0187 622369 Consegna a domicilio e assistenza 334 752530

e-mail costime@libero.it

Art.1

1. Costruire una coscienza civica

FESTA DELLE SCUOLE

'anno scolastico è ormai ✓ terminato per gli alunni delle scuole del nostro comune, tranne che per gli alunni dell'infanzia e per quelli impegnati nell'esame finale conclusivo del primo ciclo d'istruzione, ed è perciò tempo di bilanci. Sicuramente tra le note positive spicca la festa finale dei due Istituti Comprensivi di Castelnuovo e Ortonovo, svoltasi presso il teatro tenda di Castelnuovo Magra nei giorni 5 e 7 Giugno e organizzata dall'associazione "Gli amici del

ponenti della scuola, circa 500 persone per Castelnuovo e 400 per Ortonovo: alunni, famigliari, docenti e personale ATA. Sono state così due piacevolissime serate e un'ottima occasione per riunire tutti insieme coloro che gravitano intorno all'ambiente della scuola. La cena inoltre ha permesso di raccogliere fondi per le stesse scuole; sono stati infatti incassati dalla partecipazione alla cena, € 12346 e, a fronte di una spesa per la cena stessa di € 3296, ciò

ha fatto sì di poter destinare

innanzitutto grazie all'entusiastica partecipazione degli alunni e dei loro famigliari ai quali va un sentito ringraziamento. Ai ringraziamenti sono da associare poi gli insegnanti, per il loro lavoro, che spesso va generosamente ben oltre i loro doveri, i due capi d'Istituto, Luca Cortis e Roberto Stasi, che hanno creduto nell'iniziativa e l'hanno fortemente appoggiata, il Comune di Castelnuovo, che ha aiutato nell'organizzazione, e gli operai, in particolare Fausto, la Pubblica Assistenza, che ha assicurato un servizio di pronta emergenza, la polizia municipale di Castelnuovo, l'Arci Colombiera, che ha gentilmente offerto il Teatro Tenda, il panificio Montebello, l'azienda agricola Giacomelli e Publilux e infine, ma non ultimi tutti i volontari dell'associazione "Gli amici del Giacò", che ormai da 5 anni si prodigano instancabilmente per iniziative che vanno interamente a beneficio della comunità locale o di ospedali o di altre situazioni nelle quali ci sia bisogno di interventi di aiuto. Approfitto di queso spazio per informare i lettori che la sagra in programma il 7/8/9 agosto al teatro tenda è stata rimandata a data da destinarsi per problemi logistici, e per la concomitanza con la sagra di Valec-

Grazie

Lorenzo Moretti Presidente "Gli amici del Giacò"

Giacò" in collaborazione con i l'intero ricavato, € 9050, alle due Istituti scolastici. Durante questa festa gli alunni hanno presentato alle famiglie mediante concerti, visioni di filmati e rappresentazioni teatrali, le attività eseguite durante l'anno; l'evento è stato condito da una cena che ha visto una numerosa partecipazione di tutte le com-

due scuole, € 5050 all'Istituto Comprensivo di Castelnuovo e € 4000 a quello di Ortonovo, una cifra notevole che permetterà ai due Istituti di ampliare e migliorare l'offerta formativa per i loro studenti, sia con l'acquisto di nuove dotazioni e strumenti, che con il migliora-

COLAZIONI

di lavoro a partire da € 7,00

CENE

APERICENE

APERITIVI ENO-GASTRONOMICI

CAFÉ & RESTAURANT

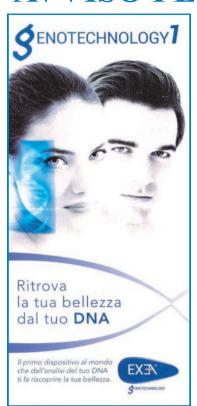
COLAZIONI · PRANZI · APERICENE • COMPLEANNI • EVENTI

LUMACA BAR SEGUICI SU

Via Aurelia, 2 Castelnuovo Magra (SP) T. 0187.677530

Tutti i giorni dalle ore 18;00

AVVISO PER CHI 'SI VUOLE BENE"



Gli anni passano e tutti, sebbene molti non vogliano ammetterlo, vorrebbero cancellare quei segni antipatici che il tempo regala al nostro viso. Sarebbe bello avere sempre un volto giovanile e senza rughe. Scommetto che qualcuno ha anche già fatto un pensiero ad un piccolo "aiutino", magari non troppo doloroso né troppo costoso! Questo è il momento di provare qualcosa di innovativo.

Al riguardo, il noto professionista castelnovese **Dr. Renato Salvadori**, nel suo studio in via XXIX Novembre a Molicciara, promuove una "open day" il 23/6 per chi volesse sottoporsi ad una seduta di Medicina Estetica gratis. Il trattamento di viso e collo con Radiofrequenza di nuova generazione, è completamente indolore e sicuro

Dal momento che all'uscita di questo stesso numero del giornale la data sopra indicata sarà già trascorsa, verrà indetta una nuova "open day" per tutte le persone che si prenoteranno a questo numero: 0187 673798



L'UNIVERSITÀ POPOLARE VA IN VACANZA

i è chiuso anche quest'anno l'anno accademico 2014-2015 della "mitica" Università Popolare Castelnovese. Il bilancio non può che essere positivo, sia per ciò che riguarda il numero degli iscritti che, sebbene modestamente, continua a crescere, sia per ciò che riguarda le attività culturali portate avanti e realizzate secondo noi, in modo sicuramente migliorabile, ma decisamente buono. La nostra iniziativa ricca di eventi culturali, legati al territorio, alle discipline umanistiche e scientifiche, alle attività ricreative, alle gite di un giorno e di tre giorni, vuole essere una risposta valida al bisogno di incontro, crescita, non solo dei meno giovani, ma anche di coloro che, essendo ancora nella fascia di età lavorativa, sentono il bisogno di approfondire e scambiarsi opinioni ed esperienze. Vuole essere anche una risposta alla solitudine del nostro tempo, della nostra società sempre più ricca di ogni confort ma sempre meno solidale e meno disponibile alla condivisione. È stato questo il progetto culturale che ha fatto sognare i fondatori e questo sarà portato avanti da chi sente la necessità di un percorso educativo permanente e da chi crede che solo rispondendo ai bisogni ideali e culturali si possa raggiungere quel grado di serenità impossibile in altre modalità.

Il nuovo anno accademico verrà inaugurato sabato 3 Ottobre 2015 con una bella festa alla quale tutti sono invitati a partecipare ... anche perché ci sarà una lieta sorpresa.

Buona estate da tutti i membri dell'università



RINGRAZIAMENTO

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Pubblica Assistenza Luni ringraziano Andrea Rossi per aver donato 10 divise per i militi e dipendenti.

Andrea Rossi era stato vittima di un grave incidente stradale che lo aveva immobilizzato per un lungo periodo. Spesso i militi e i dipendenti lo hanno assistito nella sua lunga degenza, trasportandolo da un ospedale all'altro per medicazioni e visite di controllo.

Già in altre occasioni Andrea e la sua famiglia avevano manifestato segni di generosità ed apprezzamento nei confronti del personale della PA.

Ma il dono delle divise è stata la classica "ciliegina sulla torta", capitata al momento giusto.

Grazie Andrea con questo gesto ci dai la forza di andare avanti.



La targhetta che verrà cucita sulle nuove divise.

Consigli della Farmacia Montecalcoli su: BENESSERE, SALUTE E NUTRIZIONE

In questo numero parliamo degli impieghi generici della cipolla (Allium Cepa), un ortaggio umile, economico ma da ritenersi nobile per le svariate proprietà salutari quando viene utilizzata in cucina e non solo.

Il bulbo di Allium cepa ha diverse proprietà salutari: Digestive, antibatteriche, antifungine, diuretiche, digestive e ipoglicemizzanti. Per alcune patologie ci possono essere importanti controindicazioni, meglio consultarsi con il proprio medico curante o farmacista per non eccedere nell'uso. Allium cepa è un rimedio omeopatico tra i più utilizzati. È, come abbiamo detto in premessa, il nome botanico della cipolla. È un rimedio molto antico, in primis per le mamme che hanno bimbi piccoli. Si usa in caso di



raffreddori con secrezioni abbondanti, nella rinite allergica arricchita da tanti starnuti, nella rinorrea umida, lacrimazione poco irritante, nella tosse stizzosa. Per precauzione evitare correnti d'aria, freddo secco o umido, rispettare i consigli degli esperti prima di tutto la posologia media consigliata in caso di fase acuta di raffreddore è di 5ch granuli, 5 ogni ora da ridurre mano a mano se c'è miglioramento.

Per chi soffre di rinite allergica consigliamo di iniziare circa un

mese prima della stagione dei pollini con 3 granuli al giorno 15ch e proseguire per tutto il periodo.

È quasi sicuro che fin dal Medio Evo la cipolla è stato e lo è ancora uno degli elementi base della cucina popolare italiana, e non solo. Zuppa fredda con aceto, ribollita, cipollata, panzanella, frittata di cipolle, sono alcuni piatti poveri fra i più antichi e salutari tramandatici e ancora molto usati ed apprezzati.

Sicuramente mangiare cipolle fa bene, ma purtroppo ci sono molte persone che le rifiutano (per esempio ho un amico sardo che non le vuole neanche vedere a distanza, il solo alito di cipolla lo fa star male).

È una pianta erbacea, il nome botanico, come abbiamo detto, è Allium Cepa, biennale se selvatica e annuale se coltivata. A fine estate le cipolle si raccolgono e si lasciano e seccare sul terreno per alcuni giorni. La cipolla si può conservare fresca, semisecca e secca e le varie specie si differiscono per le forme, il colore, le dimensioni ed il sapore. Due eccellenze italiane sono la *Cipolla di Tropea* (IGP) e il *Cipollotto Nocerino* (DOP).

Quando si affetta una cipolla si rompono le sue cellule con la conseguente liberazione di sostanze solforate che, a contatto dell'aria, si combinano dando luogo al solfuro di allile, un composto irritante per gli occhi, che ne provoca la lacrimazione. Ma è solo un piccolo disagio rispetto ai benefici che si ottengono dal consumo regolare di cipolle, crude o cotte. La cipolla ha proprietà diuretiche, digestive, ipotensive, ipoglicemizzanti, ipocolesterocemizzanti. Unita cruda alle insalate o leggermente stufata aumenta la diuresi aiutando a contrastare la ritenzione idrica. Azione diuretica, unita all'attività antinfiammatoria svolte dai Flavonoidi, ha mostrato un'azione positiva in caso di Artrite, Artrosi, Reumatismi, Gotta e nel caso di Vermi intestinali. La cipolla è stata spesso utilizzata in caso di tosse, raffreddore, asma e bronchite. Per uso esterno il succo di cipolla ancora oggi viene impiegato contro Forfora, Seborrea e Alopecia mentre i cataplasmi di cipolla fresca per far maturare Ascessi, Foruncoli o Paterecci (i comuni giradito) e contro i geloni. Per preparare un cataplasma è necessario tritare una piccola cipolla, meglio se con un mortaio. Si applica con una garza la cipolla tritata sulla parte da trattare e si ripete l'operazione un paio di volte al di a risoluzione del problema. Contro il prurito da punture di insetti si può sfregare sulla pelle una piccola porzione di cipolla per le proprietà antiaggreganti piastriniche e ipoglicemizzan-

Non va consumata contemporaneamente all'assunzione di farmaci antiaggreganti piastrinici e antidiabetici.

Augusto Gianfranchi



DR.Alessandra Panello

Direttore Sanitario Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Molicciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041

www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00



COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IMPIANTISTICA CIVILE E INDUSTRIALE

Tel. 0187 301386 - Fax 0187 301393 - info@costruzioni-impianti.it

IL COLLI DI LUNI CONQUISTA LA PROMOZIONE!

Grazie a due goleade (4-0 al Vecchio Levanto e 10-1 all'Intercomunale Beverino) il Colli di Luni vince in volata uno dei campionati di Prima Categoria più combattuti di sempre: decisiva proprio l'ultima giornata con il Marolacquasanta che ha perso 1-0 sul campo del Levanto, mentre la formazione della polisportiva ha passeggiato al Rino Colombo di Berverino, piazzando l'allungo decisivo in classifica.

La formazione del presidente Mabellini ha riconquistato la categoria che più le compete al termine di una stagione molto avvincente che ha visto gli arancioni alternarsi al vertice della classifica con Ceparana e Marolacquasanta. Dopo il pareggio ottenuto sul campo dei rossoneri di Affanni, la sensazione che il Colli di Luni fosse la favorita



Giuseppe Bertucelli "re dei bomber"

per la vittoria finale era piuttosto chiara, ma le inseguitrici non hanno mai mollato, provando fino alla fine a sfruttare i (pochi) passi falsi della capolista.

70 punti, 86 gol segnati (miglior attacco) e 22 gol subiti (miglior difesa): di fronte a questi numeri non si può che riconoscere i meriti degli arancioni, capaci di

CLASSIFICA FINALE

Prima Categoria - Girone D: Colli di Luni 70;
Ceparana, Marolacquasanta 67; Real Fiumaretta 55;
Sampierdicanne 51; Vecchio Levanto 50; Riccò Le
Rondini 49; Follo San
Martino, Foce Magra 43;
Cinque Terre Monver 41;
Vezzano 37; Moneglia 34;
Castelnovese 31; Migliarinese, Intercomunale Beverino 20; S. Maria S. Salvatore 3.

Colli di Luni e Ceparana (dopo i play-off) promosse in Promozione; Migliari- nese, Intercomunale Beve- rino e S. Maria S. Salvato- retrocesse in Seconda Categoria.

avvicinare i record della mostruosa Vecchia Chiavari che chiuse da imbattuta la stagione 2009-2010 con 82 punti, 89 gol segnati e 19 gol subiti.

L'uomo chiave del Colli di Luni

è stato indubbiamente Giuseppe Bertucelli che ha stravinto la classifica cannonieri con 42 reti realizzate: nessun altro ha fatto meglio di lui nei campionati di Prima Categoria di tutta Italia. Ha segnato una cinquina, cinque triplette e cinque doppiette. Il suo nome è finito nel tabellino dei marcatori in 21 delle 28 partite disputate con una media di 1,5 gol a partita. Record destinati a durare a lungo. Ma non si tratta soltanto di numeri: in alcune partite, tra cui lo scontro diretto con il Marolacquasanta, è stato semplicemente devastante, dimostrando di essere un marziano per la prima categoria. Bertuccelli è stato indubbiamente l'uomo in più, quello che ha deciso a favore del Colli di Luni lo sprint promozione. Ahinoi, il suo futuro sarà però lontano da Castelnuovo: seguirà infatti mister Marselli in una nuova esperienza sportiva al Magra Azzurri. Nella prossima stagione l'allenatore del Colli di Luni sarà Gabriele Sabatini, mentre il compito di allestire la squadra spetterà a Giuseppe Ponzanelli, nuovo direttore tec-

Nelle parti basse della classifica la Castelnovese ha conquistato la salvezza addirittura con una giornata di anticipo in virtù delle contemporanee sconfitte di Migliarinese e Beverino. Si chiude così, senza eccessivi patemi, l'ottava stagione consecutiva del sodalizio giallonero in Prima Categoria che, tuttavia, sarà ricordata come una delle meno esaltanti. Non solo per i punti conquistati (31 rappresentano il bottino più magro di questi anni), ma soprattutto per la sensazione che il traguardo della salvezza sia stato raggiunto anche grazie ai demeriti delle avversarie.

R. N.

Pasciuti porta il Carpi in Serie A



Paolo Bedin, direttore generale della Lega di Serie B, consegna a Lorenzo Pasciuti il premio Gentleman Morosini 2015

re 22.23 di martedì 28 Aprile 2015: Pairetto di Nichelino fischia la fine di Carpi - Bari. Lo 0-0 sancisce la matematica promozione della formazione emiliana in Serie A con quattro giornate di anticipo. E' il momento più bello della favola del Carpi che in sei anni è passato dalla Serie D alla Serie A e Lorenzo Pasciuti è l'uomo simbolo di questa squadra: l'unico che ha vissuto da protagonista tutte le emozioni di questa straordinaria cavalcata dei biancorossi dai dilettanti alla massima serie.

In questi anni Lorenzo è cresciuto insieme alla squadra, anno dopo anno, promozione dopo promozione e nella prossima stagione rappresenterà il calcio castelnovese nel gotha del calcio italiano: da San Siro allo Juventus Stadium, dall'Olimpico al San Paolo.

Lorenzo, se la scorsa estate ti avessero detto che avreste vinto il campionato, come avresti reagito?

Mi sarei messo a ridere; ero consapevole che rispetto alla stagione precedente la squadra si era rinforzata e che eravamo un bel gruppo, ma un risultato del genere era proprio impossibile da immaginare.

Quando avete cominciato a credere che il sogno sarebbe potuto diventare realtà?

Alla fine del girone di andata avevamo nove punti di vantaggio su Frosinone e Bologna: in quel momento abbiamo capito che continuando a giocare sui nostri livelli sarebbe stato possibile conquistare la promozione.

Qual è stato il periodo più difficile della stagione?

Sicuramente il mese di febbraio durante il quale non abbiamo raccolto neppure una vittoria. Solo quattro pareggi per 0-0, ma fortunatamente le altre non ne hanno saputo approfittare.

E quello decisivo?

La settimana a cavallo tra marzo e aprile. Il sabato abbiamo vinto 2-1 a Vicenza (che era imbattuto da 11 giornate) e poi nel turno infrasettimanale abbiamo battuto 3-0 il Bologna, portando a quattordici punti il vantaggio sulla terza: la promozione ormai era in cassaforte.

Qual è il ricordo di questa stagione che porterai sempre con te?

La grande emozione alla fine della partita con il Bari; nonostante fossimo vicinissimi al traguardo, c'era molta tensione. Ricordo una brutta partita sotto una pioggia incessante e l'attesa dei nostri tifosi: il triplice fischio dell'arbitro è stato accolto come una liberazione. Sono scoppiato a piangere, poi è iniziata la

In due campionati di Serie B hai collezionato 60 presenze, mettendo a segno 5 reti e 6 assist. Tra le reti realizzate, qual è stata la più importante?

Quella dell'1-0 nella partita contro il Bologna. E' stata una serata indimenticabile, non solo per il gol: una grande vittoria in una partita chiave del campionato.

Qual è stato il momento più complicato a livello personale?

L'inizio del primo campionato in Serie B perché non giocavo; ho dovuto aspettare Carpi - Brescia della sesta giornata per fare il mio debutto. Poi, partita dopo partita, mi sono conquistato un posto da titolare.

Qual è la tua caratteristica miglio-

Sono un calciatore molto versatile, capace di interpretare più ruoli. In questo campionato ho giocato terzino, centrocampista, esterno e mezza punta, sia a destra che a sinistra, facendo sempre bene.

E, aggiungo io, sei un calciatore molto intelligente, capace di leggere meglio degli altri le diverse situazioni di gioco. Un difetto invece?

Ne ho tanti, ma ogni giorno lavoro per migliorarmi. E il percorso di crescita in questi anni lo dimostra.

Il prossimo anno vi aspetta un campionato difficilissimo come la Serie A: qual è l'obiettivo della squadra?

Confermare la categoria. La società ripartirà dallo zoccolo duro, inserendo quattro o cinque giocatori giovani che hanno voglia di fare. Con la fame e la corsa che ci hanno contraddistinto in questa stagione, cercheremo di salvarci.

E il tuo obiettivo personale?

Vorrei fare almeno un gol in Serie A per diventare il primo calciatore



festa che è durata per tutta la notte. Vincere il campionato è stata la soddisfazione più grande.

Qualche settimana fa hai ricevuto anche il premio Gentleman Morosini 2015 patrocinato dal CONI e dalla Lega di Serie B: quali sono state le tue sensazioni?

Mi ha fatto molto piacere perché la giuria ha visto in me l'uomo simbolo della squadra che ha vinto, colui che meglio rappresenta lo spirito del Carpi e la fedeltà ai colori biancorossi.

italiano ad avere segnato con la stessa maglia in tutti i campionati dalla Serie D alla Serie A.

Quale partita non vedi l'ora di giocare?

Con il Milan a San Siro. E' la mia squadra del cuore e secondo me San Siro è lo stadio più bello in assolu-

La maglia azzurra è un sogno?

Ora non ci penso. Prima di tutto devo fare bene in Serie A, poi vedremo.

Riccardo Natale





CIMITERO DELL'ANGELO



i sono recato al Cimitero dell'Angelo per fotografare il Legrado che ci era stato segnalato, invece con grande sorpresa ho trovato il cimitero pulito, i cestini svuotati e l'erba tagliata. Ho intervistato alcuni assidui frequentatori di questo luogo sacro e non ho raccolto lamentele, anzi hanno elogiato le persone che se ne occupano.

Guardando bene però qualche intervento di manutenzione sarebbe necessario, per esempio le pietre che delimitano i campi con il tempo si sono infossate, andrebbero riallineante e portate al giusto livello e qualche fabbricato andrebbe ridipinto. Alcuni cipressi si sono inclinati per il forte vento di qualche mese fa ma mi dicono che poco alla volta vengono messi in sicurezza. Sempre il vento ha sollevato le tegole del tetto di un fabbricato, ma il Sindaco ha promesso che verranno sistemate al più presto.



Centro Ottico **BRUSONI**

di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI

Via Borgolo, 62 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 672210 Via Pedemontana,8 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 674338

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

ANAGRAFE

Sono nati:

Bacinelli Leonardo (17/04)Dumitru Andrei Valentin (20/04) Giovanelli Giada (08/05)Chiavaccini Diego (05/05)Labrani Soraya (15/05)Stocchi Viola (16/05)Ambrosini Camilla (09/05)Proietti Lauretti Sofia (13/05) Bertini Edoardo (15/05)

Si sono sposati:

Menconi Andrea Pochini Saurè (11/04)Finotti Massimo (23/05)Telleschi Ilaria Toscano Mirko Santoro Melissa (24/05)Angeli Mirco Barbieri Nicole (30/05)

Sono deceduti: Nardi Maria a.87(6/4)a.95(7/4)Battistelli Bruno Antonini Carlo a.62(9/4)Sergiampietri Valerio a.57(3/4) Grassi Germano a.83(10/4)Pucciarelli Flavio a.74(27/4)Della Croce Erus a.84(30/4)Vernazza Velia a.93(4/5)Corsi Laura a.61(29/4)Castagna Oliviero a.76(6/5)Lazzoni Marcello a.78(8/5)a.86(16/5)Nardi Aladina a.86(22/5)Ghironi Carmela Tosini Annetta a.93(24/5)a.49(24/5)Cucurnia Nicoletta



PUBBLICA ASSISTENZA LUNI

IN CASO DI EMERGENZA CHIAMARE **ESCLUSIVAMENTE IL**



Via Gallico,8 19033 MOLICCIARA (SP) Telefono 0187/671733 Cell. 328 098 6669

redazione@quicastelnuovo.it www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale 'qui CASTELNUOVO" Direttore Responsabile: Piero Albertosi

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa—Carrara Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio, Cavanna Andrea, Giromini Graziella Marchini Pino, Natale Riccardo, e Ziegler Margarete

CINEMA CINEMAMESE ■ ■ ■ di Ariodante Roberto Petacco

I NUOVI MAESTRI

erminata la stagione dei grandi maestri che nella storia del cinema I fortunatamente e puntualmente

si sono avvicendati per la nostra ricerca di assoluto, nel nuovo millennio abbondantemente iniziato ci muoviamo alla ricerca dei nuovi con malcelata perplessità. Le nuove tecnologie unite ad esigenze di mercato sempre più assurdamente dominate dalla finanza e dal marketing producono attese artificialmente indotte verso produzioni tanto ridondanti quanto inutili e, tra l'altro, anche poco adatte ad intralciare la progressiva desertificazione degli unici luoghi possibili dove il cinema possa produrre la continuità della sua vita :le sale cinematografiche. Per fortuna comunque esistono ancora autori che non hanno rinunciato al ben dell'intelletto e si prodigano per invertire la tendenza. Del resto anche nelle occasioni paludate ed ufficiali emergono occasioni e risultati degni di nota, dall'Oscar che ha premiato Inarritu ed il suo "Birdman" a Cannes che ha comunque presentato i nostri Garrone, Moretti e Sorrentino si intravede qualche motivo che incoraggia l'ottimismo. Ma questa volta vorrei indirizzare l'attenzione sull'opera di Paul Thomas Anderson "Vizio di forma" che, pur non premiato come si dovrebbe, ci permette di guardare a questo autore appunto come ad un maestro. Fin dagli esordi nel 1997 con "Sidney" questo giovane (nato nel 1970) faceva intendere le sue qualità che avrebbe mantenuto ed affinato nei successivi " Boogie Nights-L'altra Hollywood " (1997), "Magnolia" (1999), "Ubriaco d'amore " (2002)," Il petroliere " (2007), " The Master " (2013). Con "Vizio di forma "ricorre addirittura ad un romanzo di uno dei più autorevoli e discussi scrittori americani, quel Thomas Pynchon che sia con opere fluviali come "L'arcobaleno della gravità " o "Vineland " sia con romanzi brevi ma intensi come "L'incanto del lotto 49 "ha fatto accapigliare critici di tutto il mondo per una scrittura intrigante ed a volte quasi inesplicabile, per uno stile che stravolgendo tutti i possibili canoni ne ha fatto un maestro del postmoderno (ammesso che questo significhi qualcosa). Uniamo a questo il fatto che di Pynchon si conosce fisicamente solo un'immagine della sua adolescenza ed il piatto è pronto. Bisogna comunque dire che le sue due ultime sortite (oltre al già citato è uscito in U.S.A. Nel 2013 " La cresta dell'onda " tradotto da Einaudi nel 2014) appartengono in qualche modo al genere noir con qualche desinenza chandleriana. Siamo a Los Angeles nel 1970 ed il detective Larry "Doc "Sportello si trova incastrato in un intrigo apparentemente inestricabile dalla sua ex (di cui è ancora perdutamente innamorato) attorno alla scomparsa del suo attuale fidanzato, un potente e spregiudicato speculatore edilizio. " Doc " quasi sempre strafatto di fumo se la deve vedere con misteriose " dark lady ", con poliziotti corrotti, con morti violente, con insospettate pause di tenerezza riflettendo di essere ormai un reperto del passato in un mondo che sta per voltare pagina: è finita l'epoca dei figli dei fiori, il nuovo presidente è Nixon, il governatore della California è Reagan, sembra non esserci limite al peggio. In un vorticoso susseguirsi di eventi che complicano sempre di più la vita di "Doc " si arriverà ad una qualche resa dei conti. Al di là della forza in se del plot narrativo Anderson giocando con risvolti non solo tecnici come fotografia e musica ci porta in un mondo incantato ma reale in cui allo stordimento da fumo spesso succede lo sbalordimento di un reale più fumato del fumo (se mi è permesso dirlo). Al centro questa figura del protagonista che ben rappresenta nell'apparente ricorso al vintage una singolare espressione del nostro essere oggi. Divertente e serio, brutale e malinconico (Neil Young un colpo al cuore) con un Joaquin Phoenix monumentale ed un cast da urlo se vi ricorda " Chinatown " di Polanski o " Il lungo addio" di Altman o " Il grande Lebowski " dei fratelli Coen o " L.A.Confidential " di Hanson o....o....allora avete capito tutto, non devo aggiungere altro.





Agenzia Capo Sarzana via Garbusi,13 tel 0187 62.02.97 - fax 0187 62.47.17

Filiale di Castelnuovo Magra Via della Pace, 1a Traversa snc tel 0187 69.32.57 - fax 0187 69.44.34

www.sara.it





Delegazione di Castelnuovo Magra e Ortonovo

RINNOVO PATENTI AUTO E NAUTICHE PASSAGGI DI PROPRIETÀ **TESSERE ACI** BOLLI

PERMESSI CACCIA E PORTO D'ARMI FOGLIO ROSA IMMATRICOLAZIONI

SPAZI PUBBLICITARI CARTELLONISTICA SITI WEB

PRESTITI PERSONALI LEASING MUTUI

www.servizigeneralilunensi.it - tel. 0187 69.30.82 - fax 0187 69.44.34

Anno III n. 4 - Luglio-Agosto 2015

Pubblicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via della Pace,11—19033 Molicciara (SP)
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1.50



Teatrika, un'altra edizione di successo

Pagina 3



Mostra fotografica di Elliott Erwitt 1000 visitatori paganti in un mese

Pagina 4



Steve McCurry A Castelnuovo

Pagina 2



Ricordo di Vanda Bianchi

Pagina 4

IL 118 CHIEDE ALLA PA LUNI DI RIATTIVARE L'EMERGENZA NOTTURNA

Ancora una volta dobbiamo occuparci della Pubblica Assistenza Luni, una istituzione indispensabile per la sicurezza della salute dei cittadini.

Ci è giunta notizia che a breve verrà riattivato, anche se pur parzialmente, il servizio di emergenza notturna che era stato sospeso nel mese di Febbraio. Decisione, che allora, fu presa con sofferenza dal Consiglio Direttivo e dovuta a note motivazioni: ragioni economiche e carenza di soccorritori volontari.

A niente sono avvalsi gli articoli pubblicati sulla stampa locale, i volantini porta-porta e la lettera dei Sindaci, pubblicata integralmente nel numero scorso. La situazione volontari rimane precaria. Ma chiediamo al Presidente, Andrea Cavanna, le motivazioni di questa prossima e parziale riattivazione del servizio.

D. A cosa è dovuta la decisione di riattivare il servizio di emergenza notturna?

R. La decisione di riattivare l'emergenza notturna deriva da una lettera del 118 con la quale ci chiede di fare un piano per rientrare gradatamente nella normalità.

D. Quali sarebbero le conseguenze se non doveste riattivare il servizio?

R. Se non dovessimo riattivare l'emergenza notturna correremmo diversi rischi: di vederci revocata la convenzione sottos critta nel 2011 e l'insediamento, nel territorio di nostra competenza, di un altro soggetto. Il verificarsi di una o di entrambe le ipotesi significherebbe la fine della PA. La conseguenza della prima ipotesi sarebbe l'esclusione per tre anni dalla convenzione, senza la quale non potremmo espletare i

servizi per conto della ASL, e il conseguente licenziamento di tutti i dipendenti. E la popolazione non avrebbe più la Pubblica Assistenza.

D. Come pensate di organizzarvi?

R. Al momento abbiamo deciso di lasciare i dipendenti a tempo ridotto, per ragioni puramente economiche, e mettere in campo i giovani del Servizio Civile Nazionale: due sono già formati e pronti per l'emergenza e gli altri due sono in via di formazione. Uno dei motivi della sospensione di Febbraio era dovuta anche all'incertezza di avere nuovamente i giovani del servizio civile. I giovani assegnati nel 2014 hanno cessato l'anno di servizio il 2 Febbraio del 2015. I nuovi ragazzi, selezionati nel mese di Giugno sono entrati in servizio il primo di

D. Riportare i dipendenti a tempo pieno avrebbe un impatto economico sul bilancio della PA?

R. Certamente, ma al momento non possiamo fare diversamente

Dobbiamo restare con l'orario ridotto. Un eventuale sforamento di bilancio non verrebbe ripianato da nessuno. Vedremo verso il mese di Dicembre quali risorse avremo a disposizione. Andando nella nuova sede dovremmo risparmiare i soldi dell'affitto che potrebbero essere impiegati per riportare i dipendenti al tempo pieno.

D. Aiuti economici esterni, nessuno?

R. Purtroppo la campagna di raccolta fondi lanciata agli inizi dell'anno, con un volantinaggio porta a porta, non ha prodotto risultati apprezzabili. Solo pochissimi hanno fatto un'oblazione a seguito di quella

Qualche considerazione sulla TARI 2015

h... la tassa sui rifiuti é diminuita! Purtroppo la sorpresa "positiva" è durata pochissimo, il tempi di leggere attentamente la lettera inviata dal Comune. La tassa è ancora aumentata, solo che è stata divisa in quattro rate anziché tre. Una trovata, un espediente, una facilitazione di pagamento? Non si sa, la certezza è che la tassa anche se di poco è cresciuta mentre il servizio (basta girare per le vie del paese) è decisamente peggiorato, in molti casi al limite della decenza per un paese civile che, oltretutto, è insignito con la bandiera arancione. Amministrare

bene un comune, anche se piccolo, credo sia un impegno gravoso e qualche volta impopolare anche per chi ha scelto di farlo con grande entusiasmo, passione e il consenso dei concittadini. Concittadini che, oltre a voler una buona e corretta amministrazione, vorrebbero dei servizi primari funzionanti, soprattutto quando questi sono pagati. Ora non mi pare che la raccolta e la gestione dei rifiuti conferiti (gestore ACAM) siano fatti in modo funzionale e men che meno decente.

Esistono delibere comunali in proposito, come la n. 15 del 10 agosto 2013 che ha per oggetto

l'approvazione del piano economico finanziario del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per il triennio 2013-2015 che spiega come viene calcolata la tassa che non dipende solo dalla superficie abitata e dal numero dei componenti familiari ma anche dalla quantità totale dei rifiuti smaltiti, dai rifiuti differenziati e soprattutto dai costi di gestione ACAM che per il 2015 era stato previsto un ulteriore aumento rispetto all'anno precedente.

>>> a pag. 2

campagna. In quella occasione mi ha molto colpito l'oblazione fatta da un disabile. Un vero atto di generosità.

D. E le istituzioni locali?

R. Ho reso partecipi i Sindaci di Castelnuovo e Ortonovo della lettera del 118 ed entrambe mi hanno promesso un aiuto economico, che al momento non è stato ancora deliberato. Gli iter burocratici necessitano dei loro tempi, ma spero che l'erogazione avvenga entro la seconda metà di Settembre.

D. Cosa farete con i fondi promessi?

R. Dobbiamo trovare una formula giusta, un tipo di contratto a progetto o a tempo determinato, per poter far lavorare qualche giovane già in possesso dei requisiti di soccorritore. La crisi globale in atto ha tagliato le gambe al volontariato. Tutti sono alla ricerca di un piccolo guadagno.

D. Riuscirete a soddisfare le richieste del 118?

R. Poco alla volta dovremmo uscirne fuori e passo dopo passo speriamo di soddisfare le richieste del 118.

Auguriamo alla PA di riuscire a perseguire l'obiettivo per dare più tranquillità alla popolazione del vasto territorio in cui opera.

Piero Albertosi

NIENTE PROFUGHI A CASTELNUOVO

Nei primi giorni del mese di Agosto si era diffusa la voce che a Castelnuovo sarebbero arrivati 18 profughi di origine eritrea.

Subito una ridda di ipotesi circa la loro destinazione, si dava per certo che sarebbero stati ospitati nel Centro Sociale di via Carbonara, suscitando molte perplessità tra le varie associazioni che usufruiscono degli spazi del centro polivalente.

Falso allarme. Era già stata trovata una sistemazione per i profughi; avrebbero alloggiato nelle vecchia scuola di Canale, quella vicino al comune. L'edificio più idoneo ad ospitarli, aveva detto il Sindaco Daniele Montebello, interpellato in merito dalla

redazione del giornale. Anche sul numero c'era incertezza ma dopo lunghe trattative in Prefettura, i profughi destinati a Castelnuovo sarebbero stati 12, mentre altri 6 sarebbero stati destinati ad Ameglia.

Si erano fatte anche delle ipotesi circa la gestione di queste persone; si pensava di farli gestire dalla Pubblica Assistenza Luni.

Ma, poco prima di chiudere questo numero, abbiamo avuto la notizia, dal Sindaco, che al momento non ci saranno profughi a Castelnuovo. Le strutture esistenti nell'area spezzina sono sufficienti a ricevere anche quelli destinati al nostro comune. Se ne riparlerà più avanti, eventualmente.

Andrea Cavanna

VOLER BENE AL PROPRIO PAESE

>>> a pagina 5

Qualche considerazione sulla TARI 2015

<<< da pag.

In virtù di questo accordo ci sono, però, degli impegni che ACAM dovrebbe rispettare: portare la raccolta differenziata dall'attuale 25% al 65% (entro il 2017) e di iniziare quest'anno (2015) la raccolta differenziata porta a porta. Pare però che le cose funzionino a senso unico. Aumento della tassa rifiuti per il cittadino e mancanza del servizio promesso da parte di ACAM. Gli amministratori che hanno approvato la delibera del 2013 e che sono anche nella attuale amministrazione dovrebbero sollecitare con decisione A-CAM al rispetto delle regole. Non basta scrivere qualche manifestino da attaccare nei punti di raccolta dell'immondizia e farsi fotografare davanti ai bidoni vuoti per convincere e convincersi che tutto funziona bene.

Presumo, purtroppo, l'ACAM anche se sollecitata a migliorare il servizio, continuerà a comportarsi come sempre, e cioè a fare orecchie da mercante. Questo perché con una precedente delibera, la n.12 del 27 maggio 2005, l'amministrazione castelnovese ha garantito all'Azienda consortile la gestione per la raccolta dei rifiuti fino al 2028, ben oltre ogni comprensibile concessione per la gestione dei servizi pubblici. Una certezza ha l'ACAM che, ancora per 13 anni, ci penseranno i comuni consorziati (i cittadini) a pagare le sue onerose spese di gestione.

Quindi non aspettiamoci per i prossimi anni grandi cambiamenti o miglioramenti sostanziali rispetto alla situazione attuale: salvo disdetta dell'accordo con ACAM per inadempienza contrattuale e passare ad un gestore più affidabile.

Una cosa paradossale, poi, riportata nella lettera di spiegazione che accompagna le cartelle di pagamento, è l'aumento della tassa del 5 % tributo provinciale per "l'esercizio di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente"

Mi pare, non ne sono certo perché in questo paese si cambiano regole e leggi con una velocità incredibile, le province dovrebbero essere state eliminate e il personale trasferito a carico delle regioni o altri enti. Quindi questo 5% di fatto a chi viene attribuito? Così sapremo a chi rivolgerci per tutelare proteggere e curare igienicamente l'ambiente che ci circonda.!!??

A questo punto mi sento in dovere di rivolgere un appello al primo cittadino del mio Comune

Signor Sindaco dal momento che lei è la massima autorità eletta del comune e, qualche volta, ricadono su di lei le proteste dei suoi amministrati per la cattiva gestione dei rifiuti, dovrebbe avviare, proprio per l'autorità che gli è stata conferita, una eclatante azione di rivalsa, tipo disdire il contratto o sospendere i pagamenti nei confronti del gestore ACAM, se è il vero e unico responsabile di questa indecente e insostenibile situazione. I suoi concittadini, almeno quelli che desiderano un paese pulito e decoroso, le saranno riconoscenti e solidali.

Pino Marchini



Il cassonetto giallo è rimasto cosi per quasi una settimana ed è stato svuotato dagli operai del comune per disposizione del sindaco

Steve McCurry a Castelnuovo

In una affollatissima piazza della Querciola a Castelnuovo il fotografo statunitense Steve McCurry ha intrattenuto il pubblico sull'arte della fotografia parlando di un grande maestro del bianco e nero come Elliott Erwitt - di cui si tiene una mostra antologica nella restaurata Torre Magna del Palazzo dei Vescovi – ma anche delle sue esperienze di fotoreporter.

Fotografo di fama mondiale, McCurry, è stato portato a Castelnuovo da Biba Giacchetti (SUDEST 57) curatrice della mostra fotografica di Elliott Erwitt per una lectio magistralis proprio su Erwitt, "Uomo e fotografo".

Steve McCurry è nato il 24 febbraio 1950 in una piccola città della Pennsylvania. Dopo aver frequentato le scuole superiori si è iscritto alla Penn State University per studiare fotografia e cinema ottenendo nel 1974 una laurea in teatro. Ma la sua vera passione,

della bellezza e della meraviglia che ho trovato di fronte a me, durante i miei viaggi, quando la sorpresa dell'essere estraneo si mescola alla gioia della familiarità".

McCarry prima dell'avvento della macchina digitale ha sempre fotografato su pellicola Kodakrome fino ad utilizzare l'ultimo rullino prodotto dalla Kodak

"Per fare una buona foto non esiste solo il mezzo tecnico: una buona macchina, una buona pellicola, anche se la pellicola Kodakrome mi ha dato grandi soddisfazioni. Occorre trovare un buon soggetto e aspettare il momento opportuno per fare lo scatto. In particolare quando si fotografa una persona: se sai aspettare le persone si dimenticano della tua macchina fotografica e la loro anima esce allo scoperto. E poi magari fotografare lo stesso soggetto a distanza di tempo per osservarne i cambiamenti".

Operazione, questa ultima, che

all'età di quattordici anni e cercata e ritrovata quasi venti anni dopo: donna. Nello stesso volto fotografato a distanza d'anni si intravede il terrore, l'angoscia giovanile della guerra e la tragica evoluzione con un viso segnato dal tempo, dalla sofferenza, dalla barbarie vissuta e dall'angoscia di una situazione

di vita ancora insicura.

McCarry per scattare le sue foto ha girato il mondo India, Russia, Cuba, tutte le aree di guerra Afghanistan, Iraq, Cambogia, Filippine, Libano, Guerra del Golfo, ma ci sono alcuni paesi che la sua curiosità di artista sempre alla ricerca di nuovi soggetti, di nuovi personaggi, di nuove situazioni vorrebbe rivisitare.

"Non è possibile essere in tutte le parti del mondo, ma in questo momento vorrei ritornare e dedicare molto più tempo a paesi come la Cina, la Russia, Cuba perché sono paesi che hanno avuto in questi ultimi anni una sorprendente evoluzione dal punto di vista politico e sociale". Ci ha detto McCarry, con un brindisi, lasciando Ca' Lunae.

McCarry ha detto di amare molto l'Italia, infatti nel 2013 ha realizzato il prestigioso calendario Pirelli, fotografando undici donne impegnate nel sostegno di fondazioni, organizzazioni non governative e progetti umanitari. Chissà se anche Castelnuovo, nel suo piccolo. non abbia dato qualche emozione, lasciato un buon ricordo e, perché no, offerto a McCarry qualche soggetto interessante e degno di un suo prestigioso scatto.



Steve McCurry con Giorgio Baudone

come ha confessato in una intervista a Ca' Lunae, è stata, da sempre, la macchina fotografica. Prima come freelance e poi come inviato di prestigiose riviste di fama mondiale, una per tutte la National Geographic Magazine, ha girato tutto il mondo fotografando tutto ciò che lo interessava dal paesaggio, alle situazioni di guerra, dai personaggi più famosi, a quelli più umili, come lui stesso ha detto

"La maggior parte delle mie foto è radicata nella gente. Cerco il momento in cui si affaccia l'anima più genuina, in cui l'esperienza s'imprime sul volto di una persona. Cerco di trasmettere ciò che può essere una persona còlta in un contesto più ampio che potremmo chiamare la condizione umana. Voglio trasmettere il senso viscerale

a McCarry è riuscita perfettamente con il ritratto della ragazza afgana, fotografata in un campo profughi del Pakistan

Pino Marchini





Via Aurelia, 50 19033 Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567



✓ IL COTTO

✓ IL MARMO

✓ IL PARQUET

✓ IL MOSAICO

✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche il sabato pomeriggio

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

Si è conclusa Teatrika, un'altra edizione di successo

I 14 luglio si è chiusa l'8° edizione di Teatrika, il concorso teatrale nazionale organizzato dalla Compagnia degli evasi con l'Assessorato alla Cultura del Comune, davanti ad un'arena gremita in ogni ordine di posto, più di quattrocento gli spettatori presenti alla serata finale, gli evasi hanno portato in scena la loro esilarante ed innovativa versione di Mandragola di N. Machiavelli, riscuotendo calorosi applausi e incassando già due nuovi ingaggi per i mesi futuri. <Un'edizione di alto livello, racconta il direttore artistico A. Vanello, come da tradizione spettacoli di diversi generi teatrali ed apprezzati dagli spettatori, nonostante la piovosa serata di venerdì, abbiamo sfiorato le duemila presenze, con una media di 270 spettatori a spettacolo, una grande soddisfazione anche perché la percentuale del pubblico votante è passata dal 63% del 2014 al 67% e questo è sicuramente il dato più apprezzato per noi organizzatori>. La Giuria ufficiale ha dibattuto fino alle quattro di notte per assegnare i premi ed i responsi, e come da consuetudine, non hanno badato a scrupoli di sorta: il Premio al Miglior Spettacolo e vincitore di Teatrika è andato alla spettacolo 'Cyrano de Bergerac....in salsa comica' messo in scena dalla Compagnia Ronzinante di Merate (LC); il premio al Miglior Attore è stato assegnato alla giovane e bravissima Anna Chiara Bassan della Compagnia La Zonta di Thiene (VI) per il ruolo di Agnese interpretato nello struggente spettacolo 'Agnese di Dio' di John Pielmeier; la Compagnia Teatro dell'Accadente di Lucca ha ricevuto il Premio al Miglior Spettacolo Gradimento del Pubblico con la piece di Dacia Maraini 'Maria Stuarda', per il quale Luca Brozzo si è aggiudicato i Premi alla Miglior regia e Miglior Scenografia.



Alla Compagnia Nuovo Palcoscenico di Casale Monferrato è stata assegnata una Menzione Speciale per lo spettacolo denuncia sull'Eternit e la vicenda dell'amianto 'Impero di Polvere, il più grande processò , mentre il nuovo premio in palio, al Miglior Spettacolo assegnato dalla Giuria dell'Università Popolare di Castelnuovo Magra è andato allo spettacolo 'A come Adolphè della Compagnia i Pinguini di Firenze. È stata l'Assessore alla cultura Katia Cecchinelli, anche membro di giuria, a chiudere la premiazione e il festival con un impegno prolungato di palazzo civico al sostegno della manifestazione, quale apprezzamento dell'ottimo lavoro svolto dagli evasi e dall'offerta di qualità che Teatrika migliora di anno in anno.





Drima di commentare brevemente la classifica finale votata dal pubblico di Cinema Cultura 2015 è giusto sottolineare che mai come quest'anno, la 21a edizione, si era verificato un così grande afflusso di spettatori. Per tutta la durata della manifestazione, un intero mese da luglio ad agosto, migliaia di amanti del cinema sono saliti a Castelnuovo e hanno riempito la splendida arena del giardino del nostro palazzo civico. Il gran caldo e il bel tempo hanno certamente aiutato, ma la fedeltà e la passione verso il cinema, di estate in estate sono confortanti e devono far riflettere. La cultura deve sempre di più caratterizzare il nostro paese. E non solo d'estate e non solo con il teatro e il cinema o la fotografia (come dimenticare la mostra di Elliot Erwin nella Torre del castello), ma durante tutto l'anno, magari incentivando la buona tradizione degli incontri con

Riguardo alla classifica finale derivata dalle votazioni degli spettatori c'è davvero poco da dire. Di fronte alle passioni del pubblico non si discute, lo spettatore ha sempre ragione. Personalmente sono felice che siano stati apprezzati film come Jimmy ' hall e The imitation game, anche se avrei collocato almeno nei primi cinque oltre al film di Truffaut il film argentino Medianeras, che ho trovato delizioso. Per quanto riguarda il grande risultato de La famiglia Belièr, c'è solo da aggiungere che è sicuramente un bel film, ben fatto e ottimamente recitato e la sua vittoria dimostra la grande voglia del pubblico di storie forse semplici, ma che riscaldano il cuore per quanto di positivo riescono a susci-

E adesso al lavoro per Cinema Cultura 2016.

Buon proseguimento d'estate.

Giorgio Baudone GRADUATORIA FILM CINEMA CULTURA 2015

	Gradimento del pubblico	
I	LA FAMIGLIA BÉLIER di <i>Eric Lartigau</i>	4,79
п	THE IMITATION GAME di Morten Tyldum	4,70
Ш	JIMMY'S HALL di <i>Ken Loach</i>	4,39
IV	IL GIOVANE FAVOLOSO di Mario Martone	3,99
v	L'AMORE NON PERDONA di Stefano Consiglio	3,88
VI	DUE GIORNI, UNA NOTTE di Jean-Pierre e Luc Dardenne	3,73
VII	LA PREDA PERFETTA di <i>Scott Frank</i>	3,69
VIII	SARÁ IL MIO TIPO? di Lucas <i>Belvaux</i>	3,66
IX	MEDIANERAS di <i>Gustavo Taretto</i>	3,65
X	BACI RUBATI di <i>François Truffaut</i>	3,55



FASCINAZIONI CUBANE

Il Comune di Castelnuovo Magra da molti anni ormai ci ha ▲ abituato ad una sua spiccata tendenza all'attenzione alla cultura anche attraverso puntuali incontri con autori letterari scelti con molta cura. Prevalentemente si verificano in altre stagioni ma non sono rari anche quelli promossi nel periodo estivo, particolarmente quest'anno. Voglio citare, senza nulla togliere agli altri, quello che ha visto protagonista Davide Barilli con la sua ultima opera "La nascita del Che – Racconti da Cuba " (Edizioni Aragno 2014 pagg.221 Euro 13.00). Barilli di origini parmigiane proviene da una famiglia che ha conosciuto molti suoi componenti misurarsi con successo in numerosi ambiti, dalla pittura al cinema e, appunto, alla letteratura. Giornalista per "La Gazzetta di Parma" è autore di apprezzate opere come "Musica per lo Zar" (2001), "Le cere di Baracoa " (2009) romanzi apprezzati che si sono alternati con raccolte di racconti di cui bisogna almeno ricordare "Piombo e cenere" (2003). Nutre un particolare interesse per Cuba, Paese che ha visitato più volte ed a cui ha dedicato anche la sua attenzione di autore. Questa sua ultima fatica sembra un po' costituire una sorta di riepilogo delle sue esperienze e, attraverso cinque intensissimi capitoli, ci porta in un mondo di cui leggendo si capisce come possa aver affascinato un narratore e costruttore di storie. Attraverso avventure le più diverse si entra in un mondo ed una cultura in cui l'espressione della fantasia gioca un ruolo di fondamentale importanza. Personaggi storicamente testati come stravaganti espressioni di umanità derelitta ma mai doma si susseguono in un coinvolgente e trascinante percorso che sembra avere il fine ultimo do portarci alla scoperta di un mondo affascinante coinvolgente e stravolgente che sembra derivare direttamente dal delirio. Eppure, se anche la componente magico - fantastica gioca un ruolo importante questa non è seconda all'attenzione profonda per le espressioni di una cultura e di una società dai risvolti imprevedibili. Che il sogno costituisca il tono del racconto non toglie la capacità dell'affondo attento alla realtà sociale. I personaggi dal più disgraziato al fortunato sono sempre e comunque portatori di una verità che non si può mai disgiungere dalla più sfrenata fantasia. Ma la cosa che personalmente mi ha sconvolto come lettore (del resto mi era anche capitato col meraviglioso "Le cere di Baracoa") è che dal fondo delle storie, anche quelle più crudeli od infami, emerga con costante decisione la sensazione che tutto o quasi sia mosso da sentimenti tanto forti di amicizia ed amore da spostare sempre il pensiero verso l'attrazione di una gioia che non può in alcun modo venire contraddetta. Non è solo un atto d'amore dell'autore nei confronti di questo mondo ma la trasmissione di una conoscenza di mondi altri che possono, e lo fanno, spostare la nostra attenzione, riflessione, pensiero verso una gioia e capacità di vivere che avevamo completamente se non cancellato almeno dimenticato. Bravo Barilli e grazie.





Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)

Tel 0187 674498 – aperto mattina e pomeriggio – chiuso lunedì

info: MAURIZIO cell. 339.4163521 – panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

fenificio F. Illi. Montebello

La Turris Magna taglia il traguardo di 1.000 visitatori

a mostra ICONS di Elliott Erwitt e la Turris Magna del Castello dei Vescovi di Luni hanno recentemente tagliato un primo importante traguardo. Dopo soli ventotto giorni di apertura, infatti, è stato raggiunto il numero di 1.000 visitatori paganti, per una media di circa 37 ingressi quotidiani.

Parliamo di visitatori paganti in quanto, oltre ai classici ingressi gratuiti per i bambini, l'Amministrazione Comunale aveva previsto diverse giornate in cui era consentita la visita gratuita a tutti i residenti nel Comune di Castelnuovo Magra. Proprio questa possibilità ha fatto sì che moltissimi Castelnovesi potessero godere della restaurata Turris e della mostra del noto fotografo americano.

Gli insoliti spazi verticali della Torre e la poetica bellezza delle fotografie in mostra hanno consentito -assieme all'arrivo del reporter Steve McCurry, la sera del 30 giugno scorso- di ottenere ampi riscontri ad una delle iniziative turistico-culturali più innovative degli ultimi anni.

Dal mensile Arte, fino al quotidiano Repubblica, passando per il noto canale Sky Arte, dal Touring Club al seguitissimo blog Finestre sull'arte, fino alle recenti uscite su Panorama e Il Manifesto, moltissime sono state le recensioni e gli articoli su ICONS e, più in generale, su Castelnuovo

Ricordiamo che la mostra e la Torre rimarranno aperte fino al prossimo 11 ottobre, con le seguenti modalità: Orari:

Dal 12 Giugno al 13 Settembre: aperto tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 22.30. Dal 14 Settembre all'11 di Ottobre: aperto tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16:00 alle 19:30.

Biglietti: Intero: € 7; Ridotto: € 5 (minori dai 10 ai 17 anni; ultrasessantacinquenni; gruppi di almeno 10 persone; residenti a Castelnuovo Magra; studenti fino a 26 anni); Gratuito: minori di 10 anni; guide turistiche.

Castelnuovo e Ortonovo, due comuni per un asilo nido

Tell'anno scolastico 2015-2016 circa una decina di bambini di Ortonovo frequenteranno l'asilo nido Zigo Zago di Castelnuovo Magra grazie ad una gestione associata approvata il 10 agosto 2015 dal consiglio comunale castelnovese, che sarà votata a breve da quello confinante. La convenzione avrà la durata di un anno e consentirà all'amministrazione di Francesco Pietrini di assicurare il servizio alle famiglie ortonovesi con le stesse condizioni di quelle castelnovesi, con particolare riferimento ai nuclei famigliari con isee inferiore ai quindicimila euro. Con le agevolazioni allargate anche ai residenti del comune limitrofo la quota mancante (a carico dei Comuni) sarà garantita dall'Amministrazione di Ortonovo che contribuirà anche alla gestione dell'asilo, sostenuta dall'amministrazione di Daniele Montebello, con il 25% sul costo annuale, riducendone così le spese complessive. Il prossimo anno, al termine della convenzione, le due giunte decideranno poi se proseguire o meno la collaborazione.

Ricordo di Vanda Bianchi

passato un anno dalla mor-È te di Vanda Bianchi ma il suo ricordo è ancora vivo in tutti quelli che l'hanno conosciuta. La staffetta partigiana "Sonia", una delle poche rappresentanti femminile nella Resistenza spezzina, moriva il 31 luglio del 2014 dopo aver lottato, con la tenacia e la caparbietà che la caratterizzavano, contro un male spietato che l'aveva aggredita in maniera inesorabi-

La sua scomparsa ha lasciato un vuoto non solo nei suoi famigliari, che lei adorava, ma in tutta la comunità castelnovese e nelle province della Spezia e Massa Carrara dove era conosciuta come una delle ultime partigiane che avevano operato nella Resistenza.



Vanda con la partecipazione alla lotta contro il nazifascismo e con tutta la sua esistenza esemplare ci ha lasciato un patrimonio da non disperdere o dimenticare. Una vita integerrima la sua, fattiva, con grandi ideali di umana solidarietà e giustizia sociale. Il tutto rafforzato dalla immensa speranza di avere un futuro migliore per i giovani nei quali lei credeva molto e ai quali lei si rivolgeva, in ogni cotesto, con amore materno.

Spesso Vanda diceva "Quando mi guardo intorno e vedo così tanti giovani alle manifestazioni per ricordare la Resistenza, sento che il sacrificio di tanti miei coetanei nella lotta contro il nazifascismo non è stato vano. E sono ancora piena di speranza e di certezza per il nostro futuro, perché i nostri ideali, per i quali abbiamo lottato, sono ancora vivi". Questo era il credo di "Sonia" staffetta partigiana.

Pino Marchini

Incontri sulla salute

ugusto Gianfranchi della Farmacia Montecal-Coli sta definendo le date, a partire dal mese di ottobre, per una serie di conferenze aperte a tutti gli interessati su : "Igiene e sessualità", "adolescenti e sessualità" con approfondimenti su analfabetismo sessuale, adolescenti e rischi sull'acceso al web, secchezza vaginale, come curare l'impotenza, l'eiaculazione precoce e la disfunzione erettile, come migliorare i rapporti di coppia e tanto altro...

Saranno più dettagliati dopo aver definito temi e le date con alcuni ginecologi e psico-sessuologi che comunicheranno in farmacia e sulla stampa locale.

"Il tema della sessualità dovrebbe essere affrontato dai genitori in modo graduale e adeguato all'età, disponendosi all'ascolto e rispondendo alle domande dei bambini con tranquillità"

"Nei primi tre anni di vita il bambino inizia a costruire la propria identità sessuale osservando come mamma e papà si comportano in quanto donna e uomo."

"Non bisogna trasmettere l'impressione che in realtà non si abbia voglia di parlarne o che si sia costretti a farlo."

"La cosa importante è quella di creare un dialogo e incoraggiare i propri figli a parlarne, ascoltando veramente i loro pensieri.'

(Concetti espressi dalla dott.ssa Francesca Fossi, psicologa-psicoterapeuta di Venezia usciti su elisir di salute Luglio/Agosto 2015)



Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti Chirurgia orale - Medicina Estetica Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it







OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO.. Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate Riparazioni immediate



CANTINE LUNAE BOSONI WWW.CALUNAE.IT Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni



Lettera aperta al Comune di Castelnuovo Magra

SGOMBRIAMO IL PARCHEGGIO PRESSO LA CAVA FILIPPI DALLE CARCASSE DI AUTO E MOTO

 \dot{E} un parcheggio che risente della vicinanza degli scheletri della fornace, testimonianze di un passato attivo ma anche di un presente degradato e di un futuro urbanistico assai incerto. A questo si sono aggiunte ora le carcasse di due auto demolite di fatto e di uno scooter forse rubato. E' un parcheggio di indubbia utilità perché serve gli esercizi commerciali posti sulla Via Aurelia, però non lo si può lasciare in questo stato di semi-abbandono. Dobbiamo sforzarci di rendere bello e vivibile questo nostro comune cominciando dalle cose più semplici, quali la rimozione dei mezzi abbandonati da un parcheggio. Così facendo gli restituiamo almeno un po' di decoro e di presentabilità per chi parcheggia l'auto sia esso un abitante, un turista o una automobilista di passaggio. Sappiamo che questa operazione comporta dei costi, tuttavia credo che da un esame approfondito dei mezzi sia anche possibile risalire ai proprietari, ai quali non sarebbe male addebitare le nostre spese. E' un'operazione finalizzata anche a stroncare sul nascere questa manifestazione di inciviltà prima che prenda piede e diventi una prassi abituale. Allego le foto dei mezzi in discussione e confido in un interessamento da parte dell'Amministrazione Comunale per risolvere questo problema. Con i Migliori saluti.

Macchi Giancarlo - responsabile Lega Nord a Castelnuovo Magra.





Le carcasse abbandonate nel parcheggio della cava Filippi sull'Aurelia



Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP) Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844 email: i.f.m@tiscali.it P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

VOLER BENE AL PROPRIO PAESE

Ina mattina della scorsa primavera, in biblioteca, mi è capitato di esporre un'osservazione ad un amico che fa politica a Castelnuovo da tanti anni e alla mia obiezione lui si è rivoltato con grande veemenza, quasi con violenza. Gli avevo detto : "Ho l'impressione che in tutto quello che fai, che in tutta la tua azione pubblica manchi una cosa che per me è fondamentale, cioè l'amore per il paese".

La reazione del mio interlocutore mi ha fatto male. A ripensarci adesso mi rendo conto che allora non ho considerato sufficientemente quanto quell'affermazione potesse apparire crudele, forse ingenerosa.

Come sempre faccio quando mi trovo in queste situazioni ci rimugino, ci rimugino sino a quando non trovo il modo di superare il malessere, razionalizzando gli avvenimenti.

Cosa ho voluto dire con quell'espressione : voler bene al proprio paese? Vuol dire, secondo me, amare le cose belle che ha Castelnuovo e provare un po' di orgoglio non solo per le bellezze naturali e storiche ma anche per le cose che funzionano, per ciò che lo distingue positivamente rispetto ad altri paesi, comuni, vicini o lontani. E' il rovescio della medaglia del dispiacere che personalmente ho provato per tanti anni, quando tante delle cose che Castelnuovo ha prima non le aveva. Siamo stati quasi tra gli ultimi, per esempio, ad avere un moderno edificio per le Scuole Medie, o un campo di calcio (tutte le nostre squadre hanno giocato per anni nel campo di Dogana). E poi poco per volta abbiamo superato tutti (o quasi) gli handicap che avevamo. Non solo la Scuola Media, ma siamo diventati tra i pochi Comuni d'Italia (sì, d'Italia) ad avere tutte le scuole in regola con le più recenti norme antisismiche; abbiamo un Centro sociale che è il fulcro della vita culturale e associativa della comunità. Penso alle lezioni dell'Università Popolare e a tutti gli incontri che le diverse associazioni possono lì svolgere. Siamo dotati di un Centro sportivo, che è un punto di riferimento per tante attività. Tutto questo va ad aggiungersi ad un centro storico che gioiello.

E poi vogliamo dimenticare quello che è diventato il nostro paese in questi ultimi anni ? Quanti Comuni, vicini lontani, hanno una vita culturale ricca come la nostra, e non solo d'estate? Penso alla biblioteca Civica così partecipata e vissuta. Quanti Comuni hanno una stagione teatrale invernale? Noi, grazie agli Evasi, abbiamo anche quella.

Insomma, io vedo molte ragioni per essere orgoglioso del mio paese, un paese dove si vive bene, dove la qualità dei rapporti umani è di grado più che accettabile, forse elevato. Certo ci sono le cose che non funzionano, che potrebbero essere gestite meglio o in maniera diversa.

Quel che volevo dire a quel mio amico in fondo è solo questo : è giusto rimarcare, denunciare quello che non funziona o è fatto male; anzi è doveroso soprattutto per chi dalle elezioni ha il mandato di controllare. Però c'è modo e modo. Non bisognerebbe mai dimenticare non solo le difficoltà di chi deve fare scelte concrete ma anche quello che di buono è stato fatto e si fa o quel mio amico pensa che quel che ho ricordato più sopra sia venuto per caso? Perché dipingere sempre chi ha amministrato il Comune in tutti questi anni, o lo amministra adesso, come degli incapaci o degli sprovveduti, e solo perché non si può proprio dire che siano stati o siano anche dei disonesti?

Nella mia attività politica, che è stata lunga, mi sono trovato anche all'opposizione, che ho cercato sempre di fare in maniera costruttiva e sempre rispettando chi si trovava in maggioranza, perchè mi sono sempre considerato nella stessa barca, e cioè prima di tutto un castelnovese.. E' stato così quando nell'assemblea del CIDAF, il consorzio che gestiva l'agricoltura, in rappresentanza della minoranza consiliare del mio Comune, mi trovai, con soddisfazione, a votare, unico del mio gruppo, per Mario Giacomelli presidente di quell'ente, perché era il Sindaco del mio paese. E ricordo che lui, nel discorso dopo l'investitura, mi ringraziò pubblicamente, affermando che il mio voto gli aveva fatto piacere. Anche lui era rimasto stupito, ma per me fu un gesto logico, normale, da castelnovese. Ecco perché ho l'impressione che oggi manchi, come dire?, questa empatia, questo sentirsi parte di un tutto. Un altro ricordo dei miei tempi della minoranza consiliare, che pure ha previsto interpellanze, polemiche, interrogazioni, anche contrasti duri, riguarda quella che allora veniva chiamata "la festa dell'olio". In quelle occasioni partecipavo con soddisfazione e provavo gioia per il successo della manifestazione. Ecco, non avverto nelle molte cose (sì, sono molte) positive che fa il Comune, non dico approvazione ma almeno un sentimento di condivisione, di senso di appartenenza che è poi ciò che dovrebbe costituire il presupposto di ogni azione pubblica. Ripeto: è giusto, è doveroso controllare, denunciare, ma, per favore, ricordiamoci sempre che Castelnuovo viene prima di tutto e continuare a parlarne sempre solamente male non solo non è giusto ma, alla lunga, diventa stucchevole e, se mi è permesso, visti i risultati, anche politicamente controproducente.

Naturalmente non ho la pretesa che le mie opinioni siano accettate da tutti e meno che mai dal mio amico, al quale tuttavia quella mia considerazione era rivolta con la speranza che fosse, in qualche misura, compresa nel suo intento positivo.

In fondo sarebbe interesse di tutti noi che nell'amministrazione del Comune, sia chi si trova in maggioranza e quanti all'opposizione,riconoscendosi e rispettandosi, lavorassero a tutto vantaggio della comunità., sostituendo gli insulti e le arringhe con proposte costruttive. Il Comune di Castelnuovo ha tanti problemi, al pari di tutti i Comuni italiani, ma in questi ultimi anni ha dato un senso al suo cammino, privilegiando l'agricoltura di qualità, il turismo e la cultura. In queste scelte tutti si possono e si devono riconoscere. Sarebbe auspicabile, sia pure nella distinzione dei ruoli, che tutti si adoperassero positivamente per migliorare e dare sempre più sostanza a queste opzioni. Grazie per l'attenzione.

Giorgio Baudone





la farmacia dei servizi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068 e-mail: montecalcoli@gmail.com



Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Centro Commerciale "La Miniera" - Molicciara

IN RICORDO DI FORTUNATO GIACOMELLI

N ella serata di venerdì 7/8/2015 è deceduto Fortunato Giacomelli, aveva 96 anni essendo nato a Sarzana il 20/2/1919, ed è doveroso ricordarlo adeguatamente perché è stato una persona assai impegnata socialmente e politicamente, specie nel Comune di Castel-

Fortunato Giacomelli è stato per quasi 16 anni un volontario e il Pre-



sidente della Pubblica Assistenza CROCE BIANCA di Castelnuovo Magra e sez. Ortonovo ininterrottamente dal 1986 fino

La PA è una associazione di volontariato di cui Fortunato era stato uno dei co-fondatori, partecipando con un impegno quotidiano dal 1986 fino al 2003 allo sviluppo della Pubblica Assistenza, senza mai percepire uno stipendio, né un contributo.

Sotto la Sua presidenza è stata data vita a una solida organizzazione che era arrivata a contare

10 dipendenti, 9 mezzi, una sede a Castelnuovo, una in costruzione ad Ortonovo; nei 16 anni della Sua presidenza nella PA si sono avuti oltre 1700 soci annui, venivano svolti oltre 4000 servizi all'anno. Per tenere aperta la PA 365 giorni su 365, e per ciascun giorno 24 ore su 24, Fortunato soleva affermare che si era spesso costretti a fare "i salti mortali" tra malattie, assenze, carenze, leggi, divieti, obblighi e quant'altro, per cui soleva ricordare a tutti che non è così facile "tirare avanti la baracca". In un suo discorso aveva scritto questa frase: "I cittadini sono contenti se l'ambulanza arriva subito dopo una chiamata, ma ciascun cittadino si è mai chiesto cosa ci vuole per poter garantire questo servizio? Ci vogliono tante risorse, mezzi ma soprattutto persone che si dedicano alla PA. E queste ultime spesso mancano!".

L'ultimo periodo della sua presidenza alla PA è stato segnato da contrasti, accese discussioni, polemiche e denunce che lo avevano molto segnato e addolorato, ma in un articolo inviato alla stampa si diceva fiducioso e sereno: "Un motivo di fiducia sta nel nostro passato, nell'aver superato le molte difficoltà ed insidie, nell'essere comunque cresciuti, nell'aver fatto fronte alle molte richieste avanzate dai nostri concittadini. (...) sono sereno di poter a testa alta affrontare qualsiasi giudizio ed assemblea, poiché non devo giustificare alcuna mia azione fatta volontariamente in mio favore ed a danno della P.A. ".

Il Suo merito non è stato tanto quello di fondare la PA e di svilupparla, ma quello di aver assicurato (insieme a tanti altri: volontari, dipendenti, dirigenti, soci) per tanti anni questo servizio di pubblica assistenza ai cittadini di Castelnuovo e di Ortonovo.

Non è cosa da poco e per questo va oggi ricordato e ringraziato. Del resto, Fortunato si è sempre dedicato al suo Paese: Castelnuovo Magra.

Iscritto al Partito Socialista Italiano fin da giovane era stato eletto il 14/4/1946, nelle prime elezioni libere dopo il fascismo, come consigliere comunale; per altre due volte risulterà consigliere comunale del PSI a seguito delle elezioni amministrative del dicembre 1960 e del febbraio 1965. Fortunato continuerà la sua militanza nel PSI fino al 1994, ma non abbandonerà mai la propria adesione ai principi socialisti che lo hanno sempre ispirato; in particolare nutriva simpatia per alcuni personaggi come Nenni e Pertini.

Come commerciante si era attivato per dar vita ad una aggregazione dei commercianti castelnovesi, aggregazione che poi sfocerà nella nascita del Centro Commerciale di Molicciara.

Dunque, Fortunato ha impegnato una buona parte della propria esistenza in attività a diretto beneficio della comunità castelnovese, ha "combattuto buone battaglie", ha comunque lasciato un segno ... a Lui possono essere dedicate queste parole di Leonardo: "Quando camminerete sulla terra dopo aver volato, guarderete il cielo perché là siete stati e là vorrete tornare"

... Buon volo Fortunato.

Euro Mazzi

APPUNTAMENTI

Ricordiamo ai nostri lettori due speciali appuntamenti: il 25 agosto ore 21.00 il coro della parrocchia del Sacro Cuore "Mi alma canta" eseguirà il concerto di inizio per le festività di Nostra Signora della Guardia nella chiesa di Molicciara.

Il 03 ottobre 2015 ore 16.00 per l'inaugurazione dell'anno accademico 2015/16 dell'Università del tempo libero, la nostra giovane cantante "Ludovica Vatteroni" ci allieterà con il suo nuovo repertorio di canzoni presso il centro socia-

Siete tutti invitati ad entrambi gli eventi.

UNA PROTESTA PER **ACAM**

bbiamo ricevuto Al'accorata protesta di una signora, prossima ottantenne, che l'altra mattina ha tentato invano di contattare un operatore del Call-Center dell'ACAM per una pratica che si poteva benissimo risolvere comodamente da casa, col telefono e in pochi minuti. Ha passato tutta la mattinata con il telefono incollato all'orecchio in attesa dell'operatore e stufa di sentirsi ripetere "che tutti gli operatori erano occupati e che avrebbero risposto appena possibile" ci ha chiamati inviperita. Non è una novità. Il numero verde dell'ACAM funziona anche così: Senza risposta.

I Call Center erano nati per risolvere velocemente i problemi degli utenti, ed in principio era così. Poi si sono trasformati in muri invalicabili, un modo per impedire il rapporto diretto con l'utente, una volta acquisito il contrat-

Poco rispetto per gli utenti.

È CASTELNOVESE UNO DEI PIÙ IMPORTANTI ESPERTI DI RUM

Tra i più autorevon correlatione la restalnora i più autorevoli esperti di mondo, figura anche un castelnovese: Marco Graziano. Fa parte delle più colte giurie internazionali che si occupano della bevanda caraibica ricavata dalla canna da zucchero. La sua carriera, brillante e rapida, è cominciata per caso nel 2000 a Santo Domingo, dove si trovava per svolgere l'attività di animatore turistico. Ed è stato li che è avvenuto il suo primo "incontro fisico" col mitico distillato. I risultati si sono



rivelati tutt'altro che piacevoli. Ma gli offrirono lo stimolo e rafforzarono la volontà "per saperne di più", come dice lui. Cioè per esplorare (quasi ostinatamente) un mondo che gli era e per aspetti gli è ancora ignoto.

Per questo studia e si documenta in continuazione.

Ma è già molto noto e stimato sulle "vie del Rum": quelle più vicine ai luoghi dove vive e quelle ... in capo al mondo ...

Infatti, nei festival dove si parla di Rum ad alto livello, vi è presente come giurato.

Marco Graziano abita nella Frazione di Molicciara, in via Salicello: zona che è stata (finché le sue caratteristiche restarono marcatamente rurali) terra di vigne e quindi luogo di vini e non di liquori.

Quando la parte maschile della popolazione desiderava una porzione di... euforia da alcol il "materiale" per raggiungere lo scopo andava a rubarlo nel fisco di Bacco ... Ora i tempi, evidentemente, sono cambia-

La casa del "rumista" Marco si trova a pochi metri dal bar "Maxim", locale che gestisce insieme ad alcuni amici. Ma quando non è impegnato con il ... Principe Rum, l'alcolico un po' misterioso che ve oltre il soddisfacimento del gusto di chi lo predilige: diventa un mito, una leggenda, quasi una religione. Inoltre svetta perfino delle alture della letteratura. E non viene escluso che possa possedere capacità taumaturgiche. Robert Louis Stevenson, per esempio, anche lui, ha "usato", a suo modo, il rum. Attraverso la dizione dei versi di una canzone contenuta nel suo celebre romanzo "L'isola del tesoro". Vi si leggono più di una volta:"Quindici uomini sulla cassa del morto e una bottiglia di rum ..."

Piero Albertosi







La nostra missione,

Via della Pace, 1tr. presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra

Tel. 0187 675603



Per essere sempre aggiornata sulle nostre promozioni seguici su

Carisma Parrucchieri o manda un SMS con scritto:

al numero 331.8607427

Rosanna Franceschini



a pittrice Rosanna France-schini, in arte "frosy", scomparsa nel 2012, nacque a Sarzana nel 1950, e si diploma presso il Liceo Artistico Statale di Carrara.

Negli anni novanta operò in particolare nel nord Italia, a cavallo fra Piemonte e Francia in una esperienza acquisita nel rappresentare lo studio sui grandi maestri del passato, suo preferito "Michelangelo", ha fatto sì che fosse favorita in lei l'acquisizione tecnica per realizzare la sua pittura, e per esserne

stata definita tra i conoscenti la Michelangelo moderno. Al di la della padronanza tecnica, va sottolineato il senso della sua espressività.



Due opera della pittrice Rosanna Franceschini "frosy"

I suoi dipinti sembrano avvolti da cupi silenzi in una atmosfera metafisica distante dalla quotidianità. I ritratti e i nudi appaiono vivi e ci inducono a riflessioni che l'immagine non è solo la copia di quanto visto attraverso gli occhi della pittrice, ma un mondo fatto di solitudine, amore, tenerezza, individualismo e solidarietà che l'artista ha ben Saputo rappresentare.

Oggi che la cara "frosy" non c'è più le sue opera ci emozionano maggiormente. Un grande vuoto è rimasto fra quanti l'hanno conosciuta come Artista e ancor di più come donna, cordiale e sempre disponibile verso il prossimo. Una occasione da cogliere, la possibilità di un arricchimento culturale, un omaggio alla pittrice "frosy".

Alcune delle sue ultime opere, prima che vengano donate ad Associazioni culturali e a Enti assistenziali, verranno esposte presso la Biblioteca Civica a Molicciara nei prossimi mesi.

Mauro Corona



Ambientazione di una mostra delle opere di Rosanna Franceschini "frosy"

Vissi d'arte

CLAUDIO CHIAPPINI

Scultore in legno

on questo articolo voglio ✓ ricordare il mio amico e per me grande uomo Claudio Chiappini, classe 1925, uno dei migliori scultori di Castelnuovo, innamorato così tanto della sua arte da farne, negli ultimi anni di vita, l'unico scopo. Lericino di nascita diventò castelnovese di adozione, sposando "la sua amata" Bianca, una giovane del paese con la quale andò ad abitare a Molino del Piano, in una casetta posta ai piedi della collina da dove si può ammirare il mare e la foce del Magra in tutta la sua bellezza. Amava lavorare il legno, fu maestro d'ascia e modellista navale, lavorando in industrie spezzine, dove realizzava i prototipi dei modelli per i progetti che dovevano essere realizzati, seguendo tecniche industriali, dove non era prevista l'inventiva del singolo ma solamente rispetto dei tempi e massima precisione. Da questa esperienza si accorse che la materia sulla quale lavorava gli trasmetteva profonde sensazioni, e comprese che doveva plasmarla per darle un'altra vita ed un'altra forma. Iniziò presto ad esprimersi artisticamente e nel 1959 a ventiquattro anni, gli venne affidato l'incarico per scolpire a basso rilievo le nuove porte della Parrocchiale di Lerici. L'opera piuttosto impegnativa, durò sette anni, durante i quali Claudio si avvalse anche dell'aiuto di altri collaboratori, creando in questo modo quel capolavoro che tutti possono ammirare. Il suo cammino artistico era iniziato sotto i migliori auspici, arrivarono commissioni per altre opere, sopratutto sacre per parrocchie lunigianesi: come una "Santa Rita" "Madonna col Bambino" ed altre. Creò anche arredi sacri come confessionali, candelieri, cornici, e leggii come quello dell'oratorio di San Gerolamo dietro la cattedrale di Sarzana e quello della chiesa di Santa Maria Maddalena nel centro storico di Castelnuovo Magra. Sempre in questa chiesa ha realizzato anche una "testa di cristo sofferente" ed il grosso pesce, emblema della cristianità (in legno di ulivo). Questa parrocchiale gli era particolarmente cara anche perché in quel periodo era parroco ed amico il compianto Don Franco. Il quale gli

genere che lui eseguiva prontamente con grande maestria. Claudio aveva una forte personalità, era generoso, altruista,fumino...., ma dotato di una grande simpatia. Insieme abbiamo allestito molte "mostre" riuscendo a lavorare in sintonia a tal punto che l'uno era la spalla dell'altro. Amava insegnare ai giovani, i suoi allievi venivano anche dalla Corea. Aveva un sogno, quello di aprire nel suo laboratorio una scuola di alta falegnameria artistica, mettendo a disposizione della comunità le sue modernissime macchine e soprattutto la sua arte ed esperienza, cosa mai realizzato perché le autorità preposte non hanno mai risposto a questa richiesta, come quasi sempre accade in questi casi! Anche a Molicciara si può ammirare una sua opera, <u>la porta del campanile</u>

della Chiesa del Sacro Cuore. Nell'ultimo periodo di vita riesce a realizzare con l'aiuto del figlio Corrado "il grande coro" della Chiesa di Sarzanello, ed una bella scultura, che è il compendio della sua arte e della sua sensibilità "L'INNOCENZA". Di questa opera diceva "ho scolpito un cerchio con al centro un bambino in fasce con attorno le quattro scritte dei continenti che sembrano uscire da una melma fangosa, in alto vi è la colomba della pace, e l'infante rappresenta l'innocenza e la speranza di mettere un freno a tutto il male del mondo con l'aiuto della nostra mano e di Dio. L'ultima sua opera fu la realizzazione di una Annunciazione per i pannelli delle porte della Chiesa del centro storico. Questa opera purtroppo è rimasta incompiuta perché sia il Committente (Don Franco) che il maestro (Cludio) hanno pensato bene di andare a riposarsi in luoghi più ameni.

Graziella Giromini







COLAZIONI

commissionava restauri di ogni

PRANZI di lavoro a parțire da € 7,00

CENE

COCKTAILS
Tutti i giorni dalle ore 18:00

APERICENE

APERITIVI

SEGUICI SU

LUMACA BAR

ENO-GASTRONOMICI

Via Aurelia, 2 Castelnuovo Magra (SP) T. 0187.677530

Racconto

FU PER COLPA DI UN GRANCHIO

S issignore fu per colpa, o se volete, per merito di un granchio. Quando mio padre lavorava alla Cassa Marittima Tirrena, quindi a contatto con i marittimi che provenivano da tutte le parti del mondo, un giorno portò a casa un granchio congelato.

Era un granchio enorme color violaceo o verdastro, non ricordo, con chele enormi e lunghe zampe che un pescatore addetto alla pesca oceanica gli aveva regalato aggi ungendo che era stato catturato nelle acque prospicienti la penisola della Kamcatka.

Che fine abbia fatto quel crostaceo non lo ricordo. Certamente non fu mangiato da noi ma probabilmente fu regalato a qualcuno che si era di mostrato particolarmente interessato ad assaggiarne le carni.

Ma il solo sentire quello strano nome, appunto Kamcatka, fece insorgere in .me una curiosità e un interesse quasi morbosi verso i punti geografici più strani e più lontani della terra.

Allora avevo si e no 14 o 15 anni e giurai a me stesso che quando fossi stato maggiorenne e ne avessi avuto le possibilità economiche di volerli visitare, di conoscerne gli abitanti e le loro culture

Da allora passò molto tempo. Finì la scuola superiore, finì l' università e incominciò quasi subito l'attività lavorativa.

Finalmente le tasche vuote dello studente non furono più vuote e allora, ricordandomi di quel giuramento fatto a me stesso molti anni prima, incominciai a girare per il mondo in cerca delle località più disparate e strane e comunque lontane dai consueti itinerari turistici di massa.

È vero che qualche soldo in tasca c'era, ma a quello bisogna stare sempre attenti. Nei mesi estivi, usufruendo delle ferie annue, mi accollavo sulle spalle il mio zaino di 20-30 chili e partivo.....Solo, rigorosamente solo!

Ho viaggiato sui mezzi di locomozione più svariati, dall'aereo, al treno, alla bicicletta, al cavallo mongolo, al dromedario del Sahara, al cammello del deserto iraniano e del deserto dei Gobi, facendo autostop (una volta. ho persino usufruito di un mezzo cingolato militare) e facendo tanti, ma tanti chilometri a piedi.

Fu con questo spirito e questa determinazione che lo scorso anno intrapresi una delle mie ultime esperienze di viaggio. Questi aveva per obiettivo l' estremo oriente nordico russo, la conoscenza di quelle culture e il raggiungimento di quei territori all'estremo limite dell'ex impero sovietico cosi lontani e così freddi anche da immaginare.

Ma l'epicentro del viaggio, una volta raggiunta Magadan, visitata la regione della Kolyma, la Ciukotka, le coste del mare di Leptev, tutte località tristemente note per avere ospitato i famigerati Gulag staliniani, era il villaggio di *Ojmjacon* un centro abitato di 300 anime nella Yacutia settentrionale, famoso perché facente parte del cosi detto "polo del freddo" vale a dire il centro abitato più freddo del mondo dove è stato registrato il record di temperatura negativa di -72°C! Dunque il 3 agosto 2012 col mio nuovo zaino da 45 litri sulle spalAndreji, un commerciante di Novosibirsk, il quale, dopo un paio di sedute alla russa a base di vodka e colbasà (tartine con salame cotto e formaggio) mi dà un consiglio spassionato.- Vuoi raggiungere Ojmjakon?- dice ecco quella è la direzione e indica con la mano, tremante per l'abuso di troppo alcool, la strada in direzione della Yacutia: 2000 km rigorosamente in autostop non essendovi mezzi pubblici disponibili

Io, sempre zaino in spalla, mi incammino porgendo il dito pollice ai rari Kamaz e ai furgonati Uaz che passano per strada.

Dopo qualche ora di questa ginnastica un fuoristrada accosta e mi fa salire. Kostia, l'autista, sentito che sono diretto a Ojmjakon, to verso la mia meta possa contattarmi e darmi uno" strappo".

Io la messa in onda televisiva non l'ho vista, del resto come avrei potuto! Però uno "strappo" me lo dette effettivamente un Mischa con il suo fuoristrada Uaz fino a Ust-Nera a circa metà strada del mio percorso.

Dall'albergatrice della pensione (si fa per dire) dove avevo trovato sistemazione, vengo a sapere che il giorno successivo ci sarebbe stata una festa commemorativa della fondazione della città con la partecipazione di tutti i sindaci delle città e delle regioni limitrofe.

Il mio piano è quello di intrufolarmi nella festa per cercare di avere informazioni su come arrivare a Ojmjakon visto che mezzi pubblici, nella stagione estiva per arrivare fin là non ve ne sono.

La sera del dì di festa faccio la conoscenza di alcuni militari azeri i quali stravedono per un tra un bicchiere di vodka e l' altro, mi viene presentato. Il sindaco di Ojmjakon!

Passo la serata a mangiare tartine e bere vodka con lui, Oleg, questo è il suo nome, a me pare un tipo molto incline all' avvinazzamento e molto poco affidabile. Mi dice che l' unico modo per andare ad 0jmjakon è prendere il fuoristrada con lui il giorno dopo alle ore 12.00. Tutta quella vodka ingurgitata valeva bene quella notizia e quella opportunità!

Il giorno appresso non si parte né alle 12.00 né alle 13.00 né alle 14.00 ma alle 15.00 arriva finalmente il solito furgone Uaz e si và! Sono 12 ore di viaggio e qui chiedo scusa al lettore se non mi soffermo nella descrizione del paesaggio che và dalle foreste di betulle alla taiga di abeti e larici, ai corsi d' acqua cristallina, praterie intonse e lande lunari popolate di alberi morti. Sono le 3 di notte e in cielo splende la luna piena. Ci saranno zero gradi, non male per essere a ferragosto!

Arriviamo alle 4 del mattino. Vengo accolto da una signora preventivamente avvertita dell' arrivo di uno strano ospite. Questa mi prepara all'istante dei blinny (fette di pane caldo) alla marmellata di more, buonissimi, con the caldo e mi mette a letto.

A letto per modo di dire perché alle 8.00 sono già in piedi alla scoperta della mia Ojmjakon. La visita in fondo è abbastanza deludente:300 abitanti, 100 piccole case. Faccio conoscenze, conosco persone le intervisto, prendo nota, visito le centrali termiche indispensabili per la sopravvivenza invernale, fotografo le serre dove gli abitanti coltivano le angurie (angurie a Ojmjakon!)

Ma la nota storta c'è. Non si può andare a Ojmjakon e scoprire che quel giorno vi sono + 8 °C di temperatura. Dove è finito il "generale inverno?", "dove il freddo che fa congelare lo sputo prima che tocchi terra?"."Il freddo che ferma i pensieri e la vita di un uomo?" " Il freddo che immobilizza tutto?", tutto ma non le acque del torrente che attraversa il villaggio la Indighirka che non ghiaccia mai nemmeno a -72°C. Uno dei molti misteri del pianeta russo.



Veduta invernale di Ojmjakon a Nord-Est della Russia

le parto da Molicciara alla volta di Mosca.

E fin qui tutto bene! Quando all' aeroporto di Mosca chiedo l' imbarco per Magadan, un volo diretto, si crea un grande silenzio attorno a me, con occhiate strane da parte degli addetti finché qualcuno si rivolge a me e mi chiede: "Peccimù v Magadanu?". (perché proprio a Magadan?) Io abbozzo un sorriso e spiego che vado a trovare un amico.

In aereo faccio la conoscenza di un ragazzo di Magadan, lo metto a conoscenza del mio progetto chiedendo un aiuto: io DEVO raggiungere Ojmjakon! Tutto quello che può fare è trovarmi una sistemazione in città ma nulla di più.

Nella pensione dove alloggio faccio la conoscenza di un certo

strabuzza gli occhi prendendomi per matto e tuttavia decide di ajutarmi

Strada facendo prendiamo a bordo un suo amico, un giornalista, il quale da buon mestierante intravede la possibilità di uno scoop sensazionale, almeno per lui. Ha per le mani un turista italiano che viaggia solo, che parlotta il russo e che sta facendo 1 ' autostop per Ojmjakon il "Polus kolodna" (polo del freddo) per giunta d'estate. Quale ghiotta occasione! Mi portano alla emittente televisiva" Rossia I " per farmi intervistare ed effettivamente mi intervistano. Mi fanno molte domande, mi chiedono chi sono, cosa faccio nella vita, vogliono il mio numero di telefono, la mia e-mail, per mandarli in onda la sera stessa affinché qualche camionista diretturista italiano capitato la per caso e con loro vado nella piazza principale dove si canta, si balla e soprattutto si beve tanta vodka. Ci sono tutte le bellezze locali che sfoggiano i loro costumi tradizionali, ci sono etnie nomadi, capelli biondo stoppa, capelli nero corvino, baffi spioventi, barbe fluenti, teste rasate ecc. Ma fra tutti c'è lui, la persona che mi serve e che, in qualche modo rocambolesco,

Fabio e Oscar Guastini



DR.Alessandra Panello

Direttore Sanitario Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Molicciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 -12,00

COSTRUZIONI & IMPIANTI sri

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IMPIANTISTICA CIVILE E INDUSTRIALE

Tel. 0187 301386 - Fax 0187 301393 - info@costruzioni-impianti.it

Colli di Luni, un'estate rivoluzionaria

I festeggiamenti per la vittoria del campionato sono ormai un piacevole ricordo: la nuova stagione è alle porte e il Colli di Luni si appresta a tornare da protagonista nel campionato di Promozione con una squadra completamente rivoluzionata da un calciomercato che ha vissuto le sue giornate più calde lungo il tragitto tra Castelnuovo e Santo Stefano. Davide Marselli, l'allena-

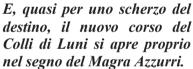
tore che ha guidato gli arancioni alla conquista della Promozione, si è accasato al Magra Azzurri portando con sé Giuseppe Bertuccelli, re dei bomber, e i fratelli Sarti. Giuseppe Ponzanelli ha fatto invece il percorso inverso, lasciando il Magra Azzurri per andare a ricoprire il ruolo di direttore tecnico del Colli di Luni, rinforzando così lo staff del presidente Mabellini (che può

contare anche sul direttore generale Lavaggi e sul direttore sportivo Devoti). L'esperto dirigente sarzanese ha in realtà dato il via ad un vero e proprio esodo verso Castelnuovo: dopo di lui sono approdati in arancione Gabriele Sabatini (che sarà il nuovo mister), Nunzia Imperato (nuovo team manager ed addetto stampa) e ben sedici calciatori. Tra questi anche Nicola Lamioni, autore di 22 reti nello scorso campionato di Eccellenza, che ha le qualità per non far rimpiangere il suo predecessore.

SPORT

Mabellini, in questa calda estate il vecchio detto "squadra che vince non si cambia" è stato completamente smentito. Da dove nasce questa rivoluzione?

Al termine della stagione è stata offerta a Marselli la possibilità di allenare nel campionato di Eccellenza una squadra blasonata come il Magra Azzurri ed era naturale che lui decidesse di cogliere questa importante opportunità professionale. Abbiamo preso atto della sua scelta con grande serenità e, anzi, continueremo ad essere i suoi primi tifosi: a nome della società auguro con tutto il cuore a lui e a Bertuccelli di riuscire a portare il Magra Azzurri in Serie D.



Vero. Ponzanelli ha terminato il suo rapporto con il Magra Azzurri e per noi è stata proprio una grande fortuna. Era sicuramente ilmiglior "acquisto" che avremmo potuto fare. Avevamo già collaborato insieme una decina di anni fa, prima al Foce Magra Ameglia e poi al Castelnuovo: sono bastati dieci minuti per trovare l'accordo. Anche se negli ultimi anni avevamo percorso strade diverse, la stima e l'affetto erano rimasti inalte-

Perché è particolarmente soddisfatto di questa scelta?

Ponzanelli porta con sé non soltanto un bagaglio di competenze ed esperienze di assoluto livello, ma anche un gruppo di lavoro già affiatato che negli ultimi anni ha fatto benissimo.

Quindi, qual è l'obiettivo per la prossima stagione? I tifosi possono sognare?

Aspiriamo a disputare una buona stagione, cercando di giocare a calcio e divertirci, con la speranza di poter lottare fino in fondo per qualcosa di importante. Ci aspetta un campionato di Promozione molto competitivo con diverse

squadre ben attrezzate. Nel calcio il risultato finale è influenzato da molti fattori, ma siamo molto fiduciosi perché possiamo contare sull'ossatura di una squadra che nelle ultime due stagioni ha sfiorato la promozione in Serie D e nascondersi troppo sarebbe quasi una mancanza di rispetto verso questo gruppo di ragazzi straordinari.

Guardando al futuro è naturale pensare anche al terreno di gioco: ci sono novità?

Una recente delibera comuna-

le ha finalmente approvato il progetto di realizzazione del manto di gioco in erba sintetica; considerando però i tempi necessari per l'espletamento delle pratiche, l'imminente inizio dei campionati e l'approssimarsi del periodo invernale, ritengo che i lavori di rifacimento del terreno potranno iniziare solo la prossima estate. Il nuovo campo sarà quindi pronto per la prima giornata della stagione 2016-2017.

Riccardo Natale



n'altra grande soddisfazione per Enrico Armeri, appena promosso 4°DAN.

Si sono svolti a Livorno gli esami di grado e di qualifica per istruttori di karate, la commissione esaminatrice era composta da Maestri molto importanti e conosciuti, il tutto sotto la direzione tecnica del responsabile Nazionale C.S.E.N. Maestro Alessandro Fasulo CN 8°DAN.

Le prove a cui si sono sottoposti gli atleti erano molto varie, si andava dal Khion (tecniche) al Kata (forma), alla difesa personale ed infine al Kumite (combattimento).

Enrico ha brillantemente superato ogni prova, dando dimostrazione di una padronanza delle tecniche praticamente perfetta, frutto di un allenamento costante e di un'esperienza nel Karate data da quasi 30 anni di attività.

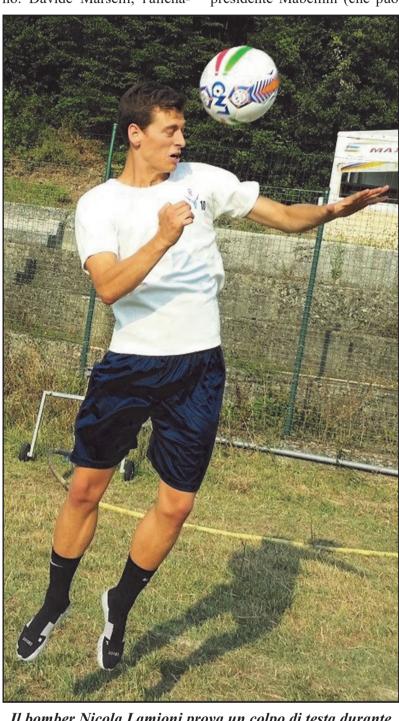
Il karate è una disciplina marziale adatta a tutti, grandi e bambini, Enrico collabora nell'insegnamento con il suo Maestro Antonio Asselta CN 6°DAN, presso la palestra Heavy Work a Marina di Carrara.



Nella foto Enrico il suo maestro Asselta e sulla destra il Maestro Fasulo.







Il bomber Nicola Lamioni prova un colpo di testa durante gli allenamenti a Fosdinovo



Nicola Lamioni con il Presidente Mabellini

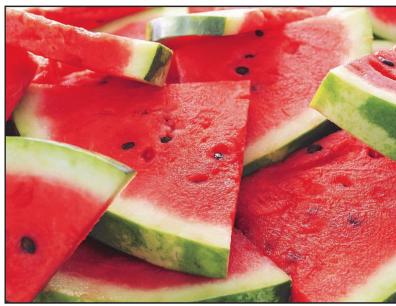
Benessere e salute Suggerimenti della farmacia Montecalcoli

Il cocomero

Il cocomero (dal latino citrullus) è uno dei frutti più salutari per il periodo estivo;

sostituire un gelato con una fetta di cocomero per trovare un po' di refrigerio e difesa dal caldo torrido, può essere assai salutare.

È una discreta fonte di vitamina C e sali minerali quali : potassio, magnesio, ferro, calcio e in più di licopene ritenuto un ottimo antiossidante.



Il "citrullus" contiene pure due dei più importanti amminoacidi: la citrullina e l'arginina per proteggere il muscolo cardiaco, per migliorare la circolazione sanguigna e per diminuire la pressione arteriosa.

<< Recentemente in molti attribuiscono alla citrullina un 'azione rilassante sui vasi sanguigni, la proprietà di aiutare la libido e migliorare la funzione erettile.

Una raccomandazione da prendere in considerazione riguarda la scarsa digeribilità di questo frutto, perchè se ingerito a fine pasto, come facciamo per tutta l'altra frutta, essendo al 90% circa formato da acqua, diluisce il succo gastrico e quindi può rallentare la digestione.

Pertanto se ne consiglia il consumo lontano dai pasti.>>

Tratto da un articolo pubblicato nel numero 7/8 di elisir di salute. Autori prof.ssa Lucia Guidi e dott.Marco Landi università di Pisa.



di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI

Via Borgolo, 62 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 672210 Via Pedemontana,8 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 674338

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

Scegli la Tua nuova Compagnia di Assicurazioni

Agenzia Capo Sarzana via Garbusi,13 tel 0187 62.02.97 - fax 0187 62.47.17

Filiale di Castelnuovo Magra Via della Pace, 1a Traversa snc tel 0187 69.32.57 - fax 0187 69.44.34

www.sara.it

ANAGRAFE

Sono nati:

Verlezza Tommaso (30/05)Halilovich Simone (04/06)Marselli Petacchi Stefano (31/05) Baudone Amanda (06/06)Bratan Casian George (12/06) Panizzi Greta (17/06)Vollonnino Nicolò (19/06)Tertelici Nicole Arianna (31/07)

Si sono sposati:

Musso Thomas

Bianchi Donatella (11/07)Reinotti Francesco

Muracchioli Claudia (18/07) Sergiampietri Nicola

(18/07)Mafrica Giulia

Tempone Carmelo (25/07)Venturini Lorenza

Sono deceduti:

Fontana Olivo a.78 (31/5) Fontana Olivo a.78 (31/5) a. 87 (6/6) Salvestrini Ennia Pucciarelli Annunziata a. 91 (5/6) Bianchi Sauro Vittorio a.79 (10/6) Nardi Ofelia a.85 (14/6) Ligato Anna a.87 (26/6) Serafini Lina a. 79 (6/6) a. 80 (30/6) Basso Silvio Grassi Silla a. 89 (30/6) Massone Sergio a. 84 (10/7) Della Croce Anna a. 84 (13/7) Vatteroni Raffaele a. 73 (16/7) Domenichelli Sergio a.66 (16/7) a. 89 (16/7) Petacco Carla Acinti Palma Emanuela a. 67(25/7)

Via Gallico,8 19033 MOLICCIARA (SP) Telefono 0187/671733 Cell. 328 098 6669 redazione@quicastelnuovo.it

www.quicastelnuovo.it Edito dall'Associazione Culturale qui CASTELNUOVO Direttore Responsabile: Piero Albertosi

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa—Carrara Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio, Cavanna Andrea, Giromini Graziella Marchini Pino. Natale Riccardo e Ziegler Margarete

Inviate le vostre richieste e segnalazioni in redazione alla seguente casella di posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it Visitate il sito del giornale www.quicastelnuovo.it

CASTELNUOVO MAGRA

CINEMA CINEMAMESE •••• di Ariodante Roberto Petacco

BELLE SORPRESE ESTIVE

rmai da un paio di decenni a Castelnuovo Magra si celebra in piena estate il rito del cinema all' aperto nello splendido scenario dei giardini comunali di Palazzo Cornelio, anche in questa occasione si è verificata la possibilità di poter incontrare l'autore del film che si è reso disponibile ad intrecciare un vivace dibattito col pubblico al termine della proiezione. Stefano Consiglio è nato a Roma nel 1955 ed ha al suo attivo numerose esperienze sia in cinema che in televisione destinate prevalentemente al documentario ma non solo (ancora oggi per esempio è ricordata una trasmissione televisiva del 1982, "Ladri di cinema" che ha fatto epoca). È stato a "bottega" con autori del calibro di Monicelli, Scola, Leone e nel 2009 ha diretto " L'amore e basta ". Questo ultimo "L'amore non perdona " si svolge a Bari e racconta la storia di un amore che ha sicuramente qualche motivo di ispirazione da quel "L'amore mangia l'anima " con cui il grande R.W. Fassbinder a suo tempo (1973) aveva sconvolto la Germania e non solo. Adriana, vedova francese sessantenne di professione infermiera in ospedale incontra per motivi legati al suo lavoro un trentenne tunisino (Mohamed) e se ne innamora ricambiata. È una relazione travolgente ed inaspettata anche per lei che si troverà a confrontarsi con la palese ostilità dell'ambiente che la circonda, dalla figlia adulta, ai colleghi di lavoro, ai familiari suoi e di Mohamed che andrà a trovare a Tangeri dopo che si sono sposati. Consiglio è bravissimo a farci percepire lo sviluppo della storia con l'alternanza degli sguardi, è cioè molto attento a farci capire quello che provano e vedono i due innamorati rispetto agli sguardi degli altri. Entrano così in gioco i temi legati ai tabù che sempre si inseriscono nelle relazioni interpersonali se non sociali o anche sentimentali e che da sempre, purtroppo, tendono a modificare fino a stravolgere le vite di chi non persegue altro che la realizzazione delle proprie più che legittime aspirazioni. Adriana è la mitica Ariane Ascaride, compagna e musa dell'altrettanto mitico Robert Guedeguian cui dobbiamo assoluti capolavori, credibile ed appassionata al pari del suo partner (Helmi Dridi, attore tunisino) contribuisce in maniera fondamentale a costruire una storia dove il regista con magico equilibrio ci porta all'interno di un un'intensa storia d'amore immersa nel molmostoso universo che con grande perseveranza ci preoccupiamo di costruire per rovinarci definitivamente. Durante il dibattito Stefano Consiglio ha dimostrato rispondendo anche agli inevitabili imbecilli di avere polso, pazienza, disponibilità ma sopratutto chiara coscienza di ciò che sta facendo, da tempo e bene.

Veramente una bella serata.





Delegazione di Castelnuovo Magra e Ortonovo

RINNOVO PATENTI AUTO E NAUTICHE PASSAGGI DI PROPRIETÀ **TESSERE ACI** BOLLI PERMESSI CACCIA E PORTO D'ARMI

FOGLIO ROSA IMMATRICOLAZIONI

SPAZI PUBBLICITARI CARTELLONISTICA SITI WEB

LEASING MUTUI

PRESTITI PERSONALI

www.servizigeneralilunensi.it - tel. 0187 69.30.82 - fax 0187 69.44.34

Anno III n. 5- Settembre-Ottobre 2015

Pubblicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via della Pace,11—19033 Molicciara (SP)
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1.50



Successo degli Evasi a Ischia Pagina 3



Polizze di guerra
Pagina 6



Da Castelnuovo a Burton Latimer e Londra

Pagina 8



Una bella rimpatriata con la maestra Renza Ricci

Pagina 5



Il giorno 21 Settembre è morto lo "storico" chierichetto *Benito Baldini*. Era in servizio a Molicciara di Castelnuovo Magra, nella chiesa del Sacro Cuore, fondata nel 1935 da Don Mario Andolfatto, già all'epoca di Don Dino Cipollini, al quale vanno ascritti meriti significativi come quello di dotare la Parrocchia di un asilo infantile e di istituire la festa della Madonna della Guardia.

Poi Benito passò sotto la guida di Don Carlo Moracchioli: tra l'altro fine teologo. Con esso restò fino al giorno dell'estremo addio ...

Cioè, come abbiamo visto, per oltre un quarto di secolo.

In quanto al giudizio sul suo operato il popolo dei fedeli è concorde nel ritenere la sua s scomparsa una perdita importante.

Vado in cercare il parroco. Lo trovo in canonica. Parliamo....

Da quando era il suo chierichetto?

Dal Settembre 1990.

Svolgeva altre mansioni per la chiesa?

Moltiplicava il suo impegno in occasione della festa della Madonna della Guardia e dei funerali

Quale è il miglior ricordo che conserva di lui?

Bontà d'animo, sensibilità verso il prossimo che rispettava sempre.

E quale il lato più positivo del suo carattere?

La sua umiltà.

Pur non avendo fatto studi specifici e agendo d'istinto dimostrava di avere interpretato in maniera giusta il modo di porsi nei confronti della fede?

Senz'altro. La sua fede era sem-

È MORTO LO "STORICO" CHIERICHETTO DELLA CHIESA DI MOLICCIARA

plice ma genuina.

Qualche aneddoto del quale Benito è stato protagonista o spettatore degno di essere ricordato?

Non ricordo nessun aneddoto in particolare. Ma ricordo a tutti

che non amava esibirsi né essere protagonista.

.....Adesso, come sempre avviene per accadimenti simili, anche l'atto conclusivo della vite di Benito, il cielo sopra il cuore di coloro che gli hanno voluto bene resterà per un po' oscuro. Poi, la clemenza del tempo e (per chi la possiede) il balsamo della fede, lentamente, riuscirà a mettere in fuga le nuvole più nere.

La sorte è questa ...

PIERO ALBERTOSI

NON È COLPA DI ACAM



Damigiane conferite vicino ai cassonetti di via Borghetto

L'ACAM come abbiamo più volte riportato su questo periodico ha molte responsabilità sul servizio di raccolta dei rifiuti: inefficienza, trascuratezza e mancata sostituzione/manutenzione dei cassonetti rotti e danneggiati.

La pratica di depositare i rifiuti ingombranti vicino ai cassonetti, era limitata al solo giovedì o su appuntamento telefonando al numero verde 800 487711, servizio tuttora funzionante e gratuito. Purtroppo la maleducazione, la inciviltà e la totale mancanza del senso del decoro dei residenti offre il vergogno-

so spettacolo che appare nella foto. Perciò non tutto e non sempre il cattivo funzionamento della raccolta dei rifiuti solidi urbani dipende dall' A-CAM.

Si suppone che le damigiane, della foto, non siano state portate presso quei contenitori una alla volta ma con qualche automezzo , perciò con lo stesso mezzo si poteva raggiungere l'isola ecologica che dista meno di un chilometro dal punto dove sono state depositate. Un'isola ecologica efficientissima e molto ben tenuta dal personale della Maris.

Ma i mucchi di rifiuti impropri, purtroppo, vengono fatti in diverse vie del nostro paese come via Borghetto, via Pedemontana, Via Olmarello sotto il traliccio dell'Enel, via Bolignolo passato il ponte della ferrovia ecc. Luoghi trasformati in discariche a cielo aperto, che denotano il senso civico di chi spesso si lamenta del cattivo funzionamento dei servizi pubblici e poi si comporta come il peggiore dei "sozzoni". Voler bene al proprio paese

Voler bene al proprio paese vuol dire avere rispetto dell'ambiente in cui si vive.

A.C

VOLER BENE AL PROPRIO PAESE

Risponde Euro Mazzi
>>> a pagina 2

La mensa per le scuole è un servizio che il Comune da qualche anno appalta a società esterne, in questi ultimi 10 anni questo servizio è stato svolto dalla cooperativa CIR Food di Reggio Emilia, un colosso della ristorazione che fa riferimento all'area PD.

In questo periodo per questo appalto sono accaduti alcuni fatti inquietanti: a) ben due incidenti gravi sul lavoro, si causati dalla dice "scivolosità" del pavimento della cucina che pur essendo stato fatto da pochi anni pare essere adatto; b) non l'iniziale appalto aveva una durata di sei anni (dal 11/6/2006 al 30/6/2012), ma con successive proroghe siamo arrivati fino a oggi. La legge vieta le proroghe, ma al Comune di Castelnuovo si fa quello che si vuole e, così, sono state fatte ben 4 proroghe con varie motivazioni; c) dopo le nostre lamentele, è stato indetto un nuovo appalto che viene vinto da un altro concorrente che offre condizioni migliori della CIR, ma l'appalto viene annullato pei vizi di forma e così si riproroga il servizio alla Coop. CIR; d) nei nove anni (6/2006-4/2015) la Coop Cir applica un criterio sbagliato di rivalutazione prezzi e il Comune paga di più di quanto dovrebbe in realtà, ma nessuno (né gli impiegati, né i due sindaci Favini e Montebello, né i vari assessori) fa i necessari controlli fino a che l'attuale opposizione ci mette "il naso" e scopre quanto sopra evidenziato, ma soprattutto un danno sostanzioso patito dalle casse del Comune.

VOLER BENE AL PROPRIO PAESE

Risponde Euro Mazzi

'intervento dei consiglieri di opposizione (Mazzi, Isoppo, Salvetti e Baracchini) è stato teso: 1) a far recuperare i soldi erroneamente pagati in più dal Comune e infatti in data 15/6/2015 la stessa Coop. Cir ha riconosciuto di dover restituire € 24.870,51; 2) a ripristinare la legalità, cioè il rispetto delle norme di legge che impongono la gara di appalto per aggiudicare un servizio e non la proroga o l'affidamento a trattativa privata, poiché l'appalto (se ben gestito) dovrebbe garantire trasparenza, concorrenza ed efficienza; 3) a suggerire sistemi di controllo più precisi e concreti sulla gestione dei servizi; 4) a sollecitare la Giunta affinché si intervenga sulla nuova scuola di Palvotrisia con un'opera di ristrutturazione adeguata, poiché la stessa presenta varie e gravi problematiche (per esempio fa acqua da sotto e da sopra!!!) ... poiché evidentemente i lavori non sono stati fatti tutti bene.

Questo è solo un esempio dei molti nostri interventi che sono stati precisi e determinanti nel correggere gravi errori amministrativi. In questo primo anno di Giunta Montebello l'intervento dei consiglieri di opposizione è sempre stato puntuale nel sollevare problematiche sul cattivo funzionamento di servizi o di opere eseguite non proprio bene; si può sempre fare di più e di meglio, ma abbiamo svolto il nostro compito con intensità,

precisione e competenza. Dunque, stupisce il lungo articolo di Giorgio Baudone intitolato "voler bene al proprio Paese", non solo perché avanza contro l'opposizione generiche accuse senza alcun esempio concreto, senza una vera articolazione di osservazioni, ma soprattutto perché appare una autocelebrazione del proprio operato. E allora chiariamo, per esempio, che se Baudone è diventato assessore, dopo essere stato per anni all'opposizione, questo "passaggio" non è dovuto al suo presunto amore per il Paese ma solo agli accordi provinciali tra l'allora PCI e la sinistra DC (poi Margherita), tanto che non riuscì a prendere i voti

necessari per essere eletto consigliere e fu nominato comunque assessore esterno.

Baudone introduce quale criterio discriminante "il voler bene al proprio Paese", ma come si misura "il voler bene"? Chi emette il giudizio? Usare "il voler bene" è indice di scarse conoscenze e argomentazioni; proporsi poi quale giudice e quale esempio da seguire nasconde un'evidente presunzio-

Basterebbe rispondere che l'amore si deve non solo affermarlo a parole, ma anche e soprattutto con fatti .,, e i fatti sono impietosi (anche per l'ex assessore Baudone) ... come dimostrano i concreti esempi riportati all'inizio di questo scritto.

Baudone conosce poco "i fatti" e non era perciò in grado di replicare nel merito; conseguentemente per manifestare il proprio "fastidio" alla nostra "intromissione" nella gestione degli appalti scolastici e della biblioteca (di cui è ancora il "dominus"), ha utilizzato il concetto del "voler bene" sempre (ab)usato nella propaganda di chi "governa" per criticare chi solleva osservazioni su come si governa.

A partire dall'apologo di Menenio Agrippa fino al fascismo, alla DC e ora a Renzi ... sono molti gli esempi in proposito. Fa meraviglia come nei dirigenti del PD locale (compreso Baudone) si stiano sviluppando esempi di regressione a concetti appartenenti alla cultura "corporativa". Alcuni esempi. L'ex Sindaco Favini, per coprire la propria aspirazione a prolungare il mandato a sindaco oltre il vincolo decennale, aveva sollevala tematica della "grandezza" ("la Grande Luni") per fare la fusione tra i comuni di Castelnuovo e Ortonovo. Il "giovanilismo" è stato utilizzato dal PD per mistificare il proprio rinnovamento con candidati del vecchio apparato partitocratico ma giovani di età. La Paita aveva utilizzato non solo la tematica del "giovanilismo" e quello della "Grande Liguria", ma anche quella dannunziana de "La Liguria va veloce" per coprire

anni di dissennato assalto al territorio e di incapacità a far fronte al rischio idrogeologico. Il ricorso alle "feste" organizzate a piene mani nel nostro Comune è utilizzato per coprire i "fallimenti" amministrativi (la gestione dei rifiuti, la pressione fiscale, la gestione dei servizi e più in generale la situazione di Acam, la situazione finanziaria di Provincia e Regione, ecc.).

Insomma, Noi faremo il nostro dovere e continueremo a incalzare la Giunta Montebello votando le cose ritenute positive e criticando quelle negative; del resto, neanche un anno fa abbiamo strenuamente difeso la permanenza del Comune di Castelnuovo dal tentativo di fusione portata avanti non solo da Favini, ma dall'intero PD (castelnovese e ortonovese, provinciale e regionale ...) e il PD è il partito in cui milita Baudone e che gestisce il Comune ... Dunque, Baudone di che cosa e di chi stai parlando??? Baudone ha dunque sbagliato il bersaglio, il titolo del tema e il suo svolgimento!!!

Mi sia permessa una osservazione personale ... ho "partecipato" alla competizione elettorale sempre per "vincere", ma "vincere" non è mai stato il fine della mia azione; i voti comunque "raccolti" sono sempre stati uno stimolo a fare meglio, mantenendo sempre coerenza con i principi e le convinzioni espresse; ma soprattutto impiegando un costante impegno per una conoscenza approfondita dei fatti e dei documenti senza i quali non si può fare né politica e né amministrazione; poi se una cosa è sbagliata o fatta male non ho mai avuto il timore a sollevare la questione anche da solo e contro tutti.

E la scarsa conoscenza dei "fatti", il timore ad agire e "il propagandismo" all'origine di tante "malattie" del nostro Paese ... e queste non sono comunque concrete manifestazioni di "amore" indipendentemente dagli esiti dei risultati elettorali.

Euro Mazzi,

capogruppo consigliare "Noi per Castelnuovo"

CENTRO SOCIALE POLIVALENTE

opo il restauro della Torre Magna è giunto il momento di mettere mano al Centro Sociale Polivalente. Sono passati oltre 15 anni dalla sua inaugurazione e i segni del tempo si fanno vedere. Dalla sua inaugurazione non è mai stata fatta una seria manutenzione conservativa. I maggiori danni sono attribuibili alla impermeabilizzazione del tetto. Dal nubifragio che ha colpito il Centro qualche anno fa furono divelti alcuni tratti di scossaline e la rottura dell'impermeabilizzazione in più punti. In alcune aree del tetto si sono formate della grandi sacche d'acqua il cui peso grava sulla struttura portante. Alcuni lucernai sono rotti e da li entra l'acqua. L'acqua si è infiltrata anche in prossimità degli impianti elettrici e nel pavimento della palestra. Ci sono anche evidenti crepe, dovute

all'assestamento.

Chi visita il Centro rimane sempre colpito dalla sua bellezza (esteriore), ma entrando non può non vedere i segni del tempo. L'ala verso mare ospita l'ARCI Colombiera e in alcuni giorni della settimana le attività dell'AUSER-ORSA, e la frequentatissima palestra. L'ala verso monte ospita l'auditorium in cui hanno luogo varie manifestazioni, conferenze e sede della celebrazione dei matrimoni nonché l'aula dell'Università Popolare e del corso di recitazione della compagnia degli Evasi. Dunque un luogo frequentatissimo: sono veramente brutte quelle perenni chiazze di umidità nel soffitto che sputano salnitro.

L'amministrazione provveda a fare i lavori di manutenzione necessaria dei locali del Centro per poter continuare ad utilizzarlo in sicurezza.







Le infiltrazioni d'acqua e le crepe



Via XXIX Novembre, 1 -19033 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112





✓ IL COTTO ✓ IL MARMO ✓ IL PARQUET ✓ IL MOSAICO ✓ LE PIASTRELLE

> Aperto anche il sabato pomeriggio

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

Chi era Bruno Pruno

runo Pruno era tante Cose ... Di lui, in sintesi, si potrebbe dire un uomo dalla sorte alterna, un castelnovese dall'anima gentile e generosa. Amava la sua terra e la gente che la abitava.

Ma procediamo per dettagli. Dotato di molte virtù, il destino (forse geloso ...) pensò di ridimensionarle inserendo tra di esse alcune perfide negatività.

Le prime "punizioni" Bruno le scontò, dividendole con la sorella, durante una delle stagioni della vita più delicate:l'infanzia. (E fu proprio allora che vi morì la madre ...)

Ma la malasorte non riuscì uccidere il genio dell'artista che viveva in lui. Anzi si irrobustì, consentendogli di percorrere anche altre strade oltre la pittura. Senza farne un elenco dettagliato che rischierebbe l'aridità, basterà citare i generi: si va dal disegno alla scultura, attraverso una variegata gamma di espressioni, nessuna priva di genio. Il "certificato di garanzia" è fruibile presso i luoghi che ospitano le sue opere: Il Museo di Menton, Casa dell'amicizia di Mosca, Galleria Nazionale di Bucarest, Collezione Mandelbaum di Brooklyn, nei municipi di Pontremoli e di Castelnuovo Magra ... Non sono indirizzi da poco ...

Ma l'arte di Pruno è talmente vasta e variegata che risulta veramente difficile tenergli dietro ... Ci conviene quindi limitarci a definirla poliedrica. Naturalmente senza dimenticare di "incartarla" nella musica, involucro del quale "avvolgeva" gli altri suoi preziosi ... gioielli.

E adesso trasferiamoci con il pensiero al suo paese natio e al giorno 19 Settembre 2015, quando per ricordare il centenario della sua nascita ci fu una radunata di eccellenze intellettuali, nel corso della quale è stata doverosamente magnificata l'pera artistica e presentato "l'Archivio" nonché letti stralci di scritti e commentate oralmente opere da parte di illustri intervenuti, tra cui il professor Antonio Romiti e Martina Moretti che sul personaggio ha scritto una tesi.

Nella suggestiva piazza

Querciola, punteggiata di storia e di arte, dove svetta la Turris Magna, nel doppio ruolo di dispensatrice di venustà e vigilatrice di quei tesori. Castelnuovo ha allestito questo doveroso e "nobile" avvenimento in omaggio alla memoria di uno dei suoi più meritevoli "figli".

I "giudici" del suo talento, intervenuti per celebrarne la memoria non potevano essere migliori.

Piero Albertosi



Bruno Pruno in una foto dal sito www.castelnuovomemorie.com

Gli Evasi in finale ad Ischia



I componenti della Compagnia degli evasi interpreti della "Mandragola"

Jla castelnovese Compagnia teatrale degli Evasi, il loro spettacolo "La Mandragola" di N. Machiavelli, apprezzato nella scorsa edizio-

rande soddisfazione per ne del nostro Teatrika, ed appena replicato a Firenze, è stato selezionato in finale al prestigioso Concorso Teatrale Nazionale "Premio Aenaria 2015" di Ischia!

Gli evasi metteranno in scena il loro spettacolo sabato 21 novembre sul gran palco del Teatro Polifunzionale, ed il 6 dicembre ci sarà l'assegnazione dei premi, contesi fra dieci delle migliori compagnie teatrali amatoriali italiane. <Speriamo di ripetere i successi ottenuti a marzo a Pistoia con "Tradimenti" di Pinter, afferma il direttore artistico degli evasi, Alessandro Vanello: gli spettacoli delle compagnie nostre concorrenti al concorso ischitano metteranno certamente in seria difficoltà di scelta i componenti della giuria ufficiale, ma per noi evasi è già una grande soddisfazione essere stati selezionati fra i dieci finalisti.>

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE a cura Ariodante Roberto Petacco

GRADITI RITORNI

a qualche tempo la ricerca degli editori si sta manifestando attenta alla riscoperta e riproposizione di autori che pur affermatisi in vita erano poi caduti in una sorta di dimenticatoio senza fine. Mi sembra il caso di questo "I VENERDI' DA ENRICO'S " (Edizioni Frassinelli traduzione Stefano Bortolussi pagg.367 Euro 20.00) di Don Carpenter. Nato nel 1931 a Berkeley, California ,durante la guerra di Corea si arruolò in aviazione stabilendosi al ritorno a San Francisco, autore di una diecina di romanzi e parecchi racconti fu molto apprezzato da scrittori e critici senza mai successo di pubblico e lavorando saltuariamente come sceneggiatore ad Hollywood. Malato si tolse la vita nel 1995. Jonathan Lethem apprezzato autore contemporaneo ("La fortezza della solitudine " e molto altro) in una vita precedente da libraio ne aveva letto ed apprezzato le opere tanto da ottenere dagli eredi di Carpenter di terminare e pubblicare questo inedito. Siamo a Portland nei primi anni sessanta e la storia gravita attorno ad un gruppo di persone che hanno fatto o credono di poter fare della scrittura il fine più desiderabile della loro esistenza, si va da Dick Dubonet che ha pubblicato con Play Boy ed è compagno di vita di Linda McNeill frequentatrice di Beat a Stan Winger ladro di appartamenti dotato di talento per la letteratura pulp a Charlie Monel veterano della guerra di Corea arrivato nell'Oregon da S.Francisco con al seguito un monumentale dattiloscritto sulle sue esperienze belliche e che sposerà la splendida Jaime sofisticata ragazza che riuscirà a pubblicare un romanzo di successo e via via personaggi minori ma non minimi. Le loro vicende si intrecceranno sia sul piano personale che artistico e si sposteranno tra Portland e S.Francisco con puntate ad Hollywood. Il romanzo, con evidenti note autobiografiche, ci porta all'interno della società letteraria dell'East Coast americana degli anni sessanta tra aspiranti scrittori, agenti letterari senza scrupoli, talenti mancati, successi imprevisti o mancati in un vertiginoso balletto dagli esiti sorprendenti con accorata attenzione e dedizione. Se la scrittura con le sue problematiche è al centro del tutto non viene trascurata la realtà vera con le sue problematicità quotidiane che, lungi dal cadere nello stereotipo, portano ad un tono di struggente malinconia per la mancata sincronizzazione tra aspirazioni e risultati. Assolutamente non datato è l'evidente risultato del magico incontro tra fantasia e vita.







Via Aurelia,220 – Ponte Bettina – Castelnuovo Magra (SP) Cell.331 5776723 – aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00 Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì info: MAURIZIO cell. 339.4163521 -panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it fanificio F.IIi.Montebello

"Vissi d'arte, vissi d'amore"

GINO CORSANINI scultore



Non conoscevo lo scultore *Gino Corsanini*, la curiosità di incontrarlo è stato suscitata in me , dall'entusiasmo e dall'ammirazione che ha per lui una mia cara amica, sua vicina di casa. Gli ho chiesto così un appuntamento. L'incontro nella sua abitazione di via Palvotrisia è stato cordiale ed interessante. Gino, e mi permetto di chiamarlo solo con il nome, è una persona squisita: discorrere con lui è stato

piacevole, anche perché dalle sue parole si apprezza come l'arte sia parte integrante del suo spirito. È nato ad Ortonovo nel 1947, ha studiato alla scuola del marmo di Carrara, ha poi frequentato le botteghe dei più famosi artigiani di quel periodo, perfezionando così lo stile classico. Dopo il diploma si trasferisce a Milano dove mette su casa ed allestisce il suo laboratorio. Molto presto entra a far parte della "Veneranda Fabbrica del Duomo", che si avvale tuttora della sua opera di restauratore; nel suo studio di Milano coniuga così lo stile classico delle statue gotiche che riporta abilmente alla loro originale bellezza, allo stile moderno-astratto che più gli è congeniale. Nella casa di Castelnuovo Magra l'artista viene spesso per riposarsi, per incontrare i vecchi amici di Ortonovo, ma soprattutto per scegliere il materiale per le sue sculture. Libero professionista dal 1980, l'artista ha fama internazionale, le sue sculture sono esposte oltre che in molte città italiane, anche all'estero (Germania, Francia, Corea del Sud, Giappone, America..). Presto sarà ospite in Dubai dove allestirà una mostra.

Siamo orgogliosi di avere scoperto un simile concittadino, auguriamo dunque a Gino Corsanini un futuro ancora ricco di soddisfazioni .. e quanta invidia per Ortonovo che possiede una sua opera!

Graziella Giromini.



"Torsione" un'opera del maestro Gino Corsanini





ALL di Fabrizio AMBROSINI Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

AUSER ORSA

on la fine dell'estate riprende l'attività dell'Auser-Orsa, presso il Centro Sociale di Castelnuovo nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 15:30 alle 18:00. Con l'inizio dell'autunno riprende il *Filo d'Argento*, un servizio sociale gratuito rivolto alle persone anziane e disagiate in collaborazione con le Assistenti Sociali.

Il *Filo d'Argento* per soddisfare le richieste degli anziani ha bisogno di volontari, senza i quali è impossibile aiutarli.

Ritornano anche i Corsi di Computer per principianti e per utenti avanzati. Le lezioni si tengono nell'aula di informatica dell'AUSER-ORSA presso la scuola media "Dante Alighieri". Ritornano anche i corsi di ballo latino americano (lunedì dalle 17:30 alle 19:00). Il nuovo corso di erboristeria (lunedì) e i corsi di ginnastica, cucito e ricamo. Passeggiate due volte la settimana (al mattino), giochi ludici e nel corso dell'anno gite e cene sociali. L'associazione è aperta a tutti. Un modo per stare insieme e sentirsi meno soli.

AVIS

Secondo le nuove disposizioni dell'ASL N.5 Spezzina ogni ambulanza deve essere dotata di un defibrillatore. Trattandosi di strumenti costosi, nel passato, il defibrillatore veniva spostato da un'ambulanza all'altra a seconda delle necessità.

Delle quattro ambulanze in dotazione alla PUBBLICA ASISTENZA LUNI una ne era sprovvista.

L'AVIS di Castelnuovo ha prontamente colmato questa lacuna donandone uno nuovo. Il Consiglio Direttivo e il Presidente della PA ringraziano il Presidente dell'AVIS Franco Russo e i Consiglieri per il gesto di generosità.

PREMIO DANIELA LOMBARDI

I 28 Agosto presso l'Università Cattolica di Milano, nell'ambito del 58° convegno dell'AIIG. (associazione italiana insegnanti di geografia) "Geografia, didattica ed EXPO 2015",si è svolta la cerimonia di consegna del premio per tesi di laurea in memoria della professoressa *Daniela Lombardi*. Hanno ritirato il premio i genitori della vincitrice, *Sara Mandelli*, in quanto la stessa si trovava all'estero impegnata in un progetto internazionale. Presente il professor Andrea Guaran dell"Università di Udine.



Da sinistra verso destra il papà di Sara Mandelli, il prof. Guaran, Franco Pellistri con la nipotina Giulia, la mamma di Sara, Liana Lombardi (sorella della compianta Daniela) e dietro il fratello di Sara.

RINGRAZIAMENTO

In un momento di crisi del volontariato, in un mondo di persone che diventano sempre più egoiste c'è sempre l'eccezione. Il Presidente della Pubblica Assistenza Luni e il Consiglio Direttivo, vogliono ringraziare tre signore sempre presenti in ogni occasione per fare il bene della PA. La Leda e la Doranda quando c'è bisogno del loro aiuto rispondono sempre "Presente". Si ringrazia anche la Claudia, l'organizzatrice della *Tombola del mercoledì* che con il suo impegno garantisce un costante aiuto economico all'associazione. Un grazie anche a tutti gli affezionati di questo gioco; anche loro contribuiscono al nostro bene.



Personaggi che fanno molto per la Pubblica Assistenza Luni Da sinistra Leda, Doranda e Claudia



Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti Chirurgia orale - Medicina Estetica Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni



CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

Laboratori Estivi di

OLTALACARTA

el mese di Luglio ogni venerdì mattina un bel gruppo di N bambini e bambine, italiani e stranieri, si ritrovava nell' angolo ombreggiato del Centro Sociale di Molicciara. Intorno ai lunghi tavoli sotto i pioppi sembravano, con i loro berretti rossi, tante piccole formiche indaffarate e vivaci!

L'associazione VOLTALACARTA, aiutata da giovani volontari, ha organizzato un laboratorio all'aperto, creativo e ricreativo, che è stato frequentato da più di venti bambini tra i 5 e 11 anni con grande entusiasmo. Un laboratorio di creta è stato il primo appuntamento, seguito da uno di giardinaggio dove decoravano dei vasi di terracotta, li riempivano di terra e di concime e ci seminavano varie specie di erbe, per poi portarseli a casa a seguirne la crescita. La volta seguente venivano costruiti tanti piccoli spaventapasseri con materiali naturali come muschio, paglia e fieno, rametti, pigne e bacche.

Una mattina era dedicato alla costruzione di un bellissimo gioco da tavola di origine africana, un gioco logico-matematico, apprezzatissimo e subito provato con pedine di sassolini o chicchi di mais! Una divertente caccia al tesoro chiudeva gli incontri.

Per due settimane in Luglio e per tutto il mese di Agosto nello stesso posto ha avuto luogo un incontro di cucito per bambine e per bambini, questa volta tutti i lunedì dalle 17 alle 19 con due signore che si sono offerte volontarie, i bambini hanno lavorato con scampoli, nastri, feltri e bottoni a confezionare astucci, borsette, fiori imbottiti ed altro. Una macchina da cucire con una prolunga di 30 m che ha attraversato il giardino ha fatto da supporto!

Maschi e femmine si sono impegnati con entusiasmo e molto fantasia e si sono divertiti molto.

Margarete Ziegler



Un momendo dei Laboratori Estivi di VOLTA LA CARTA

FARMACIA MONTECALCOLI



la farmacia dei servizi

ia Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068 e-mail: montecalcoli@gmail.com



Impresa Edile Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP) Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844 email: i.f.m@tiscali.it P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

Un'inaspettata rimpatriata



La scolaresca di Palvotrisia (1971-1976) con la maestra Renza Ricci

n occasione del loro cin-**■** quantesimo anno il 20 agosto u.s. presso l'Agriturismo "Bacè" si sono ritrovati alcuni ragazzi che avevano frequentato la scuola elementare di Palvotrisia negli anni compresi tra il 1971 e il 1976 e la loro amatissima maestra Renza Ricci. È stato un modo simpatico per incontrarsi e ripercorrere insieme alcune tappe fondamentali della loro vita, ricordando piacevoli episodi risalenti alla loro infanzia. La serata è trascorsa all'insegna dell'allegria anche aiutati dalle canzoni del caraoke di Stefano. In questo modo gli ex alunni hanno voluto ringraziare la loro maestra per averli presi per mano, aver aperto le loro menti e toccato il loro cuore. A Lei tutta la gratitudine ed il loro affetto.

I ragazzi presenti: Antognetti Cristina, Bussini Massimo, Ferrari Riccardo, Franceschini Stefano, Guastini Alessandro, Giannoni Daniela, Lombardi Monica, Lucchesini Laura, Garbusi Nirio, Pucciarelli Tiziana, Spagnoli Ga*briele*, e la nostra cara maestra Ricci Renza. Tutti insieme da "Bacè".

Una Serata da Bacè

Che serata! Fiori, musica, canti, danze cena squisita e... loro! Loro chi? Ma quei meravigliosi splendidi ragazzi che nel lontano 1971 iniziavano il loro percorso scolastico in una prima Elementare a Palvotrisia. L'emozione allora era tanta, non solo per quei piccoli bambini ma anche per me, che ero al mio primo anno di insegnante. Il ritrovarsi a distanza di tanto tempo li rendeva eccitati e frenetici; quanti ricordi per tutti! Che forti emozioni! Grazie, grazie di cuore per questa meravigliosa serata che mi avete offerto. Ho visto nei vostri occhi tanta vitalità, tanta gioia bellezza e sincerità da far dimenticare incertezze e delusioni che talvolta il quotidiano ci riserva.

Vi abbraccio tutti con tanto, tanto affetto.

La vostra maestra Renza Ricci

RIFLESSIONE

Come in una pagina del libro "Cuore", queste due brevi lettere ci commuovono, e riscopriamo quanto sono belle certe sensazioni di amicizia e di amore, che noi adulti teniamo spesso nascoste dentro, un po' sopite. Non del tutto però, ... basta un fuggevole ricordo, un nome,.. una situazione che ci riporti alla mente gli anni verdi dell'infanzia, e dentro al nostro cuore qualcosa si scioglie, un sorriso ci piega gli angoli della bocca e torniamo indietro nel tempo, inconsciamente ... No VOLUTAMEN-TE! Perché nessuno può dimenticare di essere stato una volta bambino.

GIRO'



La rimpatriata da Bacè con la maestra Renza Ricci



Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Centro Commerciale "La Miniera" - Molicciara

POLIZZE DI GUERRA

Rovistando nei cassetti di vecchi mobili dimenticati o lasciati in eredità da anziani parenti, qualche volta, si ha la ventura di trovare vecchie foto ingiallite di familiari, lettere conservate e dimenticate o strani documenti che attirano la nostra curiosità facendoci scoprire singolarità impensabili.

Cosi è capitato all'amico Carlo Petacco quando ha scoperto, tra le cianfrusaglie conservate da uno stretto parente passato a miglior vita, una polizza di assicurazione sottoscritta da chi stava combattendo la prima guerra mondiale.

Quest'anno corre il centenario della entrata in guerra dell'Italia nella prima guerra mondiale, evento ricordato con la pubblicazione di qualche libro e con qualche manifestazione che commemora i nostri militari caduti nella cosìddetta "Grande Guerra". "Grande" solo per il numero degli stati, di tutti i continenti del mondo, coinvolti e per l'alto numero di vittime tra i militari e i civili. Uno dei più sanguinosi conflitti della storia del genere umano.

La stima del numero totale

delle vittime non è, ancora oggi, definito con certezza e varia dai 16 milioni a più di 17 milioni di morti, tra militari e civili (oltre 7 milioni). L'Italia ebbe sui campi di battaglia e nei territori di guerra oltre un milione e duecentomila vittime di cui circa 660.000 militari.

Ouesto premesso, "la guerra è guerra e gli affari sono affari", così l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA) in seguito a un decreto del governo in carica si inventò una "Polizza speciale di assicurazione mista a favore dei combattenti". La polizza, che presenta alcuni aspetti alquanto curiosi per non dire "cavillosi", certamente fu propagandata tra le truppe al fronte e stipulata nei vari reparti di appartenenza. Infatti il documento, oltre alle firme prestampate del Presidente del consiglio di amministrazione, del Consigliere delegato (INA), del Ministro del Tesoro, del Ministro per l'industria il commercio e del lavoro, porta in calce la firma del militare assicurato, del Comandante e il timbro del reparto di appartenenza. Considerando la "paga del

soldato" è facile intuire che per stipulare questa assicurazione il militare doveva farsi spedire i soldi da casa così come è stato per il caporale del Genio teleferisti Armando Petacco da Castelnuovo Magra, nonno dell'amico Carlo. La polizza, di cui non si conosce il costo, fu stipulata a favore del fratello più piccolo di Armando e precisa:

L'INA pagherà a Petacco Italo di Giovanni la somma di 1000 lire (una bella cifra per quei tempi) immediatamente dopo la morte* del sig. Petacco Armando di Giovanni...

Attenzione all'asterisco che richiama alla nota di fondo pagina: Escluso il caso di morte in combattimento, a seguito di ferite riportate combattendo o a causa di servizio di guerra.

In ogni caso se il titolare dell'assicurazione Petacco Armando dovesse sopravvivere alla guerra, alla malattia e ad altri successivi eventi potrà ritirare, lui stesso, la somma di mille lire trenta anni dopo dalla stipula della polizza e cioè nel 1947. A quella data era finita anche la seconda guerra mondiale e con mille lire si comprava poco più di un chilo di carne bovina.

Però a termine di legge l'assicurato avrebbe potuto ritirare, finita la guerra (1918) e tre mesi dopo la smobilitazione, l'importo previsto dalla polizza a condizione che il valore di essa sia rinvestito con le opportune garanzie in strumenti di produzione e di lavoro.

Non è mai facile recuperare i premi assicurativi in denaro sonante per i codici o i codicilli che contengono le polizze anche quando sono garantiti dalla legge e sottoscritti da una serie di ministri e autorità garanti, ma nel caso specifico di queste polizze più che a favore dei combattenti sembrano degli imbrogli nei confronti di chi stava servendo in armi la patria.

Pino Marchini

UNIVERSITÀ POPOLARE ANNO ACCADEMICO 2015-2016

Sabato 3 Ottobre, nella Sala Conferenze del Centro Sociale, ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico 2015/2016 dell'Università popolare di Castelnuovo Magra. Al foltissimo pubblico presente la Presidente della Associazione Carla Moruzzi ha rivolto un caldo saluto di benvenuto prima di concedere la parola al Sindaco Daniele Montebello. Questi, dopo avere espresso il compiacimento suo e dell'Amministrazione per il successo sempre crescente

dell'Università Popolare che, a conclusione dell'attuale anno didattico, raggiungerà il traguardo del primo decennio di attività, propone che tale traguardo venga celebrato nel modo più consono. Intervenendo a sua volta l'Assessore alla Cultura Katia Cecchinelli che, fin dalla nascita dell' Università Popolare presta la sua attività di docente, ha evidenziato l'importante ruolo che l' Associazione riveste nel panorama culturale del Comune assicurando anche per il fu-



Ludovica Vatteroni

turo il sostegno dell'Amministrazione. La Presidente ha quindi proceduto ad una breve illustrazione del programma 2015/2016 evidenziando gli elementi di continuità e di rinnovamento che, anche quest'anno, lo caratterizzano in relazione sia alle discipline che ai docenti, al fine di favorire, attraverso la periodica rotazione di argomenti ed insegnanti, il più ampio soddisfacimento delle aspettative dei soci.

Al riguardo viene rivolto un sentito ringraziamento a tutti coloro che nel corso di questi anni hanno consentito la realizzazione delle attività dell' Associazione.

Al termine, la cerimonia è stata allietata dal concerto della nostra giovanissima concittadina *Ludovica Vatteroni* la quale, sia da sola che in duetto col proprio padre, si è esibita in un concerto canoro eseguendo numerose canzoni di varie epoche che hanno riscosso il calorosissimo ed unanime gradimento dei presenti. Per finire, tutti al ricco buffet graziosamente preparato dai soci per brindare al nuovo anno con lo spumante offerto dalle Cantine Bosoni.



Copia della polizza sottoscritta da Armando Petacco di Castelnuovo







La nostra missione, la tua bellezza.

Via della Pace, 1'tr. presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra

Tel. 0187 675603



Per essere sempre aggiornata sulle nostre promozioni seguici su

Carisma Parrucchieri
o manda un SMS con scritto:
"Si imfo"

al numero 331.8607427

72° FESTA DELLA MADONNA DELLA GUARDIA



S i ringraziano tutti i volontari che, in occasione della festa della Madonna della Guardia, si prodigano nell'allestire il carro che trasporta la statua della Madonna durante la processione. Come è consuetudine da diversi anni il trasporto avviene su un ex mezzo militare delle Forze Armate Americane messo a disposizione dal Presidente dall'Associazione "92° Buffalo Division", Alberto Simonelli. Quella divisione, che con i suoi caduti, contribuì a liberare il territorio dai nazisti e far cessare i bombardamenti. È da questo episodio che Don Dino Cipollini fece voto di istituire la festa religiosa per ringraziare la Santa Vergine per avergli fatto la grazia.

EDIL POLACCI

di Simone & Manolo Polacci s.n.c.

- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI
- DECORAZIONE DI MOBILI
- **RESTAURO** di DECORAZIONI e AFFRESCHI
- •SPUGNATURE e VELATURE di COLORE

Via Borgolo, 62 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 672210 Via Pedemontana,8 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 674338 Simone 327 7824 376 - Manolo 347 5191 319 Giorgio 349 7753 796 COLLABORATORE

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

Il racconto

IL POLPO CURIOSO

Tel Marzo del 2006 ero imbarcato su una nave da ricerca che effettuava misure oceanografiche nel Mare Adriatico, (acque territoriali della Croazia). Tra i tanti strumenti per la misurazione delle caratteristiche del mare ce n'era uno un po' particolare: una specie di lenticchia gigante di circa due metri di diametro che veniva depositata sul fondo del mare. Questa apparecchiatura era composta da una zavorra in calcestruzzo che la teneva ferma sul fondo e una parte tecnica che conteneva una serie di strumenti scientifici: il meccanismo di funzionamento e una sonda per misurare la temperatura, la con-

dell'acqua.

La sonda collegata ad un cavo d'acciaio era programmata per staccarsi dallo base e risalendo in superficie effettuava le misurazioni. La parte mobile era alloggiata in uno scomparto cavo nel quale ritornava dopo aver effettuato la misura.

duttività

e la pressione

Una volta depositata sul fondo e avviata la procedura di programmazione (l'intervallo di tempo tra una misura e l'altra), si monitorava per controllare che i dati venissero acquisiti regolarmente.

Per diversi giorni le misure avvennero senza intoppi. Improvvisamente lo strumento aveva smesso di funzionare. Facemmo una serie di controlli remoti ma senza successo.

In questi casi si recupera per capire il motivo del malfunzionamento. "Ok, si recupera", fu l'ordine perentorio. Recuperammo lo strumento e lo depositammo sul ponte per iniziare lo smontaggio. A prima vista sembrò tutto regolare, ma ad un attento esame notammo un tentacolo di polpo che usciva da una piccola apertura, sembrava una proboscide. Increduli costatammo che era proprio il tentacolo di un polpo.

Come aveva fatto a finire li dentro? La spiegazione fu molto semplice. I pescatori esperti sanno che il polpo è attratto dal bianco e quelli più smaliziati talvolta agitano uno straccio bianco in vicinanza della tana e il più delle vol-

LAUREA

ei primi giorni di ottobre *Alessio Gerini* si è brillantemente laureato in Ingegneria Civile presso l'Università di Pisa I genitori e gli amici si congratulano con il neo dottore. te catturano la preda. Nel nostro caso le cose andarono diversamente. La parte tecnica, e l'alloggiamento che conteneva lo strumento a riposo, erano completamente bianchi.

Quando la sonda iniziò la sua salita verso la superficie il polpo la scambiò per una tana e ci si infilò dentro.

Mentre si attardava ad ispezionare la nuova probabile tana, la sonda iniziò la discesa per ritornare nel suo alloggiamento. La sonda rientrando nella propria sede intrappolò il povero polpo. Il polpo cercando una via di fuga si era infilato nel supporto della sonda bloccandone i movimenti. Avevamo svelato il mistero del malfunzionamento.



Il tentacolo del polpo



La trappola mortale

Lascio a voi immaginare che fine fece il povero polpo, vittima della sua curiosità.

Andrea Cavanna

CosTime srl The Coffee Store Cialde e Capsule

Ríparazione e vendita macchine caffè Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518 Sarzana, via P.Gori 68 tel 0187 622369 Consegna a domicilio e assistenza 334 752530 e-mail costime@libero.it



L a notte tra il 27 e il 28 settembre 2015 il cielo ha offerto uno spettacolo eccezionale per i coraggiosi che, nonostante il lavoro o la scuola, con gli occhi all'insù hanno assistito all'Eclisse Lunare Totale in tutto il suo splendore (Eclisse totale e Superluna).

Ecco gli scatti di un giovane fotografo castelnovese di sicuro avvenire: Davide Polito.

Arrivederci al 2038

CAFÉ & RESTAURANT

COLAZIONI

PRANZI di lavoro a parțire da € 7,00

CENE

COCKTAILS
Tutti i giorni dalle ore 18;00

APERICENE

APERITIVI ENO-GASTRONOMICI

SEGUICI SU

LUMACA BAR

COLAZIONI · PRANZI · APERICENE

• COMPLEANNI • EVENTI

Via Aurelia, 2 Castelnuovo Magra (SP) T. 0187.677530

ESTATE 2015 : I NOSTRI RAGAZZI A BARTON LATIMER E LONDRA

a scuola era appena finita, quando gruppo di studenti con l'insegnante Giuliana Silvano e l'accompagnatrice Daniela Bartolomei, hanno lasciato Castelnuovo alla volta di per Burton Latimer, cittadina gemellata con Castelnuovo Magra.

Dopo aver incontrato i ge-

saud's, Science Museum, Natural History Museum, Tate Modern e l'Imperial War Museum.

Non sono mancati momenti di svago a Regent's, Hyde e St. James' s Park e momenti di shopping da Harrods, Hamleys, Hard Rock Café per poi finire con un uno "smoothy" al cioccolato e

saggiare la tipica English Breakfast e il famosissimo Fish&Chips.

Prima di partire abbiamo visitato la libreria The Italian Bookshop fondata da Ornella che ancora giovane lasciò il sole dei nostri luoghi per la nebbiosa Londra. L'esperienza è stata sicuramente positiva; unica nota



unedì sera 5 ottobre alle 21 alla sala convegni del dentro sociale si è tenuto il primo incontro formativo aperto a tutti, curiosi principianti e non, del corso di recitazione teatrale della Compagnia degli Evasi, Il corso durerà fino alla fine di maggio sempre i lunedì sera. Niente di complicato, solo un modo piacevole di stare insieme e mettersi in gioco sul palcoscenico. Alla fine di maggio è infatti prevista la messa in scena di uno spettacolo teatrale che si costruirà con i partecipanti di lunedì in lunedì.





DR.Alessandra Panello

Direttore Sanitario Cell. 328/9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Molicciara (SP) Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041 www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 -12,00





E' FONDAMENTALE IL RUOLO

DELL' ANDROLOGO - UROLOGO
PER GARANTIRE AL MASCHIO

UNA SANA VITA SESSUALE

e la FARMACIA MONTECALCOLI....

PROMUOVONO UNA SERIE DI

CONVERSAZIONI SU IGIENE e SESSUALITA'

1° SERATA GIOVEDI' 29 OTTOBRE 2015 ore 20.30

PRESSO LA SALA CONVEGNI DEL CENTRO SOCIALE DI MOLICCIARA

Dott.ssa Maria Lucia GIANNONI (ginecologa) Dott. Andrea ZACUTI (ginecologo) Dott.sa Arianna KOVACH (psicoterapeuta)

OGGI NON ABBIAMO PROBLEMI MA DOMANI CHISSA'....

- VACCINAZIONE HPV, CHE FARE?
- CON UN' ATTENTA IGIENE C'E' SICURAMENTE UNA MIGLIORE SESSUALITA'
- ANSIA DA PRESTAZIONE
- ANALFABETISMO SESSUALE
- DIFFICOLTA' DI COPPIA
- EIACULAZIONE PRECOCE DIFFICOLTA' ERETTILE... e altro
- EDUCAZIONE SESSUALE A SCUOLA O IN FAMIGLIA?

L' INVITO E' ESTESO A TUTTA LA POPOLAZIONE SEGUIRA' BUFFET Info: montecalcoli@gmail.com / Tel. 0187 675089



melli a Kettering, il gruppo è partito alla volta della capitale britannica, dove ha frequentato un corso di lingua alla Bloomsbury School of English, accreditata al British Council. Bloomsbury è un quartiere elegante e dinamico che ospita il famoso British Museum ed è stato salotto letterario con la presenza di Dickens e Virginia Woolf del Bloomsbury Group.

Il pomeriggio gli studenti hanno visitato i principali musei e gallerie: la National Gallery, Madame Tus-

panna da Starbucks. Ovviamente non poteva mancare la sosta a Buckingham Palace per il cambio della guardia e il giro panoramico sul London Eye, bellissima occasione per avere una visione completa di Londra.

E' stato divertente calarsi nella tipica atmosfera londinese con i suoi pubs, i pranzi nel parco, i caratteristici autobus a due piani nonché la famosa metropolitana.

Anche se la nostalgia dei mostrata. piatti "della nonna" si è fatta sentire, è stato comunque divertente ed educativo as-

dolente è l'aver trovato un eccessivo aumento dei prezzi che riguardava i servizi principali quali mezzi di trasporto e ristoranti. Fortunatamente abbiamo potuto affrontare quest'inconveniente grazie al contributo del nostro comune e di alcuni sponsor locali quali Conad, Mabellini (Centro Sportivo) e Cà Lunae Bosoni che ringraziamo sentitamente per la sensibilità di-



Tel. 0187 301386 - Fax 0187 301393 - info@costruzioni-impianti.it

Colli di Luni ad un passo dalla vetta

risultati di questo primo scorcio di stagione sembrano preannunciare un campionato di Promozione molto combattuto. Dopo sei giornate la classifica è cortissima con le prime sei squadre racchiuse in soli tre punti: allargando la forbice a sei punti, se ne contano addirittura undici. Comanda la Rivalorese Impero con una lunghezza di vantaggio sul quartetto formato da Colli di Luni, Tarros Sarzana, Ortonovo e Moconesi. La formazione della polisportiva ha conquistato tre vittorie e tre pareggi, mostrando soprattutto una grande solidità difensiva. Ha subito soltanto due reti ed è una delle due formazioni (l'altra è la Tarros) ancora imbattute. Tuttavia, soprattutto nelle partite casalinghe, i ragazzi di mister Sabatini non hanno brillato; forse, essendo giocatori che fanno della tecnica e della velocità le loro armi migliori, non si sono ancora adattati al campo in terra del Comunale. In ogni caso urge un cambio di marcia per evitare di perdere altri punti preziosi. Rispetto alle avversarie gli arancioni hanno la media inglese peggiore (-2), ma negli scontri d'alta classifica hanno ben figurato battendo sia l'Ortonovo che il Casarza Ligure. E domenica 26 ottobre sono attesi dalla Tarros Sarzana.

Le reti fin qui segnate dal Colli di Luni portano tutte la firma dei quattro attaccanti (Cassinoni - Chiodetti - Lamioni - Musetti), ma sono troppo poche (sei in sei partite) per una squadra che coltiva ambizioni da vertice. Basti pensare che l'ex Colli di Luni Bertuccelli, quest'anno al Magra Azzurri in Eccellenza, ne ha già segnate nove da solo. La capolista Rivalorese ne ha realizzate ben sedici, mentre Tarros e Moconesi viaggiano alla stessa media reti a partita degli arancioni, confermando l'attuale grande equilibrio.

"Il nostro obiettivo è quello di esprimerci al massimo delle nostre potenzialità; se riusciremo in questo, avremo molte possibilità di vincere il campionato. Certamente il nostro inizio non è stato esaltante. Ci aspettavamo qualcosa di più soprattutto nelle partite in casa, ma sono fiducioso perché abbiamo margini di miglioramento importanti" sono le parole di Sabatini relativamente al

momento che sta attraversando la sua squadra.

In Prima Categoria tutti i riflettori sono per il Don Bosco, protagonista di un filotto di cinque vittorie consecutive che ha ulteriormente rafforzato la candidatura dei rossoneri al ruolo di squadra da battere. Dopo solo un mese di campionato la capolista è in fuga: il Real Fiumaretta insegue distanziato già di cinque punti, mentre Vezzano, Foce Magra Ameglia e Marolacquasanta sono a sei lunghezze. In chiave play-off da non trascurare il Vecchio Levanto, trascinato dai gol dell'intramontabile Matteo Beretta, che insieme al Vezzano ha già osservato il turno di riposo.

Per la Castelnovese si sta delineando invece un'altra stagione molto complicata. L'avventura di Oreste Profeti sulla panchina del sodalizio giallonero è durata soltanto poche settimane e ora la guida tecnica della squadra è stata affidata a Riccardo Musetti che svolgerà il doppio ruolo di allenatore-giocatore sotto la supervisione diretta del presidente Ambrosini. Il numero uno della Castelnovese ha così commentato la situazione della sua squadra: "Sappiamo che non sarà affatto facile, ma cercheremo di conquistare un'altra salvezza. Nonostante la classifica, ritengo che il nostro avvio di campionato vada giudicato positivamente; la squadra è stata costruita in una settimana e per quanto fatto vedere sul campo avrebbe meritato anche qualche punto in più."

Rispetto alle avversarie dirette nella corsa per la salvezza i gialloneri hanno già riposato e in prospettiva futura questo può rappresentare un piccolo vantaggio. Ovviamente sarà fondamentale conquistare altri punti nelle prossime giornate per arrivare al mercato di riparazione nelle prime posizioni della zona play-out. Serve qualità ed esperienza, ma non sarà semplice trovare nuovi elementi che possano validamente sostituire i vari Vannucchi, Marchini, Barbieri e Vita che per anni hanno rappresentato l'asse portante della squadra.

ROSE COLLI DI LUNI

P: Babbini, Greco. D: Buccellato, Iardella, Lorenzini, Menichetti, Palmero, Pellini

G., Ricci. C: Bertone, Cabano, Ferulli, Mannini, Ortelli, Passiglia, Pellini A., Pigoni, Russo. A: Cassinoni, Chiodetti, Musetti, Lamioni. All: Sabatini



Gabriele Sabatini Mister dei Colli di Luni

CASTELNOVESE

P: Cei, De Vita. D: Antognetti, Cattani, Pietra J., Tavarini, Tormen, Vivani. C: Conti, Lombardi, Michelucci, Nicolini, Olivi, Pietra M., Stragapede A: Bianchi, Dalessandri, Musetti. All: Musetti



Riccardo Musetti Mister della Castelnovese

CLASSIFICHE Promozione - Girone B (dopo 6 giornate):

Rivarolese 13; Colli di Luni, Tarros, Ortonovo, Moconesi 12; Casarza Ligure 10; Molassana 9; San Cipriano, Canaletto 8; Ceparana, Athletic Club 7; Serra Riccò 6; San Desiderio 4; Am. Lagaccio, Little Club 3; Golfo Paradiso 2.

Prima Categoria - Girone D (dopo 5 giornate):

Don Bosco 15; Real Fiumaretta 10; Vezzano, Marolacquasanta, Foce Magra 9; Vecchio Levanto, Cinque Terre 8; Riccò Le Rondini 7; Sarzana 6; Follo San Martino 5; **Castelnovese**, Moneglia, Forza e Coraggio 4; Cadimare, Sp. Club Aurora 0.

Riccardo Natale

CORRI CASTELNUOVO 2015

tra Bambini Runners e tanta gente in festa

O tto chilometri e seicento metri di corsa con partenza ed arrivo dal centro storico di Castelnuovo Magra e svolgimento lungo i pendii che caratterizzano l'intero territorio comunale.

Sembrava un'idea difficilmente realizzabile, soprattutto per i tempi ristretti e per l'ampia scelta di gare che viene offerta dal calendario podistico locale. Ed invece, la prima edizione della "Corri Castelnuovo" ha fatto registrare un buon successo di partecipazione e risultati agonistici di tutto rispetto: una novantina di runners, tra i quali molti bambini che si avvicinavano per la prima volta al mondo dell'atletica, si sono ritrovati domenica 23 Agosto in Piazza Querciola per poi darsi battaglia lungo il percorso disegnato dall'ultramaratoneta castelnovese Angelo Salvetti, che ha successivamente impugnato il microfono per la radiocronaca della competizione. Ha vinto Enrico Ferlazzo, del Ppr Team, con il tempo conclusivo di 29 minuti e 03 secondi, precedendo il forte atleta toscano Stefano Ricci, di Apuania Runnig, distaccato di soli 22 secondi e seguito a poca distanza da Riccardo Quilico, portacolori della Pro Avis Castelnuovo Magra. Tra le donne, il primo ed il terzo gradino del podio sono stati conquistati da due runners dell'Atletica Arci Favaro, con Maria Teresa Spadoni che s'è aggiudicata il successo, concludendo la sua fatica in 38 minuti e 18 secondi, seguita da Antonella Farina della Pro Avis Castelnuovo Magra. Le premiazioni, effettuate dalla campionessa italiana Uisp di corsa in montagna Margherita Cibei non si sono fermate ai primi tre piazzati, ma hanno riguardato anche l'ultimo classificato del gruppo dei podisti maschile e femminile e l'atleta più anziano, che si è aggiudicato lo speciale "Trofeo San Fedele". La gara, allestita dal Circolo ARCI di Castelnuovo Magra, presieduto da David Reggioli, è stata apprezzata da tutti i presenti. Uno speciale ringraziamento va all'Amministrazione Comunale che ha offerto il biglietto a tutti i partecipanti alla competizione per visitare la Torre del Castello dei Vescovi di Luni, risalente al dodicesimo secolo ed appena restaurata e riaperta dopo quasi cento anni, al cui interno è ospitata una mostra del fotografo Elliot Erwitt. Un ultimo ringraziamento a Michela Brizzi, vera e propria anima dell'organizzazione della corsa. L'appuntamento è per il 2016, quando il Sindaco e gli organizzatori intendono replicare la competizione, sperano di poterla inserire nel calendario del Corrilunigiana 2016.



Bambini Runners alla partenza di CORRI CASTELNUOVO 2015



Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3

Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

PASSIONE CINEMA

er gli appassionati di cinema riportiamo qui di seguito la locandina del Cineforum che si svolgerà presso la Multisala Moderno di Sarzana. Le proiezioni inizieranno alle ore 21.00 e saranno precedute da una breve presentazione e a seguire un pubblico dibattito moderato da Ariodante Roberto Petacco.



inizio ore 21.00

TENERAMENTE FOLLE Un film di Maya Farbes Con Mark Pul BLACKHAT

CALVARIO Un film di John Michael McDanach. Con Brendon Glesson. Chris O'Dowd. Kelly Reilly. Aidan Gillen. Dylan Maran Commedia 104 min. - Italia 20

MOMMY VENERDI 27 Un film di Yoyier Dalan. Can Anne Darvel. Suranne Climent. Antoine-Olivier Pilan Drammatica 140 min. Francia Canada 2014

TUTTO PUÒ CAMBIARE

FINO A QUI TUTTO BENE DICEMBRE Un film di Roan Johnson. Con Alessia Vossalla. Paala Goni, Silvia D'Amica, Gualielma Favilla, Melissa Anna Bartolini, Commedia. 80 min. - ITALIA 2015

COLD IN JULY GENNAIO

IL SEGRETO DEL SUO VOLTO GENNAIO

Un film di Christian Petrold. Con Nino Hoss, Ronald Zehrfeld, Nino Kunzendarf, Michael Moertens, Innagen Kogge, Drammatica, 98 min. - Germania 2015 VENERDÌ 29 GENNAIO

FRANCES HA

TAKE FIVE FEBBRAIO Un film di Guido Lombardi. Con Peppe Lanzetta, Salvatore Striano, Salvatore Ruocco, Carmine Paternoster, Gaetano Di Vaio. Drammatica. 95 min. - Italia 2013

THE SALVATION FEBBRAIO

VENERDÌ 19 FEBBRAIO MAPS TO THE STARS

VENERDÍ 26 Febbraio

E ARRIVATA MIA FIGLIA

MARZO LEVIATHAN

nno luogo presso la Multisala Moderno di Sarzana con inizio alle ore 21 Sar entazione e seguite da pubblico dibattito moderato da ARIODANTE ROBERTO PETACC fessera per l'intero ddo "15 film" è di € 45,00 Ingresso con Biglietto per films € 8,00

Cartolibreria Canale Pzza Garibaldi Sarzana

MARZO

Multisala Moderno Via del Carmine 35 Sarzana - Info e Prenotazioni 0187 620714 - 0187 691419 - www.moderno.it



di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

ANAGRAFE

Sono nati:

Lunati Tommaso (19/08)Badiale Aurora (19/08)Perutelli Mattia (27/08)Cargiolli Anna (01/09)Domenichelli Fiore (20/09)Baratta Diletta (25/09)

Si sono sposati: Castagnini Nadia Pompili Simone (01/08)Giovanelli Lorenzo Lauro Varricchio Cristina (02/08)Elia Davide Poletti Veronica (08/08)Petacco Francesco Leonini Vanessa (16/08)Vivani Fabio (28/08)Scopsi Cristina Testa Massimo Garbusi Maria Linda (05/09)Perfigli Moreno Morelli Alessandra (17/09)

Tinfena Massimo

Torre Francesca

Bartolomei Giusto

Domenichelli Elisa

Cioni Stefano (26/09)Saviano Sara

(19/09)

(20/09)

Sono deceduti:

Ambrosini Gianna a. 62 (30/8) Vanello Oreste a. 89 (31/8) a. 83 (2/9) Giordano Araldo Rijli Vincenzo a. 83 (2/9) Baldini Benito a. 82 (21/9)

Gini CASTELNUOVO

Via Gallico,8 19033 MOLICCIARA (SP) Cell. 328 098 6669 redazione@quicastelnuovo.it www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" Direttore Responsabile: Piero Albertosi

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS) Via Passo Volpe,110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio Cavanna Andrea Giromini Graziella Marchini Pino Natale Riccardo e Ziegler Margarete

Inviate le vostre richieste e segnalazioni in redazione alla seguente casella di posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it Visitate il sito del giornale www.quicastelnuovo.it

CINEMA CINEMAMESE ■ ■ ■ ■ di Ariodante Roberto Petacco

RACCONTI DI CONFINE

enis Villeneuve, canadese di origine, si era imposto qualche anno fa col dolente e suggestivo "La donna che canta" (2010) per poi confermarsi con "Prisoners " autore capace di unire interessi di trame complesse con uno stile teso che ricorda in qualche modo l'azione dei film di Michael Mann. In questo suo "SICARIO" affronta una storia intrecciata con luoghi ed avvenimenti di tragica attualità: siamo sul confine tra il sud degli Usa ed il nord del Messico dove imperversa la lotta tra i rappresentanti della legge ed i narcotrafficanti ed in un inizio folgorante un gruppo di agenti si trova al centro di un atto di violenza inaudita che con micidiale precisione mostra il livello di atrocità che da tempo contrassegna questo ambito di realtà.

Tra gli agenti americani coinvolti l'agente del Fbi Kate Macer rappresenta la volontà di rispettare le regole in tutte le circostanze per poter conservare la propria dignità. Viene contattata dalla Cia per una azione oltre confine, in Messico, per poter catturare uno dei massimi esponenti del narcotraffico.

Accettando si renderà ben presto conto che per raggiungere il risultato sarà necessario passare oltre le regole del diritto ma non solo, del gruppo operativo fanno parte tra gli altri il responsabile della missione Matt Graver (James Brolin) ed un misterioso Alejandro (Benicio Del Toro) nel ruolo di un consulente profondo conoscitore della realtà messicana. L'ingresso in Messico si presenta da subito un passaggio che porta direttamente all'inferno, tra El Paso e Ciudad Juarez emerge un mondo di assoluta negazione di qualsiasi tipo di normalità. In una ininterrotta serie di sequenze lo spettatore si troverà, penso allibito, alle prese con una declinazione del male assolutamente impensabile.

Crudeltà, mancanza di scrupoli, violenza la faranno da padroni in una vorticosa corsa verso un finale spiazzante.

Detta così sembrerebbe un classico violent-movie ma c'è dell'altro: la riluttante Katie stenta ad accettare la regola della mancanza di regole e con frequenza si scontra coi colleghi sull'opportunità e la giustezza delle scelte, questo permette al film di essere costantemente attraversato da momenti in cui attraverso confronti anche accesi si entri nella dimensione politica, quasi filosofica, della responsabilità e delle connivenze che permettono che il male diventi accettabile se non essenziale. Una bella storia che partendo dall'appartenenza al genere (e non ci sarebbe niente di male) ci porta ben presto in direzioni più articolate e complesse.

Servito da una fotografia di Roger Deankins splendida e determinante questo film affascinante e terribile si affida ad un cast di attori di grande spessore illuminato da una grande Emily Blunt (Kate Macer).





Agenzia Capo Sarzana via Garbusi,13 tel 0187 62.02.97 - fax 0187 62.47.17

Filiale di Castelnuovo Magra Via della Pace, 1a Traversa snc tel 0187 69.32.57 - fax 0187 69.44.34

www.sara.it

CASTELNUOVO MAGRA



Delegazione di Castelnuovo Magra e Ortonovo

RINNOVO PATENTI AUTO E NAUTICHE PASSAGGI DI PROPRIETÀ **TESSERE ACI** BOLLI PERMESSI CACCIA E PORTO D'ARMI FOGLIO ROSA IMMATRICOLAZIONI

SPAZI PUBBLICITARI CARTELLONISTICA SITI WEB

PRESTITI PERSONALI LEASING MUTUI

www.servizigeneralilunensi.it - tel. 0187 69.30.82 - fax 0187 69.44.34

Anno III n. 6- Novembre-Dicembre 2015

Pubblicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via della Pace,11—19033 Molicciara (SP) Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1.50



BETTIGNA A RISCHIO Pagina 5



Progetto
Ciclopedonale
del Canale
Lunense
Pagina 6



Andrea Simonelli un Castelnovese sulla Via Francigena

Pagina 8



RITORNO AL PASSATO Raccolta spazzatura porta a porta

Pagina 4

SALVATAGGIO AL TEATRO TENDA

La notte tra Sabato 5 Dicembre e Domenica 6 al Teatro Tenda dell'ARCI Colombiera poteva finire in tragedia.

Un anziano ballerino improvvisamente si è accasciato al suolo in preda ad un attacco cardiaco. La situazione era tragica, il poveretto era diventato subito cianotico. Fortunatamente uno dei musicisti del complesso dei SABATA, Angelo Sergiampietri, si è accorto del malore ed è sceso immediatamente dal palco ed ha cominciato a praticare ininterrottamente il massaggio cardiaco sino all'arrivo dei soccorritori della vicina Pubblica Assistenza Luni, Michele Finotti e Francesco Tagliaferro che hanno defibrillato il povero ballerino salvandogli la vita.

Nella disgrazia il malcapitato è stato fortunato. È stato provvidenziale l'intervento di Angelo che proprio in quei giorni, assieme al Presidente dell'Arci Colombiera Angelo Baldini, ed altri responsabili del Tendone, seguiva il corso per l'uso del defibrillatore, tenuto dall'infermiere del 118 Nuccio Catania.

Determinante è stata anche la presenza dei militi della Pubblica Assistenza, che allertati dalla centrale operativa del 118, erano in sede e sono intervenuti tempestivamente.

Per note ragioni il soccorso notturno era stato interrotto nei primi mesi dell'anno ed aveva funzionato saltuariamente. Gradatamente il servizio notturno, grazie ai giovani del Servizio Civile Nazionale sta tornando alla normalità, anche se non può ancora garantire una presenza fissa ogni notte. Quella notte c'erano! E il Ballerino, grazie a loro, potrà festeggiare il Natale con i suoi cari.



Daniela Lombardi

IN BIBLIOTECA UN FONDO PER LA RICERCA GEOGRAFICA DEDICATO A DANIELA LOMBARDI

S abato 28 novembre nella biblioteca *M.Ferrari*, che ha la sua sede nel centro di Molicciara, si è svolta una manifestazione culturale dal grande significato e di grande importanza. Grazie alle donazioni della famiglia Lombardi è stato inaugurato un fondo, una dotazione di volumi e saggi dedicati alla Geografia. Questo patrimonio è costituito soprattutto dagli studi e dalle ricerche della professoressa Daniela Lombardi, prematuramente scomparsa il 21 gennaio 2011.

Il sindaco Daniele Montebello e l'assessore alla cultura Katia Cecchinelli hanno introdotto i lavori, alla presenza di un numerosissimo pubblico, con i familiari di Daniela, commossi e partecipi seduti nelle prime file.

>>> continua a pagina 2

VOLA, COLOMBA, VOLA

Chi abita a Molicciara ha spesso occasione di osservare un grande stormo di uccelli, che sorvola in

bellissime formazioni ed eleganti e distesi volteggi l'abitato.

È un gruppo di circa 60 colombi viaggiatori, che appartengono ad un appassionato colombofilo, Nello Luppi. Da venti anni coltiva questo hobby impegnativo ed anche costoso. È socio della Federazione Nazionale Colombofili Italiani, partecipa regolarmente a competizioni e gare con altri allevatori e ha vinto molti primi premi, medaglie d'oro e campionati italiani con i suoi uccelli!

Nel suo giardino si trovano ampie luminose gabbie, che ospitano i colombi - divisi per età e " stato civile" - cioè giovani single e coppie fedeli a vita. Due o tre volte al giorno li lascia liberi per spiccare il volo ed allenarsi, in qualsiasi tempo.

Intorno ad una zampa portano un anello matricolare della Federazione. all'altra un anello magnetico che, quando rientrano nelle gabbie dopo una gara, registra i tempi del percorso della gara e trasmette i dati elettronicamente alla sede.

>> continua a pagina 7

VIGILIA DI NATALE

>> continua pagina 5

quel tempo lavoravo a AMilano. Ogni tanto, per passare qualche giorno di vacanza., tornavo al paese natio, dove avevo mantenuto la residenza, gli affetti famigliari ed alcune amicizie importanti, Alle festività natalizie, aggiungevo qualche giorno di ferie per rimanere per un lungo periodo dai miei. Mi piaceva tornare al mio paese, rivivere in famiglia le seducenti e un po' magiche tradizioni dell'infanzia mai dimenticate: il piccolo presepe di casa, l'albero di Natale pieno di palle colorate e di finta neve fatta di batuffoli di cotone, la cena della vigilia e la messa di mezzanotte.

Anche quell'anno avevo deciso di rientrare in auto il pomeriggio della vigilia di Natale con i due amici con i quali ero solito fare il viaggio da e per Milano. Dopo le quattro ore di lavoro previste dalla mezza festività mi incontrai con Paola e Vanni, con i quali solitamente condividevo i periodici viaggi verso la casa genitoriale. Caricammo valigie e regali e partimmo. Alle dodici e trenta eravamo all'ingresso dell'autostrada; all'una ad un autogrill in prossimità di Piacenza consumavamo un rapido pranzo. Alla partenza il cielo era sereno, anche se velato da una leggera foschia, e la giornata gelida. Quando uscimmo dall'autogrill il tempo era completamente cambiato: il cielo era grigio e stava iniziando a nevicare. Larghe e rare farfalle di neve appena a terra ghiacciavano formando un sottile strato vetroso.

Una vera disdetta per l'automobilista. Ci affrettammo a ripartire, ma proseguendo la fiocca aumentava in modo considerevole; dopo pochi chilometri sull'autostrada si era posato uno spesso strato di soffice neve e formata una colonna d'auto che procedeva a rilento.

Ver.Tour.Mer. 2.0

Comunicato stampa

C ta per concludersi il progetto Ver.tour.mer. 2.0, "Vermentino di terrra e di mare", finanziato dal P.O Italia-Francia Marittimo 2007-2013 della Comunità Europea. Il progetto si caratterizza per la forte componente di innovazione tecnologica, volta ad allargare l'orizzonte del marketing territoriale attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche innovative che valorizzino la produzione delle eccellenze dei territori, non solo vitivinicole ma anche eno-gastronomiche. L'area di riferimento del progetto è riferita ai territori caratterizzati dalla presenza del vitigno aromatico del Vermentino, tipico delle regioni del Tirreno settentrionale. Le regioni e i soggetti partner del progetto coinvolti sono: per la Liguria, il Comune di Castelnuovo Magra, capofila, e la Provincia della Spezia; per la Toscana, il Comune di Castagneto Carducci e la Provincia di Lucca; per la Corsica, la Chambre Départementale d'Agricolture de la Haute Corse. L'obiettivo più importante per il progetto è stato quello di promuovere con i nuovi strumenti tecnologici le eccellenze dei territori coinvolti, tra questi ricordiamo il database sulla composizione orgadei vermentini (consultabile nolettica www.terredelvermentino.net) lo studio dell'architettura dei paesaggi e del dna del vitigno.



Il wine bus del progetto VerTourMer

Nei prossimi giorni nella torre del Comune di Castelnuovo Magra saranno installati dei totem informativi nei quali sarà possibile ammirare il lavoro fatto in questi anni, un viaggio esperienziale tra i paesaggi e le cantine coinvolte, grazie alle nuove tecnologie. Per chi possiede smartphone Android e iOs Apple è possibile scaricare un'applicazione cercando negli store di riferimento "Terre del Vermentino", al suo interno il lettore QrCode e gli itinerari dedicati per chi volesse esplorare le terre del vermentino. Altra novità interessante, qualcuno di voi lo avrà visto aggirare per le strade di Castelnuovo, un nuovo pulmino con apposta sulle fiancate la scritta "Wine bus", un'altra azione del progetto, uno strumento di comunicazione e promozione pensato con il fine di costituire una enoteca itinerante che possa promuovere il vitigno nelle varie manifestazioni dedicate al vino e all'enoturismo. "Credo siano stati questi ultimi anni -aggiunge Manuele Micocci Consigliere con delega al Turismo- importanti per la nostra amministrazione, per aver lavorato al fianco di altre realtà a noi simili, insieme alle quali abbiamo creato un contesto di confronto positivo per raggiungere risultati interessanti, pensiamo tra tutti la manifestazione "Benvenuto Vermentino" finanziata dalla Comunità Europea. Per il futuro stiamo lavorando alla ricerca di nuovi fondi e siamo fiduciosi che l'esperienza passata possa aiutarci".

FONDO DANIELA LOMBARDI

>>>continua da pagina

1 professor Andrea Guaran, docente di insegnamenti geografici presso l'Università di Udine e collega di Daniela, ha illustrato le qualità scientifiche ed umane della prof.ssa castelnovese. Non era facile riuscire ad evidenziare le sue grandi qualità di studiosa e le sue grandi doti umane, ma il prof. ne è stato capace, svolgendo magistralmente il suo compito, coinvolgendo il pubblico con i riferimenti e le implicazioni propri dello studio geografico e commuovendo con suoi ricordi personali nel raccontare di Daniela. Alla fine non solo la mamma e le sorelle di Daniela

avevano gli occhi lucidi. La dott.ssa Sara Mandelli, vincitrice del secondo Premio Tesi di Laurea 2015 Prof.ssa Daniela Lombardi, promosso dall'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze Umane, in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG) e la famiglia Lombardi, ha arricchito l'incontro con la sua testimonianza, tesa ad evidenziare l'importanza dello studio della Geografia sin dai primi anni di scuola, per una conoscenza possibile dell'ambiente che ci circonda.

to diventi il riferimento concreto anche per le nostre scuole, per gli insegnanti e gli alunni. Studio della Geografia vuol dire tante cose, soprattutto significa conoscere il mondo in cui viviamo, a partire da quello a noi più vicino. Il modo migliore per ricordare la prof.ssa Daniela Lombardi, castelnovese docente di Geografia presso l'Università di Udine, è di far sì che il suo esempio possa essere seguito da altri ragazzi e ragazze del nostro paese.

Rimangono solo il rimpianto e un po' di rimorso per il tempo trascorso, quando Daniela era ancora con noi e quando avrebbe meritato sicuramente più attenzione e considerazione.

G.B.

Rinnovato il gemellaggio tra Castelnuovo e Burton Latimer

L'auspicio è che il fondo inaugura-



I caldo sole dello scorso ottobre ha regalato una bellissima permanenza ai nostri gemelli di Burton Latimer, cittadina inglese della contea di Northampton, da oltre un decennio gemellata con il nostro comune.

Gli amici inglesi, ospiti di alcune famiglie castelnovesi, hanno partecipato a diverse attività proposte dal Comitato Gemellaggio e visitato alcune città d'arte come Pisa e Firenze oltre alle nostre invidiatissime Cinque Terre, a Lerici, Sarzana e Carrara.

Gli ospiti hanno particolarmente gradito le attività proposte da alcune associazioni del territorio: con l'Università Popolare castelnovese, ad esempio, hanno assistito a una conferenza sulla dieta mediterranea che si è conclusa con la cena offerta dall'Università stessa.

La delegazione ha trascorso una mattinata presso le nostre scuole, primaria e secondaria di primo grado, chiacchierando con gli studenti che si sono dimostrati particolarmente curiosi e divertiti. Non sono mancati i momenti di convivialità durante le cene offerte dalla Proloco e da alcuni privati cittadini.

Il Comitato Gemellaggio coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità affinché tutto procedesse nei migliore dei modi.

Il giorno della partenza, dopo la visita alla Torre (..), l'Arci ha offerto agli amici inglesi il pranzo nel salotto di Piazza Querciola; a malincuore sono poi partiti alla volta dell'aeroporto di Pisa a bordo del pulmino gentilmente messo a disposizione, per tutta la durata del soggiorno, dall'Enoteca (...).

P.A. LUNI 5 X 1000

Sono stati 292 i cittadini che nel 2013^(*) hanno scelto di devolvere il 5 x 1000 alla Pubblica Assistenza Luni.

Sono stati raccolti 5.575,59 euro.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo ringraziano sentitamente.

(*) I contributi vengono erogati dopo due anni dalla scelta del contribuente. IMEICAcostruzioni
IMPRESA EDILE

Via XXIX Novembre, 1 -19033 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112 e-mail: imeicasri@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com



<u>Grazie</u>

ACCIONI
Centro bagno, centro cucina

✓ IL COTTO

✓ IL MARMO

✓ IL PARQUET

✓ IL MOSAICO

✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche il sabato pomeriggio

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

Vissi d'arte

Lo scrittore ROBERTO BOLOGNA:

un architetto che ama... Agatha Christie.

R oberto Bologna, classe 1967, abita con la moglie ed il piccolo Marco ad Ortonovo e lavora presso il comune di Vezzano Ligure dov'è responsabile dell'area Urbanistica. La sua grande passione, oltre al lavoro ed alla famiglia è quella di scrivere romanzi gialli...con un gran "pizzico" di noir. Dal 2011 ha ideato la serie del commissario Leonardo Giannetti della polizia Lunense di Sarzana, il quale deve spesso indagare su crimini intricati e misteriosi ambientati nel nostro territorio. Le trame si intrecciano nella piana di Luni Antica, passando per Sarzana, le alture di Lerici e poi ancora Ameglia ed anche Castelnuovo. I libri in questione sono tre, il primo dal titolo "La prova del nove" corrisponde alla prima indagine del commissario Giannetti e della sua equipe. Sin da questa prima opera ci si accorge di quanto Roberto sia un profondo conoscitore del nostro territorio, sia dalla parte geografica che dalla parte storica. La fantasia nello scrivere ed il modo di intrecciare vicende e passioni umane è molto avvincente. Il secondo libro "La linea dritta" e l'ultimo "La spirale del falco" affascinano il lettore perché si troverà proiettato dal presente al passato in un turbinio di colpi di scena. La curiosità scaturita dalle vicende narrate lo farà fremere per arrivare al più presto alla soluzione dell'enigma ed il commissario Giannetti con i

suoi fedeli collaboratori, gli ispettori Laura e Nicola ed il giornalista Oscar, non lo deluderanno certamente. Roberto Bologna "nostrano" giallista, è lui stesso un personaggio: affabile, simpatico, estroverso, parlando dei suoi romanzi si accalora come se vivesse veramente le esperienze descritte. Oltre alla saga del commissario Giannetti, è autore anche di altri racconti come "Storie di fantasmi brevi ad anche poco credibili" e "Racconti su commissione". Nel 2009 vince il premio nazionale "la Luna e il Drago" con il racconto "il mio miglior nemico" e nel 2015 vince anche il premio VIVA SPEZIA per la letteratura. Bologna presenterà il suo ultimo libro "La spirale del Falco"giovedi 14 Gennaio alle ore 17.30 nella sala consiliare di Vezzano Ligure. Sono in programma altre presentazioni a data da destinarsi anche a Sarzana e Castelnuovo.

Graziella Giromini

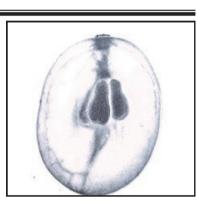
Simone Conti

e.....la storia di un chicco d'uva che si volle far fotografare

S imone Conti e... la storia di un chicco d'uva che si volle far fotografare.

Sabato 31 ottobre è stata inaugurata nella Torre di Castelnuovo, con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla cultura, la Mostra fotografica di Simone Conti classe 1983, dal titolo "TRASPARENZE"...."Traspar ente è la sostanza che può essere attraversata dalla luce, consentendo allo sguardo di percepire ciò che si trova al di là di essa" così inizia la sua recensione la nostra giovane ed esperta critica d'arte, Francesca Giovanelli che è stata anche la perfetta curatrice dell'evento, riuscendo ad allestire la mostra attraverso tutti i piani della Torre Magna, in maniera sobria ed elegante. Gli scatti fotografici in rigoroso bianco e nero quasi fossero acquerelli catturano la vista e lasciano libera interpretazione a chi li guarda. A volte assumono sembianze umane prendendo la forma di un grembo materno palpitante di vita. "VITA" è appunto il titolo dell'opera che apre la mostra e che è già stata partecipe della collettiva creata per il libro "Gustare l'Arte" nel Museo Pier Maria Rossi di Berceto. Il protagonista dello scatto è l'acino del Vermentino, vino che contraddistingue la nostra zona. Come afferma Katia Cecchinelli, Assessore alla cultura, la qualità delle nostre aziende vinicole è di massimo livello; queste per l'inaugurazione hanno offerto al pubblico presente un assaggio delle loro produzioni (cosa molto gradita); cogliamo qui l'occasione per ringraziare tutte le aziende: Edoardo I, Paolo Amando Nardi, Giacomelli, Il Torchio, La Colombiera, Lambruschi Ottaviano & c.ss. Marcoli & Peri, Cantine Lunae di Bosoni.

Simone Conti ha superato egregiamente una prova originale; lui, che di solito è ritrattista, riesce a comunicare anche stavolta splendide sensazioni. Molti sono i suoi progetti futuri; dall'11 di Dicembre fino a metà Gennaio p.v. sarà presente nella collettiva che si terrà a Carrara presso il Museo di arti plastiche e che si intitola "Community – tra comunità reale e virtuale". Col suo progetto "negative-portrait"



vuole comunicare con scatti in negativo la positività dei personaggi fotografati. Lo spettatore avrà modo di interagire con l'opera inquadrandola con la telecamera del cellulare, occasione per una bella ricerca introspettiva. Ricordiamo inoltre che lo scatto "Vita" di cui sopra, è stato selezionato per partecipare alla Biennale di Roma come opera di copertina.

Non ci resta che complimentarci con questo giovane ed originale artista, augurandogli una scontata (forse) ma sempre ben accetta (speriamo),

BUONA FORTUNA!

Girò

Banca del Tempo di Luni

Presso Distretto Socio Sanitario di Ortonovo e Castelnuovo Magra.

Nuovo orario dello sportello della Banca del Tempo di Luni.

Dal 1º Novembre è cosi distribuito: Primo e terzo martedì del mese apertura dalle 16 alle 18.

Secondo e quarto giovedì del mese apertura dalle 17 alle 19.



IL CANTO DEL CREPUSCOLO

osì si intitola l'ultimo romanzo di Helen Humphreys (Edizioni ✓ Playground pagg.205 traduzione di Fabio Viola Euro 16.00) scrittrice canadese dai molti meriti che ci aveva incantato già qualche anno fa col suo "Cani selvaggi" (2007 in Italia) e non ci aveva deluso con le successive opere (quattro) proposte dallo stesso meritorio editore. Siamo in Inghilterra nel 1940 e la guerra fa sentire i suoi effetti anche nella cittadina della provincia dove l'insegnante di scienze James Hunter, fresco di matrimonio con Rose, deve partire militare. Sarà arruolato in aviazione, verrà abbattuto col suo aereo, la scamperà ma verrà internato in un campo di concentramento in Germania. Pur non mancando episodi di gratuita crudeltà forse si può sopravvivere e James, alla ricerca di qualcosa che gli permetta per lo meno di sopportare la sua situazione inizia uno studio sugli uccelli che qualche volta si approssimano al campo nidificando addirittura sugli alberi che lo circondano. In particolare segue una coppia di codirossi che si stanno costruendo un nido. Con tutte le cautele del caso non solo li osserva ma, pur coi pochi mezzi a disposizione, inizia a scrivere una sorta di trattato legato a ciò che riesce a vedere. Il comandante del campo, un docente universitario che ha dovuto suo malgrado cambiare mestiere, si accorge di ciò che sta accadendo ed addirittura incoraggerà il prigioniero. James è contento, come si può esserlo nella sua condizione, e nella corrispondenza con Rose riversa i suoi pensieri insieme al desiderio di tornare da lei. Ma le risposte della ragazza si fanno sempre più saltuarie, a casa stanca dell'attesa, isolata ed insoddisfatta intreccia una relazione con un pilota che si trova per addestramento nel campo militare vicino al paese. Nel frattempo una sorella di James (Enid uno dei personaggi più belli del romanzo) a causa dei bombardamenti a Londra e per cause relative alla sua particolare situazione personale, scrive a Rose chiedendo ospitalità temporanea. Verrà accolta ma le cose non funzioneranno del tutto a causa della relazione di Rose col pilota. Enid si allontanerà, il pilota parte in missione e viene abbattuto ed ucciso, Rose chiede il divorzio e torna a vivere con la madre (l'ottusa incapacità di comprensione, l'anafettività totale ed il dispotismo imbecille di questa donna costruiscono uno dei momenti più crudeli e spassosi del libro).La guerra finisce e James viene inserito in una attività relativa allo studio degli uccelli, quello che ha scritto al campo diventa una pubblicazione scientifica, Enid a Londra scoprirà risvolti sentimentali inaspettati, Rose starà sempre peggio, James spedirà il suo libro al professore comandante del campo presso l'università dove diceva di insegnare (lo riceverà) accompagnandolo con una lettera in cui dichiara che si ucciderà. Rose riceve la visita di un giovane del paese che conosceva James e farà una proposta forse interessante. James si dirige verso una scogliera a precipizio sul mare quando...? Come finirà questo coacervo di storie? Per saperlo bisogna andare a leggersi il libro in cui ancora per l'ennesima volta Helen Humphreys spolvera il suo talento. Una vicenda che potrebbe sembrare abbastanza trita si dimostra tutt'altra cosa, le emozioni che si intrecciano tra i protagonisti ed i comprimari sono un progressivo e delicato inoltrarsi all'interno dei moti più importanti dell'animo umano, le azioni e reazioni destano costantemente la sensazione della delicatezza di un balletto in cui la tensione si stempera nell'ironia accendendo momenti di possibile tragedia. E tutto questo si misura con un'attenzione maniacale alla cura del dettaglio minimo, quasi pleonastico, che diventa motore di accensioni improvvise e sconvolgenti, con una prosa limpida, carezzevole piena di quell'amore che si costruisce con la fatica del vivere intrecciata alla ricerca ineludibile dell'amore. L'autrice scrive anche poesie (purtroppo non ancora pubblicate da noi) e si sente, eccome se si sente.







Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)

Tel 0187 674498 – aperto mattina e pomeriggio – chiuso lunedì

info: MAURIZIO cell. 339.4163521 – panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

fenificio F. Illi. Montebello

RITORNO AL PASSATO

Raccolta spazzatura porta a porta

Tegli anni cinquanta del secolo scorso, quando avevo poco più di sei anni, ricordo che la spazzatura veniva raccolta porta a porta. Un netturbino (così si chiamavano una volta gli operatori ecologici) con un sacco sulle spalle saliva all'ultimo piano di ogni palazzo e mano a mano che scendeva raccoglieva i rifiuti di ogni singolo appartamento. Con un solo sacco raccoglieva l'immondizia di almeno dieci appartamenti. Un solo uomo faceva in una mattinata almeno nove palazzi di dieci appartamenti ciascuno.

to cadeva un po' di immondizia, l'autista la raccoglieva subito con scopa e paletta. E nessuno si sognava di lasciare mobili, materassi, damigiane o altra schifezza. Eh sì, erano altri tempi: non c'era lo spreco che c'è adesso.

Certo, a quel tempo era più facile questo tipo di raccolta, non c'erano gli imballaggi e la plastica era ancora da inventare. Si usava la carta gialla per la carne, quella azzurra per lo zucchero, (da cui deriva il colore carta da zucchero), la carta velina oleata



Quando tornava al pian terreno, il sacco veniva svuotato in uno scomparto di un carretto trainato da un asino simile a quello mostrato nella foto d'epoca. Il carretto era abbastanza capiente, e più che sufficiente per tutte quelle case.

Quando il carretto era pieno veniva portato in un luogo di raccolta poco distante. C'era una fossa attrezzata, con un coperchio in metallo a raso sul piano stradale la cui chiave ce l'aveva ogni netturbino. Di queste fosse ce n'erano quattro. La sera stessa o il mattino successivo passava un camion attrezzato che scoperchiava le fosse e svuotava i quattro cassoni. Intorno a quelle fosse non c'erano rifiuti. Se durante lo svuotamen-

per i salumi e i formaggi e la carta straccia per tutto il resto: per la pasta, per il pane, per la farina ecc. I sacchetti di carta non esistevano ed ognuno si portava la sporta personale altro che sacchetto di plastica. Il vino, l'olio e il latte si compravano con la propria bottiglia che non veniva buttata via ogni volta, come facciamo adesso. La gente comprava lo stretto necessario, i frigoriferi non c'erano ancora, e la roba doveva essere consumata nel giro di qualche giorno. La gente non sprecava ed era più educata.

Andrea Cavanna



9 DICEMBRE 2015: AVVIATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

Inizia una nuova era di civiltà

on l'ordinanza del Sin-✓ daco di Castelnuovo Magra del 9 Dicembre 2015 prende il via la raccolta differenziata dei rifiuti che dovrebbe far sparire l'indecoroso spettacolo che il precedente servizio di raccolta aveva evidenziato. Con questa ordinanza si spera che cessi anche l'abbandono di ogni genere di rifiuto, anche quello che si poteva benissimo conferire all'Isola Ecologica. Cesseranno le montagne di rifiuti abbandonati nei pressi dei cassonetti.

Nel vicino comune di Fosdinovo, qualche anno fa, quando ha preso il via il *porta a porta* e la contestuale rimozione dei cassonetti, le discariche sono sparite. Ci auguriamo vivamente che presto accada anche nel nostro comune.

Nelle molteplici ed affollate assemblee pubbliche sono state date tutte le informazioni per un buon funzionamento della raccolta. Utili, soprattutto, sono state le spiegazioni del tecnico dell'ACAM. Le istruzioni per l'uso, accluse ai bidoncini, sono chiare, anche se necessitato di qualche integrazione e/o di piccole modifiche. La documentazione fornita è molto esplicativa e semplice da consultare qualora vi fossero dubbi.

La distribuzione dei bidoncini è stata celere e ben organizzata.

Nelle famiglie si sta facendo pratica con le nuove regole, ci sono anche pacifiche discussioni su come valutare il tipo di rifiuto e in quale recipiente depositarlo correttamente.

Nella notte di mercoledì 9 Dicembre la raccolta ha avuto inizio con la carta.

Al mattino seguente il contenitore domestico bianco era vuoto, e anche il vecchio cassonetto della carta è stato svuotato. La sera seguente era il turno dell'umido. Il giorno dopo il contenitore aveva il coperchio spalanca-





Ci auguriamo di non vedere più questi spettacoli!

to, era il segnale che era stato svuotato. Sembra già una nuova realtà, ma aspettiamo prima di esul-tare.

Coloro che non si adegueranno in fretta al nuovo servizio lo fanno a loro spese, perché con la raccolta differenziata inizierà anche un controllo sui rifiuti dismessi, con gravi sanzioni per gli inadempienti. Una cosa però mi ha incuriosito passando per via Borghetto: da più di un mese l'involucro in stoffa a strisce bianche e blu (qui sopra nella foto), che contiene rami ed arbusti, nessuno l'ha ancora portato via.

Hanno rimosso il materasso e tutto quello che era in terra, ma quello no!

Chi deve fare la rimozione di questo ultimo residuo di indecenza?

A.C.





Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni



CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

BETTIGNA A RISCHIO



Alveo del Bettigna verso Nord

passato poco più di un anno C dalla tragica alluvione del 5 Novembre 2014 a causa della quale molte famiglie subirono gravi danni. Fu la scarsa manutenzione dell'alveo del torrente Bettigna a procurare il disastro.

Il Comune spese molti soldi per risarcire e dare una sistemazione precaria a chi ha avuto la casa allagata.



Alveo del Bettigna verso Sud

La situazione dell'alveo è di nuovo a rischio: si è riempito di arbusti, di canne, di terra e pietre che ne hanno ridotto ulteriormente la

È tempo di rimetterlo in sicurezza. Gli alvei dei fiumi hanno necessità di manutenzione costante. Spendere meno prima piuttosto che spendere molto dopo.

PER L'EPIFANIA RITORNA TULIPANO

na tornerà per salutare i bimbi di Castelnuovo. La simpatica vecchietta, accompagnata dai "Pefan", dall'asinello Tulipano, da ragazzi e genitori, passerà casa per casa, portando allegria, canti e dolciumi. L'iniziativa, grazie alla generosità dei concittadini, in passato ha fatto felice numerose famiglie,

permettendo loro di trascorrere giorni sereni. Sarà gradito infatti

nche quest'anno, seguendo la una piccola offerta che verrà contradizione popolare, la Befa- segnata al parroco Don Carlo che

> provvederà a distribuire quanto raccolto ai più bisognosi. L'allegra brigata dei "Pefan" attraverserà nei giorni 3-4-5 gennaio le strade di Palvotrisia e Molicciara. Come di consueto la manifestazione viene promossa dall'associazione Piana di Luni affiancata quest'anno anche dai

frazione di Palvotrisia e Molicciara

VIGILIA DI NATALE

scimmo al casello di Fidenza per immetterci sulla strada che valicava la Cisa: non esisteva ancora l'autostrada Parma - mare. Nel frattempo lo spessore della neve era diventato impercorribile senza catene da neve. Una pattuglia della polizia stradale bloccava le auto non attrezzate in questo senso e aiutava gli automobilisti maldestri. Montate le catene proseguimmo. Il manto nevoso aumentava, la sede stradale si distingueva sempre di meno, anche per il calare della scarsa luce diurna, e procedere era sempre più rischioso. Fortunatamente incontrammo lungo la via Emilia un autocarro che ci fece da battistrada e spazzaneve per un lungo tratto. Giunti a Fornovo il camion si fermò e noi fummo costretti proseguire sulla strada della Cisa, in parte sgomberata dalla neve che continuava a fioccare ininterrottamente, da soli. Dopo pochi chilometri percorsi con estrema difficoltà fummo avvertiti da una nuova pattuglia di polizia stradale che il passo era chiuso a causa di un incidente tra grossi automezzi. A quel punto non ci rimaneva che tornare indietro o fermarci in un piccolo albergo incontrato qualche centinaia di metri prima. Decidemmo di fermarci. Altre volte mi era capitato di fare il lunghissimo percorso di rientro: Milano, Bologna, Firenze, Pisa, casa; ma in queste condizioni sarebbe stata un decisione troppo azzardata. Era l'occasione buona, anche se forzata, di valutare l'ospitalità e la cucina dell'albergo Miramonti che in più di una occasione avevo notato per la sua felice e in questo caso provvidenziale posizione.

La proprietaria fu sorpresa nel vederci sbucare dal bel mezzo della tormenta; in ogni caso fu gentilissima e piena di premure. Aveva ben capito la nostra condizione di sprovveduti automobilisti, originari di terra marina, di fronte ad una situazione meteorologica poco conosciuta.

Così dopo averci assegnato confortevoli camere riscaldate ci informò che la cena sarebbe stata servita alle nove insieme

agli altri ospiti dell'albergo. Poco prima delle nove scendemmo nella sala da pranzo soffusamente illuminata da tre candelieri posti su un'unica grande tavolata preparata, al centro della sala, con grande cura e per nove commensali. Tovaglia e tovaglioli ricamati in tela di lino, posate, piatti e bicchieri di gran pregio predisponevano la tavola ad un pranzo importante come quello della vigilia di Natale. Un fuoco scoppiettante e profumato di resina bruciava in un enorme camino emanando il giusto tepore per dimenticare la gelida bufera che stava imperversando all'esterno. Alla spicciolata arrivarono gli altri ospiti. La padrona intenta a curare gli ultimi dettagli sulla tavola si premurò di fare le presentazioni. Escluso noi tre i presenti erano tutti ospiti abituali dell'albergo: l'anziano medico condotto del paese, la direttrice delle poste e due sorelle in età avanzata ma ancora signorine. Alle nove in punto, la sala fu illuminata da un grande lampadario centrale, fummo invitati a prendere i posti assegnati ed ebbe inizio un indimenticabile pranzo natalizio. La padrona e la cuoca servivano in tavola le varie portate, poi si sedevano a pranzare insieme agli altri commensali. L'ambiente, inizialmente tiepido, si scaldò maggiormente dopo le prime portate abbondantemente annaffiate dall'ottimo vino dei colli piacentini. La conversazione da formale diventò aperta, amichevole quasi confidenziale. Ad un certo punto la

"È normale che vada via la luce con questo tempo da lupi", rassicurò la padrona.

luce elettrica andò via, rimase

quella tremolante e morbida

delle candele. In sala calò un

silenzio profondo e preoccu-

pato.

La conversazione riprese, ed anche le portate in tavola. Ad un certo punto, fuori nella tormenta, si sentirono delle voci ben distinte che invocavano aiuto. La padrona e la cuoca si precipitarono alla porta d'ingresso io le seguii.

"Aprite, aprite per carità di Oualcuno Dio!" invocava

dall'esterno.

A fatica per la neve accumulata fu aperta la porta. Lo spettacolo che ci si presentò davanti era a dir poco impressionante; un uomo ed una donna completamente ricoperti di neve come due pupazzi di ghiaccio, ormai allo stremo delle forze, chiedevano soccorso. Furono fatti entrare, aiutati a togliersi di dosso quella massa ghiacciata ed i vestiti fradici, asciugati, rivestiti con abiti asciutti e fatti scaldare davanti al grande fuoco. Il medico, dopo averli visitati, definì buone le loro condizioni di salute nonostante la donna si trovasse in avanzato stato di gravidanza. Marito e moglie furono fatti sedere al tavolo comune, rifocillati con calde tazze di brodo, tortellini e tutto ciò che erano in grado di mangiare. Più tardi quando la tensione generale si era allentata ed i due, scampato il pericolo, avevano ripreso le loro normali funzioni vitali raccontarono la brutta avventura capitatagli. Stavano rientrando da una visita a dei parenti quando erano stati sorpresi dalla tormenta, la loro auto improvvisamente si era fermata ed era rimasta bloccata a qualche chilometro da li. Seguendo la luce dell'insegna luminosa stavano per raggiungere l'albergo a piedi quando la luce improvvisamente sparì. A quel punto si sentirono perduti, così cominciarono a gridare. Fortunatamente qualcuno degli ospiti dalla sala da pranzo aveva sentito quelle drammatiche invocazioni.

La mezzanotte era ormai vicina. Quando la campana della lontana chiesa batté i dodici rintocchi, smorzati dalla coltre nevosa, la padrona si alzò in piedi e, dopo aver recitato una preghiera di ringraziamento, intonò l'Adeste Fidelis, subito seguita dagli altri componenti la compagnia. Il canto non era ancora terminato che la donna, scampata alla tormenta, ebbe le prime doglie del parto. Neanche un'ora più tardi l'eterogenea comitiva oltre a celebrare la ricorrenza del Natale, festeggiava la nascita di Maddalena, una splendida creatura, venuta al mondo in una circostanza tanto avventurosa che aveva del miracoloso.

Pino Marchini





neo- eletti consigli di

e dalla Parrocchia del Sacro Cuore.

FARMACIA MONTECALCOLI



la farmacia dei servizi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP) Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068 e-mail: montecalcoli@gmail.com



Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)

Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844 email: i.f.m@tiscali.it P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V



Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Centro Commerciale "La Miniera" - Molicciara

Progetto Ciclopedonale del Canale Lunense



a costruzione della pista ciclabile sulle sponde del Canale Lunense era cominciata qualche tempo fa, quasi in sordina, pochi avevano notato i lavori, poi, all'improvviso, i lavori si sono interrotti e i tratti quasi pronti sono stati transennati impedendone l'accesso. Forse per motivi di sicurezza. Il progetto fa parte del Programma Attuativo Regionale che prevede la costruzione di una pista ciclopedonale che si sviluppa nei territori di Santo Stefano Magra, Sarzana, Castelnuovo Magra e Ortonovo.

È un bel progetto, valorizza le sponde e permette a molte persone di godere di scorci paesaggistici sino ad ora riservati a pochi: molto belli e suggestivi. Il costo dell'opera è di € 1.940.000 di cui € 77.466,57 a carico del Comune di Castelnuovo. Nel mese di ottobre sono stai versati alla Provincia, capofila del progetto, due acconti di complessivi € 61.973,26. I lavori sono fermi ormai da molto tempo, e gli arbusti e le canne si riappropriano degli spazi compromettendone il fondo. Speriamo che il progetto non abortisca. Sarebbe un vero peccato e l'ennesimo spreco di denari pubblici.





RICORDO 30.12.2010 30.12.2015



Ono cinque anni che Andrea Giacomelli (Giacò) non è più con noi.

Qualcuno quel giorno ha voluto spezzare i nostri cuori, senza sapere che un cuore, anche se spezzato, può ugualmente dare o ricevere

Infatti a noi ci basta chiudere gli occhi e pensare intensamente ad Andrea per riuscire a vedere il suo bel volto o sentire la sua voce e il suo sorriso contagioso, e nessuno di noi ha più timore di niente, perché sappiamo che l'Angelo che è in cielo ci protegge sempre.

Qualche tempo fa ho letto in un libro una frase che diceva così: le nostre lacrime e il nostro dolore sono zavorra per i nostri cari che ci hanno lasciato e impediscono loro di volare in alto, di raggiungere la pace.

Lasciamo Andrea nella sua pace, sono sicura che è questo che Lui vuole.

RICORDO

Tel mese di Agosto è deceduto Ivo Vanello (Enzo) e noi, personalmente con la gente di Palvotrisia, lo vogliamo ricordare affettuosamente con un elogio e ringraziarlo per la sua bontà, la sua disponibilità e la sua amicizia. Davvero una bella persona. Grazie Enzo

Famiglia Ricci

L'UNIVERSITÀ POPOLARE VISITA LIVORNO

oerentemente ✓ con gli scopi istituzionali dell'Associazione prosegue il programma di istruzione con viaggi



mirati alla conoscenza del patrimonio locale e nazionale.

La visita a Livorno si è svolta sabato 21 novembre in condizioni meteo non ottimali a causa del forte vento di libeccio che ha agitato il mare, ma non ha fiaccato la volontà dei 43 partecipanti.

L'iniziativa si è svolta in due fasi: la prima, in mattinata, dedicata all'Accademia Navale, vera ed unica UNIVERSITÀ del mare, visita resa possibile grazie alla consigliera Signora Silvana Paganini che ne ha curato l'organizzazione; la seconda, nel pomeriggio, dedicata alla scoperta del centro storico di Livorno. La comitiva, giunta all'Accademia verso le ore 10, è stata accolta dal Comandante Ammiraglio Maurizio Ertreo nella sala del Mappamondo che, dopo il benvenuto, ha riassunto la storia della Scuola e le sue finalità. L'Accademia Navale ha origine da un' idea di Camillo Cavour (negli ultimi mesi della sua vita), poi ripresa e portata a termine nel 1881 da Benedetto Brin, ingegnere navale, uomo politico e ministro, che unificò le due scuole preunitarie di Genova e Napoli.

Dopo la sosta al buffet gentilmente offerto dai militari, la visita è proseguita al Planetario; qui, siamo stati guidati da un esperto ufficiale, che, dalla consolle, spiegava quanto fosse ardua e perigliosa anticamente la navigazione, avendo a disposizione solo pochi e rudimentali mezzi, fra i quali il Sestante, un congegno che veniva usato quando la volta celeste era sgombra da nubi, consentendo così attraverso rilevamenti e calcoli, di stabilire con buona approssimazione la posizione

0000

della nave sul globo terrestre rispetto alla sua destinazione. Oggi la navigazione dispone di strumenti super tecnologici come il Simulatore della plancia di comando che ha stupito noi fortunati visitatori, dandoci la percezione di stare realmente navigando. Tutto sembrava cosi reale ... anche il mal di mare. Hanno riscosso grande interes-

se anche le sale museali e la fornitissima biblioteca con il suo patrimonio di libri antichi e moderni relativi alle attività marinaresche e non solo. La visita si è conclusa con i ringraziamenti della Presidente dell'Associazione Signora Carla Moruzzi, che ha consegnato al Comandante Ammiraglio Maurizio Ertreo copia del Programma di attività dell'U.P. per l'anno in corso.

Nel pomeriggio il gruppo ha incontrato la guida turistica con la quale ha potuto visitare parte del centro storico. L'itinerario si è svolto attraverso ciò che rimane delle due Fortezze Medicee,la vecchia e la nuova, originariamente collegate da mura di fortificazione. Molto belle anche le due chiese di S. Ferdinando e di Santa Caterina, la cui cupola ottagonale alta da terra oltre 60 metri potrebbe, con orgoglio dei livornesi (rivali da sempre dei Pisani), contenere per intero la Torre Pendente. Infine si è visitato lo storico quartiere di Venezia Nuova intersecato da canali che anticamente servivano a convogliare le merci dal porto Mediceo. Qualcuno si è chiesto " perché quartiere di Venezia?" Certamente per i canali, ma anche perché fu edificato su palafitte da maestranze veneziane esperte in materia. La giornata si è conclusa con il rientro a Castelnuovo, certamente un po' stanchi, ma culturalmente arricchiti e stupiti ... scusate se è poco!

E. T.



a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 333 5286235



La nostra missione.

Via della Pace, 1 tr. presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra

Tel. 0187 675603



Per essere sempre aggiornata sulle nostre promozioni seguici su

Carisma Parrucchieri o manda un SMS con scritto:

al numero 331.8607427

VOLA, COLOMBA, VOLA

colombi che partecipano a queste gare cominciano all'età di quattro mesi e per cinque anni rimangono attivi anche se possono vivere 20 anni. Per le gare vengono portati con un furgone insieme ad altri stormi concorrenti - prima a distanze brevi fino a 150 km che via, via aumentano fino ad 800 km in Calabria.

Liberati tutti insieme volano i linea diretta e senza fermarsi fino alla colombaia nativa, impiegando circa una giornata dal Sud d'Italia fino qui dove sono stati allevati. Falchi, rapaci e fili dell'Alta Tensione sono i pericoli

maggiori del viaggio. Succe-

de qualche volta, racconta Nello, che durante il viaggio qualcuno si innamora di una colomba di tutt'altro stormo e la segue nella sua colombaia. Quando un colombo torna ferito, Mariuccia, la moglie di Nello, lo cura e eventualmente sutura la ferita con ago e filo!

Le gabbie hanno suddivisioni in reparti per le coppie fisse che rimangono tali a vita e quando termina la corsa il maschio appena tornato dà il cambio alla cova. I colombi viaggiatori sono una razza particolare e la capacità di orientamento e innata. Nei secoli furono impiegati come messaggeri affidabili

soprattutto ma non solo in guerra.

Ci sono diverse teorie sul sistema di volo. La più accreditata è la seguente: i colombi viaggiatori percepiscono i magnetismo terrestre e sono capaci di modificare e correggere la rotta di ritorno, dato che la terra nel frattempo si è "spostata"!

Tutta la storia è molto affascinante - Nello racconta con passione dettagli, ricorda annate di singoli esemplari eccezionali ed episodi curiosi della sua lunga esperienza con loro. Pazienza, amore e rispetto per gli animali sono il suo corredo personale.

Margarete Ziegler

50° Anniversario di matrimonio

OGGI COME IERI

inquant'anni sono talmente tante cose che non mi decido da quale ini-

Metà di un secolo, più della vita media di una persona, 440.000 ore, più di 18.000 tra albe e tramonti.

Tutto questo vissuto a volte insieme, a volte in due. Cinquant'anni sono anche un figlio, io, Federico che festeggeremo insieme questo tempo di vita di Isabella e Guglielmo Andreazzoli.

La Santa Messa sarà celebrata da Don Alessandro Domenica 10 Gennaio alle ore 11, nella Chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, nel centro storico di Castelnuovo.

T1 18 ottobre 1965 nella Lchiesetta di Santa Lucia a Fontia (Carrara) si univano in matrimonio Sauro Bianchi e Vanna Vanelli.

Oggi nella solita chiesa, dopo 50 anni, davanti ai 3 figli, le loro famiglie, parenti ed amici hanno rinnovato le loro promesse, poi tra la gioia ed emozione di tutti hanno voluto festeggiare anche nel solito ristorante a Marina di Carrara. Alle fine del pranzo gli "sposini" hanno ringraziato tutti con un "Ci vediamo per le nozze di diamante".



Vanna Vanelli e Sauro Bianchi

LA RACCOMANDAZIONE

a mia unica e ininterrotta attivi-⊿tà lavorativa iniziata nel 1960 con l'assunzione alla Cassa Marittima Tirrena e terminata nel 2000 con l'andata in pensione per raggiunti limiti di età.

Mi si dirà: una bella fortuna poter trascorrere 40 anni della propria vita in un unico posto di lavoro, stessa macchina da scrivere (i computer non avevano ancora fatto la loro comparsa) e così via. Per la verità non proprio gli stessi: l'ufficio fu rinnovato per tre volte, per tre volte la scrivania con relativa poltrona, il telefono pure, e la macchina da scrivere (il mio principale strumento di lavoro)

Ebbene sì, posso dire che fu una fortuna anche in considerazione dell'oggi dove "il posto fisso" è quasi diventato un miraggio. Ulteriore obiezione: ma non ti sarà venuto a noia fare per 40 anni le stesse cose, svolgere le stesse mansioni?

A questa obiezione posso rispondere tranquillamente di no, non mi sono mai annoiato, talvolta mi sono arrabbiato con i miei superiori, questo si, talvolta vi sono state scaramucce con il pubblico come accade in tutti gli uffici, ma poi tutto finiva li.

No, non mi annoiavo perché tra le mie mansioni vi era anche quella di dialogare con i marittimi, raccoglievo in un certo senso le loro anamne-

Con taluni poi si era instaurato un rapporto di amicizia data la loro ricorrenza delle loro comparse nei nostri uffici per motivi di lavoro.

Ho conosciuto un marittimo delle nostre parti del quale ovviamente taccio il nome, che, in organico alla società Italia di Navigazione in qualità di cuoco o cambusiere non ricordo bene, faceva la spola sulle

grandi navi di linea tra Genova e New York. Le grandi navi come la Leonardo da Vinci, la Michelangelo e la Raffaello allora erano impiegate su questa tratta: poi prese il sopravvento l'aereo e tutto cambiò.

Fatto sta che questo signore, vuoi per motivi collegati all'imbarco e allo sbarco, vuoi per patologie varie veniva spesso alla Cassa Marittima Tirrena e discorrendo con lui del più e del meno mi raccontava come ormai fosse stanco di quell'andirivieni tra l'Italia e l' America e che avrebbe preferito un imbarco diver-

Siamo intorno agli anni 80, forse più che meno, e un giorno me lo vedo arrivare in ufficio con la richiesta d'imbarco per i Rimorchiatori Riuniti di La spezia.

Dovete sapere che un imbarco sui rimorchiatori allora, ma anche oggi, era considerato una manna dal cielo per tanti motivi che non starò a dire. ma che sono intuibili, non ultimo quello economico.

Grande fu il mio stupore nel constatare che aveva lasciato la società Italia (che pure era un grande datore di lavoro) e che aveva trovato quello che andava cercando: un posto vicino a casa e ben retribuito.

Non potei trattenermi, dato anche il rapporto tra me e lui di chiedergli come fosse andata la cosa, chi lo avesse raccomandato, insomma quale santo avesse in paradiso per aver trovato un simile lavoro.

Per tutta risposta lui mi rispose " Mi ha raccomandato il Re".

Ora noi sappiamo che le raccomandazioni le fanno i politici, i potenti, gli amici degli amici, persino i preti se volete, ma un re, nell'era repubblicana, non lo avevo mai sentito. "Il Re?" faccio io.

"Si, il Re Umberto II di Savoia" mi fa lui. E allora si mette a raccontare ed io ad ascoltare con la massima attenzione anche perché di mezzo c'era nientemeno che un re. Ed ecco la sua storia.

"Devi sapere che la nave una volta salpata da Genova prima di affrontare la tratta oceanica diretta a New York, faceva immancabilmente sosta a Lisbona per fare bunkeraggio e rifornirsi di generi alimentari deperibili come frutta e verdura, operazione che prevedeva almeno una giornata di fermo nave. Io sapevo che nella vicina cittadina di Cascais si trovava la residenza di Umberto II di Savoia dove il sovrano si era trasferito in esilio dopo il referendum del 2 giugno 1946 che aveva sancito la fine della monarchia in

Prelevato dalla cambusa un bellissimo esemplare di salmone affumicato e dopo averlo acconciato in una dignitosa confezione, ottenuto il permesso di qualche ora da parte del comando della nave, mi dirigo alla volta di Cascais. Individuata Villa Savoia, suono senza indugio il campanello di casa.

Mi apre la porta un servitore gallonato, forse un maggiordomo, il quale mi chiede chi fossi e cosa desiderassi.

Mi presento e dico che sono un marittimo italiano di passaggio. Mentendo spudoratamente aggiungo che sono di fede monarchica, ragion per cui sarebbe stato per me un grande onore salutare ed ossequiare il re d'Italia e gli consegno come "piccolo presente" proveniente dall'Italia il salmone che tenevo sotto il braccio.

Il maggiordomo, chiamiamolo così, non fa una piega, accetta il regalo e mi prega di attendere nella sala di attesa. Dopo qualche minuto si apre il portone del salone di rappresentanza e mi si fa incontro Umberto II

in persona.

L'incontro devo dire si svolge all'insegna della massima squisitezza, il re è molto gentile e cortese, mi fa molte domande sull'Italia e anzi mi invita a sedere e a prendere un caffè con lui.

Parlando del più e del meno mi chiede se il lavoro che facevo, quell'andirivieni tra l'Italia e l'America mi soddisfaceva.

Quando gli faccio presente che non ne potevo più e che aspiravo a qualcosa di meglio mi chiede in che modo avrebbe potuto aiutarmi. Io colgo immediatamente l'occasione. Sapevo che nella flottiglia dei rimorchiatori di La Spezia uno di questi era di proprietà della flotta Lauro e per me sarebbe stato un sogno entrare a far parte di quell'equipaggio. Il rimorchiatore in questione si chiamava "Palmaria" ed è stato demolito qualche anno fa.

Rappresento tutto questo al Re il quale congedandomi mi dice: Io non posso prometterle nulla di preciso ma le do la mia parola che telefonerò a Lauro a Napoli per vedere quello che sarà possibile fare.

Non te la faccio tanto lunga, dico soltanto che al mio ritorno dall'America mi attendeva un telegramma nel quale mi si invitava a recarmi a La Spezia per prendere imbarco su quel rimorchiatore"

Potenza di una raccomandazione regale!!!

Oscar Guastini





Consegna a domicilio e assistenza 334 752530

e-mail costime@libero.it



• COMPLEANNI • EVENTI

COLAZIONI

PRANZI di lavoro a partire da € 7,00

CENE

Tuțți i giorni dalle ore 18;00

APERICENE

APERITIVI ENO-GASTRONOMICI

SEGUICI SU

LUMACA BAR

Via Aurelia, 2 Castelnuovo Magra (SP) T. 0187.677530

UN CASTELNOVESE SULLA VIA FRANCIGENA

n questi ultimi anni ci sia-Lmo abituati a vedere transitare nel nostro territorio decine di viandanti di ogni nazionalità che si recano a Roma a piedi seguendo la via Francigena. Molti di loro sono pellegrini che compiono il viaggio per devozione. Ognuno ha un modo personale di viaggiare, ci sono quelli che si tirano dietro enormi zaini, altri con bagaglio minimale ridotto all'essenziale. Diverse, e talvolta buffe, sono le fogge dei loro cappelli per proteggersi dal sole e talvolta dalla pioggia. Essi marciano con qualunque tempo, in estate ed in



Andrea Simonelli e Giancarlo Boriassi a Roma davanti a Palazzo Chigi



Il percorso che porta a Roma

inverno. Ci sono persone che viaggiano sole altre che viaggiano in gruppo, specialmente i giovani, e molte sono le coppie, anche di una la Cisa a Castelnuovo. Stracerta età, ma non mi sarei mai aspettato di vedere un castelnovese avviarsi per questa via e raggiungere Roma a piedi.

È stato Andrea Simonelli ad intraprendere questo viaggio. Andrea Simonelli non è uno che improvvisa un viaggio così impegnativo tanto per fare una stranezza. Andrea è da sempre un gran camminatore, specialmente in montagna., È un profondo conoscitore delle Apuane. Ed è lì che prima di partire Andrea si è allenato.

Ma sentiamo il suo racconto. Cosa ti ha spinto a fare questa avventura?

La passione di camminare. Era da molto tempo che pensavo di andare a Roma a piedi. Mi sono deciso traendo spunto dal percorso della Via Francigena.

Sei partito come Pellegrino o come Viandante?

Son partito come Viandante, ma son diventato Pellegrino strada facendo, ascoltando le persone che hanno condiviso con noi alcune tappe.

Hai fatto il viaggio da solo? No. Sono partito con un amico: Giancarlo Boriassi, che mi ha raggiunto a Castelnuovo. Giancarlo era partito da Aosta alcuni giorni prima.

Quanti giorni avete impiegato per portare a termine il viaggio?

Due settimane. Siamo partiti il 28 giugno e siamo arrivati a Roma 1'8 Luglio, come testimonia la data sul certificato.

Hai seguito il percorso stabilito dalle guide?

Sì, abbiamo seguito il percorso della guida, con qualche piccola variazione, 22 tappe con una media di circa 30 chilometri al giorno.

Hai incontrato altri pellegri-

Moltissimi, da ogni parte del mondo. Non abbiamo incontrato viandanti cinesi. Ne avevo incontrati un paio nel tratto di prova dal Passo delno perché ne abbiamo trovati moltissimi in piazza San Pie-

A Roma abbiamo incontrato dei pellegrini che faranno il

percorso inverso. Partiranno da San Pietro per Santiago di Compostela in Spagna. Risaliranno la penisola Italica, passeranno per la Francia per giungere al Santuario Spagnolo. Hanno stimato di compiere il percorso in tre mesi.

Avete fatto gruppo con altri pellegrini?

Con alcuni abbiamo fatto qualche tappa assieme ma ci perdevamo nelle soste, non sempre si alloggiava nello stesso posto, ma talvolta ci ritrovavamo.

Personaggi curiosi?

Un signore svizzero, abbiamo parlato a lungo. Solo alla fine mi ha svelato che era il comandante delle guardie svizzere, in pensione. Era quello che selezionava i giovani da mandare in Vaticano. Ci avevamo dato appuntamento a Roma ma è stato difficile rintracciarlo.

Qual è stata la tappa più

La tratta N. 35, quella che da San Quirico d'Orcia porta a Radicofani. Tutta in salita con strappi faticosi, anche per noi che ci eravamo allenati sulle Apuane.

E il paesaggio più bello?

Quello Toscano, con le sue colline dolci e tondeggianti punteggiate da file di cipressi, di prati verdissimi che si alternavano a campi dorati dal grano maturo. Abbiamo attraversato le cittadine medioevali più belle. Siamo



L'attestato che certifica il compimento del pellegrinaggio



Andrea Simonelli in Piazza San Pietro a Roma meta finale del viaggio

giunti a Siena il giorno prima delle prove del palio. Non potevano mancare a questo emozionante spettacolo.

E quello meno bello?

Il tratto che porta a Roma, dalla Storta, una vera indecenza, strade sporche e colme di rifiuti, sconnesse e con erbacce e rovi. Una vera indecenza. Da vergognarsi.

Cosa hai provato una volta giunto a Roma?

Quando in lontananza abbiamo scorto il Cupolone di San Pietro, siamo stati pervasi da un'euforia e da una contentezza inspiegabili. Solo chi ha fatto questa esperienza può provare questa sensazio-

Consiglieresti questa avventura?

Certamente! La consigliere a tutti quelli che amano camminare. Il mondo visto da viandante è molto più bello. Hai il tempo di fermarti e di gustartelo.

Ripeteresti questa esperien-

Si! Ma non rifarei lo stesso percorso. Con alcuni amici stiamo progettando di intraprendere il percorso finale della via Francigena, quella che da Roma porta a Brindisi, il porto dal quale si imbarcavano i Crociati per liberare la Terra Santa.

In bocca al lupo! Crepi!

Andrea Cavanna







COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IMPIANTISTICA CIVILE E INDUSTRIALE

Tel. 0187 301386 - Fax 0187 301393 - info@costruzioni-impianti.it

Colli di Luni in crescita, Castelnovese in difficoltà

d una giornata dalla fine Adel girone d'andata, il campionato di Promozione parla genovese con la Moconesi ad un passo dalla conquista del titolo di campione d'inverno e la Rivarolese ad inseguire staccata di due punti. Il Colli di Luni è in zona play-off, a cinque lunghezze dalla vetta: sull'attuale piazzamento in classifica degli orange pesano i tre scontri diretti persi nel mese di novembre contro Molassana, Rivarolese e Moconesi, di cui due sul proprio campo ed in modo abbastanza netto. Ed è proprio il rendimento interno il punto debole del Colli di Luni che nelle prime sei partite casalinghe ha raccolto solo sei punti, subendo addirittura sette reti; la capolista Moconesi sul proprio campo viaggia invece alla media di 2,57 punti a partita ed ha subito soltanto tre gol. Viceversa, il Colli di Luni è la formazione che ha avuto il miglior rendimento esterno in virtù dei tredici punti raccolti e delle sole quattro reti subite nei sei incontri disputati in trasferta.

Nel complesso ci si aspettava qualcosa di più dalla squadra di mister Sabatini, ma è chiaro che questa squadra non ha ancora espresso tutto il suo potenziale e che ha ampi margini di miglioramento. Gli arancioni sono una formazione tecnica e veloce, ma un po' leggera: servirebbero più forza e centimetri soprattutto nelle partite casalinghe per poter cercare soluzioni di gioco diverse.

La squadra comunque è viva e ha saputo reagire benissimo al ciclo di sconfitte infilando, per la prima volta in stagione, tre vittorie consecutive. E la prima di queste (la partita casalinga

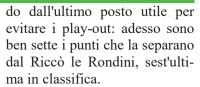
contro il Serra Riccò) potrebbe rappresentare proprio il momento di svolta dell'intera stagione. Il Colli di Luni, dopo essere andato in vantaggio per 1-0 nei primi minuti, ha sbandato pericolosamente, ritrovandosi sotto per 3-1 all'intervallo. Un'altra sconfitta avrebbe potuto rappresentare un duro colpo per le ambizioni degli arancioni che invece sono rientrati in campo con grande convinzione e hanno ribaltato il risultato grazie alla doppietta di Lamioni e ai gol di Menichetti e Musetti. E proprio la ritrovata continuità in fase realizzativa della coppia Lamioni-Musetti (otto reti complessive nelle ultime sette gare) rappresenta un altro valido motivo per credere nella rimonta. Considerando le ultime otto partite sono in ascesa le quotazioni di Athletic Club Liberi (sei vittorie) e Molassana (cinque vittorie), mentre sono in ribasso quelle dell'Ortonovo (tre vittorie) e della Tarros Sar-

In Prima Categoria prosegue il dominio del Don Bosco che è arrivato a nove vittorie consecutive prima di una leggera flessione culminata con la sconfitta sul campo del Vecchio Levanto che si candida di fatto al ruolo di vera (e forse unica) antagonista per la vittoria finale. Oggi i rossoneri di mister Cervia hanno quattro punti vantaggio e restano comunque la squadra più accreditata per la vittoria finale, mentre Real Fiumaretta e Foce Magra non dovrebbero andare oltre la lotta play-off.

zanese (una sola vittoria).

Anche nella parte bassa della classifica iniziano ad allungarsi le distanze e la Castelnovese si sta inesorabilmente allontanan-

RISULTATI



La recente vittoria sul campo della Forza e Coraggio ha rappresentato una vera boccata d'ossigeno per la formazione del presidente Ambrosini che però nella successiva partita interna si è fatta bloccare sul punteggio di 1-1 dallo Sporting Club Aurora, rivale diretta nella corsa salvezza, sprecando così una ghiotta occasione per migliorare la propria classifica.

Il ruolino di marcia dei gialloneri è stato fin qui piuttosto deludente (2 vittorie, 2 pareggi e 8 sconfitte), ma difficilmente sarà possibile cambiare marcia nel prosieguo del campionato. Più semplice augurarsi che le squadre inseguitrici continuino a fare fatica e restino a debita distanza. Ora mancano due giornate alla fine del girone d'andata e il prossimo turno prevede il delicatissimo scontro diretto con il Cadimare, fanalino di coda della classifica. Inutile dire che la Castelnovese dovrebbe provare a sfruttare il fattore campo per cercare di conquistare la prima vittoria casalinga della stagione che porterebbe in dote tre punti di straordinaria importanza nella lotta per non retrocedere e che consentirebbe di guardare con maggiore fiducia al nuovo anno.

CLASSIFICHE

Promozione - Girone B (dopo 14 giornate): Moconesi 30; Rivarolese 28; Athletic Club 26; Colli di Luni, Molassana 25; Ortonovo 23; Casarza Ligure, Serra Riccò 19; Tarros 18; Am. Lagaccio 16; San Cipriano, Golfo Paradiso 15; San Desiderio 14; Canaletto 13; Ceparana 12; Little Club 9.

Prima Categoria - Girone D (dopo 13 giornate): Don Bosco 31; Real Fiumaretta, Vecchio Levanto 27; Foce Magra 25; Vezzano 21; Marolacquasanta 20; Cinque Terre 19; Follo San Martino, Forza e Coraggio 16; Riccò Le Rondini 15; Sarzana 12; Castelnovese 8; Moneglia, Sp. Club Aurora 6; Cadimare 4.

Riccardo Natale



La formazione del Colli di Luni nella partita contro l'Amicizia Lagaccio. In piedi, da sinistra: Babbini, Ortelli, Lamioni, Ricci, Buccellato, Menichetti. Accosciati: Musetti, Bertone, Lorenzini, Russo, Ferulli.

PROMOZIONE 7^ag: Tarros - Colli di Luni 1-1 8^ag: Colli di Luni - Molassana 0-2 9^ag: Little Club - Colli di Luni 1-3 10^ag: Colli di Luni - Moconesi 1-3 11^ag: Rivarolese - Colli di Luni 2-1 12^ag: Colli di Luni - Serra Riccò 5-3 13^ag: Golfo Paradiso - Colli di Luni 0-2

14^ag: Colli di Luni - Amicizia Lagaccio 1-0

PRIMA CATEGORIA

6^ag: Castelnovese - Follo San Martino 0-3 7^ag: Marolacqusanta - Castelnovese 5-1 8^ag: Castelnovese - Riccò Le Rondini 0-2

9^ag: Real Fiumaretta - Castelnovese 3-1 10^ag: Castelnovese - Vezzano 1-3

11^ag: Forza e Coraggio - Castelnovese 2-3 12^ag: Castelnovese - Sporting Aurora 1-1 13^ag: Don Bosco - Castelnovese 2-0

È morto Davide, rallysta castelnovese

na vita tragicamente spez-

Davide Tulipani, pilota castelnovese di 44 anni, se n'è andato così, a bordo della sua Peugeot 106 numero 82, domenica 6 dicembre durante la 37esima edizione del Rally della Fettunta, competizione sportiva che si svolge lungo le strade del Chianti fiorentino, nei comuni di Tavernelle Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa e Castellina in Chianti.

Pochi minuti dopo la partenza,

la sua autovettura è uscita di strada e si è schiantata contro un albero.

Per Davide non c'è stato nulla da fare, è morto sul col-

po a causa delle lesioni riportate, mentre il navigatore Luciano Scozzi – suo storico compagno di corse - è rimasto ferito gravemente.

Una folla commossa e il rombo dei motori delle auto degli amici piloti hanno accompagnato Davide nel suo ultimo viaggio durante i funerali celebrati nella

chiesa del Sacro Cuore di Molicciara.

L'assessore allo Sport, Ilaria Cavo, ha espresso, a nome della regione Liguria, il proprio cordoglio alla famiglia e agli sportivi ed anche la nostra redazione ha voluto partecipare al dolore di tutti ricordando Davide nella pagina dedicata allo sport. Una vita dedicata ai motori che per lui rappresentavano anche una professione visto che gestiva con l'amico Massimo un noto negozio di ricambi per auto-

> m o b i l i sull'Aurelia, all'altezza dell'incrocio con via Larga. La passione per i motori è travolgente e

'pericolosa" allo stesso tem-

po, ma chi ama correre è ben consapevole di tutti i rischi. L'attore statunitense Paul Walker era solito ripetere: "Se un giorno la velocità mi ucciderà, non piangete. Io in quel momento sorriderò" ed anche noi, Davide lo vogliamo immaginare così.

R. N.



di Simone & Manolo Polacci s.n.c

RESTAURO IMMOBILI

PITTURAZIONI

DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI

L'auto di Davide

DECORAZIONE DI MOBILI

 RESTAURO di DECORAZIONI e AFFRESCHI SPUGNATURE e VELATURE di COLORE

Via Borgolo, 62 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 672210 Simone 327 7824 376 - Manolo 347 5191 319 Giorgio 349 7753 796 COLLABORATORE

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it





ATTIVITÀ AUSER-ORSA

'AUSER-ORSA vi racconta la "creazione" del Centro Sociale di Castelnuovo Magra: Circa 25 anni fa il defunto Presidente Provinciale dell'AUSER, Gianni Mondini, tramite Bando Regionale si procurava un capitale a fondo perduto per la costruzione di un centro sociale a Castelnuovo, ed è merito del suo intervento se noi tutti oggi usufruiamo di questo spazio per svolgere le nostre attività. Lo ricordiamo e gli saremo sempre grati.

nche quest'anno come tutti gli anni si distribuiranno i pacchi natalizi ai 33 novantenni castelnovesi.

FILO D'ARGENTO: in appoggio ai Servizi Sociali, trasporto per terapie ospedaliere, compagnia domiciliare, consegna spesa settimanale, consegna farmaci, possibilità accompagnamento posta e medico ecc.

CORSI INFORMATICA: presso la scuola media D. Alighieri, i corsi durano due mesi e sono di 1°,2° e 3° livello. Partecipanti per corso almeno otto persone.

ATTIVITÀ RICREATIVA: al Centro Sociale il Lunedì e Mercoledì, Ballo latino americano lunedì, cucito maglia ecc. lunedì mercoledì e gioco alle carte lunedì e mercoledì.

CORSI GINNASTICA: Centro Sociale lunedì mercoledì venerdì al mattino.

TURISMO: Si organizzano gite a scopo culturale e ricreativo.

CENE SOCIALI: Circa una volta al mese ATTIVITÀ MOTORIE: Con l'AFA, al martedì e venerdì mattina

si fanno camminate per circa 2 ore. SOLIDARIETÀ SOCIALE (Beneficienza): Acquisto generi alimentari per persone disagiate. Raccolta fondi per le scuole

(materiale didattico computer e stampante). PREVENZIONE SANITARIA Ogni primo lunedì del mese con la collaborazione della Croce Rossa si eseguono esami per il colesterolo, glicemia e pressione arteriosa.

Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde:

800 308 060

SABATO 19 DICEMBRE FESTA DI NATALE E SENIOR CLASS **CLINICA VETERINARIA VAL DI MAGRA**

a Clinica Veterinaria Val ✓ di Magra è lieta di invitare, Sabato 19 Dicembre alle ore 15.00, i propri clienti e quanti vorranno partecipare alla Festa di Natale e alla Senior Class, corso teorico-pratico, della durata di circa due ore, rivolto ai

proprietari di CANI GE-**RIATRICI** (il corso è completamente gratuito ma è necessaria prenotazio-

ne). Si affronteranno tematiche cor-

disturbi cognitivi del cane an-

ziano, al fine di prevenire o curare eventuali patologie organiche e/o processi degenerativi cerebrali.

Alla parte teorica farà seguito la parte pratica con giochi di attivazione mentale per stimolare mente e corpo del cane

> Lo scopo di questo incontro è di sensibilizzare le persone alle problematiche del cane anziano e di dare le infor-

geriatrico.

mazioni necessarie per accomrelate alla salute del cane, ai pagnarlo nella fase più delicata della sua vita.

Saranno presenti la Dott.ssa Alessandra Panello (Direttore Sanitario), la Dott.ssa Federica Giovanelli (Dipl. Master 2° liv. Medicina Comportamentale)e Jessica Righi (Educatore Cinofilo Centro Edudog). Per info e prenotazioni telefonare alla CVVM 0187/690041 La SENIOR CLASS verrà ripetuta anche a gennaio 2016

ANAGRAFE

Sono nati:

Cantergiani Viola (10/10)El Moustachir Nasma(23/10) Giannanti Nina (31/10)Bianchi Alessandro (16/11) Lettieri Nicolò (24/11)

Si sono sposati: Cenderello Andrea Cozzani Laura (01/10)Chakib Abdellatif Facchin Cristiana (14/11)

Sono deceduti:

Giovanelli Franca a.73 (7/10) Baruzzo Ilia,A. a.80 (10/10) Minuti Fosco a.89 (13/10) Cerrone Carmine a.87 (15/10) Buriassi Bianca a.88 (15/10) Ambrosini Rosolino a.82 (17/10) Tonacci Cesare a.67 (8/10) Biasi Paris a.86 (19/10) Berardo Alfredo a.87 (20/10) Nardi Edda a.85 (20/10) Sutti Paola a.82 (21/10) Giannarelli Lino, a.86 (24/10) a.72 (20/10) Franciosi Agostino Galli Renata a.89 (28/10) a.94 (30/10) Fresco Emma Izzo Immacolata a.89 (4/11) Ficara Angelo a.62 (1/11) Trombini Nevio a.76 (7/11) Somaschi Ester a.43 (11/11) Bontempo Paolo a.85 (18/11) a.89 (1911) Baldoni Maria A.

Çğıri CASTELNUOVO

Via Gallico,8 19033 MOLICCIARA (SP) Cell. 328 098 6669

redazione@quicastelnuovo.it www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" Direttore Responsabile: Piero Albertosi

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS) Via Passo Volpe,110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio Cavanna Andrea Giromini Graziella Marchini Pino Natale Riccardo e Ziegler Margarete

Inviate le vostre richieste e segnalazioni in redazione alla seguente casella di posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it Visitate il sito del giornale www.quicastelnuovo.it

di Ariodante Roberto Petacco

IL RITORNO DI UN MAESTRO

C econdo me tra i maestri ancora in attività nel cinema contemporaneo si può senz'altro tenere conto di Michael Mann che, non molto prolifico, ci ha dato dal suo esordio con "Jericho miles" (1979) fino a "Nemico pubblico" (2009) una serie ininterrotta di opere di grande pregio quando non di assoluti capolavori (basterebbe citare " L'ultimo dei Mohicani " o " Heat- La sfida " senza dimenticare " Collateral " o " Manhunter, frammenti di un omicidio "). Oggi a sei anni dalla sua ultima fatica ci propone "Blackhat " la cui costruzione è costata tre anni di sopralluoghi ed altrettanti per l'allestimento e la composizione. Costato quasi 60 milioni di dollari ne ha incassati 8 in U.S.A ed altrettanti in giro per il mondo, un flop colossale che potrebbe costare a Mann l'ostracismo degli studios di cui l'autore ha bisogno per la complessità ed i costi delle sue operazioni, speriamo non gli tocchi la sorte di Cimino per il suo "I cancelli del cielo".

Eppure anche questa volta il regista non è venuto meno nel dimostrare la sua creatività, passione e bravura. Siamo nel nostro tempo ed un hacker misterioso produce due attentati di catastrofiche proporzioni: un'esplosione in una centrale nucleare in Cina ed un intervento destabilizzante alla borsa di New York, bisogna correre ai ripari, si deve improvvisare una task force congiunta U.S.A.- Cina e sopratutto si deve ricorrere alla collaborazione di un hacker americano in carcere duro ma abile nel capire i possibili marchingegni alla radice dei due disastri. Inizia un vorticoso peregrinare in diversi angoli del mondo (Malesia, Macao, Hong-Kong e altri) per intercettare gli autori di quello che potrebbe configurarsi come un disastro totale. Entriamo da una parte nel pur fascinoso mondo dell'informatica più evoluta e a contatto con malavitosi capaci di strategia raffinate ed insieme di implacabile violenza.

Girato con un ritmo vertiginoso, nei luoghi veri che vengono toccati (da qui anche la lievitazione dei costi di produzione) con un alternato movimento intrecciato a considerazioni che mettono in discussione gli atteggiamenti politici, i risvolti economici, rapporti anche sentimentale dei protagonisti ma sopratutto il pericolo incombente di una tecnologia che rischia di travolgere l'intera umanità. E ti credo che in America non sono andati a vederlo (e per questo anche in Europa bisogna dire), in un mondo che sembra travolto da una finanza sempre più ossessivamente incrudelita nella sua asettica ed imbecille voglia di prevalere una voce come quella di Mann suona sempre in controtendenza e questo ai cosiddetti piani alti è sicuramente poco tollerabile. Dicevamo del ritmo ma non dimentichiamo l'aspetto formale: sembra di essere tornati alle meraviglie di "Blade Runner" con quell'oscurità incombente portatrice di cattivi pensieri. Se le scene d'azione sono da antologia altrettanto si può dire dei confronti tra i vari tipi di umanità che si fronteggiano, esemplari rappresentazioni di cosa siamo diventati. Serviti da uno stuolo di attori che forse non sono molto conosciuti ma che comunque rivelano l'attenzione maniacale anche al casting di questo straordinario poeta della età contemporanea.



di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979





Agenzia Capo Sarzana via Garbusi,13 tel 0187 62.02.97 - fax 0187 62.47.17

Filiale di Castelnuovo Magra

Via della Pace, 1a Traversa snc tel 0187 69.32.57 - fax 0187 69.44.34 www.sara.it





Delegazione di Castelnuovo Magra e Ortonovo

RINNOVO PATENTI AUTO E NAUTICHE PASSAGGI DI PROPRIETÀ **TESSERE ACI** BOLLI

PERMESSI CACCIA E PORTO D'ARMI PRESTITI PERSONALI FOGLIO ROSA IMMATRICOLAZIONI

SPAZI PUBBLICITARI CARTELLONISTICA SITI WEB

LEASING MUTUI

www.servizigeneralilunensi.it - tel. 0187 69.30.82 - fax 0187 69.44.34